



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

*Ufficio del Controllo Interno di Gestione*

*Rapporto di Gestione Anno 2016*  
*Assessorato degli Enti Locali,*  
*Finanze e Urbanistica*

*Allegato B*  
*4 di 13*





## ALLEGATO 4

### ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

#### INDICE ALLEGATO 4

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	137

#### INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Al fine di completare le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2016, ciascuna Direzione generale ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali più significativi dell'anno.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2016, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), l'allocazione di questi ultimi presso i Centri di Responsabilità, nonché il grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2016;
- le azioni e i risultati nell'esercizio 2016.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi finanziari, sia per quelli gestionali/operativi;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale";
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale.



**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTIAS E  
URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

**04.01 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze**

Direttore Generale:

Antonella Giglio

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Andrea Cucciari (POA)

Renata Cappai (BUDGET)

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Francesco Domenico Attisano

Nicola Versari

**Indice**

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	5
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale Enti Locali e Finanze	5
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	6
1.3.	Competenze dei Servizi della Direzione Generale Enti Locali e Finanze	8
2.	PREFAZIONE	16
3.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2016	22
3.1.	Breve relazione descrittiva relativa ai principali obiettivi assegnati con il POA	22
3.2.	Matrice di correlazione Documenti Politico/Strategici/OGO (cfr. nota UCIdG n. 1093 del 30.12.2015), allegata alla determinazione prot. n. 10347 (rep. 423) del 15 marzo 2016 di approvazione del POA	27
3.3.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	36
4.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2016	38
4.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	38
4.1.1.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	46
5.	DIREZIONE GENERALE	47
5.1.	Attività del Direttore Generale	47
5.2.	Deliberazioni di Giunta con parere di legittimità del Direttore Generale.	48
6.	FINANZE E SUPPORTI DIREZIONALI	53
6.1.	QUADRO GENERALE	53
6.2.	Obiettivi assegnati con il POA	59
7.	ENTI LOCALI DI CAGLIARI	61
7.1.	QUADRO GENERALE	61

7.2.	Obiettivi assegnati con il POA	70
8.	SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI PER FUNZIONAMENTO UFFICI REGIONALI	74
8.1.	QUADRO GENERALE.	74
8.2.	Obiettivi assegnati con il POA	75
9.	CENTRALE DI COMMITTENZA	77
9.1.	QUADRO GENERALE	77
9.2.	Obiettivi assegnati con il POA	80
10.	SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DI CAGLIARI	89
10.1.	QUADRO GENERALE	89
10.2.	Obiettivi assegnati con il POA.	94
11.	SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI ORISTANO	98
11.1.	QUADRO GENERALE	98
11.2.	Obiettivi assegnati con il POA	109
12.	SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI	114
12.1.	QUADRO GENERALE	114
12.2.	Obiettivi assegnati con il POA 2016	121
13.	SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO,OLBIA –TEMPIO	126
13.1.	QUADRO GENERALE	126
13.2.	Obiettivi assegnati con il POA	129



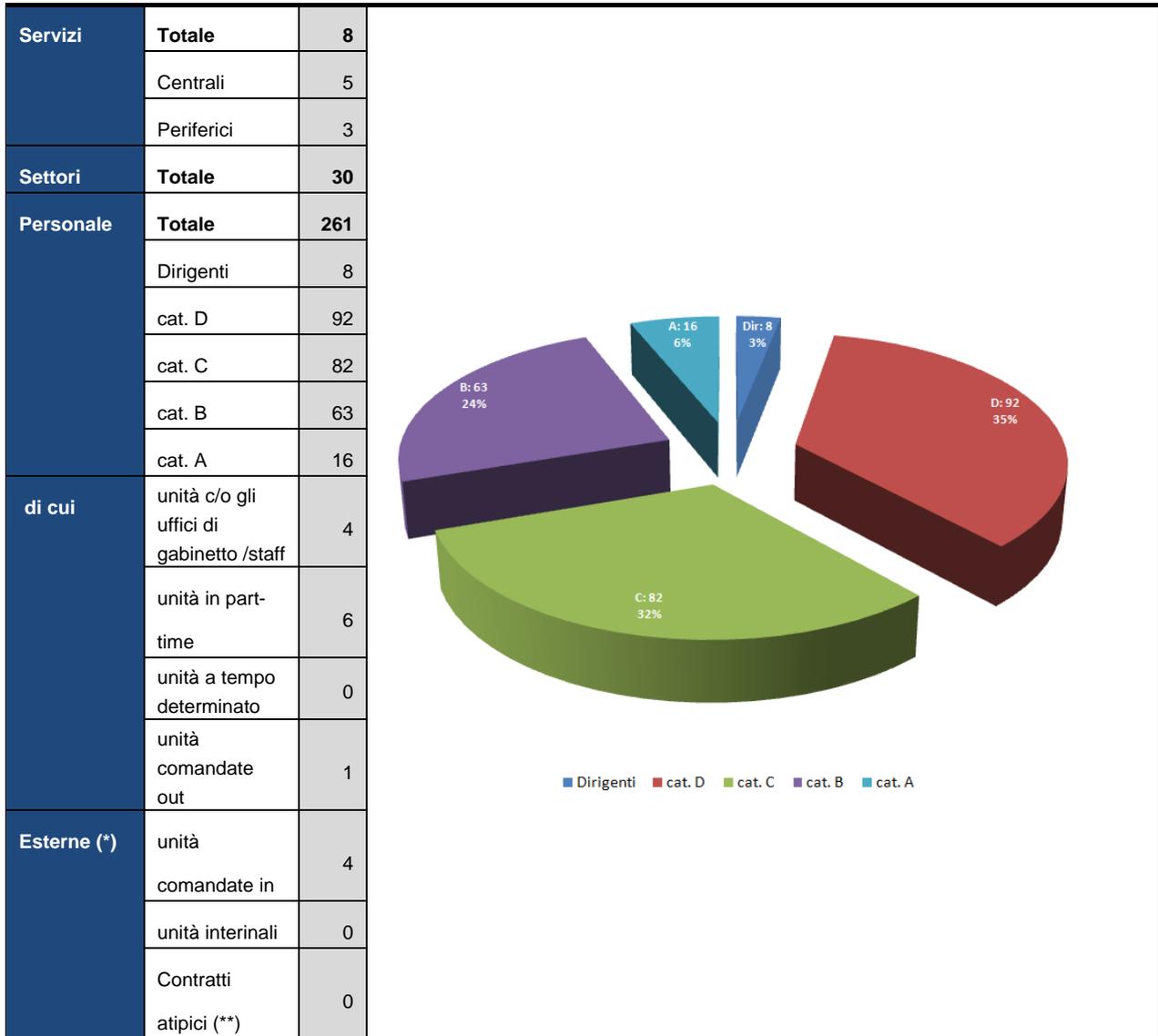
## **1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE**

### **1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale Enti Locali e Finanze**

La Direzione generale degli Enti Locali e Finanze è diretta da Dott.ssa Antonella Giglio - matr. 001856 - nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. P. 12054/13 del 8.5.2014, previa deliberazione della Giunta Regionale n. 16/8 del 6.5.2014. L'assetto organizzativo della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 02 del 10.02.2015, ed in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 17/20 del 13.5.2014 e n. 32/6 del 7.8.2014, in:

- n. 0 posizione dirigenziale in staff al Direttore generale;
- n. 5 Servizi centrali e n. 3 Servizi Periferici le cui competenze sono di seguito illustrate.

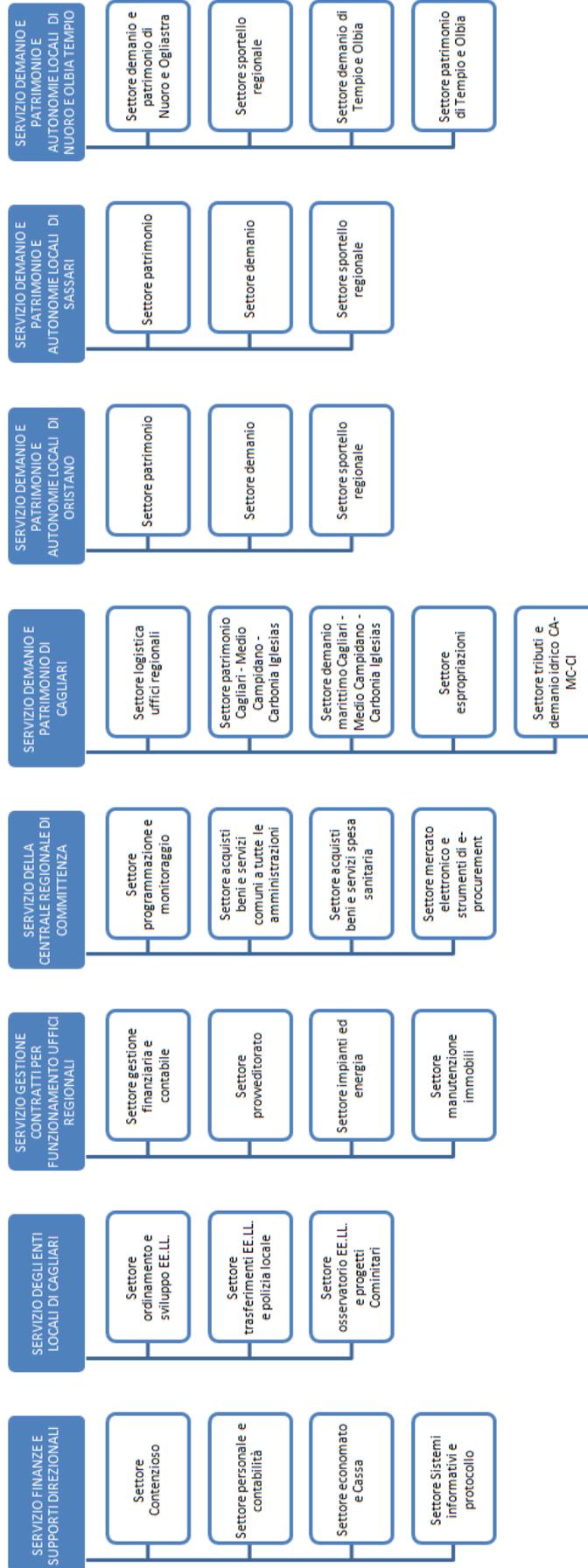
## 1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze.

# DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

## Organigramma dei servizi



### 1.3. Competenze dei Servizi della Direzione Generale Enti Locali e Finanze

<b>Servizio Finanze e Supporti Direzionali</b>	<b>Settore contenzioso</b>	<p>Contenzioso nanti la giurisdizione ordinaria, civile e penale: predisposizione atti</p> <hr/> <p>Ricorsi nanti le giurisdizioni amministrativa, finanziaria e contabile: predisposizione atti</p> <hr/> <p>Ricorsi gerarchici</p> <hr/> <p>Attività di raccordo e consulenza per interrogazioni e interpellanze consiliari</p> <hr/> <p>Recupero crediti</p> <hr/> <p>Attività relative alla predisposizione del POA e alla redazione del Rapporto annuale di gestione</p>
	<b>Settore personale e contabilità</b>	<p>Gestione personale: presenze, assenze permessi, missioni, straordinario</p> <hr/> <p>Supporto alla Direzione per predisposizione Piano di Utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria</p> <hr/> <p>Supporto alla Direzione per predisposizione atti per la valutazione dei dipendenti e per la determinazione della retribuzione di rendimento</p> <hr/> <p>Predisposizione della proposta di Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e delle norme da inserire nella Legge Finanziaria per le parti di competenza della Direzione Generale</p> <hr/> <p>Predisposizione e/o coordinamento adempimenti relativi ai trasferimenti dai fondi, alle variazioni di Bilancio, alla gestione dei residui</p> <hr/> <p>Adempimenti relativi ai nuovi regimi contabili (D.Lgs. 118/2011) per la parte di competenza della Direzione Generale</p> <hr/> <p>Budget economico annuale</p> <hr/> <p>Assistenza contabile e finanziaria ai Servizi della Direzione e raccordo con la Direzione Generale della Programmazione e Bilancio</p> <hr/> <p>Coordinamento adempimenti prevenzione corruzione</p> <hr/> <p>Amministrazione aperta</p> <hr/> <p>Banca dati organismi partecipati regionali</p> <hr/> <p>Supporto al Direttore Generale nel ruolo di Responsabile degli Organismi Partecipati (R.O.P.)</p>
	<b>Settore economato e cassa</b>	<p>Adempimenti finalizzati alla redazione del conto del patrimonio (beni mobili - immobilizzazioni immateriali - partecipazioni azionarie)</p> <hr/> <p>Redazione del conto giudiziale e inventario</p> <hr/> <p>Rapporti con i consegnatari</p> <hr/> <p>Attività di consegnatario della Direzione</p> <hr/> <p>Ufficio Cassa : aperture di credito e relativa rendicontazione ai sensi della L.R. 11/2006, Rapporti con la Tesoreria Regionale</p>
	<b>Settore sistemi informativi e protocollo</b>	<p>Tenuta del protocollo informatizzato e coordinamento del presidio SIBAR-SB, flussi documentali digitali e posta elettronica certificata</p> <hr/> <p>Ufficio relazioni con il pubblico</p> <hr/> <p>Gestione degli archivi corrente e di deposito</p> <hr/> <p>Gestione sistemica e delle risorse informatiche, assistenza tecnica e gestione dei software di base</p> <hr/> <p>Promozione dell'innovazione delle procedure, dell'automazione dei processi e supporto ai Servizi della DG nell'utilizzo delle tecnologie inerenti la dematerializzazione dei documenti</p> <hr/> <p>Studio, analisi e progettazione di livello generale dei sistemi informativi interni e della sistematizzazione delle banche dati esistenti</p> <hr/> <p>Attività di raccordo con gli altri sistemi informativi regionali e con la rete telematica regionale, coordinamento sviluppo dei flussi informativi gestiti dalla Direzione legati alle rilevazioni regionali e ministeriali</p> <hr/> <p>Supporto tecnico SIBAR - SIP e Osservatorio della finanza locale</p>

<b>Servizio Enti Locali</b>	<b>Settore ordinamento e sviluppo EE.LL.</b>	Ordinamento degli Enti Locali - Istituzione e modifica circoscrizioni
		Unioni di comuni, Comunità montane e ambiti territoriali ottimali
		Predisposizione atti per le elezioni comunali e provinciali
		Controllo e scioglimento degli organi degli enti locali e nomina commissari
		Intervento sostitutivo sugli Enti Locali
		Controllo eventuale sugli atti degli EE.LL..
		Rapporti con il consiglio delle Autonomie locali
		Segreteria tecnica e adempimenti Conferenza permanente RegioneEnti Locali
		Interventi per lo sviluppo locale e l'occupazione - Gestione e monitoraggio
		Patto di Stabilità territoriale
		Consulenza e assistenza agli enti locali nelle materie di competenza
		<b>Settore trasferimenti EE.LL. e polizia locale</b>
Finanziamento e incentivi per la gestione associata di funzioni		
Trasferimenti straordinari agli enti locali		
Pianificazione dei programmi e degli interventi a favore dei territori montani		
Interventi regionali per la sicurezza e Comitato tecnico regionale per la polizia locale		
Interventi comunali per l'occupazione		
Compagnie barracellari		
Consulenza e assistenza agli enti locali nelle materie di competenza		
<b>Settore osservatorio EE.LL. e progetti comunitari</b>	Osservatorio degli Enti Locali - sito tematico "Sardegna Autonomia"	
	Programmazione e gestione della formazione a favore del personale del comparto delle autonomie locali	
	Anagrafe degli amministratori locali e banca dati sistema delle autonomie locali	
	Sistema informativo, raccolta, sistemazione, diffusione di materiale normativo di interesse degli EE.LL.	
	Rivista Sardegna Autonomie locali	
	Gestione piattaforma E-Democracy in materia di riforma degli enti locali e in materia urbanistica	
	Attività di promozione e gestione dei progetti comunitari a favore degli enti locali – convenzioni con enti attuatori	

<b>Servizio Gestione Contratti per il Funzionamento Uffici Regionali</b>	<b>Settore gestione finanziaria e contabile</b>	Gestione e monitoraggio contratti di fornitura di beni e servizi per il funzionamento degli uffici regionali
		Gestione contratti relativi alle utenze e alle manutenzioni per il funzionamento degli uffici regionali
		Predisposizione provvedimenti contabili, monitoraggio della spesa, trasmissione dei dati alle strutture interne ed esterne all'amministrazione regionale
	<b>Settore provveditorato</b>	Centro stampa : Riproduzione stampe e rilegatura documenti
		Gestione magazzini di deposito, traslochi e modulo MM
		Gestione automezzi e parcheggi
		Gestione e monitoraggio contratti di servizi per il funzionamento degli uffici regionali
	<b>Settore impianti ed energia</b>	Manutenzione ordinaria impianti uffici regionali (tecnologici, elettrici e condizionamento) e gestione relativi contratti, regolare esecuzione e/o collaudo
		Gestione impianti di cablaggio e videosorveglianza
		Gestione contratti telefonia fissa e mobile e centrali telefoniche
		Progettazione e direzione lavori negli ambiti di competenza
		Interventi relativi agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 per gli ambiti di competenza
<b>Settore manutenzione immobili</b>	programmazione per la gestione dell'energia negli edifici destinati ad uffici regionali (funzione di Energy Manager e gestione dei relativi contratti)	
	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili uffici regionali (infissi, impianti idrico/sanitari, opere murarie) e gestione relativi contratti, regolare esecuzione e/o collaudo	
	Interventi relativi agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 per gli ambiti di competenza	
	Progettazione e direzione lavori negli ambiti di competenza	
	Manutenzione ordinaria degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato a fini istituzionali	

<b>Servizio delle Centrale Regionale di Committenza</b>	<b>Settore programmazione e monitoraggio</b>	<p>Analisi della spesa e dei prezzi di mercato. Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi monitoraggio contratti</p> <p>Comunicazione e collaborazione con gli stakeholders allo sviluppo delle iniziative merceologiche e assistenza all'utilizzo degli strumenti sviluppati all'interno della Centrale di Committenza</p> <p>Predisposizione linee e piani operativi, condivisione e approvazione della strategia</p> <p>Gestione budget dei costi e stato avanzamento dei programmi di razionalizzazione degli acquisti</p> <p>Monitoraggio della customer satisfaction degli utenti della Centrale di Committenza</p>
	<b>Settore acquisti beni e servizi comuni a tutte le amministrazioni</b>	<p>Analisi di mercato e dei fabbisogni del settore di riferimento. Analisi delle strategie in relazione alla particolare tipologia d'appalto. Attività preliminari alle procedure di gara con attenzione alle politiche di Green Public Procure (acquisti verdi)</p> <p>Predisposizione di documenti di gara e coordinamento tecnico-amministrativo con le direzioni generali dell'Amministrazione regionale e degli Enti/Agenzie/Amministratori del territorio regionale per la stesura dei capitolati tecnici del settore di riferimento</p> <p>Gestione delle procedure di gara anche in relazione ai lavori della Commissione aggiudicatrice alle fasi di controllo e aggiudicazione</p> <p>Rapporti e attività di consulenza con le direzioni generali, gli enti locali e le altre Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale</p> <p>Predisposizione e stipula dei Contratti/convenzioni/accordi quadro/SDA di competenza</p>
	<b>Settore acquisti beni e servizi spesa sanitaria</b>	<p>Coordinamento tecnico e amministrativo con la DG della Sanità, le ASL, le Aziende Ospedaliere e le Aziende Ospedaliere Universitarie per le attività preliminari relative alle singole iniziative</p> <p>Predisposizione di documenti di gara e coordinamento tecnico-amministrativo con le direzioni generali dell'Amministrazione regionale e degli Enti/Agenzie/Amministratori del territorio regionale per la stesura dei capitolati tecnici del settore di riferimento</p> <p>Gestione delle procedure di gara anche in relazione ai lavori della Commissione aggiudicatrice alle fasi di controllo e aggiudicazione</p> <p>Rapporti e attività di consulenza con la direzione generale delle Sanità, le ASL, le Aziende Ospedaliere e le Aziende Ospedaliere Universitarie</p> <p>Predisposizione e stipula dei Contratti/convenzioni/accordi quadro/SDA di competenza</p>
	<b>Settore mercato elettronico e strumenti e-procurement</b>	<p>Definizione delle strategie tecnologiche delle Centrale di Committenza a supporto dei processi di acquisto e relativa attuazione</p> <p>Gestione della piattaforma tecnologica degli acquisti</p> <p>Comunicazione, formazione e addestramento per gli utenti della Centrale Regionale di Committenza</p> <p>Gestione e aggiornamento del mercato elettronico</p> <p>Rapporti con ANAC, controlli tramite banca dati dell'Osservatorio, controlli presso altre Amministrazioni/Enti Pubblici</p>

<b>Demanio e Patrimonio di Cagliari</b>	<b>Settore logistica uffici regionali</b>	<p>Analisi fabbisogno di locali da destinare a uffici regionali</p> <hr/> <p>Acquisto o acquisizione in locazione di immobili da destinare ad uffici regionali e gestione dei relativi rapporti</p> <hr/> <p>Logistica degli uffici regionali e degli enti strumentali</p>
	<b>Settore Settore patrimonio Cagliari - Medio Campidano - Carbonia Iglesias</b>	<p>Attività finalizzate alla applicazione dell'art. 14 dello Statuto</p> <hr/> <p>Acquisto di beni immobili aventi rilevante interesse storico, artistico, culturale architettonico, ambientale e naturalistico</p> <hr/> <p>Accatastamenti e accertamenti catastali</p> <hr/> <p>Predisposizione dei programmi concernenti la valorizzazione del patrimonio o la sua dismissione</p> <hr/> <p>Gestione e alienazione del patrimonio (LR 35/1985) negli ambiti territoriali di competenza</p> <hr/> <p>Gestione banca dati patrimonio immobiliare</p> <hr/> <p>Predisposizione elenco dei beni immobili finalizzato alla redazione del Conto del patrimonio</p>
	<b>Settore demanio marittimo Cagliari - Medio Campidano - Carbonia Iglesias</b>	<p>Gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessione demaniali - istruttorie concessioni pontili e aree portuali</p> <hr/> <p>Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale</p> <hr/> <p>Applicazione di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.</p>
	<b>Settore espropriazioni</b>	<p>Adempimenti amministrativi e tecnici riguardanti i provvedimenti espropriativi di beni immobili per pubblica utilità</p> <hr/> <p>Adozione provvedimenti di nulla- osta di svincolo delle indennità di espropriazione</p> <hr/> <p>Attività di consulenza giuridico-amministrativa e tecnica in materia espropriativa</p>
	<b>Settore espropriazioni</b>	<p>Adempimenti relativi ad imposte e tasse dovute sul patrimonio immobiliare regionale</p> <hr/> <p>Gestione del demanio idrico regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza</p> <hr/> <p>Rilascio concessioni sul demanio idrico</p> <hr/> <p>Concessioni di reliquati idraulici</p> <hr/> <p>Rilascio autorizzazioni taglio piante</p> <hr/> <p>Competenze individuate dalle direttive sulla manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti</p>

<b>Demanio e Patrimonio Autonomie Locali di Oristano</b>	<b>Settore patrimonio</b>	Acquisto di beni immobili aventi rilevante interesse storico, artistico, culturale architettonico, ambientale e naturalistico
		Predisposizione dei programmi concernenti la valorizzazione del patrimonio o la sua dismissione
		Gestione e alienazione del patrimonio (L.R. 35/1995) nell'ambito territoriale di competenza
		Accatastamenti ed accertamenti catastali
		Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche
	<b>Settore demanio</b>	Gestione del demanio idrico nell'ambito territoriale di competenza
		Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza
		Gestione del demanio marittimo negli ambiti territoriali di competenza: concessioni demaniali - istruttorie concessioni pontili e aree portuali
		Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale
<b>Settore sportello regionale</b>	Applicazione di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.	
	Gestione archivio di deposito	
	U.R.P. Sportello regionale territoriale	
	Iniziative per lo sviluppo locale e l'occupazione	
	Monitoraggio dell'attività amministrative e gestionale degli Enti Locali	
	Ordinamento degli Enti Locali - Istituzione e modifica circoscrizioni	
	Unioni di comuni, Comunità montane e ambiti territoriali ottimali	
	Controllo eventuale sugli atti degli Enti Locali	
	Consulenza e assistenza a favore degli Enti Locali	
	Esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali	
Ricerca, raccolta, sistemazione e diffusione, di documentazione e materiale normativo di interesse degli enti locali		

<b>Demanio e Patrimonio Autonomie Locali di Sassari</b>	<b>Settore patrimonio</b>	<p>Acquisto di beni immobili aventi rilevante interesse storico, artistico, culturale architettonico, ambientale e naturalistico</p> <hr/> <p>Predisposizione dei programmi concernenti la valorizzazione del patrimonio o la sua dismissione</p> <hr/> <p>Gestione e alienazione del patrimonio (L.R. 35/1995) nell'ambito territoriale di competenza</p> <hr/> <p>Accatastamenti ed accertamenti catastali</p> <hr/> <p>Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche</p>
	<b>Settore demanio</b>	<p>Gestione del demanio idrico nell'ambito territoriale di competenza</p> <hr/> <p>Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza</p> <hr/> <p>Gestione del demanio marittimo negli ambiti territoriali di competenza: concessioni demaniali - istruttorie concessioni pontili e aree portuali</p> <hr/> <p>Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale</p> <hr/> <p>Applicazione di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.</p>
	<b>Settore sportello regionale</b>	<p>Gestione archivio di deposito</p> <hr/> <p>U.R.P. Sportello regionale territoriale</p> <hr/> <p>Iniziative per lo sviluppo locale e l'occupazione</p> <hr/> <p>Monitoraggio dell'attività amministrative e gestionale degli Enti Locali</p> <hr/> <p>Ordinamento degli Enti Locali - Istituzione e modifica circoscrizioni</p> <hr/> <p>Unioni di comuni, Comunità montane e ambiti territoriali ottimali</p> <hr/> <p>Controllo eventuale sugli atti degli Enti Locali</p> <hr/> <p>Consulenza e assistenza a favore degli Enti Locali</p> <hr/> <p>Esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali</p> <hr/> <p>Ricerca, raccolta, sistemazione e diffusione, di documentazione e materiale normativo di interesse degli enti locali</p>

<b>Demanio e Patrimonio Autonomie Locali di Nuoro e Olbia-Tempio</b>	<b>Settore demanio e patrimonio di Nuoro e Ogliastra</b>	Acquisto di beni immobili aventi rilevante interesse storico, artistico, culturale architettonico, ambientale e naturalistico <hr/> Predisposizione dei programmi concernenti la valorizzazione del patrimonio o la sua dismissione <hr/> Gestione e alienazione del patrimonio (L.R. 35/1995) nell'ambito territoriale di competenza <hr/> Accatastamenti ed accertamenti catastali <hr/> Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche <hr/> Gestione del demanio idrico nell'ambito territoriale di competenza <hr/> Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza <hr/> Gestione del demanio marittimo negli ambiti territoriali di competenza: concessioni demaniali - istruttorie concessioni pontili e aree portuali <hr/> Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale <hr/> Applicazione di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.
	<b>Settore sportello regionale</b>	Gestione archivio di deposito <hr/> U.R.P. Sportello regionale territoriale <hr/> Monitoraggio dell'attività amministrativa e gestionale degli enti locali <hr/> Iniziative per lo sviluppo locale e l'occupazione <hr/> Monitoraggio dell'attività amministrative e gestionale degli Enti Locali <hr/> Ordinamento degli Enti Locali - Istituzione e modifica circoscrizioni <hr/> Unioni di comuni, Comunità montane e ambiti territoriali ottimali <hr/> Controllo eventuale sugli atti degli Enti Locali <hr/> Consulenza e assistenza a favore degli Enti Locali <hr/> Esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali <hr/> Ricerca, raccolta, sistemazione e diffusione di documentazione e materiale normativo di interesse degli enti locali
	<b>Settore demanio Tempio e Olbia</b>	Gestione del demanio idrico nell'ambito territoriale di competenza <hr/> Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza <hr/> Gestione del demanio marittimo negli ambiti territoriali di competenza: concessioni demaniali - istruttorie concessioni pontili e aree portuali <hr/> Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale <hr/> Applicazione di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.
	<b>Settore patrimonio Tempio e Olbia</b>	Acquisto di beni immobili aventi rilevante interesse storico, artistico, culturale architettonico, ambientale e naturalistico <hr/> Predisposizione dei programmi concernenti la valorizzazione del patrimonio o la sua dismissione <hr/> Gestione e alienazione del patrimonio (L.R. 35/1995) nell'ambito territoriale di competenza <hr/> Accatastamenti ed accertamenti catastali <hr/> Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche

## 2.           **PREFAZIONE**

### **Breve riepilogo storico.**

Con determinazione della Direzione Generale Enti Locali e Finanze prot. 10347 del 15 marzo 2016 (da intendersi qui integralmente richiamata) trasmessa all'Ufficio di Controllo di Gestione con nota n. 10347 del 15.03.2016, il Direttore generale ha adottato il Programma Operativo Annuale ed ha assegnato ai dirigenti dei servizi della direzione generale gli obiettivi gestionali nel medesimo programma contemplati.

I termini di definizione e trasmissione del POA sono in linea con la proroga di 30 giorni del termine ordinario contrattuale del 15 febbraio, disposta dall'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione con la nota n. 477/Gab del 15 febbraio 2016.

Con nota datata 5 maggio 2016 e indirizzata agli Assessori della Giunta Regionale il 17 maggio 2016, il Presidente ha individuato le priorità strategiche di Governo, fissate nell'Agenda 2016 con la quale *“definisce per l'anno 2016 le attività strategicamente rilevanti con i relativi crono-programmi e le Direzioni Generali responsabili”*

Per l'effetto, con nota prot. 1612 del 28.06.2016 l'Assessore Enti Locali, Finanze e Urbanistica ha chiesto al Direttore Generale della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze di recepire nel POA 2016 gli obiettivi previsti dall'Agenda 2016 non compresi nel POA medesimo.

L'Ufficio Controllo Interno di Gestione Con nota prot. 664 del 24 giugno 2016 “Programma Operativo Annuale 2016 – Osservazioni e rilascio”, sottolinea che “(...) il POA (della Direzione Generale Enti Locali e Finanze n.d.r.) risulta sostanzialmente correlato agli Obiettivi strategici 11.7, 11.8, 11.9, ad eccezione delle attività *“redazione elenco regionale dei revisori dei conti degli EELL, “avvio di un percorso formativo per agevolare l'attuazione della legge di riordino degli EELL”, “definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione con gli Enti del sistema regione della proposta”, “avvio procedure di verifica e di studio finalizzate alla attuazione della DGR n. 11/1 del 24.3.2015 – Programma di razionalizzazione dell'assetto logistico degli uffici regionali, con particolare riferimento alla sede dell'assessorato del Lavoro (ex Caserma – Trieste)”*.

Con determina prot. 26248 (rep. 1436) del 30.06.2016 2016 il Direttore Generale Enti Locali e Finanze ha quindi provveduto alla rimodulazione del POA, assegnando ai Servizi competenti gli ulteriori obiettivi necessari a rendere adeguata alle priorità indicate dal Presidente l'azione gestionale dell'anno 2016.

Occorre a questo punto dover dar conto di alcune criticità gestionali che, come per il recente passato, hanno caratterizzato lo svolgimento nel mandato istituzionale della Direzione Generale Enti Locali e Finanze.

Si tratta di criticità richiamate nella determinazione di adozione del POA e che risulta non ozioso bensì necessario dover richiamare integralmente, considerato che sul fronte strutturale nulla è cambiato in meglio rispetto alle denunce operate con i documenti che di seguito si riepilogano.

Si rammenta, pertanto, che nel preambolo al POA 2016, sono state richiamate le note prot. 10543 del 24 marzo 2015, prot. 35483 del 22 settembre 2015 indirizzate alle direzioni generali della Presidenza e del personale e riforma della Regione nonché all'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, la nota prot. 51452 del 30 dicembre 2015 indirizzata all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, della nota prot. 292 del 07 gennaio 2016 indirizzata al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione della Regione Autonoma della Sardegna, con le quali, anche attraverso il riscontro dei dati forniti dalla "Relazione sullo stato e i costi dell'organizzazione regionale, Allegato A al piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017", si è dato conto della drammatica condizione della consistenza e della qualità dell'organico della Direzione Generale Enti Locali e Finanze.

Tra virgolette i passi citati, purtroppo ancora attuali, sia come mero dato storico che come ragione di inefficienza ed inefficacia della risposta amministrativa alle diverse, strategiche, azioni istituzionali "(...) *Che ancora oggi alcuna di queste denunce di sottodimensionamento è stata riscontrata da fattive azioni di compensazione delle carenze lamentate, così creandosi le condizioni di pericolo di disservizio, violazione dei presidi e dei processi di anticorruzione, danno erariale e esposizione a danno da stress nei dipendenti assegnati ai Servizi sottodimensionati. (...)*".

E ancora, drammaticamente, si sottolinea nel medesimo preambolo al POA 2016 che la programmazione operativa risentirà delle predette debolezze strutturali tanto che si rende necessario "(...) *dover adeguare la programmazione annuale dell'attività operativa, oltretutto ai vigenti documenti programmatici di riferimento anche alle concrete possibilità amministrative e gestionali come determinate dalle dimensioni e qualità delle risorse umane ed in generale dell'attuale contesto organizzativo della Direzione Generale scrivente, che rimane inidoneo a garantire un andamento ottimale dell'azione amministrativa, anche all'esito di azioni di riorganizzazione interna volte a liberare risorse per le priorità programmatiche derivanti dal PRS e dai documenti di programmazione di riferimento. (...)*".

Che il Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie locali di Oristano, da più di un anno (16 mesi) è sprovvisto di dirigente e, pertanto, tali funzioni sono esercitate dal Dr. Antonio Giovanni Carta cit., quale dirigente competente ai sensi dell'art. 30.4 della L.R. 31/1998.

È importante, peraltro, dare atto di alcuni avvicendamenti intervenuti nelle posizioni dirigenziali dei Servizi Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia Tempio e di Sassari.

Di tali annotazioni si chiede di tener conto al fine di allineare i dati SAP a all'anagrafe della amministrazione regionale (Direzione Generale del Personale, Direzione Generale Enti Locali e Finanze, Servizi interessati cit.).

Infatti, con Decreto dell'Assessore affari generali personale e riforma della Regione n. 9224/3 del 31.03.2016 è stato conferito al dott. Antonio Giovanni Carta (matr. 090031) l'incarico di direttore del "Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari".

Precedentemente e fino al 31.03. 2016 il dott. Carta svolgeva l'incarico di direttore del "Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro, e Tempio-Olbia (conferitogli con Decreto dell'Assessore affari generali personale e riforma della Regione n. 14861/31 del 18.06.2015).

Nell'incarico di direttore del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari il dott. Carta è succeduto al Dott. Giuseppe Deligia formalmente collocato in pensione a far data dal 29.02.2016.

Con Decreto dell'Assessore affari generali personale e riforma della Regione n. 11278/4 del 21.04.2016 è stato conferito alla Dott.ssa Sabina Bullitta l'incarico di direttore del "Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia-Tempio. Le funzioni di Dirigente del servizio in menzione nel periodo intercorrente tra il 31.03. e il 20.04.2016 sono state svolte dal Dott. Carta ex art. 30.4 L.R. 31/1998.

Con riguardo agli obiettivi di competenza del Servizio Demanio e Patrimonio di Nuoro e Olbia Tempio (distinti da codice SAP 20160316; 20160318; 20160319; 20160323; 20160324; 20160326; 20160329; 20160330; 20160331) benchè ancora attribuiti al Dott. Giovanni Carta in virtù dell'originaria assegnazione e del pedissequo caricamento nel sistema SAP, sono stati concretamente assegnati alla Dott.ssa Sabina Bullitta all'atto della presa di servizio e di fatto dalla stessa curati. Col supporto dell'Ufficio del Controllo di Gestione si provvederà alla rettifica delle attribuzioni.

### **Brevi annotazioni sullo stato di attuazione del PRS. Alcune importanti precisazioni relative alla Centrale di Committenza.**

Dopo circa 36 mesi dall'insediamento dell'attuale Giunta, la realizzazione degli obiettivi di governo declinati nel PRS ed assegnati alla responsabilità della direzione scrivente, ha registrato fasi di avanzamento disomogenee in ragione delle note carenze di organico qualificato nonché a causa della struttura delle strategie medesime, quindi dei progetti e delle azioni ad esse connesse.

Con riguardo alla Riforma degli Enti Locali, infatti, secondo le modalità e le scadenze previste dalla legge 4 febbraio 2016, n. 2, tra le altre necessarie per il compimento del disegno di riforma, sono state portate avanti le azioni relative all'istituzione della Città metropolitana di Cagliari; alla disciplina della fase transitoria delle province; alla individuazione tempi e modalità per convocazione assemblee dei sindaci per la definizione degli ambiti territoriali strategici, alla definizione modalità di finanziamento delle unioni di comuni, della città metropolitana; all'avvio di un percorso formativo per agevolare l'attuazione della legge di riordino degli enti locali.

Con riferimento al progetto 6.2 del PRS (azioni 6.2.1) mentre la finalità di miglioramento del rapporto costi/qualità delle funzioni dei servizi e la connessa riduzione dei costi della politica costituisce prospettiva operativa suggerita come azione strategica per il 2017, per l'attuazione della L.R. 2/2016 cit., si dovrà tenere in considerazione l'esito e gli effetti sostanzialmente conservativi del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016.

Infatti, l'esito referendario opera sulla naturale evoluzione del disegno di riforma regionale, rendendo superflua quella parte di quest'ultimo relativa alla costituzione degli ambiti territoriali strategici, attesa la proposizione dell'art. 2, comma 1, lett. f) della L.R. 2/2016 cit, a mente della quale tali ambiti sarebbero entrati a regime al momento della definitiva soppressione delle province.

La Centrale svolge il ruolo di Soggetto Aggregatore per la Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge n. 66/2014 convertito con legge n. 89/2014, ed opera altresì in qualità di Centrale di Committenza qualificata, in quanto in possesso dei requisiti imposti dal nuovo Codice degli appalti (DLgs n. 50/2016) indispensabili per effettuare le procedure di gara di importo superiore alle soglie fissate dall'art. 37 dello stesso Codice.

La valorizzazione dei protocolli di legalità, la standardizzazione delle procedure di acquisto e di gestione del contenzioso sono aspetti strettamente connessi alla particolare connotazione amministrativa della Centrale di Committenza, che pongono in evidenza l'attitudine di tale organismo ad esercitare una sostanziale funzione di *governance* nel settore dei contratti pubblici, sviluppata attraverso un sistema di acquisto che assiste i territori e ne garantisce l'uguaglianza attraverso l'offerta di competenze tecniche non sempre disponibili in contesti strutturali limitati come in quelli di piccole dimensioni.

L'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, prevede, l'obbligo per le Regioni, gli Enti Regionali, le Aziende Sanitarie e le Amministrazioni comunali di acquistare, tramite il Soggetto Aggregatore, beni e servizi rientranti nelle categorie merceologiche individuate attraverso specifici Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

In particolare il DPCM 24 dicembre 2015 ha individuato 19 categorie merceologiche, che comprendono i principali beni acquistati in ambito sanitario (farmaci, vaccini, medicazioni, stent, pacemaker e defibrillatori, ausili per incontinenti, aghi e siringhe), i servizi a maggiore impatto economico nella sanità (pulizie in ambito sanitario, lavanolo, ristorazione, manutenzione apparecchiature elettromedicali, rifiuti), ed i servizi per la gestione degli immobili, trasversali a tutte le Amministrazioni (manutenzioni, pulizie, vigilanza, guardiania e facility management).

La legge di stabilità per il 2016 ha, inoltre, previsto rilevanti novità per gli approvvigionamenti di beni e servizi ICT. In particolare: l'obbligatorietà per tutte le pubbliche amministrazioni di acquisire beni e servizi ricorrendo, laddove presenti, alle iniziative dei Soggetti Aggregatori; la definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, in cui sono riportate le principali acquisizioni di beni e servizi in ambito ICT; la riduzione, entro il 2018, del 50% delle spese rientranti nell'ambito ICT qualora non siano effettuate tramite i soggetti aggregatori.

Come noto vi sono recenti importanti misure della Giunta finalizzate alla razionalizzazione della spesa per beni e servizi. L'istituzione del Mercato Elettronico Regionale, avvenuta con Deliberazione della Giunta regionale n. 38/12 del 30 settembre 2014, l'individuazione del Soggetto Aggregatore della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 9 del DL 66/2014, l'istituzione della centrale regionale di committenza nonché la realizzazione della piattaforma SardegnaCAT, autorizzata con Deliberazione della Giunta regionale n. 22/10 del 17 giugno 2014, quale moderno strumento e-procurement

negoziazione telematica disponibile gratuitamente anche a tutte le Amministrazioni pubbliche del territorio regionale.

Risulta necessario ed improcrastinabile il rafforzamento della struttura organizzativa della Centrale di committenza regionale. L'organico, infatti, è attualmente insufficiente a garantire il regolare svolgimento di tutte le attività da espletare in forza delle disposizioni normative in materia di appalti (D.Lgs n. 50 del 18/04/2016) ed in particolare quelle che discendono dal ruolo di Soggetto Aggregatore, nonché le procedure di gara sopra soglia in ambito ICT (Information and Communications Technology) per conto della Direzione generale della Sanità come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 20/05 del 12.04.2016.

Per apprezzare la misura economica delle attività di centralizzazione degli acquisti, le iniziative di gara svolte dal Servizio della centrale regionale di committenza per l'anno 2016, sono state le seguenti

<b>Annualità 2016</b>				
<b>Iniziativa di gara</b>		<b>N° iniziative</b>	<b>Stato iniziativa</b>	<b>Importo</b>
Gare ICT Sanità - D.G.R. 20/05 del 12.04.2016		1	Aggiudicate	€ 7.140.799
Gare delegate dalle Direzioni Generali dell'Amministrazione Regionale		2	Aggiudicate	€ 1.090.000
		17	Bandite	€ 43.527.726
Gare Soggetto Aggregatore DPCM del 24.12.2015	- Spesa Sanitaria	1	Aggiudicate	€ 1.400.000
		3	Bandite	€ 1.392.870.258
	- Spesa Comune	1*	Bandite	€ 83.435.000
<b>Totale complessivo</b>		<b>24</b>		<b>€ 1.529.463.783</b>
(* Tale iniziativa ricomprende n° 2 categorie merceologiche)				

Particolare importanza, in termini di volumi ed di incidenza, hanno rivestito e rivestiranno le iniziative di gara riconducibili alla spesa sanitaria nell'ambito della quale sono ricomprese: farmaci, vaccini, ausili per incontinenti, medicazioni generali, lavanolo e smaltimento rifiuti sanitari.

**A fronte dei suddetti volumi di attività, l'attuale struttura organizzativa del Servizio della centrale regionale di committenza è costituita da sole n. 14 risorse umane (1 funzionario tecnico, 5 funzionari amministrativi, 1 istruttore tecnico, 5 istruttori amministrativi, 2 assistenti amministrativi).**

Si ricorda inoltre che, in forza delle nuove disposizioni normative in materia appalti, ed in particolare per le categorie di beni e servizi relativi alla spesa comune di cui al DPCM del 24 dicembre 2015, anche gli Enti locali e tutte le Amministrazioni pubbliche del territorio regionale devono aderire alle convenzioni attivate la Centrale di committenza, in qualità di Soggetto Aggregatore per la Regione Sardegna, o da altro Soggetto Aggregatore.

Alla luce dell'attuale contesto ed in vista della progressiva centralizzazione degli acquisti, imposta dal legislatore, che determina un naturale e fisiologico spostamento delle attività relative alle procedure di gara verso il Soggetto aggregatore/Centrale regionale di committenza, va quindi ribadita la necessità di adottare misure indispensabili al fine di adeguare la struttura organizzativa del Servizio della Centrale regionale di committenza con personale avente competenze professionali specifiche in materia di appalti, per consentire l'espletamento delle funzioni proprie, che rivestono per la Regione rilevanza altamente strategica.

Tanto si rappresenta, evidenziando la necessità di azioni di consolidamento della Centrale all'interno della *governance* degli acquisti, in merito alle quali l'Assessore vorrà farsi garante negli ambiti decisionali di più alto livello.

Con riguardo alla strategia "Razionalizzare e valorizzare il patrimonio" (progetto 6.5 del PRS) occorre precisare che le azioni ad essa dedicate dal momento dell'adozione del PRS hanno risentito delle consapute e sopra richiamate carenze dell'organico.

Il presente punto programmatico trova il suo principale presupposto nel progetto pluriennale, "Il Patrimonio è risorsa – In Pa.Ris." approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.25/14 del 26.maggio 2015.

Al riguardo è utile ricordare che il progetto poneva in evidenza, tra l'altro, forti criticità organizzative, sottolineando che le strutture deputate alla gestione del patrimonio sono fortemente sottodimensionate e configurate su un contesto non più attuale.

### **3. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2016**

#### **3.1. Breve relazione descrittiva relativa ai principali obiettivi assegnati con il POA**

Il mandato amministrativo della Direzione Generale Enti Locali e Finanze (d'innanzi DG) è particolarmente interessato dal Programma Regionale Strategico, che indica l'Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica quale centro di responsabilità di tre principali linee operative, nell'ambito della Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità:

i progetti e le azioni relative alla "Riforma degli Enti Locali territoriali" (6.2. della scheda Anagrafica del PRS – allegato Tecnico);

i progetti e le azioni relative alla "Centrale Regionale di Committenza" (6.4.12 della scheda Anagrafica del PRS – allegato Tecnico);

i progetti e le azioni relative alla "Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio (6.5 della scheda Anagrafica del PRS – allegato Tecnico).

Su tutte le linee di azione la DG attraverso il POA 2015 ha dato corso alle azioni ad essa assegnate, conformemente al crono programma dell'allegato tecnico cit. e agli altri documenti di indirizzo e programmazione ("Agenda politica 2015" e indirizzi dell'organo politico di riferimento per l'anno 2015).

Nel POA di seguito illustrato, sono assegnatari di obiettivi relativi alle azioni del PRS sopra indicate il Servizio Enti Locali di Cagliari, il Servizio Centrale di Committenza ed i servizi Demanio e Patrimonio di Cagliari, di Nuoro e Olbia Tempio, di Sassari e di Oristano.

Il POA inoltre, assegna tutta una serie di obiettivi gestionali c.d. "ordinari" che il Direttore Generale ha deciso di assegnare ai servizi per verificare l'andamento di alcune competenze particolarmente significative per i CDR competenti, particolarmente in tema di demanio e – ancora – patrimonio.

#### **Al Servizio Enti Locali di Cagliari,**

**con riferimento al PRS, sono nel POA assegnati importanti obiettivi relativi alla fase attuativa della L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna".**

Gli obiettivi dedicati alla riforma, allo stato (in mancanza di assegnazioni assessoriali e dell'Agenda politica 2016) tendono a realizzare:

l'avvio della procedura per l'approvazione del Piano di riordino territoriale, che riguarda tutti i comuni della Sardegna, con l'obiettivo di incrementare i livelli di efficienza e di efficacia nella gestione delle funzioni degli enti locali (art. 4 L.R. n. 2/2016 cit.);

l'avvio del procedimento per la costituzione degli ambiti territoriali strategici in cui esercitare le funzioni di area vasta sulla base dei principi di adeguatezza e differenziazione (art. 5 L.R. n. 2/2016 cit.);

l'istituzione della città metropolitana di Cagliari tra il comune di Cagliari e i comuni i comuni di Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro e Uta (art. 17 L.R. n. 2/2016 cit.); i provvedimenti relativi al finanziamento per l'esercizio associato di funzioni (art. 16 L.R. n. 2/2016 cit.).

### **Al Servizio Centrale di Committenza,**

**con riferimento al PRS, sono assegnati nel POA importanti obiettivi relativi alla fase di sviluppo e promozione degli strumenti di centralizzazione degli acquisti.**

Per il 2016, per dar seguito a tutte le attività di competenza della Centrale regionale di committenza risulta indispensabile completare la procedura di mobilità interna al sistema Regione avviato dalla Direzione generale dell'organizzazione e del personale in data 19 novembre 2015, nonché avviare il procedimento per la mobilità di personale proveniente da altre Amministrazioni, ai sensi dell'art. 39, comma 3, della L.R. 31/1998, attraverso la sottoscrizione di apposite intese.

Gli obiettivi dedicati a tale finalità, allo stato (in mancanza di assegnazioni assessoriali e dell'Agenda politica 2016) tendono a realizzare:

una regolamentazione delle relazioni tra essa centrale e altre strutture dell'Amministrazione, sul fondamentale tema dell'acquisizione di beni o servizi. A tal fine verranno predisposte apposite direttive di indirizzo che individueranno il perimetro di attività della Centrale regionale di committenza relativamente alle procedure di gara sopra la soglia di rilievo comunitario, nonché i rapporti con le strutture deleganti.

l'espletamento di gare aggregate al fine di omogeneizzare e standardizzare le procedure di acquisto attraverso la formazione di basi conoscitive mediante scrutinio dei fabbisogni dei soggetti interessati. Si tratta delle procedure informatizzate per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata, portierato e altri servizi e per la fornitura di materiale di cancelleria standard ed ecologico e carta in risme ecologica e riciclata.

omogeneizzare e standardizzare le procedure di acquisto attraverso la formazione di basi conoscitive mediante scrutinio dei fabbisogni dei soggetti interessati. Si tratta delle gare per l'approvvigionamento di ausili per incontinenti, farmaci ed aghi e siringhe.

predisposizione del piano (biennale) delle iniziative di acquisto, finalizzato alla integrazione ed armonizzazione degli acquisti con altri soggetti aggregatori

Nell'ottica di un progressivo ampliamento del numero degli utenti della piattaforma telematica – intesi sia in termini di operatori economici che di Enti/Amministrazioni appaltanti del territorio regionale – proseguirà l'attività formativa finalizzata ad approfondire e consolidare le conoscenze per un corretto utilizzo delle sue funzionalità.

### **Ai servizi Demanio e Autonomie Locali di Cagliari, Sassari, Oristano e Nuoro e Olbia -Tempio**

**con riferimento al PRS, sono assegnati nel POA, importanti obiettivi relativi alla azione strategica 6.5 del PRS, all'interno della cornice delle linee progettuali del progetto pluriennale per la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale (progetto approvato con deliberazione di Giunta n. 25/14 del 26.05.2015).**

Sono assegnati a tutti i servizi demanio e patrimonio l'obiettivo "Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni." Si tratta di una azione complementare alla attuazione degli obiettivi fissati con deliberazioni di G.R. di G.R. n. 52/58 del 28 ottobre 2015 e . 5/55 del 17 novembre 2015 e 59/8 del 1 dicembre 2015 con le quali sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità di funzionamento del Fondo per il finanziamento della progettazione e/o della realizzazione delle opere di competenza degli enti locali. di cui alla L.R. 9 marzo 2015, n. 5 (finanziaria 2015) che all'art. 5, comma 2, come modificato dalla legge regionale del 07 agosto 2015, n. 22. Con Determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia prot. n. 48983 del 17.11.2015: si è dato corso all'avviso per la concessione in comodato dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunionalizzazione. Con Deliberazione del 29 dicembre 2015, n. 67/4, infine, sono stati individuati i beneficiari dei finanziamenti.

È parimenti assegnato ai dirigenti competenti in materia di demanio e patrimonio l'obiettivo "Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione;

La concessione di valorizzazione (PRS, 6.5.4) è un o strumento di partenariato pubblico-privato che consente di dare in locazione o concessione beni immobili (non strumentali), con gare di evidenza pubblica, al fine della riqualificazione e riconversione dei beni, con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso per lo svolgimento di attività economiche. I vantaggi sono sensibili sia per il soggetto privato che per quello pubblico, ove per il primo si offre la possibilità di avviare un'attività economica o un servizio. mentre per il secondo l'affidamento della concessione consente la rifunionalizzazione edilizia e urbanistica del bene pubblico con riduzione delle spese connesse alla conservazione passiva nonché l'incasso del canone per l'intera durata della concessione.

Comune ai servizi sopra indicati è, altresì, l'obiettivo della Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati.

L'obiettivo tende a riattivare e dare compiutezza agli impegni derivanti dall'Accordo di programma tra Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio e Regione Sardegna, prorogato con Deliberazione di G.R. n. 10/19 del 21.02.2013

Come formalmente denunciato con note prot. 10543 del 24 marzo 2015, prot. 35483 del 22 settembre 2015 indirizzate alle direzioni generali della Presidenza e del personale e riforma della Regione nonché

all'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, della nota prot. 51452 del 30 dicembre 2015 indirizzata all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, della nota prot. 292 del 07 gennaio 2016 indirizzata al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione della Regione Autonoma della Sardegna in molteplici incontri e interlocuzioni con la Direzione Generale personale e riforma della Regione, il conseguimento delle finalità di tale linea strategica è fortemente condizionata dalla gravissima carenza di personale (per numero e qualità delle professionalità assegnabili agli obiettivi).

Gli obiettivi dedicati a tale finalità, allo stato (in mancanza di assegnazioni assessoriali e dell'Agenda politica 2016) tendono a realizzare:

Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari:

**Predisposizione Piano di Dismissioni 2016;**

Ricognizione straordinaria patrimonio – Modulo AA – e Attivazione Modulo REM

Attivazione e rilascio Portale Sardegna Patrimonio.

Regolarizzazione detenzioni immobiliari.

Inserimento su Sap dei contratti di locazione passiva.

Avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale.

Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.

Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione.

Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati.

Gli obiettivi gestionali si inquadrano, come cennato, nell'ambito degli indirizzi contenuti nel progetto pluriennale di gestione del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/14 del 26 maggio 2015 con riguardo principalmente:

All'esigenza di garantire la piena conoscenza di tutto il patrimonio immobiliare regionale, e del demanio idrico, attraverso l'incremento delle attività di ricognizione straordinaria e di censimento;

A dare attuazione alle disposizioni di cui al Dlgs. 118/2011, prodromiche alla formazione del primo Stato patrimoniale che sarà redatto in applicazione dei principi sanciti dallo stesso decreto legislativo;

A garantire l'attivazione del Portale Sardegna Patrimonio quale strumento indispensabile per una più efficace e trasparente gestione del patrimonio e del demanio.

A completare i procedimenti avviati a seguito dell'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 5/28 del 6 febbraio 2015, del piano delle dismissioni 2015.

Al Servizio, inoltre, sono stati inoltre assegnati altri tre obiettivi di centrale rilevanza nel complessivo assetto gestionale delle competenze, questi sono:

In materia di demanio:

Concessione demaniale marittima del "Porticciolo turistico di Sant'Antioco" ubicato nel Comune di Sant'Antioco. Predisposizione bando ed aggiudicazione provvisoria.

Concessione demaniale marittima del "Porticciolo turistico di Carloforte" ubicato nel Comune di Carloforte. Predisposizione bando ed aggiudicazione provvisoria.

Servizio Demanio e Patrimonio e autonomie locali di Sassari:

Avvio procedure di verifica e studio finalizzate alla valorizzazione e recupero funzionale dei compendi immobiliari di Surigheddu e Mamuntanas in coerenza con quanto riportato nell'Intesa Istituzionale del 19.04.2007 tra la RAS, la Provincia di Sassari ed i Comuni di Sassari, Alghero e Porto Torres.

#### **Predisposizione piano annuale delle dismissioni anno 2016**

Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.

Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione,

Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati.

In materia di demanio:

#### **Predisposizione bando di gara per rilascio della concessione demaniale marittima relativa al compendio "Lido Iride" in Comune di Sorso.**

Servizio Demanio e Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia Tempio:

#### **Predisposizione piano annuale delle dismissioni anno 2016**

In materia di demanio:

Riordino e adeguamento funzionale del porto di Arbatax e del Porto di Cala Gonone.

Tramite l'obiettivo si darà luogo alla quantificazione funzionale e nuova localizzazione di tutte le concessioni a terra e a mare, ridefinizione delle aree in consegna interessate da interventi in essere o programmati, determinazione aree necessarie per ormeggio pescherecci e per ormeggio natanti trasporto passeggeri, determinazione delle aree e banchine necessarie per ormeggio navi per trasporto merci e passeggeri di ambito nazionale (Arbatax), determinazione aree necessarie per servizi portuali. Inoltre si prevede la ripermetrazione e georeferenziazione di tutte le concessioni a terra e a mare, delle aree in consegna interessate da interventi in essere o programmati, delle aree per ormeggio

pescherecci e per ormeggio natanti trasporto passeggeri, delle aree e banchine per ormeggio navi per trasporto merci e passeggeri di ambito nazionale (Arbatax), delle aree per servizi portuali.

Servizio Demanio e Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia Tempio:

### **Predisposizione piano annuale delle dismissioni anno 2016**

Avvio delle operazioni di esame e riordino dei fascicoli immobiliari relativi ai beni immobili ex LAORE, già acquisiti e/o in fase di acquisizione al patrimonio regionale, attraverso la predisposizione di una scheda istruttoria.

Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.

Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione

Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati.

In materia di demanio:

**avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo.**

### **3.2. Matrice di correlazione Documenti Politico/Strategici/OGO (cfr. nota UCIdG n. 1093 del 30.12.2015), allegata alla determinazione prot. n. 10347 (rep. 423) del 15 marzo 2016 di approvazione del POA**

N.	PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2014 - 2019			AGENDA 2016	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI	Numero di OGO (per Strategia)	Codice OGO	Servizio/Cdr
	STRATEGIA	PROGETTO	AZIONI					
1					inventario della rete informatica della Direzione Generale Enti Locali e Finanze.	4	20160272	Servizio Finanze e Supporti Direzionali CDR 00.04.01.01
2					Monitoraggio dell'avanzamento delle voci di entrata di spesa di competenza della Direzione Generale Enti Locali e Finanze.		20160273	
3					attività di supporto al direttore generale in qualità di Responsabile Organismi Partecipati (ROP)		20160274	

4			supporto alla predisposizione del rendiconto generale dello stato patrimoniale e del bilancio consolidato della Regione.		20160275	
5	6. istituzioni di alta qualità 6.2 riforma degli Enti locali Territoriali 6.2.1 azioni di sistema e attuazione delle norme in materia di autonomie locali		razionalizzazione del monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli enti locali dislocati nel territorio delle province di Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano	10	20160276	Servizio Enti locali di Cagliari CDR 00.04.01.02
6			analisi del processo di reingegnerizzazione del sito denominato "Sardegna Autonomie"		20160277	
7			progetto di dematerializzazione dei flussi documentali tra Regione e autonomie locali.		20160278	
8		11.7 (azioni 3 e 4)	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna."Adempimenti relativi al nuovo schema di assetto territoriale delle province.		20160279	
9		11.7 (azione 1)	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Adempimenti relativi al Piano di riordino territoriale.		20160280	
10		11.7 (azione 2)	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.". Adempimenti relativi alla costituzione degli ambiti territoriali strategici.		20160281	
11		11.7 (azione 6)	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Adempimenti relativi al finanziamento per l'esercizio associato di funzioni.		20160282	
12			revisione dei procedimenti di incentivazione in favore delle compagnie barracellari		20160283	
13			razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti di incentivazione in favore delle compagnie barracellari		20160284	
70		11.9	Avvio di un percorso		20150595	

		(azione 7)	formativo per agevolare l'attuazione della legge di riordino degli enti locali, rivolto agli amministratori, dirigenti, funzionari degli enti locali			
14			Attività finalizzate alla messa a norma delle centrali termiche negli edifici sede dei CRFP dell'Amministrazione regionale per l'ottenimento delle certificazioni previste per legge.	2	20160285	Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali CDR 00.04.01.04
15			Attività finalizzata al mantenimento in buon uso degli uffici dell'Amministrazione regionale mediante la predisposizione di capitolato tecnico per procedura d'appalto o in alternativa adesione ad accordi quadro stipulati da CONSIP o dalla Stazione unica appaltante		201602876	
16	6. istituzioni di alta qualità 6.4 semplificazione 6.4.12 Centrale Regionale Di Committenza	11.8 (azione 1)	Direttiva generale di indirizzo per l'acquisizione di beni e servizi sopra la soglia di rilevanza comunitaria dell'Amministrazione regionale.	6	20160287	Servizio centrale di committenza CDR 00.04.01.05
17		11.8 (azione 4)	Procedure di gara aggregate relative alla spesa comune		20160288	
18		11.8 (azione 4)	Procedure di gara aggregate relative alla spesa sanitaria		20160289	
19		11.8 (azione 4)	Procedure di gara su delega Amministrazione.		20160290	
20			Piano Integrato delle Iniziative di Acquisto 2017		20160291	
21		11.8 (azione 3)	Piattaforma telematica SardegnaCAT – implementazione numero fornitori attivi ed enti abilitati.		20160292	
22	6. istituzioni di alta qualità 6.5 razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio 6.5.1 riattivazione iniziative finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto Regionale (...) 6.5.2 riforma del vigente quadro normativo (...) 6.5.4 affidamento in concessione, attraverso lo strumento della concessione di valorizzazione di immobili di particolare pregio culturale (...)		Predisposizione Piano di Dismissioni 2016	15	20160294	Servizio Demanio e patrimonio di Cagliari  CDR 00.04.01.03
23			Ricognizione straordinaria patrimonio – Modulo AA – e Attivazione Modulo REM		20160295	
24			Attivazione e rilascio Portale Sardegna Patrimonio		20160296	
25			Regolarizzazione detenzioni immobiliari – Definizione		20160297	
26		11.9 (azione 5)	Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.		20160298	

27	11.9 (azione 3)	Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione (6.5.4)	20160299
28	11.9 (azione 1)	Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati.(6.5.1)	20160300
29		Inserimento su Sap dei contratti di locazione passiva	20160301
30		Avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale	20160302
31		avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo	20160303
32		Concessione demaniale marittima del "Porticciolo turistico di Sant'Antioco" ubicato nel Comune di Sant'Antioco. Predisposizione bando ed aggiudicazione provvisoria.	20160304
33		Concessione demaniale marittima del "Porticciolo turistico di Carloforte" ubicato nel Comune di Carloforte. Predisposizione bando ed aggiudicazione provvisoria.	20160305
66	11.9 (azione 2)	definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione	201605961

71		11.9 (azione 7)	Avvio procedure di verifica e studio finalizzate alla attuazione della deliberazione di G.R. 11/1 del 24 marzo 2015. "Programma di razionalizzazione dell'assetto logistico degli uffici regionali, con particolare riferimento alla sede dell'Assessorato del Lavoro".		20160620	
74		11.9 (azione 1)	Creazione Gestione e Utilizzo spazi ex Manifattura Tabacchi		20160629	
34	6. istituzioni di alta qualità 6.5 razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio 6.5.1 riattivazione iniziative finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto Regionale (...) 6.5.2 riforma del vigente quadro normativo (...) 6.5.4 affidamento in concessione, attraverso lo strumento della concessione di valorizzazione di immobili di particolare pregio culturale (...)		Avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale	12	20160306	Servizio Demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari CDR 00.04.01.31
35			avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo		20160307	
36			Predisposizione bando di gara per rilascio della concessione demaniale marittima relativa al compendio "Lido Iride" in Comune di Sorso		20160308	
37		11.9 (azione 5)	Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni. (6.5)		20160309	
38		11.9 (azione 3)	Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione		20160310	
39		11.9 (azione 1)	Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli		20160311	

			altri enti interessati. (6.5.1)		
40		11.9 (azione 6)	Avvio procedure di verifica e studio finalizzate alla valorizzazione e recupero funzionale dei compendi immobiliari di Surigheddu e Mamuntanas in coerenza con quanto riportato nell'Intesa Istituzionale del 19.04.2007 tra la RAS, la Provincia di Sassari ed i Comuni di Sassari, Alghero e Porto Torres	20160312	
41			Predisposizione Piano di Dismissioni 2016	20160353	
42			Proposta di Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di definizione delle spese istruttorie delle istanze di concessione di uso e locazione dei beni patrimoniali della Regione	20160313	
43			Avvio monitoraggio stato di manutenzione immobili di competenza del Servizio	20160314	
44			Monitoraggio dello stato di attuazione dell'attività relativa ai finanziamenti ai Comuni del territorio ex LR 37/1998 art.19.	20160315	
67		11.9 (azione 2)	definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione	201605962	
45			Avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale	20160316	
46	6. istituzioni di alta qualità 6.5 razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio 6.5.1 riattivazione iniziative finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto Regionale (...) 6.5.2 riforma del vigente quadro normativo (...) 6.5.4 affidamento in concessione, attraverso lo strumento della concessione di valorizzazione di immobili di particolare pregio culturale (...)		avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al	12  20160318	Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Tempio-OlbiaCDR 00.04.01.32

		demanio marittimo	
47	11.9 (azione 5)	Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.	20160319
48	11.9 (azione 3)	Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione	20160323
49	11.9 (azione 1)	Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati. (6.5.1)	20160324
50		Predisposizione piano annuale delle dimissioni anno 2016	20160326
51		riordino e adeguamento funzionale del porto di Arbatax e del Porto di Cala Gonone	20160329
52		assistenza e consulenza ai comuni in materia di concessioni demaniali	20160330
53		Prosecuzione delle attività relative all'esercizio di competenze di altri assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali	20160331
72	11.9 (azione 5)	Redazione elenco revisori dei conti degli enti locali	20160594
73	11.9 (azione 3)	Predisposizione ed approvazione studio di affittabilità relativo alla valorizzazione del compendio ex Club Med in loc. Caprera (Sassari)	20160599
68	11.9 (azione 2)	definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione	201605963

			della proposta con gli enti del sistema regione			
54			Avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale		20160342	
55			Prosecuzione attività di consulenza, assistenza e formazione in materia di demanio marittimo a favore degli enti locali quali enti gestori ai sensi della L.R. n. 9/2006 e attività di assistenza a favore dei concessionari in ordine alle nuove procedure di aggiornamento dei dati delle concessioni sul SID (Sistema Informativo Demanio)		20160343	
56	6. istituzioni di alta qualità 6.5 razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio 6.5.1 riattivazione iniziative finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto Regionale (...) 6.5.2 riforma del vigente quadro normativo (...) 6.5.4 affidamento in concessione, attraverso lo strumento della concessione di valorizzazione di immobili di particolare pregio culturale (...)		predisposizione relazione istruttoria per la revisione dei criteri di calcolo dei canoni d'affitto dei fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione – approvati dalla Giunta regionale con Delibera di G.R. 24 aprile 2011, n. 28/43 – da trasmettere, ai fini della necessaria concertazione all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale per l'eventuale successiva elaborazione di una proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale	12	20160344	Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano CDR 00.04.01.30
57			avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo		20160345	
58			predisposizione e presentazione di una proposta di revisione della disciplina – dettata dalla determinazione del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio n. 942/7 aprile 2008 e dalla Delibera di G.R. n. 27/7 del 13 maggio 2008, in materia di		20160346	

			pulizia delle spiagge e di asportazione della posidonia spiaggiata		
59			Predisposizione piano annuale delle dismissioni 2016		20160347
60		11.9 (azione 5)	Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.		20160348
61		11.9 (azione 3)	Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione		20160349
62		11.9 (azione 1)	Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati.(6.5.1)		20160350
63			Avvio delle operazioni di esame e riordino dei fascicoli immobiliari relativi ai beni immobili ex LAORE, già acquisiti e/o in fase di acquisizione al patrimonio regionale, attraverso la predisposizione di una scheda istruttoria;		20160351
64			Riordino e sistemazione per l'archiviazione definitiva delle richieste di finanziamento ex art. 19 L.R. 37/98		20160352
69		11.9 (azione 2)	definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione		201605964
65	6. istituzioni di alta qualità 6.5 razionalizzazione e	11.9 (azione 2)	definizione del disegno di legge di riforma del	1	20160596 Direzione Generale

valorizzazione del patrimonio 6.5.2 riforma del vigente quadro normativo (...)	vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione		CDR 00.04.01.00
--	--	--	-----------------

### 3.3. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		Numero di OGO (per Servizio)	Numero di OGO (per Settore)	Codice OGO/ WBE	Valutazione SI/NO
Servizio competente	Settore competente				
Servizio Finanze e Supporti Direzionali  CDR 00.04.01.01	Settore economato e cassa	4	0	/	SI
	Settore personale e contabilità		3	20160273 20160274 20160275	SI
	Settore sistemi informativi e protocollo		1	20160272	SI
	Settore Contenzioso		0	/	SI
Servizio Enti locali di Cagliari  CDR 00.04.01.02	Settore ordinamento e sviluppo ee.II.	10	5	20160279 20160280 20160281 20160282 20160595	SI
	Settore trasferimenti ee.II. e polizia locale		3	20160276 20160283 20160284	SI
	Settore osservatorio enti locali e progetti comunitari		2	20160277 20160278	SI
Servizio gestione contratti e funzionamento uffici regionali  CDR 00.04.01.04	Settore gestione finanziaria e contabile	2	0	/	SI
	Settore provveditorato		0	/	SI
	Settore impianti ed energia		1	20160285	SI
	Settore manutenzione immobili		1	20160286	SI
Servizio della centrale regionale di committenza	Settore programmazione e monitoraggio	6	2	20160287 20160291	SI

CDR 00.04.01.05	Settore acquisti beni e servizi comuni a tutte le amministrazioni		1	20160289	SI
	Settore acquisti beni e servizi spesa sanitaria		2	20160288 20160290	SI
	Settore mercato elettronico e strumenti di eprocurement		1	20160292	SI
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari CDR 00.04.01.03	Settore logistica uffici regionali	15	1	20160620	SI
	Settore patrimonio Cagliari - medio campidano – Carbonia Iglesias		10	20160294 20160295 20160296 20160297 20160298 20160299 20160300 20160301 20160629 201605961	SI
	Settore demanio Cagliari - Medio campidano – Carbonia Iglesias		2	20160304 20160305	SI
	Settore espropriazioni		0	/	SI
	Settore demanio idrico Cagliari medio campidano Carbonia-Iglesias		2	20160302 20160303	SI
Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano CDR 00.04.01.30	settore patrimonio	12	7	20160344 20160347 20160348 20160349 20160350 20160351 201605964	SI
	settore demanio		4	20160342 20160343 20160345 20160346	SI
	settore sportello regionale		1	20160352	SI
Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari CDR 00.04.01.31	settore patrimonio	12	8	20160309 20160310 20160311 20160312 20160353 20160313 20160314 201605962	SI
	Settore demanio		3	20160306 20160307 20160308	SI
	Settore sportello regionale		1	20160315	SI
Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia - Tempio	Settore demanio e patrimonio di Nuoro e Ogliastra	12	6	20160316 20160319 20160323 20160324 20160326 201605963	SI

CDR 00.04.01.32	Settore demanio di Tempio e Olbia		3	20160318 20160329 20160330	SI
	Settore sportello regionale		2	20160331 20160594	SI
	Settore patrimonio di Tempio e Olbia		1	20160599	SI
Direzione Generale Enti Locali e Finanze  CDR 00.04.01.32		1		20160596	

Totale OGO assegnati ai Servizi: 74

#### 4. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2016

##### 4.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

###### *Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio*

Codice OGO/ Sotto- articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160272	Inventario della rete informatica della Direzione Generale Enti Locali e Finanze.	Raggiunto prima dei tempi	
20160273	Monitoraggio dell'avanzamento delle voci di entrata di spesa di competenza della Direzione Generale Enti Locali e Finanze.	Raggiunto prima dei tempi	
20160274	attività di supporto al direttore generale in qualità di Responsabile Organismi Partecipati (ROP)	Raggiunto nei tempi	
20160275	supporto alla predisposizione del rendiconto generale dello stato patrimoniale e del bilancio consolidato della Regione.	Raggiunto prima dei tempi	
20160276	razionalizzazione del monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli enti locali dislocati nel territorio delle province di Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano	Raggiunto nei tempi	
20160277	analisi del processo di reingegnerizzazione del sito denominato "Sardegna Autonomie"	Raggiunto prima dei tempi	

20160278	progetto di dematerializzazione dei flussi documentali tra Regione e autonomie locali.	Raggiunto nei tempi	
20160279	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna."Adempimenti relativi al nuovo schema di assetto territoriale delle province.	Raggiunto nei tempi	
20160280	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Adempimenti relativi al Piano di riordino territoriale.	Raggiunto nei tempi	
20160281	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.". Adempimenti relativi alla costituzione degli ambiti territoriali strategici.	Raggiunto nei tempi	
20160282	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Adempimenti relativi al finanziamento per l'esercizio associato di funzioni.	Raggiunto prima dei tempi	
20160283	revisione dei procedimenti di incentivazione in favore delle compagnie barracellari -	Raggiunto nei tempi	
20160284	razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti di incentivazione in favore delle compagnie barracellari	Raggiunto prima dei tempi	
20160285	Attività finalizzate alla messa a norma delle centrali termiche negli edifici sede dei CRFP dell'Amministrazione regionale per l'ottenimento delle certificazioni previste per legge.	Raggiunto nei tempi	
20160286	Attività finalizzata al mantenimento in buon uso degli uffici dell'Amministrazione regionale mediante la predisposizione di capitolato tecnico per procedura d'appalto o in alternativa adesione ad accordi quadro stipulati da CONSIP o dalla Stazione unica appaltante	Raggiunto nei tempi	
20160287	Direttiva generale di indirizzo per l'acquisizione di	Raggiunto prima dei tempi	

	beni e servizi sopra la soglia di rilevanza comunitaria dell'Amministrazione regionale.		
20160288	Procedure di gara aggregate relative alla spesa comune	Raggiunto nei tempi	
20160289	Procedure di gara aggregate relative alla spesa sanitaria	Raggiunto nei tempi	
20160290	Procedure di gara su delega Amministrazione.	Raggiunto nei tempi	
20160291	Piano Integrato delle Iniziative di Acquisto 2017	Raggiunto prima dei tempi	
20160292	Piattaforma telematica SardegnaCAT – implementazione numero fornitori attivi ed enti abilitati.	Raggiunto prima dei tempi	
20160294	Predisposizione Piano di Dismissioni 2016	Raggiunto nei tempi	
20160295	Ricognizione straordinaria patrimonio – Modulo AA – e Attivazione Modulo REM	Non Raggiunto	
20160296	Attivazione e rilascio Portale Sardegna Patrimonio	Raggiunto nei tempi	
20160297	Regolarizzazione detenzioni immobiliari – Definizione	Raggiunto prima dei tempi	
20160298	Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.	Raggiunto nei tempi	
20160299	Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione, (6.5.4)	Raggiunto prima dei tempi	
20160300	Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati.(6.5.1)	Raggiunto prima dei tempi	
20160301	Inserimento su Sap dei contratti di locazione passiva	Raggiunto nei tempi	

20160302	Avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale	Non Raggiunto	
20160303	avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo	Raggiunto prima dei tempi	
20160304	Concessione demaniale marittima del "Porticciolo turistico di Sant'Antioco" ubicato nel Comune di Sant'Antioco. Predisposizione bando ed aggiudicazione provvisoria.	Raggiunto prima dei tempi	
20160305	Concessione demaniale marittima del "Porticciolo turistico di Carloforte" ubicato nel Comune di Carloforte. Predisposizione bando ed aggiudicazione provvisoria.	Non Raggiunto	
20160306	Avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale	Raggiunto nei tempi	
20160307	avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo	Raggiunto prima dei tempi	
20160308	Predisposizione bando di gara per rilascio della concessione demaniale marittima relativa al compendio "Lido Iride" in Comune di Sorso	Raggiunto prima dei tempi	
20160309	Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni. (6.5)	Raggiunto nei tempi	

20160310	Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione,	Raggiunto prima dei tempi	
20160311	Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati. (6.5.1)	Raggiunto nei tempi	
20160312	Avvio procedure di verifica e studio finalizzate alla valorizzazione e recupero funzionale dei compendi immobiliari di Surigheddu e Mamuntanas in coerenza con quanto riportato nell'Intesa Istituzionale del 19.04.2007 tra la RAS, la Provincia di Sassari ed i Comuni di Sassari, Alghero e Porto Torres	Raggiunto prima dei tempi	
20160353	Predisposizione Piano di Dismissioni 2016	Raggiunto prima dei tempi	
20160313	Proposta di Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di definizione delle spese istruttorie delle istanze di concessione di uso e locazione dei beni patrimoniali della Regione	Raggiunto nei tempi	
20160314	Avvio monitoraggio stato di manutenzione immobili di competenza del Servizio	Raggiunto nei tempi	
20160315	Monitoraggio dello stato di attuazione dell'attività relativa ai finanziamenti ai Comuni del territorio ex LR 37/1998 art.19.	Raggiunto prima dei tempi	
20160316	Avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale	Raggiunto nei tempi	
20160318	avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati	Raggiunto nei tempi	

	naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo		
20160319	Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.	Raggiunto nei tempi	
20160323	Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione,	Raggiunto prima dei tempi	
20160324	Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati. (6.5.1)	Raggiunto nei tempi	
20160326	Predisposizione piano annuale delle dismissioni anno 2016	Raggiunto oltre i tempi	
20160329	riordino e adeguamento funzionale del porto di Arbatax e del Porto di Cala Gonone	Raggiunto prima dei tempi	
20160330	assistenza e consulenza ai comuni in materia di concessioni demaniali	Raggiunto nei tempi	
20160331	Prosecuzione delle attività relative all'esercizio di competenze di altri assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali	Raggiunto nei tempi	
20160342	Avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale	Raggiunto nei tempi	
20160343	Prosecuzione attività di consulenza, assistenza e formazione in materia di demanio marittimo a favore degli enti locali quali enti gestori ai sensi della L.R. n. 9/2006 e attività di assistenza a favore dei concessionari in ordine alle nuove procedure di aggiornamento dei dati delle concessioni sul SID (Sistema Informativo Demanio)	Raggiunto prima dei tempi	

20160344	predisposizione relazione istruttoria per la revisione dei criteri di calcolo dei canoni d'affitto dei fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione – approvati dalla Giunta regionale con Delibera di G.R. 24 aprile 2011, n. 28/43 – da trasmettere, ai fini della necessaria concertazione all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale per l'eventuale successiva elaborazione di una proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale	Raggiunto prima dei tempi	
20160345	avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo	Raggiunto prima dei tempi	
20160346	predisposizione e presentazione di una proposta di revisione della disciplina – dettata dalla determinazione del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio n. 942/7 aprile 2008 e dalla Delibera di G.R. n. 27/7 del 13 maggio 2008, in materia di pulizia delle spiagge e di asportazione della posidonia spiaggiata	Raggiunto prima dei tempi	
20160347	Predisposizione piano annuale delle dismissioni 2016	Raggiunto oltre i tempi	
20160348	Concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.	Raggiunto nei tempi	
20160349	Individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione,	Raggiunto prima dei tempi	
20160350	Rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in	Raggiunto nei tempi	

	collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati.(6.5.1)		
20160351	Avvio delle operazioni di esame e riordino dei fascicoli immobiliari relativi ai beni immobili ex LAORE, già acquisiti e/o in fase di acquisizione al patrimonio regionale, attraverso la predisposizione di una scheda istruttoria;	Raggiunto prima dei tempi	
20160352	Riordino e sistemazione per l'archiviazione definitiva delle richieste di finanziamento ex art. 19 L.R. 37/98	Non Raggiunto	
20160596	definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione	Raggiunto nei tempi	
201605961	definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione	Raggiunto prima dei tempi	
201605962	definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione	Raggiunto nei tempi	
201605963	definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione	Raggiunto nei tempi	
201605964	definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema	Raggiunto nei tempi	

	regione		
20150595	Avvio di un percorso formativo per agevolare l'attuazione della legge di riordino degli enti locali, rivolto agli amministratori, dirigenti, funzionari degli enti locali	Raggiunto prima dei tempi	
20160620	Avvio procedure di verifica e studio finalizzate alla attuazione della deliberazione di G.R. 11/1 del 24 marzo 2015. "Programma di razionalizzazione dell'assetto logistico degli uffici regionali, con particolare riferimento alla sede dell'Assessorato del Lavoro".	Raggiunto prima dei tempi	
20160594	Redazione elenco revisori dei conti degli enti locali	Raggiunto nei tempi	
20160599	Predisposizione ed approvazione studio di affittabilità relativo alla valorizzazione del compendio ex Club Med in loc. Caprera (Sassari)	Raggiunto nei tempi	
20160629	Creazione Gestione e Utilizzo spazi ex Manifattura Tabacchi	Raggiunto prima dei tempi	

#### 4.1.1. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

(competenza + residui = C+R)...(esempio)

Codice OGO	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20160595	158.520,00	100	21.000	100	15.000	100
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>158.520,00</b>	<b>100</b>	<b>21.000</b>	<b>100</b>	<b>15.000</b>	<b>100</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

<b>QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup></b>	<b>158.520,00</b>	<b>0,02</b>	<b>21.000</b>	<b>0,002</b>	<b>15.000</b>	<b>0,001</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>652.208.800</b>	<b>100</b>	<b>978.244.465,05</b>	<b>100</b>	<b>871.532.564,63</b>	<b>100</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

## 5. DIREZIONE GENERALE

### 040100 - DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

Direttore Generale: Dott.ssa Antonella Giglio – matr. 001856

DIR.	CAT.D4	CAT.D2	CAT.C2	CAT.B	CAT.A
1	1	1	3	0	0

Numero complessivo organico: **6**

#### 5.1. Attività del Direttore Generale

Durante il corso del 2016 l'azione del direttore Generale è stata particolarmente interessata dalle costante azione di coordinamento dell'attività dei servizi, impegnati sia nel conseguimento delle strategie annuali definite nel PRS che nelle priorità assegnate con la rimodulazione degli obiettivi avvenuta in seguito alla pubblicazione dell'Agenda Politica 2016 (nei termini meglio indicati nella prefazione e nelle relazioni introduttive).

Durante l'intero corso dell'anno, sono stati numerosi e costanti gli incontri frontali con i dirigenti, funzionali alla condivisione, e confronto, di temi organizzativi e gestionali di carattere generale che di altri più specifici riguardanti le singole aree tematiche e le competenze proprie dei vari servizi.

Si è già accennato al fatto che il POA della Direzione Generale fosse sostanzialmente correlato agli obiettivi strategici 11.7, 11.8, 11.9, salve alcune altre attività, tra le quali, per quanto qui rileva in particolare, la definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale, previa condivisione con gli Enti del sistema regione della proposta.

Si è già posta in evidenza l'importanza di definire una azione strategica pluriennale relativamente alla valorizzazione del patrimonio regionale, in particolare attraverso la progettazione di linee di intervento ed azioni coordinate con gli enti locali, non escludendo una ridefinizione delle competenze come previste nell'attuale quadro organizzativo.

Sul tema l'azione del direttore generale si è caratterizzata per un impegno più diretto anche in relazione alle attività strumentali alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto. A questo riguardo particolare rilevanza hanno assunto le azioni che hanno finalmente consentito la formale costituzione della commissione paritetica competente ad individuare i beni immobili di interesse storico, artistico ed archeologico da trasferire alla Regione Sardegna ai sensi dello stesso art.14.

E' stato altresì curato direttamente il confronto con l'Agenzia del demanio nazionale e regionale con riguardo alla possibilità di promuovere la costituzione di fondi immobiliari o partecipare a quelli già costituiti in ambito statale.

In merito alla definizione del disegno di legge in tema di patrimonio immobiliare avendo portato a conoscenza degli enti del sistema regione il relativo testo normativo, e recepito le limitate osservazioni presentate, si è ora in grado di sottoporre lo stesso alla approvazione della Giunta regionale, per il successivo inoltrare Consiglio regionale.

Si riportano nella tabella seguente le deliberazioni della Giunta regionale che hanno richiesto una specifica attività istruttoria da parte della Direzione generale.

## 5.2. Deliberazioni di Giunta con parere di legittimità del Direttore Generale.

Oggetto deliberazioni	delibera	data
Comune di Ussana. Nomina Commissario ad acta per l'adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico e del centro di Antica e Prima Formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. Articoli 20 e 21 della L.R. 22.12.1989, n. 45 e art. 9 della L.R. 12.6.2006, n. 9.	63/23	25/01/2016
L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna. Elezione del consiglio metropolitano, art. 21, comma 5. ...	11/1	01/03/2016
L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle Autonomie Locali della Sardegna". Protocollo d'intesa sull'attuazione, monitoraggio e qualificazione delle funzioni e del personale coinvolto nel processo di riordino istituzionale. Presa d'atto e sottoscrizione.	14/38	23/03/2016
Autorizzazione all'alienazione a titolo oneroso, di un terreno di nuova formazione, già afferente al demanio idrico, sito nel territorio del comune di Dorgali. L.R. 5 dicembre 1995, n. 35, art. 1, comma 3.	14/34	23/03/2016
Organo di revisione legale dei conti degli Enti locali. Criteri per la redazione nell'elenco e disciplina transitoria. Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, art. 36.	14/35	23/03/2016
Elezioni comunali. Turno amministrativo 2016. Fissazione della data di convocazione dei comizi elettorali. Delibera n. 19/01 del 2016 All. 19/1 [file .pdf]	19/1	08/04/2016
Indirizzi in materia di acquisizioni esterne di beni o servizi ICT per la gestione, manutenzione, evoluzione ed estensione del sistema informativo sanitario integrato regionale.	20/5	12/04/2016
Programmazione Unitaria 2014-2020. POR FESR e POR FSE 2014-2020. Agenda Urbana - Investimento Territoriale Integrato (ITI). Accordo di Programma tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Sassari "ITI Sassari Storica".	20/9	12/04/2016

Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019. Strategia 6.5. Azione "Progetto Terra ai Giovani". Disposizioni e indirizzi generali per l'avvio dei bandi di assegnazione.	20/1	12/04/2016
Autorizzazione alla proroga della concessione in comodato d'uso dei locali situati al piano primo dell'immobile "ex ISOLA" ubicato nella via Cagliari in Comune di Oristano, all'Ente Foreste della Sardegna al fine di utilizzarlo come sede istituzionale per gli uffici del Servizio territoriale di Oristano.	22/5	19/04/2016
L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Art. 25 "Circoscrizioni provinciali". Schema assetto province e città metropolitana.	23/5	20/04/2016
L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali". Nomina amministratori straordinari delle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna. Nomina amministratore straordinario con funzioni commissariali della Provincia di Cagliari	23/6	20/04/2016
Contributo in favore delle Province per la copertura degli oneri dei servizi svolti dalle società in house e dalle partecipate delle Province. Criteri e modalità riparto stanziamento € 1.500.000 - Missione 18 "relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" - Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali". L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 8, comma 2.	26/16	11/05/2016
Programmazione Unitaria 2014-2020. POR FESR e POR FSE 2014-2020. Agenda Urbana - Investimento Territoriale Integrato (ITI). Accordo di Programma tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Cagliari "ITI IsMirrionis".	26/6	11/05/2016
Museo Tavolara per l'artigianato ed il design - Padiglione dell'Artigianato di Sassari "Eugenio Tavolara". Modifica ed integrazione dell'atto di concessione stipulato tra il Comune di Sassari, proprietario dell'area di sedime del fabbricato, e la Regione Autonoma della Sardegna.	28/24	17/05/2016
Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, art. 1, comma 1 e 8. Alienazione terreno in agro del Comune di Fluminimaggiore, foglio 123, mappale 5104, superficie mq. 10.	28/25	17/05/2016
Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, art. 1, comma 1 e 8. Alienazione terreno in agro del Comune di Fluminimaggiore, foglio 123C, mappale 5188, superficie mq. 6.	28/26	17/05/2016
Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, art. 1, comma 1 e 8. Alienazione terreno in agro del Comune di Fluminimaggiore, foglio 123, mappale 5138, superficie mq. 40.	28/27	17/05/2016
Svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti alle province e alle città metropolitane e affluiti nell'avanzo vincolato 2015, al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente per l'anno 2016. Art.1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).	37/23	21/06/2016

Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 - Strategia 6.5 – Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio. Delib.G.R. n. 46/12 del 21 novembre 2014. Indirizzi per l'acquisizione al patrimonio regionale di immobili costieri di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale della "Società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione".	37/16	21/06/2016
Adempimenti previsti dell'art. 11-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato. Definizione provvisoria degli elenchi di cui all'Allegato 4/4. Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.	37/18	21/06/2016
Indirizzi per la gestione della fascia costiera.	40/13	06/07/2016
Alienazione al Comune di Pula delle aree ubicate in località Santa Margherita, censite al catasto terreni al foglio 50, particella 180 (ex 36), al foglio 56, particella 13 e al foglio 57, particella 73, per interventi di manutenzione straordinaria del tratto di viabilità rurale denominato "Via Tirso". Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale del 10 marzo 2015, n. 9/27.	43/15	19/07/2016
Alienazione di terreni ex Casmez in agro del Comune di Domusnovas, località "Sa Mura", foglio 203 particelle ex 530 ed ex 582, di complessivi mq. 588. Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, art. 1, commi 1 e 8 ed art. 3, comma 2.	43/16	19/07/2016
Prosecuzione del programma di razionalizzazione dell'assetto logistico degli uffici dell'Amministrazione centrale, degli enti, delle agenzie regionali e delle società in house.	43/17	19/07/2016
Interventi per il rilancio socio economico e la valorizzazione del territorio nel Comune di La Maddalena. Dichiarazione, ai sensi della legge regionale n. 45/1989, articolo 20, comma 9-bis, di preminente interesse generale e di rilevanza regionale.	45/17	02/08/2016
: L.R. 4 febbraio 2016, n.2 – Art.33, comma 2. Nomina commissario ad acta per emissione mandato di pagamento di somme dovute dal comune di Villanova ...	45/16	02/08/2016
Modifiche alla Delib.G.R. n. 20/1 del 12.4.2016. Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019. Strategia 6.5 Azione " Progetto Terra ai Giovani".	46/35	10/08/2016
Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Titolo II - Riordino territoriale e Unioni di Comuni. Indirizzo interpretativo.	49/12	13/09/2016
Ripartizione dei finanziamenti in favore del sistema delle Autonomie locali ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della legge regionale 4 febbraio 2016, n.2. Criteri di erogazione per l'anno 2016 del fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007.	50/22	20/09/2016

Salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2016. Mancata approvazione deliberazione ex art. 193 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Nomina Commissari ad acta.	52/28	27/09/2016
L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali". Dimissioni amministratore straordinario della provincia di Nuoro. Sostituzione.	54/26	07/10/2016
Integrazione criteri riparto finanziamenti in favore delle Unioni di Comuni per l'anno 2016. Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, articolo 16, comma 2.	57/10	25/10/2016
L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Art. 18 – Trasferimento alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna dei beni immobili, mobili, personale e procedimenti in corso della provincia di Cagliari.	57/12	25/10/2016
Immobili regionali da destinare agli enti locali territoriali interessati, al prezzo simbolico di euro 51,65. Modifiche alla Delib.G.R. n. 6/23 del 12.2.2010. Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, articolo 3, comma 1.	57/11	25/10/2016
Comune di Bulzi. Nomina Commissario ad acta per l'adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. Articoli 20 e 21 della L.R. 22.12.1989, n. 45 e art. 9 della L.R. 12.6.2006, n. 9	60/25	08/11/2016
Partecipazione e collaborazione della Regione Sardegna nell'organizzazione della "XLIII Assemblea nazionale delle Città dell'Olio – Convegno Nazionale sul Paesaggio" - Alghero 9 – 11 dicembre 2016.	60/26	08/11/2016
Linee guida per l'elaborazione dei Piani Regolatori Portuali (PRP) per i porti di interesse regionale, così come previsto dalla Delib.G.R. n. 56/32 del 29.12.2009. Atto generale di indirizzo.	63/22	25/11/2016
Autorizzazione all'alienazione a titolo oneroso di un terreno di nuova formazione, già afferente al demanio idrico, sito in territorio del Comune di Siniscola, località "SosLutras". L.R. 5 dicembre 1995 n. 35, art. 1, comma 3.	64/12	02/12/2016
L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 16. Finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di servizi e funzioni. Programma di spesa anno 2016 - UPB S01.06.001 - cap. SC01.1059 euro 14.990.880 (Fondi regionali) - Cap. SC01.1083 euro 8.222.346 (Assegnazioni statali).	64/11	02/12/2016
Organizzazione e funzionamento delle Compagnie barracellari. Ripartizione premio alle Compagnie barracellari per l'anno 2016. Euro 549.500. Capitolo SC04.0468 – EX UPB S04.03.007 – Missione 03 – Programma 01. L.R. 15.7.1988, n. 25, art. 29.	65/14	06/12/2016

Atto di indirizzo in merito alla possibilità di concedere in uso gratuito beni immobili regionali da destinare a fini istituzionali agli enti pubblici vigilati e finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna al fine di ridurre la spesa corrente per locazioni passive.	66/16	13/12/2016
Comune di Turri. Nomina Commissario ad acta per l'adozione del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. L.R. 22.12.1989, n. 45, articoli 20 e 21 e L.R. 12.6.2006, n. 9, art. 9.	66/17	13/12/2016
Istituzione di un gruppo di lavoro per fornire assistenza agli enti locali in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D.Lgs. 19.8.2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"	68/5	20/12/2016
L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali". Dimissioni amministratore straordinario della provincia di Nuoro. Sostituzione.	69/12	23/12/2016
Legge regionale 11 novembre 2016, n. 29 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)", articoli 1 e 2. Presa d'atto.	69/13	23/12/2016
Rettifica Delib.G.R. n. 26/6 dell'8.7.2014. Alienazione a prezzo simbolico al Comune di Osini di fabbricati ex Ferrovie della Sardegna: N.C.E.U. foglio 9, mappale 226, 879 (ex 327) e 880 (ex 288). L.R. 5 dicembre 1995, art. 3, comma 2.	70/21	29/12/2016

## 6. FINANZE E SUPPORTI DIREZIONALI

### 040101 - SERVIZIO FINANZE E SUPPORTI DIREZIONALI

Direttore del Servizio: Dott.ssa Francesca Pia Atzei – Matr. 050017

DIR.	CAT.D4	CAT.D2	CAT.C4	CAT.C3	CAT.C2	CAT.B4	CAT.B3	CAT.A3	CAT.A2	CAT.A1
1	4	2	2	1	5	2	7	2	2	1

Numero complessivo organico: **29**

#### 6.1. QUADRO GENERALE

Il Servizio svolge funzioni di supporto direzionale e gestisce gli affari amministrativo/giuridici assegnati dall'organo politico e dal vertice amministrativo. E' articolato in quattro settori:

- **Settore Contenzioso** : Cura il contenzioso in tutte le sedi giurisdizionali, i ricorsi amministrativi, le conciliazioni e le transazioni, nonché il recupero crediti. Provvede alle attività relative alla predisposizione e al monitoraggio dei POA e alla redazione del rapporto annuale di gestione.
- **Settore Personale e Contabilità** :Ha competenze in materia di bilancio, utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria, valutazione del personale e determinazione della retribuzione di rendimento. Cura la gestione del personale, e provvede all'assistenza contabile e finanziaria ai Servizi della Direzione e al raccordo con la Direzione generale dei Servizi finanziari. Detiene la banca dati degli organismi partecipati regionali - supporta il direttore generale nel ruolo di responsabile degli organismi partecipati (R.O.P.)). Il settore è vacante dal 1° febbraio 2016.
- **Settore Economato e Cassa** : Cura gli adempimenti finalizzati alla redazione del conto del patrimonio (beni mobili – immobilizzazioni immateriali – partecipazioni azionarie) – Provvede alla redazione del conto giudiziale e inventario , ai rapporti con i consegnatari – alle attività di consegnatario della Direzione. L' Ufficio Cassa: svolge le attività relative alle aperture di credito e relativa rendicontazione ai sensi della L.R. 11/2006 – e cura i rapporti con la Tesoreria regionale.
- **Settore Sistemi informativi e Protocollo** : Svolge le attività relative alla tenuta del protocollo informatizzato e al coordinamento del presidio SIBAR-SB, ai flussi documentali digitali e alla posta elettronica certificata – all'Ufficio relazioni con il pubblico – alla gestione degli archivi corrente e di deposito – alla gestione sistemica e delle risorse informatiche, assistenza tecnica e gestione dei software di base.

Le principali linee di attività della struttura, come in passato, si sono focalizzate soprattutto nelle azioni di supporto alla Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze, particolarmente impegnative considerato l'elevato numero delle unità lavorative in essa presenti e le attribuzioni per materia, tra l'altro fortemente diversificate.

L'operatività si è incentrata in azioni di staff e raccordo soprattutto riguardo alle problematiche in tema di personale, bilancio, patrimonio, contenzioso oltretutto in quelle relative ai vari profili connessi al controllo interno di gestione ed all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, privilegiando i rapporti con le articolazioni dislocate in sede periferica.

Ciò premesso, si illustrano i principali campi nei quali si è svolta l'attività di competenza, che con evidenza rispecchia in gran parte quella compiuta nelle precedenti annualità, trattandosi di adempimenti imprescindibili in ogni direzione generale.

#### RAPPORTO DI GESTIONE-POA

E' stato predisposto, per l'invio all'Ufficio di Controllo Interno di Gestione, il rapporto di gestione della Direzione per l'anno 2015.

La stesura di tale rapporto, costituito da una parte descrittiva dell'attività svolta e da una parte contenente i dati finanziari, ha comportato una operazione di verifica di quanto realizzato dalla Direzione nel corso dell'anno traendo spunto, principalmente, dagli obiettivi operativi in capo ai singoli Servizi.

Si è provveduto alla consuntivazione dei programmi operativi annuali riferiti all'anno 2015 con la raccolta di tutti gli elementi forniti dai Servizi e il successivo inserimento sulla procedura esistente in SAP.

E' stato quindi assicurato il supporto alla Direzione Generale per la predisposizione del Programma Operativo Annuale 2016 ed è stata fornita, nelle sue diverse componenti, assistenza a tutti i Servizi della Direzione per la compilazione delle schede obiettivo comprendenti, per ciascun obiettivo gestionale operativo (OGO), il cronoprogramma con le varie fasi del processo, gli indicatori statistici, nonché il personale coinvolto e tutti gli altri elementi necessari. Sono stati quindi inseriti su SAP tutti gli obiettivi gestionali così definiti della Direzione Generale. Si è inoltre provveduto alla fase di predisposizione delle due fasi di avanzamento alle date del 30 giugno e 30 settembre con la raccolta dei dati da tutti i Servizi ed il successivo loro inserimento sulla apposita procedura su SAP. Attualmente si sta procedendo alla consuntivazione dei Programmi alla data del 31 dicembre 2016 per poi effettuare nei tempi previsti l'inserimento dei dati su SAP.

#### GESTIONE FONDI RENDIMENTO E POSIZIONI E VALUTAZIONE PRESTAZIONI

Si è provveduto alla gestione del fondo posizioni per l'anno 2016, curando l'istruttoria e la predisposizione di tutti gli atti connessi alla proroga e al conferimento degli incarichi di settore, alta professionalità, incarichi incentivanti e gruppi di lavoro per il personale di tutta la Direzione, ed alla gestione del fondo destinato alla retribuzione degli incarichi di consegnatario e sub-consegnatario della Direzione.

E' stato garantito il supporto per la predisposizione delle schede di valutazione delle prestazioni dell'anno 2015 dei dipendenti della Direzione da parte di ciascun direttore di Servizio ed inviata alla Direzione del Personale la situazione riepilogativa.

Tali valutazioni hanno poi costituito, unitamente alla verifica delle assenze nelle loro varie tipologie e durata, elemento per il pagamento ai dipendenti della retribuzione di rendimento per l'anno 2015, per la cui corresponsione sono stati predisposti gli atti.

Si è altresì provveduto alla predisposizione delle schede di valutazione del personale dirigente effettuate dal Direttore Generale. Anche tali schede sono state inviate alla Direzione del Personale per i successivi adempimenti retributivi di loro competenza.

#### PERSONALE E AFFARI GENERALI

Si conferma il costante impegno delle unità di personale assegnato al presidio del sistema assenze e presenze dei cinque Servizi centrali della Direzione generale, anche a seguito delle continue implementazioni operate sull'area di gestione delle risorse umane (SIBAR HR), derivanti dalle variazioni delle disposizioni in materia di personale. Altrettanto impegno ha richiesto il quotidiano supporto in materia contrattuale fornito, in regime di front-office, a tutti i colleghi della Direzione a cui segue la conduzione delle istruttorie richieste dalla Direzione generale del Personale per comprovare anche la gran parte dei dati delle assenze e presenze inserite a sistema.

Ugualmente impegnativa è stata la cura dell'invio del personale ai numerosi interventi formativi.

Sono state condotte, inoltre, le varie istruttorie finalizzate alla mobilità del personale, risoluzione del rapporto di lavoro, missioni, presentazione modelli 730, etc..

Relativamente al lavoro straordinario è stata attribuita a ciascun Servizio la quota di competenza garantendo un costante monitoraggio della spesa con report mensili.

Per quanto concerne le missioni dei dipendenti, si è provveduto ad una accurata gestione del fondo assegnato alla DG con una programmazione ad inizio anno ed un costante monitoraggio, nel corso dell'anno, delle esigenze dei vari Servizi. Analoga attività è stata effettuata per quanto concerne il monitoraggio della spesa relativa alle missioni dei dirigenti.

Sono stati inoltre curati tutti gli adempimenti relativi al sistema PERLA P.A., all'indagine ISTAT Istituzioni Pubbliche, al monitoraggio spesa comunicazione istituzionale, alla raccolta ed invio dati su stato costi e spese sedi uffici e alla consegna dei buoni pasto.

#### CONTABILITA' E BILANCIO

Il Servizio, in stretto raccordo con la Direzione Generale e con tutti gli altri Servizi, ha predisposto la proposta del bilancio di previsione e le norme da inserire nella legge finanziaria.

In rispetto della nuova disciplina in materia di variazioni di bilancio, determinata dall'applicazione del DLgs. 118/2011, e in rispetto della L.R. 11 aprile 2016, n. 6 (Legge di Bilancio), sono state predisposte le istruttorie delle diverse richieste, afferenti:

- Variazioni compensative per prelievo dal fondo spese impreviste e dai fondi passività potenziali (*art. 5, art. 8, art. 14, comma 1, Legge di Bilancio*)
- Utilizzo delle quote accantonate al risultato di amministrazione a garanzia delle re iscrizioni dei

residui perenti (*art. 10, comma 1, lett. b, Legge di Bilancio*)

- Variazioni compensative nell'ambito del medesimo programma e titolo (*art. 10, comma 2 e 3, art. 11, art. 12, Legge di Bilancio*)
- Prelievo dal fondo riserva spese obbligatorie (*art. 4, art. 14, comma 2, Legge di Bilancio*)
- Variazioni compensative di cassa e prelievo dal fondo autorizzazioni di cassa (*art. 6, Legge di Bilancio; art. 52, comma 2, lett. d e art. 48, commi 1 e 3, DLgs. 118/2011*)
- Modifica PCF (*art. 13, Legge di Bilancio; art. 51, DLgs. 118/2011*)
- Spostamento da CDR a CDR (*art. 10, comma 2, art. 15, commi 2 e 3, art. 16, comma 1, Legge di Bilancio; art. 51, comma 4 DLgs 118/2011*)
- Partite di giro (*art. 17, Legge di Bilancio*)

Particolare attenzione ha richiesto il monitoraggio della spesa di tutti i Servizi della Direzione, in termini di competenza e di cassa, che ha comportato continue verifiche sullo stato di avanzamento degli impegni e dei pagamenti per far sì che fosse garantita l'adozione dei provvedimenti più rilevanti..

E' stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sui capitoli del Servizio e della direzione generale, coordinando e monitorando inoltre l'attività di tutti i Servizi.

#### RECUPERO CREDITI

E' stata svolta l'attività di recupero crediti di competenza del Servizio.

#### RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Sono stati forniti elementi di risposta a n. 11 interrogazioni sulle diverse materie di competenza della Direzione Generale (Centrale di Committenza – Funzionamento uffici regionali - demanio e patrimonio – società partecipate degli enti locali)

#### CONTENZIOSO

E' stata curata l'istruttoria riferita alle controversie di competenza della Direzione generale e, in particolare, quella finalizzata alla predisposizione delle proposte di promozione e di resistenza alle liti poste in capo al Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 31/98 .

L'attività si è svolta in stretta collaborazione con tutti i Servizi della Direzione generale, con la Direzione generale dell'Area Legale al fine di consentire una idonea difesa dei provvedimenti nei vari gradi di giudizio e favorire le azioni legali a tutela degli interessi dell'amministrazione.

Sono sempre stati rispettati i tempi assegnati nonostante un complessivo aumento delle vertenze e la carenza del personale assegnato.

#### PROTOCOLLO CENTRALE DELLA DIREZIONE

E' stata assicurata la quotidiana assistenza e il continuo supporto a favore dei 46 addetti di protocollo della Direzione Generale, comprese le sedi periferiche, sull'utilizzo del sistema di protocollo attualmente in uso.

A livello di Direzione sono stati generati i seguenti numeri di protocollo: 54100 protocolli (18294 in uscita, 27 interni, 35779 in entrata) di cui: 32869 Ufficio Protocollo Unico – CAGLIARI, 3757 ORISTANO, 7456 SASSARI, 10018 NUORO-OLBIA-TEMPPIO.

A fronte della riorganizzazione della Direzione si è proceduto alla conseguente riallocazione dei servizi e degli utenti sul sistema di protocollazione in collaborazione con il supporto SIBAR SB.

#### UFFICIO URP E ARCHIVIO DI DEPOSITO

Nel corso dell'anno, l'ufficio Urp di questa Direzione ha ricevuto n. 457 contatti telefonici, n. 185 contatti via e-mail e n. 163 contatti front-office, per un totale di n. 805 contatti.

Come ogni anno, l'ufficio ha predisposto le istruttorie per le richieste di accesso agli atti pervenute quotidianamente all'ufficio, sempre in stretto raccordo con i Servizi della Direzione Generale.

Particolare attenzione e cura ha richiesto il monitoraggio trimestrale dei contatti ricevuti tramite telefono, fax, e-mail e front-office inviato regolarmente al Servizio Trasparenza e comunicazione della Presidenza in qualità di coordinatore della Rete degli Urp.

Come ogni anno è stata garantita la ricerca degli atti conferiti nell'archivio di deposito della Direzione come richiesto dalla Direzione Generale, dai singoli Servizi ed anche a beneficio della Direzione Generale dell'Urbanistica). E' stato infine assicurato il costante supporto nel conferimento degli atti e procedimenti ormai chiusi da oltre cinque anni e la loro precisa collocazione nell'archivio di deposito per un totale di 26 conferimenti e 361 faldoni (AAGG 8 conf. - 84 faldoni, EELL 6 conf. - 96 faldoni, DEM 6 conf. - 96 faldoni, SGC 4 conf. - 63 faldoni, CDC 2 conf. - 22 faldoni).

Si è proceduto alla predisposizione e trasferimento dall'archivio di deposito di viale Trieste 186 di 5.500 faldoni relativi agli atti del CO.CI.CO. di Cagliari (anni dal 1981 al 2003) e sistemazione degli stessi negli scaffali dell'archivio di Nuoro Prato sardo.

Infine è stato predisposto il trasferimento da via XXIX Novembre di 1.500 faldoni del settore espropriazioni e ricollocazione degli stessi negli armadi del archivio di deposito di viale Trieste 186.

#### SISTEMI INFORMATIVI

L'attività del settore si è concentrata prevalentemente sull'assistenza degli utenti della Direzione mediante l'attivazione di un supporto via mail dedicato e di un affiancamento in tempo reale mediante reperibilità telefonica e tele-assistenza. La stima degli interventi medi giornalieri effettuati è di circa 15 al giorno.

A livello sistemistico sono state eseguite le seguenti attività:

- distribuzione stampanti mediante server centrale
- definizione ed impostazione struttura file server direzionale
- distribuzione configurazione sistemi operativi e profili mediante Group Policy Object
- distribuzione ed aggiornamento software mediante Group Policy Object

- prenotazione indirizzi IP
- implementazione server immagini per ripristino PC
- allineamento client con antivirus centralizzato RAS
- avvio del reindirizzamento e messa in sicurezza dei dati mediante opportune redirection folder
- avvio del nuovo sistema di posta elettronica della RAS (piattaforma Zimbra) per circa 80 utenze

Il settore ha sempre fornito costante supporto alla Direzione Generale relativamente all'acquisizione ed al collaudo delle attrezzature informatiche (in due occasioni sono state collaudate le partite di PC acquisite per l'Amministrazione), relativamente alle problematiche di interfacciamento con i sistemi informativi della RAS e coadiuvando l'Ufficiale Rogante nella stipula dei contratti in formato digitale.

In più occasioni sono state svolte delle riunioni con alcuni fornitori per approfondimenti tecnici e per la dimostrazione di nuove soluzioni tecnologiche da vagliare.

Il settore ha inoltre lavorato su un aggiornamento e rotazione delle apparecchiature in dotazione con l'obiettivo di eliminare quelle più obsolete.

## ECONOMATO E CASSA

### CONSEGNATARI

L'attività di gestione ed inventariazione dei beni mobili, preordinata alla resa del conto giudiziale per l'anno 2016 alla Corte dei Conti, ha risentito inevitabilmente e pesantemente dell'avvio della contabilità economico patrimoniale in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011.

Oltre ai continui contatti con Accenture per rendere il sistema SIBAR il più possibile rispondente alle esigenze derivanti dalla gestione dell'inventario dei beni mobili, nel mese di giugno è stato tenuto, in collaborazione con la stessa Accenture, un corso base sul modulo AA (strutturato su sei sessioni) destinato a tutti i consegnatari e sub-consegnatari dell'Amministrazione regionale (complessivamente circa 60 persone) durante il quale sono stati affrontati gli argomenti inerenti la gestione e l'inventariazione delle anagrafiche cespiti nel sistema SIBAR, nonché le funzionalità di base messe a disposizione dal modulo SAP AA "Gestione Cespiti".

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono state avviate le attività tese alla rilevazione dei dati relativi alla consistenza iniziale, alle variazioni in aumento o in diminuzione intervenute nel corso dell'esercizio 2016 ed alla consistenza finale.

### OPERE D'ARTE

E' iniziata, presso i locali del "San Camillo" di Sassari, la catalogazione dei beni ex ISOLA. Si è iniziato con i beni del così detto "ex commerciale" (attività oramai praticamente ultimata con la catalogazione di circa duemila pezzi) per poi passare alle collezioni artistiche (circa quattromila pezzi).

Si è inoltre provveduto a gestire e, ove sussistessero le condizioni, ad accogliere, le varie richieste di prestito di opere d'arte provenienti da vari enti al fine di esposizioni temporanee presso vari musei sia in Sardegna che in altre regioni d'Italia.

## CASSA

Tutte le attività dell'ufficio sono state svolte con regolare tempistica ed entro il mese di febbraio 2017 verrà presentato il rendiconto da parte del cassiere.

### **6.2. Obiettivi assegnati con il POA**

#### **Obiettivo 20160272: inventario della rete informatica della Direzione Generale Enti Locali e Finanze.**

E' stato definito l'inventario delle postazioni della rete informatica della Direzione mediante costituzione di un'apposita banca dati recante i dati dell'utenza, le caratteristiche del dispositivo, la borchia, switch e piano su cui questo è attestato.

Sono state predisposte e compilate n. 270 schede relative alle attrezzature hardware in dotazione al personale dipendente della Direzione Generale.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini previsti.

#### **Obiettivo 20160273: monitoraggio avanzamento voci di entrata e spesa di competenza della direzione generale.**

E' stato compiuto regolarmente il monitoraggio previsto con cadenza quindicinale, nonché più frequentemente quando resosi necessario, con l'estrazione dei report dal modulo di gestione della contabilità finanziaria del SIBAR. Si è provveduto inoltre alla verifica periodica dell'ammontare degli impegni e dei pagamenti, con estrapolazione di report dal SAP, per monitorare l'avanzamento della spesa. Tale costante verifica è stata particolarmente operata nei confronti dei programmi operativi della Direzione e con l'obiettivo della progressiva riduzione dei residui passivi.

E' stato inoltre garantito il necessario supporto alla Direzione Generale nelle analisi comparative delle esigenze rappresentate dai singoli Servizi.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini previsti.

#### **Obiettivo 20160274: attività di supporto al direttore generale in qualità di Responsabile degli Organismi Partecipati (ROP).**

Nel corso del 2016 è stata svolta attività di supporto al direttore generale in qualità di responsabile della raccolta e della fruibilità dei dati e delle informazioni relative agli organismi partecipati (ROP) secondo quanto disposto dalla delibera della G.R. n.22/1 del 17.06.2014 avente ad oggetto "art. 1 del decreto legge n.174/2012 convertito con modificazioni nella legge 213/2012. Indirizzi per l'avvio delle procedure attuative e di raccordo con la Corte dei Conti".

Nello specifico è stata effettuata la raccolta e la rielaborazione dei dati relativi all'esercizio 2015 forniti dalle Direzioni generali e utili per gli adempimenti istruttori per la verifica del rendiconto della Regione nonché per la predisposizione del conto del patrimonio (*delibera della sezione regionale di controllo della corte dei Conti n.19/2016*) e secondo le linee guida per la compilazione del questionario sul rendiconto della Regione per l'esercizio 2015.

Ai fini dell'attuazione della deliberazione G.R. n. 39/17 del 10.10.2014, relativamente al *Sistema Informativo delle Partecipate regionali (SIP)*, si è provveduto ad effettuare l'analisi delle specifiche tecniche necessarie per l'acquisizione dei dati occorrenti all'alimentazione del sistema informativo Con.Te (Contabilità Territoriale) della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 del d.l. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge 213/2012.

In ottemperanza a quanto disposto dalla G.R. con deliberazione n. 49/24 del 9.12.2014 e per consentire al direttore generale dei Servizi finanziari (in luogo del Revisore dei Conti mancante) la predisposizione:

della *Relazione dei collegi dei revisori dei conti delle regioni sui rendiconti regionali per l'esercizio 2015* (delibera della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2016);

- della *Relazione dei collegi dei revisori dei conti sui bilanci di previsione delle regioni per l'anno 2016* (delibera della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti n. 21/2016);

e al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna la predisposizione:

- della *Relazione annuale del Presidente della Regione sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno 2015* (delibera della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti n. 17/2016);

si è provveduto, con il coinvolgimento - a più riprese - delle direzioni generali responsabili delle funzioni di indirizzo e controllo degli Organismi Partecipati, alla raccolta e rielaborazione dei relativi dati, nonché per quanto attiene il rendiconto 2015 alla verifica e al caricamento sul Portale del MEF, dei dati anagrafici e contabili di ogni singolo Organismo Partecipato.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini previsti.

**Obiettivo 20160272: supporto alla predisposizione del rendiconto generale, dello Stato Patrimoniale e del Bilancio consolidato della Regione.**

Si è provveduto alla raccolta e rielaborazione dei dati relativi al patrimonio della Regione: immobilizzazioni materiali e immateriali, beni mobili e partecipazioni finanziarie, per l'esercizio 2015.

In raccordo con la direzione generale dei Servizi finanziari e con la direzione generale della Presidenza, si sono delineate le competenze e le attività necessarie alla predisposizione del primo Stato patrimoniale della Regione, nonché del Bilancio consolidato secondo il D.Lgs. 118/2011, formalizzate con la delibera della Giunta regionale n. 37/18 del 21 giugno 2016.

- Supporto nel censimento di tutti gli organismi partecipati direttamente e indirettamente
- Analisi di dettaglio finalizzata all'implementazione della banca dati degli Organismi Partecipati e predisposizione delle specifiche per la manutenzione adeguativa del Sistema Informativo delle Partecipazioni (SIP)
- Verifica della corretta alimentazione dei valori della banca dati da parte delle direzioni generali deputate alla gestione e controllo degli Organismi Partecipati.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini previsti.

## 7. ENTI LOCALI DI CAGLIARI

### 040102 - SERVIZIO ENTI LOCALI DI CAGLIARI

Direttore del Servizio: Dott.ssa Cristina Malavasi – Matr. 001855

DIR.	CAT.D4	CAT.D2	CAT.C4	CAT.C2	CAT.B5	CAT.B4	CAT.B3	CAT.B1	CAT.A3	CAT.A2
1	7	3	2	11	1	1	2	1	2	1

Numero complessivo organico: **32**

#### 7.1. QUADRO GENERALE

Come si evince dalle schede OGO successivamente illustrate, l'attività svolta nell'anno 2016 è stata caratterizzata dagli adempimenti attuativi della legge regionale 4 febbraio 2016, n.2, la quale ha introdotto rilevanti novità nel sistema delle autonomie locali della Sardegna ridisegnando geograficamente l'articolazione territoriale e rivisitando l'attribuzione e il conferimento delle funzioni agli enti locali.

Contemporaneamente agli adempimenti derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui alla predetta legge regionale si è svolta l'attività ordinaria del Servizio rivolta all'intero Sistema delle Autonomie Locali, rappresentato da Comuni, Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni e Consorzi, anche attraverso altri soggetti istituzionali quali le Associazioni di enti locali, il Consiglio delle Autonomie Locali e la Conferenza Regione-enti locali.

Anche nel corso del 2016 il Servizio ha provveduto ad assicurare l'assistenza tecnica e di segreteria per l'attività della Conferenza Regione Enti Locali - istituita con la legge regionale n.1 del 2005 e recentemente modificata - che ha tenuto sei riunioni. In particolare, la segreteria provvede alle convocazioni della Conferenza e all'assistenza tecnica nel corso delle sedute, cura la verbalizzazione degli incontri, anche mediante lo sbobinamento delle registrazioni, e la raccolta e archiviazione dei dati documentali.

Relativamente alle competenze in materia di ordinamento degli enti locali, all'intervento sostitutivo e allo scioglimento degli organi, gli uffici, sulla base della circolare a firma del Direttore Generale, prot. n. 8842 del 28 febbraio 2013, hanno svolto l'attività istruttoria e di consulenza sulle varie problematiche rappresentate.

Il Servizio ha provveduto, al monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge da parte degli stessi enti locali (approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, salvaguardia degli equilibri), curando anche i procedimenti legati all'intervento sostitutivo regionale.

Si fa presente che a seguito del monitoraggio effettuato dal Servizio scrivente e dagli altri Servizi territoriali della Direzione Generale, sono stati emanati i seguenti decreti di diffida:

- a) decreto assessoriale n.3 del 23 giugno 2016 concernente la diffida ad adempiere per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 per n.80 comuni, n.13 unioni di comuni, n.3 consorzi e n.2 comunità montane;
- b) decreto assessoriale n.4 del 24 giugno 2016 riguardante la diffida ad adempiere per l'approvazione del rendiconto della gestione 2015 per n.168 comuni, n.6 unioni di comuni e n.1 comunità montana.
- c) decreto assessoriale n.7 del 5 settembre 2016 concernente la diffida ad adempiere per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione per n. 7 comuni e n. 5 unioni di comuni.

Relativamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, trascorsi infruttuosamente i termini assegnati con il decreto di diffida sopra indicato, 5 enti locali (2 comuni e 3 unioni di comuni) sono stati commissariati con decreto del Presidente della Regione n. 58 del 4 ottobre 2016, previa deliberazione della Giunta regionale n.52/28 del 27 settembre 2016.

Nel 2016 i provvedimenti riguardanti lo scioglimento degli organi degli enti locali, ai sensi dell'art.2 della legge regionale n.13 del 2005, hanno riguardato 2 comuni mentre 12 sono stati gli interventi sostitutivi con la nomina dei commissari ad acta per provvedere ad adempimenti di atti obbligatori per legge.

Nel corso dell'anno il Servizio ha svolto la quotidiana assistenza telefonica e di front-office nei confronti degli amministratori e dei funzionari degli enti locali per agevolare la risoluzione delle problematiche rappresentate e afferenti ai molteplici settori dell'ente, siano essi di carattere amministrativo o tecnico-finanziario.

Al riguardo si precisa che, pur essendo stato abolito il controllo eventuale sugli atti degli enti locali, permane in capo all'Assessorato il controllo sugli organi degli stessi enti, per cui il Servizio, anche nel 2016, ha preso in carico i continui quesiti e le numerose richieste di chiarimenti che pervengono dai consiglieri comunali e, conseguentemente, ha instaurato una continua interlocuzione con le amministrazioni interessate al fine di dare risposta alle questioni sollevate.

Per quanto attiene alla cessione di spazi finanziari nell'ambito del sistema delle autonomie locali, occorre evidenziare che, con apposita nota del 14 settembre 2016 si è proceduto – attraverso richieste indirizzate ai comuni e alle province – a monitorare il relativo fabbisogno nel suo complesso. Tuttavia, stante la particolare situazione finanziaria regionale, che per la prima volta impattava con le nuove norme dell'armonizzazione del sistema contabile, non si è provveduto alla cessione di spazi finanziari in favore dei comuni e delle province.

Il Servizio è stato, inoltre, coinvolto nella predisposizione di specifici emendamenti approvati dal Consiglio regionale, in occasione dell'approvazione del disegno di legge della finanziaria 2016 e di altre disposizioni in materia di enti locali, e nella predisposizione di specifiche note in occasione di impugnative da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri di disposizioni legislative regionali nella stessa materia, ovvero per suffragare la resistenza in giudizio delle medesime norme.

Altra linea di attività del Servizio è quella riguardante la legge regionale n.2/2005 in materia elettorale. Trattasi di competenze concernenti la fissazione della data delle elezioni del sindaco e dei consigli

comunali. L'Ufficio ha predisposto la bozza di deliberazione della Giunta regionale poi adottata (19/1 dell'8 aprile 2016) e l'elenco degli enti locali interessati al turno unico elettorale. Anche nel corso del 2016, a seguito del venir meno, da parte del Ministero dell'Interno, dello svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo per l'organizzazione e la gestione delle elezioni amministrative, funzionari del Servizio hanno fatto parte di un apposito gruppo di lavoro interassessoriale.

Per quanto riguarda il diritto di accesso, disciplinato dalla legge regionale n. 40 del 1990 e successive m. e i., sono state oggetto di richiesta da parte di amministratori locali esiti del controllo delle deliberazioni di organi comunali e documentazione allegata alle stesse, giacenti negli archivi dell'Assessorato.

Relativamente alla gestione in conto residui dei fondi per l'occupazione ex art. 19 L.R. 37/98, occorre sottolineare che a seguito dell'istruttoria sulle richieste pervenute da parte dei comuni, si è provveduto alla riassegnazione delle somme perente e alla successiva liquidazione delle somme loro spettanti per il complessivo ammontare di € 9.134.281,89 relativamente alle annualità dal 2000 al 2006. A questi provvedimenti si accompagna la quotidiana assistenza telefonica e front-office nei confronti degli amministratori e dei funzionari degli enti locali interessati in ordine alle problematiche inerenti alla procedura, nonché l'attività di monitoraggio e di rilevamento delle somme spese.

Il Servizio è stato, inoltre, impegnato nelle interlocuzioni con la Corte dei Conti su aspetti che riguardano sia le materie di propria competenza (p.e.: cessione di spazi finanziari agli enti locali) sia quelle che si riverberano nell'attività ordinamentale degli enti locali (p.e.: implementazione di alcune disposizioni della legge regionale n.2 del 2016), nonché nella predisposizione delle memorie difensive su ricorsi amministrativi presentati da enti pubblici avverso provvedimenti adottati dagli organi di governo e/o dai titolari di incarichi dirigenziali. (p.e.: Ricorsi nanti TAR presentati dal GAL Sarrabus, Gerrei, Trexenta, dal Gal Anglona Romangia, dal comune di Baratili San Pietro e altri, da alcuni consiglieri dei comuni di Oristano, ecc.).

Le risorse finanziarie gestite dal Servizio rappresentano circa il 93% del totale dei fondi assegnati alla Direzione Generale di appartenenza.

Le attività collegate all'adozione dei provvedimenti di spesa sono state regolarmente svolte nel rispetto delle procedure e degli stanziamenti previsti, con il seguente risultato:

## Bilancio 2016

Stanziamiento iniziale	Variazioni	Stanziamiento finale	Impegni assunti su competenza	Impegni sui residui all'1/1
625.453.000	26.755.000	652.208.000	652.008.000	326.035.000

Cassa iniziale	Cassa finale
628.239.000	881.033.000

Liquidato conto competenza	Liquidato conto residui	Totale Liquidato 2016
651.694.000	321.246.000	972.940.000

Come evidenziano le tabelle riepilogative che precedono, i movimenti finanziari in conto **competenza** dimostrano sia il pieno raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla legge di bilancio, stante l'assunzione di **impegni** di spesa in misura pari al **99,97%** degli stanziamenti registrati, sia la regolare adozione dei corrispondenti provvedimenti di **liquidazione** per i debiti la cui esigibilità è scaduta nell'anno 2016 (**99,46%**).

Relativamente alla consistente partita dei **residui** (oltre 326 milioni di euro) e stante la ridotta disponibilità di cassa (iniziale) che non consentiva una completa programmazione della spesa (competenza più residui), nelle more di una prospettata ridefinizione dei budget assegnati, si è provveduto a dare priorità ai pagamenti dei debiti pendenti già maturati nelle annualità precedenti, lasciando in sospeso solo alcune partite riferite a spese di investimento per le quali non erano state fornite le relative rendicontazioni dagli EE.LL. beneficiari.

La maggiore disponibilità di cassa assegnata ha comunque permesso nel corso dell'anno di migliorare la performance dei **pagamenti** anche in conto **competenza**, raggiungendo la percentuale dell'**84%** delle erogazioni che, riferendosi quasi esclusivamente a trasferimenti agli Enti locali, registrano l'esigibilità entro l'anno di assegnazione.

In particolare, per quanto riguarda i trasferimenti in favore del sistema delle Autonomie locali di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007 (cd. Fondo unico), in base allo stanziamento stabilito dall'articolo 8 della legge di stabilità 2016 (L.R. n. 5/2016) sono stati adottati gli atti di impegno e di liquidazione in favore dei comuni per un totale complessivo di euro 484.705.120, a fronte dei quali sono stati emessi mandati di pagamento per circa l'85%. Ciò, previa intesa in sede di Conferenza Permanente Regione - enti locali, in ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 50/22 del 20.09.2016.

Con la stessa deliberazione, oltre ai criteri di erogazione del Fondo unico in favore dei comuni, si è disposto in merito alla quota da destinare alle unioni di comuni, alla città metropolitana e, fino al loro superamento, alle province, per un importo pari a euro 65.665.880. Considerato il periodo transitorio del passaggio al nuovo assetto territoriale definito dall'articolo 25 della legge regionale n.2/2016, attraverso il processo di transizione scandito dagli articoli 18 e 24, per l'anno corrente i suddetti finanziamenti sono stati confermati nelle stesse quote assegnate nel 2015, destinando alle province includenti anche le quote delle rispettive province conglobate, fatte salve le gestioni liquidatorie ancora attive, e assegnando alla Provincia di Cagliari l'intera quota spettante nelle more della conclusione del processo di successione tra la medesima Provincia di Cagliari, la Provincia del Sud Sardegna e la Città metropolitana. Il complessivo stanziamento di euro 65.665.880, è stato conseguentemente così ripartito: in favore delle province euro 51.175.000 e in favore delle gestioni associate euro 14.990.880.

Per quanto riguarda le Province, sono stati adottati gli atti di impegno, liquidazione e pagamento dell'intero importo ripartito per il 2016 e dell'ulteriore contributo di euro 1.500.000 per la copertura degli oneri dei servizi svolti dalle società in house e dalle partecipate, in applicazione di quanto previsto dal comma 2, art. 8 della L.R. n. 5/2016 e secondo i criteri approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 26/16 dell'11.05.2016. Inoltre, per garantire gli equilibri di bilancio e assicurare l'esercizio di funzioni fondamentali delle Province di Nuoro e Oristano, sono state assegnate e liquidate le somme aggiuntive di euro 2.330.000 ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 21 della L.R. 32/2016.

Relativamente agli interventi finanziari in favore delle gestioni associate, la Giunta regionale con delibera n. 50/22, preso atto della fase di riordino avviata con la legge regionale n. 2 del 2016 e del definendo Piano degli ambiti ottimali, ha stabilito di assegnare le risorse indicate alle stesse unioni di comuni destinatarie dei finanziamenti nel 2015, in misura proporzionale alla quota già attribuita, consentendo agli enti che non erano stati destinatari dei benefici per lo stesso anno 2015, di aggiornare l'istanza di contributo per il 2016, al fine di verificare l'eventuale attivazione di servizi o funzioni associate e poter accedere ai relativi contributi. Il successivo riscontro ha consentito l'ammissione di altre due unioni, inoltre, con deliberazione n. 57/10 del 25.10.2016 sono stati integrati i criteri di riparto per l'anno 2016 prevedendo la possibilità di assegnazione di contributi "una tantum" per incentivare la costituzione dei nuovi enti associati. Infine, con deliberazione 64/11 del 2 dicembre, è stato adottato il relativo piano di spesa destinando euro 13.123.707,17 quale contributo per le gestioni associate (fondi regionali) ed euro 8.222.346,00 quale contributo per l'associazionismo comunale (assegnazioni statali).

Causa l'incapienza del plafond di cassa assegnato, in conto competenza è stato autorizzato il pagamento delle sole assegnazioni statali. Sui residui perenti anni 2010 e 2012 sono stati autorizzati pagamenti per la somma complessiva di euro 6.572.000, oltre all'importo di euro 22.700.000 relativi al saldo residui anni 2014 e 2015.

E' stata disposta in favore dei Comuni e delle Province in conto competenza l'impegno, la liquidazione e il pagamento dell'addizionale comunale e provinciale dell'accise sui consumi dell'energia elettrica, a titolo di reintegro per il minor gettito determinato in applicazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 16/2012.

In riferimento al procedimento riguardante i progetti comunali finalizzati all'occupazione ai sensi dell'art. 94 della L.R. n. 11/88, esaurita la procedura di verifica e accertamento della permanenza dei requisiti di esigibilità delle somme assegnate agli enti locali, sono stati autorizzati pagamenti per euro 6.591.000 di residui perenti e euro 1.872.000 di residui relativi all'anno 2013. Con tali pagamenti sono state definitivamente saldate tutte le pendenze relative all'intervento.

Al fine di semplificare e ottimizzare i procedimenti di spesa collegati agli articoli 28 e 29 della legge regionale n. 25/88 e relativi alla concessione, da parte dell'Amministrazione, di contributi e premi in favore delle compagnie barracellari regolarmente costituite e funzionanti, è stata predisposta una proposta di deliberazione che – se adottata – modificherà, in parte, i criteri e le modalità di accesso alle risorse a far data dal 2017.

Preliminarmente, nelle more dell'adozione della suddetta delibera e nel rispetto delle vigenti disposizioni, con circolare n. 10991 del 21 marzo 2016, indirizzata a tutti i comuni sedi di compagnie barracellari e ai loro capitani, sono state fornite istruzioni e indicazioni dirette a migliorare le procedure legate alla gestione delle compagnie barracellari e, nel contempo, accelerare l'erogazione dei contributi e dei premi annuali in loro favore.

Sono state affrontate alcune problematiche riguardanti principalmente gli atti propedeutici all'assegnazione dei suddetti benefici, ampliando i riscontri sui dati e sul contenuto delle dichiarazioni in base alle quali sono erogate le risorse, nonché sui rendiconti contabili sull'attività svolta dalle stesse compagnie barracellari. Sono stati approfonditi i controlli incrociando i dati forniti dalle compagnie e quelli certificati dai sindaci dei comuni sedi di compagnie, che hanno evidenziato, in molti casi, poca accuratezza da parte dei soggetti coinvolti nell'osservanza degli adempimenti richiesti dal procedimento per l'assegnazione delle risorse.

Le somme destinate a tale intervento sono stanziato nel capitolo di spesa SC04.0468 il cui ammontare è prioritariamente utilizzato per il pagamento del contributo forfetario annuo (5.000 euro per compagnia e 300 euro per barracello) per le spese generali, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, l'equipaggiamento e le attrezzature, ai sensi dell'articolo 28 della stessa legge, mentre la somma rimanente è ripartita fra le compagnie barracellari meritevoli, a titolo di premio, in base ai criteri stabiliti dalla Giunta regionale con delibere nn. 60/5 del 12.12.1995 e 63/33 del 29 dicembre 1995. Il numero delle compagnie regolarmente funzionanti è in continuo aumento, nel 2016 sono state 164, sei in più rispetto al 2015. Parimenti è aumentato il numero dei barracelli 5.617 unità, contro le 5.498 unità dell'anno precedente e, conseguentemente, è lievitata anche la spesa per i contributi, pari a euro 2.450.500. Per effetto di tale aumento e a causa delle minori somme complessivamente stanziato, il premio annuale ripartito in favore delle compagnie barracellari è stato di euro 540.500, con una inflessione di circa il 66% rispetto al 2015. Le assegnazioni sono state disposte con delibera della Giunta regionale n. 65/14 del 6 dicembre 2016.

In attuazione della L.R. 30 giugno 2011, n. 12 art. 15, comma 17 che prevede che i componenti delle Compagnie barracellari e delle Associazioni di volontariato che svolgono attività di tutela ambientale in regime di convenzione con le pubbliche amministrazioni siano sottoposti, a carico del sistema sanitario

regionale, agli accertamenti obbligatori di idoneità, si è proceduto all'istruttoria delle relative pratiche di rimborso, per un fabbisogno totale di euro 90.347, che è stato impegnato e liquidato nell'anno.

Per quanto riguarda l'attività di controllo e monitoraggio delle compagnie barracellari, aumentano i quesiti e le richieste di pareri in merito a problematiche legate alla loro costituzione e funzionamento, alla elezione del comandante, ai rapporti con le Amministrazioni comunali locali, all'utilizzo di strumenti, divise e segni di riconoscimento non regolamentari, alla gestione organizzativa e finanziaria delle risorse. Per affrontare specifiche problematiche sono state avviate alcune interlocuzioni con gli Uffici Territoriali del Governo, con i quali si ritiene utile aprire un tavolo di confronto, in particolare, per gli aspetti collegati alla funzione di pubblica sicurezza.

Sono proseguiti anche gli incontri con le "rappresentanze" delle compagnie barracellari con le quali si è intrattenuta una fitta corrispondenza epistolare.

E' stata quasi completata l'Anagrafica delle Compagnie barracellari: una banca dati in continuo aggiornamento, che contiene una serie di informazioni concernenti la composizione e la struttura delle stesse compagnie, e attraverso la quale sono stati rilevati dati utili alla conoscenza della composizione e organizzazione delle compagnie e alla valutazione di eventuali aggiornamenti nella regolamentazione dei procedimenti di interesse.

Con riferimento alla gestione del Sito "Sardegna autonomie" il Servizio ha sottoscritto in data 17 giugno 2016 con la Società in house Sardegna IT una appendice integrativa al contratto principale sottoscritto il 30 dicembre 2015, per il potenziamento, il supporto e l'assistenza del sito tematico e del sistema informativo (creazione di una *intranet* di dialogo con gli enti locali).

Nel corso del 2016, per dare corso ai due contratti, si sono svolti diversi incontri con la Società per la definizione della struttura del nuovo sito tematico (c.d. albero del sito) e la stessa ha rilasciato al Servizio l'url e le credenziali di accesso per poter accedere al *back office* del sito al fine di effettuare il caricamento dei contenuti sullo stesso.

Preme sottolineare che i collaboratori del Servizio che si occupano di tale attività - la c.d. "*redazione*" del sito - nel corso del 2016, sono stati impegnati nella doppia gestione e caricamento dei dati, sia sullo speciale già on-line che sul nuovo sito tematico ancora in costruzione, in quanto entrambi necessitano di essere quotidianamente arricchiti di contenuti e aggiornamenti. L'attività comprende la definizione e strutturazione della "*intranet*" da destinare agli enti locali, attraverso la quale gli utenti profilati degli stessi enti potranno caricare i dati dei monitoraggi richiesti dal Servizio, compilando un *form on-line*, che permetterà l'immediata esportazione dei dati caricati, in formato excel immediatamente lavorabile dal personale del Servizio.

Anche quest'anno si è proceduto con la raccolta, implementazione ed aggiornamento dell'Anagrafe dei Comuni della Sardegna contenente un insieme di dati ed informazioni relative alle autonomie locali.

Il Servizio, considerando necessario condividere le azioni che le autonomie locali dovranno intraprendere per la rideterminazione delle dotazioni organiche ed il nuovo scenario che si verrà a determinare a seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale, sui criteri generali per

l'individuazione dei beni e delle risorse connesse alle funzioni trasferite (articolo 70 della legge di riforma regionale), ha organizzato alcune giornate di approfondimento riservate agli amministratori e al personale delle autonomie locali.

Le giornate di approfondimento hanno coinvolto 759 unità tra amministratori e personale degli enti locali aderenti all'iniziativa. Il relativo materiale didattico, predisposto in formato digitale dalla Società aggiudicataria, è stato pubblicato sul sito "Sardegna Autonomie" nella apposita sezione dedicata all'attività formativa.

Nell'intento di acquisire un quadro completo sul costo del funzionamento degli enti e delle loro rappresentanze politiche, anche nel corso del 2016 è stata realizzata l'indagine conoscitiva sui costi degli organi istituzionali di governo degli enti locali della Regione Sardegna. I report estrapolati dall'indagine suddetta sono stati pubblicati all'interno del sito "*Sardegna Autonomie*".

L'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 22 agosto 2007, n. 9 "Norme in materia di polizia locale e politiche regionali per la sicurezza" prevede che la Regione Sardegna garantisca la formazione professionale e il costante aggiornamento degli addetti alla polizia locale, mediante la previsione e il finanziamento di specifici interventi formativi ai sensi dell'articolo 74 comma 1, lettera d), della legge regionale n. 9 del 2006 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", come modificato dall'articolo 68 della L.R. n. 2/2016; inoltre la Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3 della Legge Costituzionale n. 3 del 26.2.1948, ha potestà legislativa in materia di polizia locale urbana e rurale.

Il Comitato tecnico regionale per la polizia locale (istituito dall'articolo 6 della L.R. n. 9/2007 e presieduto dal direttore del Servizio) ha rilevato particolari esigenze di tipo formativo per gli operatori del corpo di polizia locale, predisponendo un progetto articolato in due distinti interventi formativi suddivisi in più moduli e rivolti al personale, distinto per categoria giuridica:

- Comandanti, Responsabili di Servizi e Addetti al Coordinamento e al Controllo di Polizia Locale;
- Operatori di Polizia Locale.

Pertanto, il Servizio che nel corso del 2015 era stato destinatario, con la deliberazione n. 47/14 del 29 settembre 2015, di un finanziamento di € 500.000,00 per la realizzazione di attività formative - nell'ambito degli interventi di cui al Programma Operativo Regionale FSE Sardegna 2014-2020 – Asse 4 – Obiettivo Tematico 11, Azione 11.3.3 ("Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali]"), ha inserito la formazione destinata alla polizia locale nel programma in questione.

Nel corso del 2016 è stata realizzata l'intera procedura amministrativa e contabile richiesta dall'FSE, propedeutica al finanziamento della procedura aperta per l'affidamento del servizio di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale della polizia locale della regione Sardegna la cui gara è stata indetta ad agosto 2016.

Per meglio definire il percorso formativo è stato effettuato un censimento preliminare per quantificare le candidature degli operatori e dei comandanti della polizia locale che ha registrato l'adesione di 244

comandi di polizia locale sui 377 invitati. Nello specifico, sono pervenute n. 872 adesioni di operatori di polizia locale e n. 156 adesioni di comandanti di polizia locale.

L'attività di formazione, da svolgersi attraverso lezioni frontali, e-learning e laboratori, interesserà varie sedi dislocate nel territorio della Regione Sardegna con lo scopo di facilitare e assicurare la partecipazione dei beneficiari dell'intervento (addetti di Polizia locale dei Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, Città metropolitana e Rete metropolitana).

L'intervento formativo rivolto agli operatori di polizia locale, prevede n. 256 giornate formative complessive, mentre l'intervento formativo rivolto ai comandanti di polizia locale, prevede n. 66 giornate complessive, da concludersi comunque entro e non oltre il 30 giugno 2018.

L'aggiudicazione è in corso.

In vista del futuro coinvolgimento della Direzione nel percorso di accompagnamento degli enti locali nel processo di riforma del sistema delle autonomie locali, la deliberazione n. 43/28 del 19 luglio 2016 ha stanziato a favore dell'Assessorato (Direzione Generale enti locali e Direzione Generale Urbanistica) € 2.219.200,00 a valere sui fondi del Programma Operativo Regionale FSE Sardegna 2014-2020 – Asse 4 – Obiettivo Tematico 11, Azione 11.3.3 (“Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali]”).

Per la definizione delle modalità e termini di utilizzo delle risorse assegnate, sono state convocate diverse riunioni tra il Servizio e l'Autorità di gestione del FSE.

Nel corso del 2016, sono stati definiti gli accordi di partenariato per la presentazione di un nuovo progetto comunitario, denominato Gritaccessit, nell'ambito del I° avviso per progetti strategici, del Programma operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020 a cui il Servizio ha aderito, predisponendo la documentazione amministrativa e contabile.

Il progetto Gritaccessit è risultato tra i progetti non ammessi a finanziamento. Tuttavia il partenariato ha deciso di ripresentare il progetto, apportando allo stesso le opportune modifiche, rispondendo al II° Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 con scadenza al 7 marzo 2017.

Nell'ambito dell' Accordo di collaborazione per la promozione e valorizzazione dei territori e della cultura del paesaggio olivicolo della Sardegna, sottoscritto in data 27 giugno 2016, tra l'Associazione Nazionale Città dell'Olio, l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, anche a seguito di specifica delibera n. 60/26 dell'8 novembre 2016, il Servizio ha organizzato un evento formativo al fine di fornire strumenti operativi e basi di conoscenza sulle tematiche del paesaggio olivicolo, del territorio e dell'ambiente per il personale delle autonomie locali della regione Sardegna.

In particolare l'evento è stato inserito nella sezione dedicata alla Scuola Quadri delle Città dell'Olio rivolta alle Amministrazioni locali della Sardegna, associate all'Associazione Nazionale Città dell'Olio. In tale occasione, la scuola ha organizzato per i Comuni soci, corsi di formazione intensiva e specialistica.

Nell'ambito di diversi eventi Il Servizio ha curato la partecipazione agli stessi della Direzione generale-Assessorato di appartenenza.

In particolare nell'ambito della 20<sup>esima</sup> edizione della conferenza dell'Associazione scientifica per le informazioni territoriali e ambientali (Asita) - patrocinata dall'Amministrazione regionale - Direzione Generale dell'Urbanistica e finalizzata alla creazione di una migliore connessione tra mondo scientifico e istituzioni – nella sessione speciale riguardante le banche dati territoriali e i sistemi informativi della Regione Sardegna, il Servizio ha presentato il portale "*SardegnaAutonomie*".

All'interno del Forum PA Sardegna svoltosi a Cagliari presso la Fiera Campionaria è stata presentata la legge regionale di riordino del sistema delle autonomie locali n. 2/2016 e il sito "*SardegnaAutonomie*".

Al progetto "*Camineras*", coordinato dalla Direzione generale della Comunicazione con la finalità di sviluppare il rapporto di dialogo e di fiducia tra i cittadini e il sistema Regione, il Servizio ha contribuito fornendo, a giugno e a dicembre, le slide di presentazione della legge regionale di riordino del sistema delle autonomie locali n. 2/2016 e del sito "*SardegnaAutonomie*".

## **7.2. Obiettivi assegnati con il POA**

Gli Obiettivi gestionali operativi, assegnati al Servizio con il POA 2016 dal Direttore Generale con le determinazioni n. 423 del 15.03.2016 e n.1436 del 30.06.2016 sono i seguenti:

### **Obiettivo 20160276: razionalizzazione del monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli enti dislocati nel territorio delle province di Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano.**

In riferimento alla scheda OGO n.5 si rappresenta che nel corso del 2016 sono stati effettuati i monitoraggi relativi ai seguenti adempimenti obbligatori degli enti locali:

- 1) Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2015;
- 2) Approvazione bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016;
- 3) Approvazione salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2016.

L'iter procedurale prevede una prima comunicazione ai 142 enti locali di competenza di questo Servizio e il successivo monitoraggio finalizzato a conoscere l'esito dell'adempimento obbligatorio.

Il monitoraggio comprende, per ogni ente locale, la compilazione di un apposito report.

E' stata predisposta apposita scheda contenente gli indirizzi operativi.

### **Obiettivo 20160277: analisi del processo di reingegnerizzazione del sito denominato "Sardegna Autonomie".**

L'obiettivo si è sviluppato secondo le seguenti fasi: A) analisi finalizzata alla reingegnerizzazione del sito "Sardegna Autonomie"; B) studio e definizione delle sezioni del sito.

Il Servizio ha manifestato l'esigenza di reingegnerizzare e sviluppare alcune nuove funzionalità e servizi dello speciale "Sardegna Autonomie", per far evolvere lo stesso, da sito speciale a sito tematico.

Il progetto si è concretizzato in una analisi di reingegnerizzazione conseguita attraverso n. 5 incontri effettivi, rispetto ai 3 preventivati, tra il Settore osservatorio EE.LL. e progetti comunitari e la Società Sardegna IT (che ha realizzato l'intervento di reingegnerizzazione del sito).

A seguito dell'analisi suddetta, il Settore ha predisposto uno studio di approfondimento (consegnato alla Direzione generale in data 1° luglio 2016) per inquadrare le esigenze del Servizio e per definire le sezioni e sottosezioni di cui si comporrà il nuovo portale "Sardegna Autonomie".

**Obiettivo 20160278: progetto di dematerializzazione dei flussi documentali tra Regione e Autonomie locali.**

L'obiettivo si è sviluppato secondo le seguenti fasi: A) individuazione dei procedimenti da dematerializzare; B) analisi del flusso documentale in entrata e in uscita per ciascun procedimento da dematerializzare.

Il Servizio annualmente ha la necessità di inviare diversi monitoraggi agli enti locali della Sardegna per alcuni dei propri procedimenti. Questo implica non solo un carteggio continuo tra il Servizio e le amministrazioni locali ma anche il successivo caricamento a mano, da parte del personale del Servizio, dei dati inviati dagli enti.

È per questo motivo che si è ritenuto di avvalersi del sito "Sardegna Autonomie" per costruirvi all'interno una "intranet" da destinare agli enti locali per la dematerializzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi in essere tra il Servizio e gli enti stessi.

Il progetto si è concretizzato in una analisi che il Settore osservatorio EE.LL. e progetti comunitari ha effettuato per individuare, tra i procedimenti del Servizio, quelli che potevano essere dematerializzati. Su 5 procedimenti pianificati, sono stati individuati n. 13 procedimenti effettivi da dematerializzare.

Al termine è stato realizzato uno studio per descrivere analiticamente, per ciascun procedimento, il flusso in entrata e in uscita della trasmissione note/documenti dal Servizio agli enti locali e viceversa.

**Obiettivo 20160595: avvio di un percorso formativo per agevolare l'attuazione della legge di riordino degli enti locali, rivolto agli amministratori, dirigenti e funzionari degli enti locali.**

L'obiettivo si è sviluppato secondo le seguenti fasi: A) attività propedeutica all'organizzazione dei corsi; B) attività di aggiornamento, coinvolgimento, sensibilizzazione e confronto rivolta ai dirigenti, funzionari e amministratori delle autonomie locali.

Con l'intervento in questione sono stati coinvolti n. 423 enti locali sui 422 pianificati mentre sono state formate 686 persone rispetto alle 422 programmate. Il corso formativo è costato all'Amministrazione € 15.000,00 utilizzando solo parte residuale dello stanziamento relativo al capitolo SC01.1066.

**Obiettivo 20160279: legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.” Adempimenti relativi al nuovo schema di assetto territoriale delle province.**

Si premette, preliminarmente, che il Consiglio regionale in data 27 gennaio 2016 ha approvato la legge concernente il “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, sulla base del disegno di legge n.176 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.53/17 del 29 dicembre 2014.

In particolare, per quanto qui rileva, il titolo III, capo II, ha dettato norme in materia di riordino, organi e funzioni delle province della Sardegna. Al riguardo la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore degli enti locali finanze e urbanistica, con deliberazione della n. 23/5 del 20 aprile 2016, ha approvato lo schema di assetto delle nuove province che articola il territorio della Regione nella Città metropolitana di Cagliari e nelle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna e con la successiva deliberazione n.23/6 in pari data ha disposto la nomina degli amministratori straordinari delle province sopra indicate e, conseguentemente, la decadenza dei precedenti amministratori.

In ordine alle elezioni del primo consiglio metropolitano della città metropolitana di Cagliari, la Giunta regionale, al fine di agevolare lo svolgimento secondo il nuovo sistema c.d. di secondo grado, con deliberazione n.11/1 del 1° marzo 2016 ha stabilito, tra l’altro, i relativi indirizzi e modalità operative.

Lo stesso organo esecutivo, inoltre, con la deliberazione n. 57/12 del 25 ottobre 2016 ha disposto il trasferimento dalla provincia di Cagliari alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna dei beni immobili, dei beni mobili, del personale e dei procedimenti attivi e passivi in corso. In attuazione della predetta deliberazione, il Presidente della Regione ha emanato i decreti dal n.65 al n.71 del 16 novembre 2016, dando atto che il trasferimento avrebbe spiegato efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Pertanto, da tale data decorrerà la piena operatività della Città metropolitana di Cagliari e della provincia del Sud Sardegna e la contemporanea soppressione della provincia di Cagliari.

Relativamente ai criteri generali per l’individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali organizzative e dei procedimenti e contratti in essere connessi all’esercizio delle funzioni che devono essere trasferiti dalle province agli enti subentranti ai sensi dell’art.70 della legge regionale n.2 del 2016, si specifica che il Servizio degli enti locali, in data 20 dicembre 2016, ha predisposto e caricato sul sistema BDG la relativa proposta di deliberazione della Giunta regionale.

Le proposte di deliberazione sopra citate sono state predisposte dal Servizio enti locali – Settore ordinamento e sviluppo degli enti locali, contestualmente ai relativi adempimenti propedeutici.

**Obiettivo 20160280 - legge regionale 4 febbraio 2016, n.2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.”. Adempimenti relativi al Piano di riordino territoriale.**

In riferimento a questa scheda OGO si fa presente che l’obiettivo è stato raggiunto in quanto il Servizio enti locali in data 21 giugno 2016 ha elaborato e caricato sul sistema della “Giunta Digitale” la proposta di deliberazione di adozione del Piano di riordino territoriale, ha predisposto gli schemi di comunicazione

da trasmettere ai comuni per eventuali osservazioni, da inoltrare al Consiglio regionale ai fini dell'acquisizione del parere della competente Commissione Permanente e da inviare al Bollettino ufficiale della Regione per la pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art.4 della legge regionale n.2 del 2016. Analogamente si è proceduto con la deliberazione di approvazione del Piano, la quale è stata predisposta e caricata sul sistema su citato in data 20 dicembre 2016.

**Obiettivo 20160281: legge regionale 4 febbraio 2016, n.2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.” Adempimenti relativi alla costituzione degli ambiti territoriali strategici.**

Anche questo obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione della proposta di deliberazione avente per oggetto “*Legge regionale 4 febbraio 2016, n.2 - Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna, art. 5 – Procedimento di costituzione degli ambiti territoriali strategici*”, regolarmente caricata sul sistema della “Giunta Digitale” in data 20 dicembre 2016.

**Obiettivo 20160282: legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”. Adempimenti relativi al finanziamento per l'esercizio associato di funzioni (Cod. Sap 20160282)**

L'obiettivo realizza uno degli adempimenti della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna” legato ai finanziamenti in favore delle unioni di comuni. In particolare è stata adottata da parte della Giunta regionale delibera n. 50/22 del 20.09.2016 con la quale, stante il processo di riordino territoriale avviato con la legge regionale n. 2 del 2016 e nelle more del definendo Piano degli ambiti ottimali, sono state stabilite le quote dei finanziamenti da ripartire tra gli enti di cui all'articolo 16 della medesima legge. Con la stessa deliberazione e per le suddette motivazioni, sono stati confermati anche per l'anno 2016 i criteri di riparto delle risorse stanziare per le gestioni associate, tra i quali è ricompreso il parametro di disagio socio-economico previsto dalla norma.

**Obiettivo 20160283: revisione dei procedimenti di incentivazione in favore delle compagnie barracellari (Cod. Sap 20160283)**

Il progetto si proponeva di studiare nuovi criteri di ripartizione del premio, previsto dalla normativa in favore delle Compagnie barracellari, tenendo conto del consistente aumento del numero delle stesse e dell'esigenza di dare maggiore risalto ad alcune specifiche attività di competenza delle stesse Compagnie rispetto ai criteri attualmente in vigore. In base all'analisi condotta sullo stato dei procedimenti è stata pertanto predisposta una proposta di deliberazione, caricata sul sistema BDG il 30 dicembre, che ha previsto un aggiornamento di tali criteri al fine di adeguare la relativa disciplina alle attuali condizioni e consistenza delle Compagnie barracellari e alle esigenze di maggior tutela del territorio nelle campagne antincendio. In sinergia con l'obiettivo 13, sono state previste ulteriori operazioni di snellimento dei procedimenti che hanno comportato la modifica di precedenti atti deliberativi, necessari per completare il processo di semplificazione già avviato con circolare dirigenziale.

**Obiettivo 20160284: razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti di incentivazione in favore delle compagnie barracellari (Cod. Sap 20160284)**

Nell'ambito e nel rispetto della disciplina prevista dagli articoli 28 e 29 della legge regionale n. 25 del 1988, è stata predisposta la circolare/direttiva n. 10991 del 21 marzo 2016 finalizzata a razionalizzare la tempistica e le modalità di accesso ai finanziamenti previsti dalla norma.

Sono state fornite istruzioni e indicazioni dirette a migliorare le procedure legate alla gestione delle compagnie barracellari e, nel contempo, accelerare l'erogazione dei contributi e dei premi annuali in loro favore.

**8. SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI PER FUNZIONAMENTO UFFICI REGIONALI**

**040104 - SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI E FUNZIONAMENTO UFFICI REGIONALI**

Direttore del Servizio: Ing. Antonio Quartu – Matr. 090147

DIR.	CAT.D4	CAT.D2	CAT.C4	CAT.C2	CAT.B3	CAT.B1	CAT.A3	CAT.A2
1	6	6	2	11	10	2	3	1

Numero complessivo organico: **42**

**8.1. QUADRO GENERALE.**

In ordine al Programma Operativo Annuale (POA) della Direzione generale per l'anno 2016, si rappresenta che gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati a questo Servizio sono:

1. Obiettivo 20160285: Attività finalizzate alla messa a norma delle centrali termiche negli edifici sede dei CRFP dell'Amministrazione regionale per l'ottenimento delle certificazioni previste per legge.
2. Obiettivo 20160286: Attività finalizzata al mantenimento in buon uso degli uffici dell'Amministrazione regionale mediante la predisposizione di capitolato tecnico per procedura d'appalto o in alternativa adesione ad accordi quadro stipulati da CONSIP o dalla Stazione unica appaltante.

I summenzionati OGO ricadono nella linea strategica "S1.3 – Riforma della Regione: miglioramento delle performance di gestione" del Programma Regionale di Sviluppo.

Per ciascuno di essi si riassumono le attività svolte, le eventuali criticità riscontrate ed i risultati raggiunti.

## 8.2. Obiettivi assegnati con il POA

**Obiettivo 20160285: attività finalizzate alla messa a norma delle centrali termiche negli edifici sede dei CRFP dell'Amministrazione regionale per l'ottenimento delle certificazioni previste per legge.**

L'attività svolta è una prosecuzione di quanto già iniziato con l'OGO dell'anno precedente ed è finalizzata, oltre alla messa a norma sui luoghi di lavoro, anche al raggiungimento di risparmi nei costi di gestione per il funzionamento degli Uffici regionali.

Le centrali termiche di proprietà dell'Amministrazione regionale aventi potenza tale da costituire un rischio per i luoghi di lavoro in quanto soggette a normativa antincendio, sono 11 e, prima dell'avvio delle attività di cui si tratta, si trovavano tutte in stato di profondo degrado, fuori norma, prive dei necessari collaudi INAIL, dei pareri positivi dei VV.F. e con consumi molto elevati.

Con l'OGO del 2015 sono state messe a norma 7 centrali termiche degli Uffici regionali e, con l'OGO del 2016, si è voluto proseguire nell'attività e si è proceduto con la messa a norma degli ex CRFP.

In generale l'attività è consistita in una preliminare ricerca della documentazione esistente presso le sedi degli ex CRFP acquisiti di recente e presso il Servizio della sicurezza, per capire quali progetti per il rilascio dei CPI il Datore di Lavoro avesse in corso di esecuzione.

La ricerca della documentazione non ha prodotto alcun effetto e ha pertanto reso il raggiungimento dell'obiettivo più difficoltoso in quanto, non trovando la documentazione, si è dovuto procedere con un accesso agli atti presso i Comandi territoriali dei VV.F. al fine di conoscere la situazione nei diversi edifici soggetti a normativa antincendio e poter così produrre un progetto coerente con quanto eventualmente già esistente.

Dopo tale attività di ricerca e verifica, si è provveduto alla redazione dei progetti esecutivi e alla successiva esecuzione dei lavori in 4 Centri di formazione professionale: 1) Sassari San Camillo, 2) Lanusei, 3) Oristano, 4) Sant'Antioco.

Per quanto sopra, allo stato attuale, grazie all'intensa attività di progettazione ed esecuzione lavori, gli edifici dell'Amministrazione regionale, sono tutti a norma per quanto attiene la parte relativa al rischio incendio potenziale dei locali adibiti a centrali termiche.

In conclusione grazie a tale attività, iniziata con gli OGO del 2015 e conclusa con quelli del 2016, si sono ottenuti importanti risultati per quanto riguarda la sicurezza impiantistica infatti, oltre ad aver reso sicure ed idonee alla nuova normativa le centrali termiche, si sono scongiurati i rischi di sanzioni amministrative e penali, da parte degli enti preposti al controllo, nei confronti del Datore di Lavoro e degli uffici delegati.

Per quanto sopra esposto, poiché i lavori sono ultimati per 4 edifici, e non solo per tre, com'era richiesto nell'OGO, l'obiettivo è stato raggiunto e superato.

**Obiettivo 20160286: attività finalizzata al mantenimento in buon uso degli uffici dell'Amministrazione regionale mediante la predisposizione di capitolato tecnico per procedura d'appalto o in alternativa adesione ad accordi quadro stipulati da CONSIP o dalla Stazione unica appaltante.**

Il Settore ha svolto l'attività di ricognizione attraverso sopralluoghi degli immobili di proprietà adibiti ad uffici regionali e ha monitorato le quotidiane richieste d'intervento che pervengono dai medesimi Uffici al fine di giungere ad una decisione riguardo alla tipologia di contratti e procedure da attuare per le attività da svolgere relativamente a quanto di competenza. .

Gli interventi cui si riferisce interessano qualsiasi tipologia di lavoro inerente la manutenzione edile di edifici. L'appalto attuale prevede i lavori di manutenzione ordinaria, al momento non prevedibili in quanto determinati da necessità immediate e non programmate.

Si rileva che i contratti d'appalto in essere, relativi alla manutenzione ordinaria degli immobili regionali affidati attraverso procedura aperta disciplinata da un Accordo Quadro di cui al D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., risultano in scadenza il prossimo dicembre 2017, pertanto, al fine di assicurare il buon stato di conservazione degli immobili ed evitare soluzioni di continuità nelle attività di manutenzione, occorre avviare tutte le procedure tecnico - amministrative preordinate e finalizzate all'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento di detti lavori.

Con la stipula dell'Accordo Quadro per la manutenzione, lo scrivente Servizio, si prefigge l'obiettivo di mantenere efficiente e in buono stato funzionale il patrimonio immobiliare della Regione Sardegna, migliorare la manutenzione degli edifici nonché quello di soddisfare, in tempi rapidi, l'evasione delle richieste di intervento.

Gli interventi di manutenzione edile che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere, in maniera non esaustiva, sinteticamente così riassunti:

- Lavori edili di qualsiasi natura, finalizzati al ripristino della funzionalità e usabilità di manufatti edilizi;
- Lavori di manutenzione di impianti idrici;
- lavori di pronto intervento, quale opere provvisoriale finalizzate ad eliminare situazioni di pericolo e di mancata sicurezza.

Per quanto sopra, il fine che si è inteso perseguire attraverso l'OGO, è stato proprio quello di fare un'analisi puntuale della situazione esistente, valutare il panorama delle convenzioni attualmente in corso e definire le tipologie di procedure tecnico-amministrative più idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione nell'ambito del buon funzionamento degli uffici regionali.

Si è pervenuti alla convinzione che per una parte delle manutenzioni in carico al settore, ossia quelle a carattere prettamente edile sopra sinteticamente elencate, si procederà con appalto di lavori mediante procedura aperta col principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto disposto dal nuovo codice dei contratti, Dlgs. 50/2016.

In particolare si sono analizzate le criticità degli attuali contratti ancora attivi per il 2017 e si è valutato che possa esser più vantaggioso e meglio gestibile, per l'Amministrazione, l'affidamento ad un unico offerente per ciascun lotto territoriale e per un periodo di 2 anni; a tal fine è stata predisposta una bozza di capitolato comprensivo delle specifiche tecniche, dell'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa.

Si ritiene pertanto opportuno, in considerazione della dislocazione degli immobili di proprietà della Regione, suddividere, le prestazioni di manutenzione ordinaria di tipo edile nonché gli interventi per la sicurezza, considerando una suddivisione territoriale, che sulla scorta dei confini amministrativi provinciali definiti dal nuovo assetto legislativo, individui due blocchi omogenei di intervento: il primo relativo al territorio della Area metropolitana di Cagliari e la Provincia del Sud ed, il secondo, riferito alla Provincie di Sassari, Nuoro ed Oristano e predisporre, per ciascun ambito omogeneo individuato, apposito contratto d'appalto della durata minima di anni due.

Si ritiene infine di utilizzare le convenzioni CONSIP per quanto attiene le attività di servizi come ad esempio l'antincendio che al momento sta dando ottimi risultati a livello di gestione che di attività svolta dall'Impresa affidataria.

## **9. CENTRALE DI COMMITTENZA**

### **040105 - SERVIZIO DELLA "CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA"**

Direttore del Servizio: Dott.ssa Cinzia Lilliu – Matr. 003293

<b>DIR.</b>	<b>CAT.D4</b>	<b>CAT.D2</b>	<b>CAT.C4</b>	<b>CAT.C3</b>	<b>CAT.C2</b>	<b>CAT.B3</b>
1	1	5	2	1	3	2

Numero complessivo organico: **15**

### **9.1. QUADRO GENERALE**

L'anno 2016 è stato contraddistinto dal pieno avvio delle attività poste in capo al Servizio della centrale regionale di committenza ivi incluse tutte le attività facenti capo al ruolo di Soggetto Aggregatore.

Di seguito si espongono brevemente le altre attività, non ricomprese negli OGO sopra descritti, svolte dal Servizio della Centrale regionale di committenza.

#### **TAVOLO TECNICO DEI SOGGETTI AGGREGATORI**

Per assicurare l'efficace realizzazione dell'attività di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, in attuazione dell'art. 9 comma 2 del DL 66/2014, con DPCM è stato istituito il Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori. A tale tavolo tecnico partecipa questo Servizio in qualità di unico soggetto aggregatore per la Sardegna. Le attività del Tavolo tecnico sono state avviate a partire dal mese di giugno 2015 e sono regolarmente proseguite nel corso del 2016 con incontri bimestrali tenutisi a Roma. Inoltre, nella riunione del Tavolo tecnico del 26 luglio 2016, la Regione Sardegna, nella persona del direttore del

Servizio della Centrale regionale di committenza è stata eletta quale membro supplente del Comitato guida del tavolo in rappresentanza delle Regioni. Tale Comitato (di cui fanno parte anche il Ministero dell'Economia e delle finanze, il Ministero della Salute, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Commissario straordinario alla revisione della spesa) ha il compito di stabilire regole e modalità di collaborazione fra i diversi soggetti nonché di definire una pianificazione integrata a livello nazionale delle iniziative delle varie centrali di acquisto. Pertanto, a decorrere dal mese di settembre 2016 si è reso necessario assicurare la presenza agli incontri presso il MEF, di regola settimanali, per lo svolgimento delle attività sopradette.

### **PROGRAMMA BIENNALE EX ART. 21 D.LGS n. 50/2016 E ART. 1 COMMA 505 L.208/2015**

Il nuovo Codice dei contratti pubblici e la Legge di stabilità 2016 (L.208/2015 art. 1 comma 505) hanno introdotto l'obbligo, per le Amministrazioni, di preventiva programmazione dei fabbisogni per l'acquisizione di servizi e forniture. In particolare l'art. 21 del nuovo Codice dispone l'adozione di un programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (IVA esclusa), nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio regionale. Tale programma e i relativi aggiornamenti annuali, devono essere approvati entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Al fine di consentire l'elaborazione e l'approvazione del documento unitario di programmazione per l'Amministrazione regionale entro i termini imposti dalla summenzionata normativa è stato inviato (con nota prot. n. 41414 del 11/10/2016) a tutte le Direzioni generali un file excel per la rilevazione dei dati relativi alle iniziative di acquisto beni riferite al biennio 2017 – 2018. A valle di tale raccolta i dati raccolti sono stati verificati, uniformati ed aggregati al fine di elaborare l'elenco delle iniziative per la successiva adozione del Programma biennale da parte dell'Amministrazione regionale, e l'invio dell'elenco delle iniziative di importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo dei soggetti aggregatori, conformemente alle disposizioni normative sopra citate.

L'esito della ricognizione effettuata e del relativo elenco delle iniziative di acquisto per il biennio 2017 – 2018 risultano adottati dal Servizio con determinazione rep. n. 44096 del 28/10/2016 e determinazione rep. n. 2725 del 22/11/2016, quest'ultima per recepire le integrazioni dei dati da parte di alcune Direzioni generali.

Il nuovo adempimento introdotto dalla legge di stabilità 2015 e dal nuovo Codice dei contratti pubblici ha richiesto una intensa attività di interazione con i diversi CDR per illustrare le nuove logiche del processo di programmazione e pervenire ad un risultato di rilevazione omogeneo e realistico (seppure previsionale).

### **SUPPORTO ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA**

E' proseguita in maniera costante e continua, registrando un progressivo incremento dell'impegno della Centrale dovuto all'aumento dei volumi di richieste di assistenza telefonica e a mezzo mail, l'attività di help desk e di supporto all'utilizzo della piattaforma di e-procurement SardegnaCAT.

Le richieste pervenute via mail e attraverso contatti telefonici sono state numerose ed hanno richiesto un forte impegno per garantire il necessario tempestivo supporto ai diversi utenti. Nello specifico l'attività ha riguardato la risoluzione di problemi operativi sottoposti dai diversi utenti nonché la gestione delle varie funzionalità della piattaforma.

Attraverso tale attività sono stati rilevati particolari fabbisogni formativi e di affiancamento operativo erogati nel corso del 2016 con le modalità e dettagli riportati nella relazione dell'OGO 21.

La profusa attività svolta e la normativa vigente hanno spinto verso un progressivo incremento di iscrizioni alla piattaforma SardegnaCAT generando un conseguente proporzionale aumento di richieste di supporto ed assistenza. Tale positivo incremento rappresenta un importante risultato che necessita di un potenziamento del numero di addetti attualmente dedicato a tale linea di attività per poter assicurare il costante supporto per il corretto utilizzo di tutte le funzionalità della piattaforma

### **PROGETTO ISCOL@**

Nell'ambito degli interventi di edilizia scolastica deliberati dalla Giunta Regionale è obbligo evidenziare che questo Servizio è stato coinvolto per l'attuazione di tale progetto che vede l'utilizzo della piattaforma telematica per le procedure di gara effettuate dagli enti beneficiari dei finanziamenti relativi alla Linea A.

A tal fine sono stati intrattenuti numerosi incontri preliminari con l'Unità di progetto al fine di tratteggiare il percorso di collaborazione e meglio definire il ruolo della centrale di committenza nel supportare gli enti beneficiari. Sono state altresì individuate le implementazioni del sistema di e-procurement necessarie ad ospitare, in apposito ambiente dedicato, le procedure di appalto di riconducibili alla tipologia di lavori e servizi di ingegneria e architettura. L'attività ha poi avuto anche risvolti formativi meglio illustrati nell'OGO 21.

### **GESTIONE CONTRATTO NUOVA PIATTAFORMA CAT**

L'attività 2016 inerente la gestione del contratto stipulato con il RTI per l'acquisizione della piattaforma telematica e servizi di supporto rep. 1499 del 02 luglio 2015, 31/12/2015, è sintetizzabile nelle principali seguenti attività:

- Attività preliminari e successive alla redazione e degli atti per l'estensione delle prestazioni previste nel contratto d'appalto originario
- Attività connesse al reperimento dell'ulteriore finanziamento per l'implementazione della piattaforma telematica SardegnaCAT con fondi POR 2014-2020
- Attività di raccordo con il direttore dell'esecuzione del contratto e con il responsabile del progetto del RTI connesse agli stati di avanzamento dei lavori ed al collaudo
- Adozione provvedimento di impegno delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del progetto sui rispettivi capitoli di spesa;
- Adozione provvedimenti di liquidazione e pagamento relativi alle varie milestone del progetto e degli stati di avanzamento dei lavori.

## **9.2. Obiettivi assegnati con il POA**

Gli Obiettivi gestionali operativi assegnati con il POA 2016 sono i seguenti:

### **1 Obiettivo 20160287 - direttiva generale di indirizzo per l'acquisizione di beni e servizi sopra la soglia di rilevanza comunitaria dell'Amministrazione regionale**

#### **Attività svolta**

Preliminarmente è stata svolta l'analisi del contesto di riferimento e dei processi al fine di individuare ruoli, responsabilità nonché competenze decisionali coinvolte nel ciclo dell'appalto in modo da predisporre le linee guida per l'acquisizione di beni e servizi sopra la soglia di rilevanza comunitaria dell'Amministrazione regionale.

L'analisi svolta, accompagnata dall'esperienza concreta maturata dalla Centrale di committenza, hanno poi condotto alla stesura della proposta di delibera della giunta regionale con la quale si approvano le predette linee guida

L'obiettivo è stato raggiunto.

### **2 Obiettivo 20160288 - procedure di gara aggregate relative alla spesa comune**

#### **Attività svolta**

Il presente obiettivo è strettamente connesso con il ruolo della centrale regionale di committenza individuata quale Soggetto Aggregatore per la Sardegna (di cui al D.L. 66/2014, l'art. 9 comma 1), al quale è demandato il compito di svolgere in via esclusiva, per tutto il territorio regionale, le procedure di gara delle categorie di beni e servizi rientranti nell'area della spesa sanitaria e della spesa comune, individuate annualmente con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Nell'obiettivo sono state contemplate due iniziative: una riguarda i servizi di vigilanza armata e portierato (che include due categorie merceologiche individuate nel predetto decreto), e la seconda, non rientrante tra le categorie del DPCM, avente ad oggetto la fornitura di carta e cancelleria.

1. Relativamente alla procedura aperta informatizzata suddivisa in tre lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata, portierato e altri servizi per tutte le Amministrazioni della Regione Autonoma della Sardegna, preliminarmente è stata avviata la raccolta dei fabbisogni a tutte le Amministrazioni del territorio regionale (Aziende sanitarie, Enti, Agenzie regionali e comuni sopra i 15.000 abitanti) per analizzare esigenze e scadenze contrattuali per entrambe le tipologie di servizio incluse nella procedura.

Successivamente sono stati analizzati i questionari pervenuti ed è stato effettuato un benchmark tra le diverse procedure bandite da altre stazioni appaltanti del territorio nazionale che hanno consentito l'elaborazione della strategia di gara.

Da ultimo l'attività è stata dedicata alla predisposizione degli atti di gara e di pubblicazione del bando. Attualmente si sta effettuando l'analisi dell'anomalia delle offerte a seguito della quale si

procederà all'aggiudicazione.

2. Relativamente alla procedura aperta informatizzata suddivisa in due lotti, finalizzata alla stipula di due convenzioni quadro per la fornitura di materiale di cancelleria standard ed ecologico e carta in risme ecologica e riciclata, la stessa è stata inserita nelle iniziative programmate dal servizio della centrale di committenza a beneficio delle Amministrazioni del territorio regionale, poiché la precedente iniziativa, sempre per carta e cancelleria, ha esaurito il plafond.

Non si è proceduto ad una rilevazione dei fabbisogni in quanto il dato in possesso alla centrale di committenza, legato all'andamento della precedente convenzione quadro, è risultato esaustivo ed indicativo del trend di consumi per tale tipologia di beni. Si è quindi proceduto all'analisi dei report degli ordinativi di fornitura e alla definizione della strategia di gara che ha poi consentito la predisposizione della documentazione e della conseguente pubblicazione del bando. Attualmente non è ancora scaduto il termine per la presentazione delle offerte.

L'obiettivo è stato raggiunto.

### 3 Obiettivo 20160289 - Procedure di gara aggregate relative alla spesa sanitaria –

#### Attività svolta

Il presente obiettivo è strettamente connesso con il ruolo della centrale regionale di committenza individuata quale Soggetto Aggregatore per la Sardegna (di cui al D.L. 66/2014, l'art. 9 comma 1), al quale è demandato il compito di svolgere in via esclusiva, per tutto il territorio regionale, le procedure di gara delle categorie di beni e servizi rientranti nell'area della spesa sanitaria e della spesa comune, individuate annualmente con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Nell'obiettivo sono state contemplate tre iniziative che riguardano tre categorie merceologiche del medesimo decreto ma il servizio della centrale di committenza, nel 2016, ha bandito una quarta procedura, come di seguito illustrato in dettaglio.

1. **Ausili per incontinenza.** Relativamente alla procedura aperta informatizzata, suddivisa in tre lotti, per la fornitura territoriale e ospedaliera di ausili per incontinenti ad assorbimento a ridotto impatto ambientale, destinata alle Aziende sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna, preliminarmente è stata effettuata l'analisi di mercato ed avviata la ricognizione dei fabbisogni attraverso la predisposizione di appositi questionari che sono stati inoltrati a tutte le 11 Aziende Sanitarie del territorio regionale. Di seguito l'attività è proseguita con l'analisi dei fabbisogni e la definizione della strategia di gara, che è stata opportunamente condivisa con la Direzione Generale della sanità ed i provveditori delle stesse Aziende. Da ultimo si è predisposta la documentazione di gara che ha portato alla pubblicazione del relativo bando. Attualmente si è nella fase di valutazione delle offerte tecniche per le quali è stata nominata un'apposita commissione giudicatrice composta da professionisti di varie Aziende.
2. **Vaccino antinfluenzale.** Relativamente alla procedura aperta informatizzata, suddivisa in quattro lotti, per la fornitura annuale di vaccino antinfluenzale destinata alle Aziende sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna preliminarmente è stata effettuata

l'analisi di mercato ed avviata la ricognizione dei fabbisogni attraverso la predisposizione di appositi questionari che sono stati inoltrati a tutte le 11 Aziende Sanitarie del territorio regionale. Di seguito l'attività è proseguita con l'analisi dei fabbisogni e la definizione della strategia di gara, a cui è seguita la predisposizione della documentazione di gara e la pubblicazione del relativo bando. La procedura è stata espletata ed aggiudicata e sono state attivate 4 convenzioni quadro.

**3. Medicazioni generali.** Relativamente alla procedura aperta informatizzata suddivisa in 76 lotti e finalizzata alla stipula di convenzioni quadro, per la fornitura di medicazioni generali destinate alle Aziende sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna preliminarmente è stata effettuata l'analisi di mercato ed avviata la ricognizione dei fabbisogni attraverso la predisposizione di appositi questionari che sono stati inoltrati a tutte le 11 Aziende Sanitarie del territorio regionale. Di seguito l'attività è proseguita con l'analisi dei fabbisogni e la definizione della strategia di gara, a cui è seguita la predisposizione della documentazione di gara che è stata inviata all'ANAC in quanto oggetto di vigilanza collaborativa come da Protocollo sottoscritto dal Presidente della Regione Sardegna. Ottenuta l'approvazione da parte dell'Autorità sulla documentazione trasmessa si è proceduto alla pubblicazione del relativo bando. Attualmente non sono ancora scaduti i termini per la presentazione delle offerte.

**4. Farmaci.** Relativamente all'appalto specifico indetto dalla Centrale regionale di committenza per la fornitura di prodotti farmaceutici destinati alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna mediante utilizzo del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da CONSIP preliminarmente è stato costituito un gruppo di lavoro composto da personale della Centrale e da professionisti delle Aziende Sanitarie onde predisporre il modello per la richiesta dei fabbisogni. Per tale fase si è partiti dal format di CONSIP che contemplava oltre 8000 principi attivi per adeguarlo alle tipologie di farmaci utilizzati nelle aziende sanitarie regionali. Acquisiti i fabbisogni si è proceduto, con l'ausilio del gruppo di lavoro sopraccitato a definire la suddivisione in lotti in relazione al principio attivo, alla forma farmaceutica e infine al dosaggio addivenendo a definire circa 1800 distinti lotti. Successivamente attraverso un benchmark dei prezzi ricavati dalle ultime procedure espletate da altri soggetti aggregatori e dalle Aziende sanitarie regionali sono state definite le basi d'asta dei singoli lotti. Il lavoro svolto è stato nuovamente condiviso con le Aziende sanitarie e contestualmente sono stati predisposti i documenti di gara, ai quali è seguito l'invito ai fornitori abilitati al sistema dinamico. Attualmente non è ancora scaduto il termine per la presentazione delle offerte.

L'obiettivo è stato raggiunto.

#### **4 Obiettivo 20160290 - Procedure di gara su delega Amministrazione –**

##### **Attività svolta**

Il Servizio della Centrale regionale di committenza oltre al ruolo di Soggetto Aggregatore svolge

la funzione di stazione appaltante per le procedure di gara finalizzate all'acquisizione di beni e servizi sopra la soglia di rilevanza comunitaria su delega dei diversi centri di responsabilità dell'Amministrazione regionale.

In attesa dell'approvazione da parte della Giunta regionale delle linee guida di cui all'obiettivo 16, si è proceduto secondo l'impostazione contenuta nelle stesse intrattenendo rapporti di collaborazione con le altre strutture regionali.

Nell'obiettivo sono state contemplate 11 procedure sebbene il servizio della centrale di committenza, nel 2016, ha bandito complessivamente 17 procedure, come di seguito illustrato in dettaglio.

1. **Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione del piano di comunicazione e marketing per il sistema museale del complesso scultoreo di Mont'e Prama.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. La gara è stata aggiudicata.
2. **Procedura aperta telematica per l'affidamento della realizzazione del sistema informativo del SUAPE– Indizione e approvazione documentazione di gara.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. Si sta concludendo la procedura di verifica dell'anomalia delle offerte onde procedere all'aggiudicazione.
3. **Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio aereo di repressione incendi rurali e boschivi nella Regione Sardegna del corpo forestale e di vigilanza ambientale (C.F.V.A.) nel periodo 15 luglio – 15 agosto 2016 mediante l'impiego di n. 1 (uno) elicottero pesante.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. La gara è stata aggiudicata.
4. **Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per il controllo di primo livello del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo (POR FSE).** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. La gara è stata aggiudicata.
5. **Procedura aperta informatizzata per la realizzazione del “Sistema informativo territoriale dei beni paesaggistici e identitari della Regione Sardegna”.** Ricevuta la

determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. La gara è stata aggiudicata.

- 6. Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dello stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2017 e la fornitura di servizi connessi.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. La gara è stata aggiudicata.
- 7. Procedura aperta informatizzata per l'affidamento dei servizi assicurativi relativi alla responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per l'attività istituzionale con estensione al rischio fauna selvatica (infortunio conducente, trasportati e danni al veicolo).** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. La gara è stata aggiudicata.
- 8. Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di formazione integrata e di aggiornamento rivolto al personale della polizia locale della regione Sardegna nell'ambito del PO FSE Sardegna 2014-2020 – asse 4, obiettivo tematico 11, azione 11.3.3.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. La gara è stata aggiudicata.
- 9. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, indetta ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi integrati di continuità, manutenzione ed innovazione per il sistema informativo regionale SISaR.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, all'inoltro dell'invito all'operatore economico individuato. La gara è stata aggiudicata.
- 10. Procedura aperta informatizzata per l'affidamento dei servizi di estensione del sistema contabile integrato degli enti e delle agenzie regionali (SIBEAR3) – migrazione del SIBAR su infrastruttura di cloudcomputing regionale (SIBAR-Cloud) - realizzazione dell'applicazione per la digitalizzazione dei processi e dei provvedimenti della gestione delle risorse umane (MOBILE HR) - evoluzione, manutenzione, gestione e supporto al change management del sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR), del sistema degli Enti e delle Agenzie (SIBEAR), della piattaforma di business intelligence regionale – Intervento AM SIBAR – SIBEAR 2020 – SIBEAR3 –**

**SIBAR CLOUD – MOBILE HR – POR FESR 2014 – 2020 – Azione 2.2.2 – Indizione procedura e approvazione documentazione di gara.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara, alla condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, nonché all'invio della stessa all'ANAC in quanto oggetto di vigilanza collaborativa come da Protocollo sottoscritto dal Presidente della Regione Sardegna. Ottenuta l'approvazione da parte dell'Autorità sulla documentazione trasmessa si è proceduto alla pubblicazione del relativo bando. Attualmente la procedura è in fase di espletamento.

- 11. Procedura aperta informatizzata, suddivisa in quattro lotti, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del P.O. Sardegna 2014-2020.** Ricevuta la determinazione di delega da parte dei CDR deleganti, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara, alla condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, nonché all'invio della stessa all'ANAC in quanto oggetto di vigilanza collaborativa come da Protocollo sottoscritto dal Presidente della Regione Sardegna. Ottenuta l'approvazione da parte dell'Autorità sulla documentazione trasmessa si è proceduto alla pubblicazione del relativo bando. Attualmente la procedura è in fase di espletamento.
- 12. Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici regionali.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara, alla condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, nonché all'invio della stessa all'ANAC in quanto oggetto di vigilanza collaborativa come da Protocollo sottoscritto dal Presidente della Regione Sardegna. Ottenuta l'approvazione da parte dell'Autorità sulla documentazione trasmessa si è proceduto alla pubblicazione del relativo bando. Al momento non è ancora scaduto il termine per la presentazione delle offerte.
- 13. Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio inerente al funzionamento dello sportello linguistico regionale – Annualità 2017- 2018.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. Attualmente la procedura è in fase di espletamento.
- 14. Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra e degli impianti elevatori degli uffici regionali.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. Al momento non è ancora scaduto il termine per la presentazione delle offerte.

- 15. Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di sviluppo e implementazione di un sistema informativo del Centro regionale di monitoraggio della sicurezza stradale.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. Al momento non è ancora scaduto il termine per la presentazione delle offerte.
- 16. Procedura ristretta informatizzata per l'affidamento del servizio di manutenzione preventiva e correttiva della rete radio regionale.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. Attualmente la procedura è in fase di espletamento.
- 17. Procedura aperta informatizzata volta all'affidamento della realizzazione del sistema di gestione del FITQ e delle prestazioni erogate agli iscritti (Prestazioni FITQ), del sistema di contabilità integrata (SCI FITQ), del portale gestionale per gli iscritti (Portale FITQ) del fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'amministrazione regionale – Intervento FITQ Digitale.** Ricevuta la determinazione di delega da parte del CDR delegante, corredata dalla relazione tecnico illustrativa e dal capitolato tecnico, si è proceduto alla redazione della documentazione di gara e, previa condivisione della strategia di gara e delle modalità di aggiudicazione, alla pubblicazione del relativo bando. Al momento non è ancora scaduto il termine per la presentazione delle offerte.
- L'obiettivo è stato raggiunto

## **5 Obiettivo 20160291 - Piano Integrato delle Iniziative di Acquisto 2017**

### **Attività svolta**

L'attività di espletamento

Tale obiettivo è strettamente connesso con il ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Sardegna svolto da questo Servizio (ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014).

L'attività finalizzata all'elaborazione di un Piano Integrato delle Iniziative di Acquisto dei Soggetti Aggregatori per l'anno 2017, è stata svolta in stretto raccordo con il Tavolo tecnico ed il Comitato guida coordinati dal ME, ed ha visto la partecipazione attiva da parte di questo Servizio (anche in qualità di membro supplente del Comitato guida) sia attraverso i settimanali incontri presso la sede ministeriale di Roma sia attraverso le attività di elaborazione di documenti e proposte finalizzate all'individuazione e condivisione delle metodologie necessarie per la predisposizione di una pianificazione integrata e coordinata dei piani delle iniziative di acquisto dei diversi Soggetti.

E' stata successivamente avviata l'attività di raccolta dei fabbisogni attraverso l'invio a tutte le Direzioni generali dell'Amministrazione regionale di un file, strutturato ad hoc per la raccolta dei dati relativi alla iniziative di acquisto di beni e servizi per l'elaborazione del piano integrato.

L'obiettivo è stato raggiunto.

## **6 Obiettivo 20160292 - Piattaforma telematica SardegnaCAT implementazione numero fornitori attivi ed enti abilitati**

### **Attività svolta**

Successivamente all'entrata in esercizio della nuova piattaforma telematica di e-procurement SardegnaCAT (novembre 2015), si è reso necessario predisporre un piano formativo con l'obiettivo di sviluppare le capacità operative e le competenze del personale dell'Amministrazione Regionale, delle altre Amministrazioni e degli Operatori Economici coinvolti nell'utilizzo della piattaforma.

Il Piano formativo, avviato nel 2015 è proseguito nel 2016 (gennaio/maggio) con il coinvolgimento di tutte le Direzioni Generali e gli Enti del comparto Regione, nonché le ASL/AO/AOU, le Province, i Comuni oltre i 10.000 abitanti, le Unioni dei Comuni, le Comunità Montane e gli Operatori Economici.

Sono stati predisposti adeguati e specifici programmi formativi mediante attività di training in aula e training on the job, al fine di garantire l'innalzamento delle conoscenze degli utenti rispetto a obiettivi e benefici attesi, gestione dei nuovi processi e utilizzo delle funzionalità dei moduli e sotto-moduli della piattaforma.

Le sessioni formative "*training in aula*" destinate all'Amministrazione Regionale e altri Enti, al fine di agevolare e massimizzare la partecipazione sono svolte in varie sedi dislocate in tutto il territorio regionale (Cagliari, Oristano, Nuoro, Olbia e Sassari) e hanno coinvolto oltre 900 discenti in 100 sessioni per un totale complessivo di 400 ore di formazione,.

Per quanto concerne la formazione dedicata agli Operatori Economici sono state coinvolte le associazioni di categoria più rappresentative (CNA, ANCE Sardegna, Confcooperative, Legacoop, Casartigiani, CONFAPI Sardegna, Confindustria Sardegna, Confcommercio, Confartigianato Imprese Sardegna e Confesercenti Sardegna) con la richiesta dei nominativi degli associati interessati a partecipare al corso di formazione.

Per ogni sessione formativa, svolte anch'esse nelle diverse sedi territoriali, sono state rese disponibili 100 postazioni suddivise in maniera equa tra le associazioni contattate per un totale di 1000 operatori economici invitati.

Relativamente alla attività di "*Training on the Job*" sono stati erogati affiancamenti per un totale di 150 ore complessive principalmente in supporto alle Aziende Sanitarie e alle Aziende Ospedaliere (ASL Olbia, ASL Oristano, ASL Nuoro, ASL Sanluri, ASL Carbonia e AOU Cagliari) nella predisposizione di iniziative di gara.

L'attività ha comportato un preliminare richiesta a tali aziende di invio della documentazione di

gara allo scopo di predisporre l'adeguato supporto alla configurazione della RDO sul portale SardegnaCAT.

A partire da giugno e a tutto dicembre 2016 è stata erogata ulteriore attività di "Training on the Job" rivolta essenzialmente a Comuni, Enti regionali Asl e AOU per un totale di 20 giornate formative. Tra queste si cita a titolo di esempio l'attività prestata presso ASL di Nuoro per l'apertura di una gara d'appalto formata da 247 lotti per un importo complessivo a base d'asta di circa 188 milioni di euro.

Particolare rilievo riveste l'attività di "Training on the Job" rivolta a ABBANOA per la formazione del personale individuato dall'Ente finalizzata all'utilizzo di SardegnaCAT. Tale attività ha contribuito inoltre all'ulteriore aumento dell'iscrizione sulla piattaforma degli operatori economici, stimati in circa 150, già iscritti nell'Albo fornitori di ABBANOA.

In ultimo, in accordo con la Presidenza della Giunta regionale, sono stati avviati degli incontri formativi e assicurato il supporto e l'affiancamento per tutte le fasi di espletamento delle gare relative al Piano straordinario di edilizia scolastica dell'Asse 1 del progetto Iscol@ che ha visto coinvolti i primi dieci Enti attuatori individuati come campione dall'Unità di Progetto.

L'obiettivo è stato raggiunto.

Le attività sopradescritte, con particolare riferimento a quelle riconducibili al ruolo di Soggetto aggregatore per la Sardegna, evidenziano le diverse e complesse attività di competenza del Servizio della Centrale regionale di committenza che allo stato attuale dispone di una struttura organizzativa composta di sole n. 15 risorse umane chiamate ad un impegno superiore per colmare le carenze dell'organico.

Si evidenzia la forte difficoltà a garantire il regolare espletamento dell'attività, derivante dalla insufficiente dotazione organica attualmente assegnata al Servizio notevolmente sotto dimensionata rispetto alle quotidiane esigenze. Si ribadisce la necessità di integrare la struttura con l'inserimento di figure di elevata professionalità e specializzazione indispensabili per garantire il regolare funzionamento della Centrale Regionale di Committenza ed in particolare la gestione delle procedure di gara bandite nel 2016 e l'espletamento di tutte le procedure di gara programmate per il 2017, sia quelle delegate dalle varie strutture dell'amministrazione regionale sia quelle rientranti nella pianificazione integrata e coordinata a livello nazionale dal tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori.

## 10. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DI CAGLIARI

### 040103 - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DI CAGLIARI

Direttore del Servizio: Dott. Renato Serra – Matr. 002787

DIR.	CAT.D4	CAT.D2	CAT.D1	CAT.C4	CAT.C2	CAT.B3	CAT.A3
1	9	4	1	5	11	4	2

Numero complessivo organico: **37**

#### 10.1. QUADRO GENERALE

In attuazione delle direttive assessoriali formulate, per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 9, primo comma, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, sono stati assegnati al Servizio una serie di programmi operativi da portare a compimento entro il 31 dicembre 2016.

Il Servizio è competente alla gestione del patrimonio, ivi inclusa la gestione delle entrate derivanti dalla valorizzazione di tali beni (a titolo di locazione attiva o a titolo di vendita).

Cura i rapporti con l'Agenzia del Demanio con riguardo alle procedura di consegna e trasferimento dei beni statali alla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto regionale.

Cura la parte di competenza per la predisposizione dello stato patrimoniale e gli adempimenti previsti dalla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 recante "*Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23*".

Assicura il pagamento delle tasse relative ai beni patrimoniali posseduti in proprietà (IMU, TASI e TARI) e di quelle relative ai beni in locazione (TASI e TARI).

Svolge altresì le funzioni relative alla gestione del demanio idrico regionale e le procedure di sdemanializzazione negli ambiti territoriali di competenza.

Espleta i compiti di gestione, di vigilanza, controllo e coordinamento generale del demanio marittimo e regionale nell'ambito territoriale di competenza, in stretto coordinamento con la Capitaneria di Porto e con l'Agenzia del Demanio.

E' competente in materia di logistica degli uffici regionali.

Cura gli adempimenti amministrativi e tecnici riguardanti i provvedimenti espropriativi di beni immobili per pubblica utilità, dell'adozione dei provvedimenti di nulla- osta di svincolo delle indennità espropriative e dell'attività di consulenza giuridico-amministrativa e tecnica in materia espropriativa.

Più in generale, riguardo alle attività svolte nel corso del 2016, si descrivono di seguito quelle principali.

### **settore patrimonio:**

Nel corso del 2016, particolare rilevanza ha avuto l'attività di ricognizione straordinaria del Patrimonio regionale, divenuta non dilazionabile in relazione agli obblighi normativi relativi alla predisposizione dello stato patrimoniale, e, in ogni caso, divenuta indifferibile per garantire una corretta gestione del patrimonio.

E' stata avviata, con risultati che appaiono soddisfacenti ed incoraggianti per il futuro, l'attività di vendita del patrimonio regionale disponibile. Sono stati alienati oltre 15 immobili di proprietà regionale, tra cui l'ex autoparco dell'ERSAT, la cui vendita ha garantito – da solo - l'introito di circa 5.000.000,00 Euro.

Si è avviata la ricognizione dei rapporti di detenzione degli immobili regionali da regolarizzare e diverse istanze sono state definite.

Si è proseguito nelle procedure di convalida e di acquisizione allo Stato Patrimoniale della Regione Autonoma della Sardegna dei beni provenienti dall'Agenzia Laore, ai sensi dell'art. 39 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, e nella immissione in possesso degli stessi da parte della Regione provvedendo altresì a richiedere il pagamento dei canoni, per l'anno 2016, dei beni e dei compendi trasferiti dalla medesima agenzia.

Contemporaneamente alle attività di cui sopra, è evidentemente proseguita la "ordinaria", quotidiana gestione del patrimonio.

Comunque è utile ricordare che è proseguita l'attività di riscossione delle somme dovute per l'occupazione senza titolo (in caso di assenza di un regolare contratto di locazione/concessione ovvero di canone scaduto), anche al fine di giungere, in presenza dei necessari presupposti, alla regolarizzazione di regolari contratti di locazione o concessione.

### **settore demanio marittimo:**

Relativamente all'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo, conferite alla Regione Sardegna con il D.Lgs. n. 234/2001, consistenti nella gestione di tutte le tipologie di concessione demaniale, ad eccezione di quelle con finalizzate alla pesca, all'approvvigionamento di fonti di energia e a quelle aventi ad oggetto aree di interesse nazionale).

Si è altresì proseguito a definire le attività di decentramento previsto dall' art. 41 della legge regionale n. 9/2006 e a fornire ai comuni costieri adeguato supporto tecnico-giuridico per l'esercizio delle funzioni conferite ivi compresa la redazione dei Piani di Utilizzo dei Litorali.

Inoltre, è stato fornito ai soggetti privati o pubblici richiedenti, il supporto tecnico-giuridico finalizzato principalmente alla compilazione dei Modelli ministeriali di richiesta delle concessioni. Tale attività è stata portata avanti in maniera continua e dietro pressanti e numerosissime sollecitazioni dall'esterno, aggiungendosi all'ordinaria e peraltro già copiosa e consistente attività del Servizio.

Si è anche proseguito nell'emissione di provvedimenti di proroga delle concessioni demaniali marittime di competenza fino al 31/12/2020, ai sensi della normativa vigente.

Si è dato un fattivo contributo, insieme alla direzione Generale dell'Urbanistica ed alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici, alla redazione delle linee guida per l'elaborazione dei Piani regolatori portuali, che sono state approvate con la Deliberazione della giunta regionale n. 63/22 del 25/11/2016.

Sono state inoltre esaminate le istanze di nuova concessione e di ampliamento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 28/45 del 24 giugno 2011 e degli art. 11 e 27 delle direttive allegata alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 12/8 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni ed è stato predisposto il procedimento per il rilascio dei relativi provvedimenti.

Il Servizio ha, altresì, provveduto, alla gestione delle concessioni demaniali vigenti, prorogate o rinnovate ed alla richiesta del canone erariale, svolgendo anche le funzioni amministrative inerenti ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni relative alle modificazioni oggettive (art. 24 reg. cod. nav.) e soggettive delle concessioni stesse (autorizzazioni all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione, di cui all'art. 45 bis cod. nav. ed autorizzazioni al subingresso nella titolarità delle concessioni, di cui all' art. 46 cod. nav. ed alla determinazione interdirettoriale n. 473/D del 4 aprile 2006).

Si è provveduto al rilascio di numerose autorizzazioni all'occupazione temporanea di aree portuali per l'organizzazione di attività di breve durata, quali manifestazioni, spettacoli, cortometraggi, concerti e luna park.

Sono state inoltre ricevute ed esaminate numerose "dichiarazioni di inizio attività" ex art. 19 della L.241/1990 (segnalazione certificata di inizio attività – SCIA) per l'esercizio di attività non contingentate nelle aree portuali di competenza del Servizio con conseguente iscrizione degli esercenti nel registro istituito ai sensi dell'art. 68 cod. nav.

Sono state rilasciate autorizzazioni al posizionamento di corsie di lancio e di atterraggio per natanti, necessarie per garantire la sicurezza della balneazione negli specchi acquei antistanti le spiagge. Sono state ricevute ed esaminate numerose istanze relative a fattispecie di "occupazione abusiva" del sedime demaniale e, previo coinvolgimento dell'Agenzia del demanio, si è provveduto al rilascio dei relativi atti concessori in sanatoria.

#### **settore demanio idrico e amministrativo:**

L'attività del settore si è prevalentemente indirizzata alla istruttoria e rilascio delle autorizzazioni e nulla osta sul demanio idrico (taglio canne e piante, concessioni di aree per sfalcio erba, autorizzazioni e nulla osta in concerto con l'ENAS relative alla gestione del sistema idrico multisettoriale).

Si sono, inoltre, effettuate diverse procedure di sdemanializzazione negli ambiti territoriali di competenza ed in taluni casi si è provveduto alla vendita, avendone avuto autorizzazione con deliberazione della Giunta regionale, del reliquato sdemanializzato.

Si è provveduto al pagamento delle tasse relative ai beni patrimoniali posseduti in proprietà (IMU, TASI e TARI) e di quelle relative ai beni in locazione (TASI e TARI), nonché degli oneri condominiali inerenti gli immobili di proprietà.

Sono state, inoltre, predisposte le memorie relative ai giudizi avviati o pendenti, fornendo alla Direzione Generale gli elementi e documenti utili a sostenere le tesi dell'Amministrazione.

Sono state predisposte anche le denunce di nuove occupazioni e/o cessazioni ai fini delle imposte locali.

Sono state predisposte le dichiarazioni IMU relative agli immobili soggetti al pagamento del predetto tributo ed esaminati gli avvisi di accertamento fiscali notificati alla Regione Autonoma della Sardegna, con conseguente presentazione di istanze di riesame in autotutela e annullamento, istanze di rimborso e adozione di provvedimenti di ravvedimento operoso.

### **settore logistica**

Il settore logistica ha proseguito l'attività improntata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- l'ottimizzazione logistica degli spazi occupati dalle strutture dell'Amministrazione regionale;
- la riduzione della spesa relativa ai contratti di locazione passiva.

Si segnalano, tra gli altri, tre casi specifici in cui tale risultato è stato raggiunto.

Il primo riguarda il nuovo contratto stipulato con il Banco di Sardegna, proprietario dei locali in via Lucullo in Roma, dove le superfici occupate dagli uffici regionali sono state dimezzate, avendo l'Amministrazione regionale provveduto a riconsegnare il secondo piano dello stabile e i posti macchina precedentemente occupati, conseguendo, col nuovo contratto stipulato, un'importante riduzione del canone di locazione.

Il secondo caso si riferisce alla nuova sede degli uffici regionali a Bruxelles dove, in adempimento a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/24 del 23 marzo 2016, è stato sottoscritto l'atto di concessione della porzione immobile sito in Bruxelles, "Round Point Schuman, 14", di proprietà della Regione Lazio, in comunione con le Regioni Marche, Umbria e Toscana, conseguendo, con questa nuova soluzione, un'importante riduzione del canone di locazione oltre ai vantaggi derivanti dalle sinergie attivabili dalla nuova ubicazione.

Infine, si segnala l'espletamento dell'indagine di mercato per l'individuazione di un immobile da acquisire in locazione e destinare ad archivio e magazzino dell'Amministrazione regionale.

Tale procedura è stata conclusa con l'individuazione di un'offerta che si presenta particolarmente conveniente dal punto di vista economico e confacente dal punto di vista tecnico.

Infatti sinora vengono utilizzati come depositi e magazzini nel Comune di Cagliari tre diversi immobili in locazione passiva (siti in via Newton, via Mameli n. 70 e in via Mameli n.134) per una superficie totale di mq. 1.327,39 e un costo annuo di € 129.654,45.

Con il nuovo contratto si pagherà, per un unico immobile, della superficie complessiva lorda di mq. 2.275, un canone annuo pari a € 109.000,00.

Dal punto di vista della gestione dei contratti di locazione passiva, nei quali le scadenze dei canoni sono molto diversificate (mensilità anticipate e posticipate, trimestralità anticipate e posticipate, semestralità anticipate e posticipate, annualità anticipate) si è cominciato ad uniformare le stesse in semestralità posticipate, previa accettazione della modifica contrattuale da parte dei proprietari.

**settore espropriazioni:**

L'attività istituzionale del Settore Espropriazioni è prevista e disciplinata da specifiche norme statali e regionali di riferimento e da specifici provvedimenti emanati dalla Giunta Regionale (deliberazioni n. 20/1 del 11.05.2000 e n. 38/1 del 13.11.2001) che, anche a seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico in materia d'espropriazioni per pubblica utilità (DPR 327/2001), ne costituiscono atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.

Mediante i suddetti atti d'indirizzo, la Giunta Regionale ha riconfermato, in buona sostanza, la precipua competenza ad emanare tutti i necessari provvedimenti espropriativi di beni immobili e di diritti sugli stessi beni per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità da parte dell'amministrazione regionale e dei suoi enti strumentali, nonché in materia di linee infrastrutturali energetiche, fotovoltaico ed eolico compresi.

Altra funzione specifica è l'adozione dei provvedimenti di "Nulla Osta" allo svincolo delle indennità espropriative depositate presso i competenti uffici della ex Cassa Depositi e Prestiti.

La carenza di risorse umane da luogo a notevoli difficoltà operative alle quali si fa fronte grazie alla disponibilità ed efficienza di tutti i colleghi.

In applicazione del summenzionato Testo Unico in materia di espropri e dei relativi atti d'indirizzo approvati in materia dalla Giunta Regionale, il Settore svolge una specifica attività di indirizzo giuridico-amministrativo e tecnico; di coordinamento delle attività proprie dei soggetti esproprianti pubblici e privati; di consulenza tecnica e giuridico-amministrativa, attraverso la formulazione di circolari esplicative ed interpretative, volte a garantire il supporto conoscitivo-interpretativo della normativa di cui al Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità e dei relativi aggiornamenti giurisprudenziali.

Nel corso del 2016 questo Ufficio ha continuato il confronto con Enel s.p.a., in merito alla inosservanza delle norme in materia di definizione dei procedimenti espropriativi avviati per la realizzazione di impianti elettrici in aree private e non ancora perfezionati, rispetto ai quali dovrebbe, allo stato, configurarsi la fattispecie della illecita occupazione, sanabile solo attraverso il provvedimento di cui all'art. 42bis del DPR 327/2001.

Per quanto riguarda l'area tecnica, l'attività preminente, oltre l'istruttoria di competenza relativa ai provvedimenti ablatori, consiste nel rilascio dei "Nulla-osta" allo svincolo di somme indennitarie depositate presso i competenti uffici della ex Cassa Depositi e prestiti.

Questa Struttura ha altresì avviato contatti con le Agenzie delle Entrate della Sardegna finalizzata al superamento delle problematiche insorte a seguito del perdurante malfunzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

## **10.2. Obiettivi assegnati con il POA.**

### **Obiettivo 20160294: predisposizione piano annuale delle dismissioni anno 2016**

Il Servizio demanio e patrimonio di Cagliari ha curato, per la parte di propria competenza, la predisposizione della delibera, ha coordinato ed ha, infine, caricato i dati di tutti i servizi territoriali. L'OGO è stato raggiunto al 100%.

### **Obiettivo 20160295: ricognizione straordinaria patrimonio AA – Modulo e Attivazione Modulo REM:**

All'esito della ricognizione straordinaria effettuata sugli immobili ubicati nel territorio di competenza del Servizio, è emerso che il numero di beni da censire era notevolmente diverso da quello ipotizzato (pari a 1.800 beni).

E' stato pertanto caricato a sistema (modulo AA - SAP) un numero di cespiti, superiore a 1.800.

La ricognizione ha, altresì, evidenziato numerose anomalie nei contratti attivi, risultanti in numero inferiore ai dati pianificati, dal momento che diversi contratti sono risultati scaduti da diversi anni.

E' ancora da completare l'attività relativa al caricamento dei contratti attivi vigenti sul modulo gestionale REM (Real estate management).

L'Obiettivo programmato non è stato pertanto raggiunto.

### **Obiettivo 20160296: attivazione e rilascio Portale Sardegna Patrimonio.**

In merito sono stati definiti i contenuti minimi del portale e caricati nello spazio web di cui al seguente indirizzo, fornito dato da SardegnaIT e dal Servizio Trasparenza e Comunicazione della Presidenza.

<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2418&s=1&v=9&c=13512&cn=13545&na=1&n=4>

Nel dicembre 2016 è stato trasmesso alla direzione Generale il verbale di collaudo tecnico-amministrativo del portale anche al fine di definire, congiuntamente a tutti i servizi del demanio e patrimonio, alcuni necessari aspetti di natura operativa.

L'OGO è stato raggiunto.

### **Obiettivo 20160297: regolarizzazione detenzioni immobiliari**

E' stata effettuata la ricognizione rapporti di detenzione immobili regionali da regolarizzare.

E' stata inviata e quindi formalizzata la richiesta ai soggetti interessati.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

### **Obiettivo 20160298: concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sullo stanziamento complessivo 40 milioni.**

Il Servizio ha verificato, sulla base delle proposte ammesse a finanziamento previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 67/4 del 29.12.2015, quali, tra gli immobili di proprietà regionale potessero

essere immediatamente consegnati ai Comuni interessati, attraverso la stipula del contratto di comodato.

E' stato altresì accertato, a seguito di ulteriori, più pregnanti analisi documentali e sopralluoghi che alcuni beni non sono alla stato disponibili, richiedendo determinazioni specifiche da parte di ARST SpA; ovvero, come nel caso dei beni richiesti dal Comune di Carloforte, perché risultati occupati, seppur a titolo precario da soggetti terzi.

Con riguardo invece all'immobile sito nel Comune di Cagliari, in Via Santa Croce, è stato stipulato il relativo contratto di comodato, nel dicembre 2016.

L'obiettivo, risulta quindi raggiunto al 100%.

**Obiettivo 20160299: individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione.**

Con nota prot. n. 51344 del 15/12/2016, si è trasmesso l'atto di ricognizione relativo agli immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

**Obiettivo 20160300: rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati**

A seguito del rafforzamento delle attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 e del continuo dialogo con la Direzione regionale dell'Agenzia del Demanio, sono stati consegnati al servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari i seguenti compendi ed immobili:

- compendio immobiliare appartenente al Patrimonio dello stato, composto da Aree e Fabbricati situate nel Comune di Cagliari e individuate nel Catasto Terreni al Foglio 26, mappali 1549, 24, 102 e 1550/parte – Marina Piccola - (consegnato il 22 Luglio 2016);
- immobile sito in Comune di Porto Torres, Isola dell'Asinara, località Cala reale, allibrato alla scheda patrimoniale n. 607 dell'Agenzia del Demanio, già assegnato in uso governativo al Ministero delle Finanze – Guardia di Finanza (consegnato il 09 Agosto 2016);
- immobile sito in Comune di Porto Torres, Isola dell'Asinara, località Cala reale, allibrato alla scheda patrimoniale n. 610 dell'Agenzia del Demanio, già assegnato in uso governativo al Ministero delle Finanze – Direzione Centrale Demanio (consegnato il 09 Agosto 2016);
- compendio immobiliare appartenete al Demanio Pubblico dello Stato composto da Aree e Fabbricati situati nel Comune di Villasor e destinate ad "Ex Deposito Munizioni" dell'Aeronautica Militare (consegnato il 30 Settembre 2016).

L'Obiettivo è stato raggiunto al 100%.

**Obiettivo 20160301: inserimento su Sap dei contratti di locazione passiva**

Il caricamento sul SAP dei contratti di locazione passiva è stato completato in data 21/12/2016.

Al termine dell'attività, tutti i contratti di locazione passiva sono stati inseriti sul SAP.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

**Obiettivo 20160302: avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale.**

E' stata avviata la ricognizione dei beni del demanio idrico regionale e sono state inviate a tutti gli Enti del comparto regionale coinvolti, le richieste dei necessari elementi informativi sui beni affidati alla loro gestione, per il successivo caricamento sul modulo AA - SAP, in funzione della redazione del nuovo stato patrimoniale regionale.

Conseguentemente sono stati effettuati appositi incontri operativi con ENAS, che ha avviato le attività di predisposizione dei dati richiesti, anche alla presenza di tecnici di Accenture spa.

Il caricamento a sistema, allo stato, non è stato disposto posto che nessuno degli enti interessati ha fornito i necessari elementi conoscitivi.

Pertanto, oltre l'80% delle concessioni di demanio idrico esistenti non sono state caricate su SAP.

L'OGO quindi non è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160303: avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo.**

In data 12 Dicembre 2016, a seguito della necessaria istruttoria tecnica e di appositi sopralluoghi è stata predisposta e trasmessa l'istanza formale agli enti competenti per la delimitazione degli ambiti di demanio regionale e marittimo individuati.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

**Obiettivo 20160304: concessione demaniale marittima del "Porticciolo turistico di Sant'Antioco" ubicato nel Comune di Sant'Antioco. Pubblicazione bando ed aggiudicazione provvisoria**

Si è provveduto a pubblicare il bando ed ad approvare la determinazione di aggiudicazione provvisoria. Inoltre, l'area portuale è stata già consegnata al soggetto aggiudicatario.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

**Obiettivo 20160305: concessione demaniale marittima del "Porticciolo turistico di Carloforte" ubicato nel Comune di Carloforte. Predisposizione bando ed aggiudicazione provvisoria.**

Il Comune di Carloforte, con istanze reiterate, di cui l'ultima (utile alla pubblicazione) acquisita al protocollo del Servizio Demanio in data 18.03.2015 al n. 9519, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima relativa all'occupazione della "Darsena pescherecci":

Con apposito Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 18 del R.C.N., oggetto delle pubblicazioni di rito, si è reso noto della suddetta istanza e della possibilità di consultazione degli atti relativi, al fine di far pervenire osservazioni e/o istanze concorrenti.

Essendo pervenute ulteriori istanze concorrenti si è, conseguentemente provveduto ad avviare una procedura ristretta, tra i 3 soggetti interessati.

Entro il termine prescritto, è pervenuta un'unica offerta, da parte della Società CQ-NOL srl, è stata nominata una commissione di gara, la quale ha provveduto ad effettuare l'esame dell'offerta tecnica inviata. La Commissione, non ritenendo di poter chiudere l'esame dell'offerta tecnica e giungere dunque all'apertura della busta relativa all'offerta economica, ha ritenuto necessario richiedere una serie di chiarimenti sull'offerta presentata.

Pertanto, non è stato possibile procedere all'aggiudicazione provvisoria, pur essendo quasi ultimata l'attività istruttoria.

Quindi l'OGO non può dirsi raggiunto.

**Obiettivo 20160596-1: definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione**

Come sopra specificato riguardo all'attività della direzione generale è stato definito il relativo testo normativo e condiviso con gli enti del sistema regione.

L'OGO è stato pertanto raggiunto al 100%.

**Obiettivo 20160620: Avvio procedure di verifica e studio finalizzate alla attuazione della deliberazione di G.R. 11/1 del 24 marzo 2015. "Programma di razionalizzazione dell'assetto logistico degli uffici regionali, con particolare riferimento alla sede dell'Assessorato del Lavoro".**

Sono state individuate le attività relative al procedimento di verifica preventiva dell'eventuale interesse archeologico sulle aree cosiddette "Ex caserma Trieste".

E' stata successivamente avviata la ricognizione tendente all'individuazione di un archeologo.

Con determinazione del dicembre 2016 è stato affidato ad un archeologo il relativo servizio.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

**Obiettivo 20160629: Creazione Gestione e Utilizzo spazi ex Manifattura Tabacchi**

Il contratto di comodato per la concessione degli spazi della ex Manifattura Tabacchi è stato stipulato tra il servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, il servizio Finanze e supporti Direzionali (da una parte) e l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche (dall'altra parte), in data 02/08/2016.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

## 11. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI ORISTANO

### 040130 - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI ORISTANO

Direttore del Servizio: vacante

DIR.	CAT.D5	CAT.D4	CAT.D2	CAT.C4	CAT.C2	CAT.B5	CAT.B3
0	1	3	4	3	3	1	2

Numero complessivo organico: **17**

#### 11.1. QUADRO GENERALE

Il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano (di seguito, per brevità, Servizio) si inserisce, all'interno della Direzione generale degli enti locali e finanze dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica, nel contesto del nuovo assetto organizzativo dettato con il Decreto dell'Assessore degli locali, finanze e urbanistica n. 2/10 febbraio 2015-prot. 328/GAB recante "*Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze*" che, con decorrenza dal 1° luglio 2015, ha disposto la soppressione dei Servizi territoriali demanio e patrimonio e dei Servizi territoriali degli enti locali con conseguente incardinamento nel nuovo servizio delle relative funzioni e contestuale ridefinizione dell'ambito territoriale di competenza.

Il Servizio ha sede in Oristano - Via Cagliari, 238, Pal. SAIA in locali di proprietà della Regione, ed al suo interno sono state istituite n. 3 (tre) articolazioni organizzative di primo livello (settore demanio, settore patrimonio e settore sportello regionale).

Come già rappresentato in premessa, stante la perdurante assenza in pianta stabile, dal 1° luglio 2015, della figura dirigenziale, le funzioni e i compiti di direzione del Servizio sono state esercitate, in applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 30, comma 4, della precitata Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, dal Dott. Giovanni Antonio Carta (Direttore del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia-Tempio prima e del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari, poi ) quale dirigente con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati alla direzione generale di cui il Servizio fa parte.

#### AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA

L'ambito territoriale di competenza comprende i comuni della provincia di Oristano (88 Comuni) di cui Arborea, Bosa, Cabras, Cuglieri, Magomadas, Narbolia, Oristano, Riola Sardo, San Vero Milis, Santa Giusta, Terralba e Tresnuraghes, rappresentano i 12 comuni costieri.

Le concessioni di demanio marittimo in capo al Servizio sono 59 mentre le concessioni di sul demanio regionale sono 13.

Gli identificativi desumibili dal conto del patrimonio immobiliare 2015 nella provincia di Oristano sono **730** e rappresentano, su complessivi **3580** numeri identificativi, una percentuale pari a circa il **20,39%**. Per completezza, si specifica che n. **384** immobili sono rappresentati da terreni e **346** da fabbricati.

Il succitato conto del patrimonio immobiliare non contempla una parte considerevole dei beni che, benché consegnati, non sono stati ancora trascritti e volturati in favore della Regione rendendosi preliminarmente necessario procedere alle regolarizzazioni catastali (beni ex Laore ed Agris, beni FdS e Arst, compendio ex demanio marittimo della Borgata di Marceddi, etc.) che con un approssimazione per difetto possono quantificarsi in circa n. 600 unità immobiliari (fabbricati).

In siffatto contesto si è esplicitata l'attività d'istituto ivi compresa quella volta al conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi stabiliti con il POA 2016.

---

## **Le attività' del servizio**

### **settore sportello regionale e affari generali**

*Procedure di riassegnazione dei finanziamenti agli enti locali per lo sviluppo e l'occupazione ex art. 19 L.R. n. 37/98 e attività di monitoraggio.*

Al di là delle attività costituenti oggetto del relativo progetto obiettivo, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, effettuato dal servizio con determinazione n. 409 del 14 marzo 2016, sono state mantenute in bilancio le somme perenti ancora da liquidare a ventidue comuni della provincia di Oristano.

Si è provveduto, pertanto, al riesame dei residui perenti aperti, attraverso la verifica della sussistenza o del venir meno delle ragioni del credito nei confronti della regione, sulla base di impegni di spesa regolarmente assunti nei termini, tenuto conto delle attestazioni inviate dai comuni, e sono stati confermati e assegnati residui perenti a valere sui fondi impegnati per gli interventi relativi allo sviluppo e all'occupazione ex art.19 l.r. 37/98 per complessivi € 2.195.444,71.

Di questi sono stati liquidati € 2.105.616,18 ai comuni che hanno presentato regolare rendicontazione delle somme già impegnate e spese e dei lavori completati.

Complessivamente sono stati adottati 22 provvedimenti di liquidazione.

E' proseguita la verifica costante di tutti gli interventi programmati e del loro stato di attuazione, con particolare riguardo agli enti presso i quali gli interventi programmati non risultavano aggiornati da diverso tempo, supportandoli affinché portassero a termine l'attuazione degli stessi e richiedessero l'erogazione delle risorse non ancora assegnate.

Monitoraggio costante degli adempimenti obbligatori per legge degli enti locali ed eventuali interventi sostitutivi. L'attività correlata all'esercizio dell'intervento sostitutivo per l'adozione nei termini degli atti obbligatori per legge, ha riguardato l'approvazione del rendiconto della gestione 2015, del bilancio di previsione 2016, della verifica degli equilibri di bilancio 2016.

Per tutti i sopracitati adempimenti si è provveduto all'invio di una nota informativa agli enti locali per l'adozione nei termini degli atti; alla verifica delle comunicazioni trasmesse, all'invio dei solleciti a provvedere entro un congruo termine

Gli esiti di una prima attività di monitoraggio sono sfociati nell'adozione dei decreti di diffida n. 3 del 23 giugno 2016, n. 4 del 24 giugno 2016 e n. 7 del 5 settembre 2016.

Il procedimento si è concluso nel mese di novembre 2016 con continui solleciti e costante monitoraggio dovuti principalmente alle difficoltà incontrate nei comuni in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016 a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili che hanno comportato un'attenta e costante analisi della situazione degli enti e che hanno determinato la verifica sugli obblighi o meno per gli enti locali nell'adozione dei provvedimenti di riequilibrio di bilancio.

L'esercizio dell'intervento sostitutivo, attivato su istanza delle minoranze per l'adozione da parte degli enti locali di atti obbligatori per legge, statuto e regolamenti, ha visto, anche nel 2016, segnalazioni e richieste di intervento da parte dei gruppi di minoranza consiliare che hanno lamentato violazioni di legge e comportamenti scorretti da parte degli organi di amministrazione e degli uffici. L'attività si è concretizzata principalmente nella gestione dei contenziosi sorti tra maggioranza e minoranza consiliari e conta circa una trentina di interventi che hanno comportato una costante e attenta analisi delle segnalazioni, puntuale ricerca della normativa (leggi, sentenze, circolari, pubblicazioni), richieste di deduzioni ai legali rappresentanti dell'ente e invio di eventuali controdeduzioni, ai fini, nell'ottica del principio di leale collaborazione e costante confronto di un rafforzamento della comunicazione istituzionale con gli enti locali.

L'ufficio è stato impegnato in modo continuo e costante nell'attività di supporto, assistenza e consulenza in favore delle amministrazioni interessate e delle minoranze consiliari.

Il controllo eventuale sugli atti degli enti locali è stato definitivamente soppresso dall'art. 32 della L.R. n. 2 del 4 febbraio 2016.

*Consulenza e assistenza a favore degli enti locali e raccolta, sistemazione e diffusione di materiale normativo di interesse degli enti locali.*

Tale attività, al fine di fornire un adeguato supporto agli amministrazioni locali, presuppone un continuo e puntuale aggiornamento sulla normativa attinente l'ordinamento degli enti locali e le disposizioni di carattere finanziario contenute nelle leggi finanziarie nazionali e regionali, senza peraltro sottacere la lettura di dottrina e giurisprudenza in merito ai casi e dalle problematiche sottoposte, di volta in volta, all'attenzione dei funzionari.

Le attività relative all'esercizio di competenze di assessorati non provvisti di articolazioni territoriali hanno riguardato le attività di rilascio delle tessere di agevolazione tariffaria sui trasporti pubblici locali per invalidi civili e reduci di guerra in collaborazione con l'assessorato regionale dei trasporti. e' stata incrementata e migliorata la qualità della comunicazione esterna verso gli utenti, i patronati e le amministrazioni comunali, rivolta in particolare all'esplicazione della normativa, a illustrare l'attività

istituzionale e favorire l'accesso al servizio, che viene svolto mediante costanti e continui contatti telefonici, invio di comunicazioni ai beneficiari, ai patronati e ai servizi sociali delle amministrazioni comunali, caricamento dati in tempo reale, stampa delle nuove tessere e consegna immediata delle medesime, rinnovo delle tessere con le nuove disposizioni previste con determinazione n. 643 del 21 dicembre 2016 del servizio per il trasporto pubblico locale terrestre dell'assessorato regionale dei trasporti, assistenza diretta agli invalidi nella compilazione della modulistica, ampliamento degli orari di ricevimento del pubblico.

Sono stati gestiti, durante l'annualità 2016, circa 500 protocolli relativi all'attività.

L'avvio del percorso di affiancamento/accompagnamento rivolto agli enti locali nel processo di riforma delle autonomie locali ovvero l'attività di formazione e aggiornamento in favore degli enti locali, rivolta ai dirigenti, funzionari e amministratori, organizzata e coordinata dal servizio degli enti locali di Cagliari, settore osservatorio enti locali e progetti comunitari della ricerca, ha compreso la realizzazione nella sede di Oristano, di una giornata formativa, il 22 settembre 2016, a cura del dott. Gianluca Bertagna e relativa a "la legge regionale 2/2016 e le risorse umane degli enti locali. come gestire il cambiamento. spunti operativi e applicativi".

Ad ogni singolo partecipante è stato consegnato un kit formativo e fornite le indicazioni per l'accesso al materiale didattico messo a disposizione dal docente.

A conclusione di ciascuna attività formativa è stato somministrato un questionario da compilare in forma anonima, per rilevare il gradimento dei risultati, la logistica e la docenza, nonché la percentuale di partecipazione, da pubblicarsi sul sito Sardegna Autonomie.

Il riepilogo e l'analisi dei questionari compilati ha rivelato i seguenti dati:

gli enti coinvolti per la provincia di Oristano sono stati 100, di questi hanno aderito 97 e partecipato 68.

Gli iscritti, in rappresentanza dei comuni sono stati 124, di cui partecipanti 94;

Al di là dei dati sulla partecipazione, ridotta rispetto al numero di iscritti, sono altamente positivi i dati sul gradimento della materia oggetto del corso e sulla docenza, nonché sulle modalità organizzative gradimento del corso, che si attestano, per almeno il 90%, sul giudizio ottimo.

Affari generali e gestione del personale. L'attività inerente gli affari generali e la gestione del personale è consistita nell'espletamento delle relative pratiche afferenti la gestione dell'ufficio, applicazione della normativa e degli istituti contrattuali, gestione dei sistemi di rilevazione presenze Sap TM e gestione missioni Sap TR.

Sono state svolte le funzioni di referente per il servizio di consegna buoni pasto e la spedizione della posta.

Archivio e protocollo.

È proseguita la gestione del protocollo informatico che comporta notevoli problematiche per la gestione, la soluzione di problemi tecnici e la necessità di seguire le direttive impartite in materia dal SIBAR e l'uso, quasi esclusivo, della posta elettronica certificata.

L'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico e per il diritto di accesso. ha riguardato il rilascio di copie e atti, la consultazione di materiale normativo. sono state svolte attività informative ai cittadini sulle attività di competenza dell'amministrazione regionale.

Complessivamente sono stati ottenuti buoni risultati nel rapporto con l'utenza, composta dai cittadini e dagli enti, con i quali si è instaurato un rapporto privilegiato di assistenza e semplificazione, mediante l'ampliamento delle fasce orarie di ricevimento, l'invio di segnalazioni, la possibilità di comunicare esclusivamente per posta via mail o attraverso l'ente territoriale più vicino Al cittadino, la più completa disponibilità del personale, una continua e costante attività di assistenza e consulenza a favore degli enti e dei cittadini.

### **settore demanio**

Per quanto afferisce all'esercizio delle funzioni delegate sul demanio marittimo (ai sensi del D.Lgs 17 aprile 2001, n. 234, con il quale sono stati conferiti alla Regione ed agli Enti Locali della Sardegna le funzioni ed i compiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112) l'attività ordinaria si è estrinsecata *in primis* con la richiesta di pagamento (ordine di introito) del canone concessorio sulle concessioni demaniali marittime di competenza regionale, in un clima di costante e proficua collaborazione con l'Agenzia del Demanio e con gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Capitaneria di Porto di Oristano ed Ufficio Circondariale Marittimo di Bosa).

In tale circostanza è stato altresì richiesto ai concessionari che non avevano ancora provveduto, di trasmettere copia cartacea, corredata del relativo file .XML generato dalla compilazione on line, del modello di Domanda D1 – Do.Ri, versione 7.0 ai fini del successivo caricamento sul Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SID)

Dette richieste hanno comportato, in taluni casi, la necessità di note di sollecito ovvero la richiesta all'Agenzia del Demanio di attivazione della procedura di riscossione mediante ruolo, ai sensi dell'art. 1, comma 274, della Legge del 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005)

Il Servizio ha collaborato alla predisposizione della determinazione poi adottata dal Direttore generale con prot. n. 19278 Rep. n. 922 del 17 maggio 2016 recante "*ORDINANZA BALNEARE 2016. Disciplina delle attività esercitabili sul demanio marittimo*" curandone la trasmissione ai Comuni Costieri della Provincia ed agli Uffici del Corpo delle Capitanerie di Porto competenti per territorio (nota prot. n. 21782/1° giugno 2016).

Ai fini di un efficace e coordinato esercizio delle funzioni delegate sul demanio marittimo - ai sensi dell'art. 41 della Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, e dell'art. 5 delle Linee guida PUL ed in conformità al disposto di cui all'art. 3, punto 3. della precitata Legge regionale, sono state trasmesse ai comuni costieri le circolari ministeriali in materia di cauzione ex art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (note prot. RAS n. 29510/10 luglio 2016 e n. 34297/26 agosto 2016).

Con nota prot. n. 12595/1° aprile 2016 è stato trasmesso alla Direzione generale della protezione civile-Servizio pianificazione e gestione delle emergenze l'elenco delle concessioni demaniali marittime

insistenti sugli arenili e rimaste ascritte alla competenza regionale – con esclusione, pertanto, delle concessioni aventi ad oggetto specchi acquei e delle concessioni in ambito portuale – e quelle trasferite nel 2010 agli Enti locali in virtù della delega di funzioni disposta dall'art. 41 della L.R. 12 giugno 2006, n. 9.

Su istanze di parte - ai sensi del Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 194 (convertito con Legge 26 febbraio 2010, n. 25, in attuazione del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art 1 comma 18, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221, e della Legge 24 dicembre 2012, n. 228) e del disposto di cui all'art. 24, comma 3-septies della Legge 7 agosto 2016, n. 160 (di conversione con modifiche del D.L. 113/2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale -- Serie Generale, n. 194, del 20 agosto 2016) nonché di quanto previsto agli artt. 10 e 27 delle Linee guida PUL approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 10/28 del 17 marzo 2015 - è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2020 delle concessioni demaniali marittime in scadenza al 31 dicembre 2015.

Per quanto attiene all'esercizio delle attività in ambito demaniale marittimo si è provveduto alle iscrizioni nel registro ex art. 68 del Codice della Navigazione per le attività da esercitarsi negli ambiti portuali e, al di fuori degli stessi, per attività diportistiche o connesse alla nautica da diporto (8 iscrizioni).

Si è altresì provveduto:

- al rilascio delle autorizzazioni per il posizionamento stagionale di corridoi di lancio/atterraggio;
- al rilascio delle autorizzazioni ex art. 45bis del Codice della Navigazione (per l'affidamento temporaneo della gestione delle attività oggetto delle concessioni demaniali marittime), ed ex art. 46 del precitato Codice (di subingresso nel godimento della concessione);
- al rilascio delle autorizzazioni temporanee ex art. 12 delle Direttive PUL in favore delle Amministrazioni comunali e dei soggetti privati per attività da esercitarsi negli ambiti portuali e nel mare territoriale o comunque connesse alla nautica da diporto (manifestazioni sportive, fuochi d'artificio, etc);
- al rilascio del richiesto nulla osta in ordine alle autorizzazioni ex art. 55 CdN da rilasciarsi a cura della Capitaneria di Porto per interventi da realizzarsi nella fascia di rispetto dei 30 metri dal demanio marittimo;
  - al rilascio del nulla osta in ordine all'esecuzione da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro dei lavori di restauro della Torre dell'Isola Rossa di Bosa finanziati nel 2002 con i fondi dell'8x1000 a diretta gestione statale (nota prot. 7796/26 febbraio 2016).

Con nota del Servizio prot. n. 21102/30 maggio 2016 è stata riscontrata la proposta di modifica delle modalità di attuazione del PUL – Variante PUL non sostanziale avanzata dal Comune di San Vero Milis costituente oggetto della Conferenza di Servizi del 30 maggio 2016.

In attuazione dell'ormai consolidata disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP, il Servizio, in occasione delle Conferenze di Servizi alle quali è stato invitato a partecipare per l'esame delle DUAAP presentate per interventi da realizzarsi su aree demaniali marittime, ha espresso un preliminare parere (inserito sul portale regionale), subordinando l'adozione degli atti di competenza

all'acquisizione del provvedimento finale conclusivo del SUAP ed alla presentazione da parte dell'istante, così come prescritto dalle norme vigenti in materia di gestione del demanio marittimo, della modulistica Do.Ri reperibile sul sito istituzionale web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nelle more della definizione dei nuovi indirizzi urgenti per la gestione della fascia costiera è stato dato riscontro alle istanze avanzate dai comuni di Oristano, Arborea, Cabras e Bosa volte all'ottenimento di un nulla osta - in deroga alle prescrizioni dettate dalla normativa allora vigente (Giunta Regionale n. 27/7 del 13 maggio 2008 e determinazione rep. 942/D/7 aprile 2008) – per l'utilizzo nelle operazioni di pulizia delle spiagge di mezzi meccanici di peso superiore a quello consentito.

In esito alle risultanze della Conferenza di Servizi - convocata nel contesto della procedura ad evidenza pubblica avviata nel 2015 per l'assentimento in concessione del fabbricato ricadente sul demanio marittimo in località San Giovanni di Sinis del Comune di Cabras - è della conseguente adozione del provvedimento di dichiarazione di inammissibilità delle proposte progettuali presentate (determinazione rep. n. 636 - prot. n. 14982/19 aprile 2016), il Servizio ha promosso l'avvio della procedura di delimitazione e sottoscritto con in Comune di Cabras un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., finalizzato all'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto l'intero fabbricato (limitatamente ai soli volumi legittimi) ricadente in parte su area demaniale marittima, e, per una parte residuale, su area comunale gravata da usi civici, oltre ad un'area demaniale marittima scoperta (da destinarsi al posizionamento di opere amovibili complementari e funzionali all'immobile di che trattasi, fattibili sotto il profilo paesaggistico-ambientale e compatibili con le previsioni contenute nel redigendo Piano di Utilizzo dei Litorali).

Con determinazione rep. n. 2265/29 settembre 2016 è stata rilasciata l'autorizzazione in favore dell'Associazione Culturale "Comitato Santa Maria 2016" di Cabras, al posizionamento, nei fondali antistanti la spiaggia di "Is Arutas" nel Comune di Cabras, della statua raffigurante la "Vergine Maria".

In relazione alle Conferenze di Servizi indette e convocate per l'esame dei progetti avanzati dalla Società HIGAS S.r.l. e dalla Edison S.p.A. per la realizzazione di "Accosti e Depositi costieri di GNL nel Porto di Oristano, il Servizio, trattandosi di interventi ricadenti all'interno del porto industriale di Oristano, - classificato, ai fini dell'art. 4 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, e ss.mm.ii., come "porto di rilevanza economica nazionale" (classificazione disposta con l'art. 36, comma 5, della Legge 1° agosto 2002, n. 166, che lo ha incluso nella Categoria II, Classe II) ha rilevato rileva l'insussistenza di profili afferenti alle materie ascritte alla propria competenza e, sequenzialmente, di quelli per partecipare alle stesse.

Nell'ambito del progetto preliminare avviato dall'Amministrazione comunale di San Vero Milis denominato *"Interventi urgenti per la messa in sicurezza dei tratti di maggior rischio e per la mitigazione degli effetti delle dinamiche erosive nei punti di maggior intensità e incidenza nella linea*

*costiera*” il Servizio ha inviato il proprio nulla osta di competenza (nota prot. n. 34303/26 agosto 2016).

Il Servizio ha altresì collaborato con l’Agenzia del demanio all’azione di controllo e di monitoraggio al fine di assicurare il corretto esercizio delle concessioni e la puntuale osservanza delle prescrizioni ed obblighi contenuti nei titoli concessori nonché nell’ordinanza balneare 2016 e nelle ordinanze di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Oristano e dell’Ufficio circondariale marittimo di Bosa.

Per quanto afferisce all’ex compendio demaniale marittimo di Marceddì nel comune di Terralba - alla luce dell’intervenuto passaggio ai beni patrimoniali dello Stato, e successivo definitivo trasferimento al patrimonio della Regione (**giusto elenco n. 24 – prot. n. 2016/4090 del 29 aprile 2016**) il Servizio ha provveduto all’emissione degli ordini di introito ai fini della riscossione delle indennità di occupazione extra-contrattuale dovute per l’annualità 2016 dai detentori degli immobili costituenti oggetto delle ex concessioni demaniali marittime (circa 250 unità immobiliari).

Con determinazione rep. n. 2976 del 14 dicembre 2016 e rep. n. 3152/29 dicembre 2016 si è proceduto, sulla base dei sospesi risultanti su SAP, ad accertare per cassa – ai sensi dell’All. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 – 3.1) - le somme effettivamente riscosse a titolo di indennità di occupazione extra-contrattuale, rispettivamente per **€ 44.536,70** ed **€ 25.345,99**.

Per effetto del trasferimento al patrimonio regionale del compendio di Marceddì sono state altresì affrontate, anche attraverso degli incontri tenutisi presso la Direzione generale, e con il coinvolgimento della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - per gli aspetti di natura urbanistico-edilizia - le problematiche relative all’accatastamento delle singole unità immobiliari, alla determinazione del più probabile valore di mercato tanto ai fini della regolarizzazione della loro detenzione attraverso la stipula di un contratto di locazione quanto della loro successiva alienazione.

A tal riguardo sono state formulate ipotesi prospettiche e le stesse sono state raffrontate con la proposta di perizia di stima avanzata per conto del Comune di Terralba e dell’Associazione rappresentativa di buona parte degli ex titolari di concessione demaniale marittima nella borgata in parola dall’Ing. Martini.

Infine, relativamente agli aspetti di natura finanziaria correlati al demanio marittimo, si è proceduto:

- all’accertamento delle entrate effettivamente riscosse a titolo di spese di istruttoria sulle concessioni, licenze e autorizzazioni vigenti e/o assentite, in ambito di demanio marittimo e per finalità turistico-ricreative, presso i Comuni costieri della provincia di Oristano per **€. 2.836,00** (determinazione rep. n. 2140/15 settembre 2016 e determinazione rep. n. 3065/21 dicembre 2016).

---

In materia di demanio regionale l’attività ordinaria del Servizio si è sostanziata principalmente nella gestione amministrativo-contabile delle concessioni demaniali vigenti (demanio idrico / aree golenali

ad uso erbatico) con la richiesta di pagamento dei canoni di concessione dovuti per l'annualità 2016 ed eventuali solleciti bonari.

Sullo schema di convenzione per la concessione dell'immobile sito in località "Piscaredda" e avvio progetto di valorizzazione delle zone umide da parte del Comune di Nurachi è stato condotto un sopralluogo ed avviati contatti con il Servizio pesca dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale per un puntuale inquadramento delle criticità che ostano alla sottoscrizione del precitato atto convenzionale.

E' stato concluso l'iter procedimentale avviato su istanza di parte volto alla sottoscrizione del contratto per la concessione in godimento ed a titolo di affitto del cespite demaniale di proprietà regionale (pertinenze idrauliche del Rio Mogoro), denominato "erbatico Rio Mogoro - lotto n. 17" (contratto rep. n. 54 del 3 novembre 2016).

In riferimento all'iter procedimentale correlato alla definizione dell'istanza di concessione a Terna S.p.A. delle aree demaniali occupate dalla Stazione Elettrica di smistamento a 220 kw sita in Busachi, in provincia di Oristano, distinte in catasto al Foglio 27 particella 340 di Ha 01.09.05, con nota prot. n. 43825/27 ottobre 2016 ha trasmesso, per l'opportuna condivisione, lo schema di contratto relativo alla stazione elettrica di smistamento.

Con determinazione rep. n. 3185-prot. n. 54022/30 dicembre 2016 è stata disposta in favore del Comune di Sorradile e dell'Amministrazione provinciale di Oristano la ripartizione del sovracanone idroelettrico - previsto dall'articolo 53 R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), e dalla Legge 22 dicembre 1980, n. 925 - in favore dei Comuni rivieraschi del Bacino Imbrifero Montano del Taloro per il periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2017.

Il Servizio ha altresì espresso il proprio parere/nulla osta in seno alle Conferenze di Servizi indette e convocate:

- dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per "interventi urgenti di sistemazione del canale adduttore destra Tirso nel tratto tombato all'interno dell'abitato di Zerfaliu (nota prot. n. 3352/28 gennaio 2016); per il progetto di "realizzazione di un intervento di rimodellazione e stabilizzazione dell'alveo e delle sponde del Rio Mogoro in comune di Uras" (nota prot. n. 11475/23 marzo 2016), e per il progetto recante "Interventi puntuali mirati alla ricomposizione dell'integrità dei corpi arginali del fiume Tirso mediante eliminazione delle interferenze con le condotte irrigue consortili" (nota prot. n. 50986/14 dicembre 2016);
- sui progetti preliminari presentati da diversi comuni a valere sul Bando Baddhe "Interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate" predisposto e pubblicato dalla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica (note prot. n. 8714, 9258 e 9266 del mese di marzo 2016);

- sul Progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di “mitigazione del rischio idraulico e manutenzione straordinaria della viabilità correlata ai lavori di sistemazione della viabilità rurale, guadi e ponticelli” presentato dal Comune di Pompu (nota prot. 47547/22 novembre 2016).

### **settore patrimonio**

Nel 2016 è proseguita l'attività tesa al riordino, alla valorizzazione, alla gestione e dismissione del patrimonio immobiliare, nonché all'acquisizione di ulteriori immobili (beni ex ERSAT – beni del Demanio dello Stato).

L'attività del Servizio si è, pertanto, estrinsecata:

- nella conduzione di sopralluoghi quale imprescindibile momento di verifica e di raccolta di dati relativi agli immobili oggetto di acquisizione, di cessione a Enti Locali e a privati cittadini;
- nell'elaborazione di relazioni e/o perizie di stima di immobili oggetto di sdemanializzazione e di cessione a privati cittadini (per effetto della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2011 – Legge finanziaria 2011 - che, all'art. 1, comma 33, ha soppresso la C.T.R. ex L.R. n. 35/1995, spetta al Servizio la determinazione del prezzo di vendita degli immobili);
- nella predisposizione degli atti preparatori alla cessione di immobili a Enti Locali e privati cittadini (ricerche catastali e presso la Conservatoria dei registri immobiliari; predisposizione di atti deliberativi; adozione di determinazioni e schemi di atti di cessione ecc.). Trattasi di una linea di attività a carattere pluriennale caratterizzata dal coinvolgimento delle amministrazioni comunali, in particolare:

In siffatto contesto rileva la predisposizione degli atti propedeutici alla stipula del contratto di concessione in comodato al Comune di Bosa dell'immobile denominato “Ostello della Gioventù;

- nelle attività gestorie relative agli immobili ex LAORE (emissione degli ordini di introito per canoni di locazione e/o indennità di occupazione extra.-contrattuale dovuti per l'anno 2016, comunicazioni varie, autorizzazioni, certificazioni, etc.), con particolare attenzione alle attività volte alla ricognizione e individuazione catastale degli immobili oggetto di trascrizione e voltura a favore dell'Amministrazione regionale nonché alle diverse problematiche relative alla mancata corresponsione dei canoni d'affitto pregressi;
  - nell'espletamento dei compiti gestori afferenti agli immobili R.A.S., in particolare agli uffici ubicati presso il complesso immobiliare denominato “SAIA” in Oristano (partecipazione alle riunioni degli organismi condominiali, adozione di atti gestori di impegno e di liquidazione, sopralluoghi per le manutenzioni in atto, concertazioni con il Servizio tecnico e con il Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro, etc.).

E' stata altresì definita in favore di E-Distribuzione S.p.A. la concessione demaniale per l'uso di un immobile di proprietà regionale sito nel comune di Curcuris rilasciata con determinazione prot. n. 43613 rep. n. 2453 del 25.10.2016

Oltre alle perizie tecnico-estimative redatte dall'ufficio, nel contesto delle attività volte alla gestione e dismissione dei beni patrimoniali disponibili sono stati sottoscritti con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio di Oristano accordi di collaborazione aventi ad oggetto la redazione di ulteriori perizie relative

alla determinazione del canone di locazione e del prezzo di vendita di alcuni compendi immobiliari ricadenti nell'ambito territoriale di competenza del Servizio.

In relazione ai predetti accordi sono state adottate le determinazioni contabili di impegno (**€ 7.191,00**) e di liquidazione (**€ 2.538,00** in c/competenza ed **€ 3.384,00**) a valere sul Cap. SC01.0912.

Mediante ricorso al mercato elettronico (portale SardegnaCat) è stata attivata la procedura di selezione, con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ed attraverso Richiesta di Offerta (RDO) per l'eventuale affidamento del servizio di aggiornamento catastale del compendio immobiliare di proprietà regionale ex aeroporto militare di Milis sito nei Comuni di Milis e San Vero Milis.

Detta procedura si è conclusa, e, ad intervenuto esito positivo delle verifiche sui requisiti di ordine generale, su quelli di idoneità professionale e sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla procedura, si è proceduto alla stipula del contratto nella forma della scrittura privata firmata digitalmente ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 (atto rep. n. 64-prot. n. 52289 del 21 dicembre 2016

Con determinazione rep. n. 3113 del 23 dicembre 2016 è stato assunto sul pertinente capitolo di Bilancio regionale 2016, con imputazione all'E.F. 2017, il correlato impegno di spesa per un importo pari a **€ 13.478,58**.

Nel corso del 2016:

- sono state impegnate sul capitolo SC01.0910 (oneri condominiali) somme pari a **€ 31.718,14** di cui **€ 18.157,14** liquidate nel corso dell'esercizio;
- la stipula dei contratti di cessione di beni patrimoniali disponibili, insistenti nell'ambito di competenza, ha determinato un introito nel Bilancio regionale, sul Cap. EC410.001 afferente al nostro CdR, pari a **€ 4.081,46** di cui **€ 196,78** in c/residui.

L'attività di riscossione a valere sui canoni di locazione afferenti agli immobili di proprietà regionale ha determinato l'accertamento nel Bilancio regionale, sul cap. EC321.001 attribuito al CdR 00.04.01.30, identificativo del Servizio, di complessivi **€ 378.092,26** di cui € 217.682,07 (comprensivi dei € 75.000,00 versati da Terme di Sardegna S.r.l.) in c/competenza ed € 160.410,19 in c/residui.

Sui capitoli EC343.002 e EC343.003, cui sono state imputate le indennità di occupazione extra-contrattuale su immobili (fabbricati e terreni) di proprietà regionale, sono state accertate e riscosse somme, rispettivamente per **€ 179.821,07** e per **€ 19.876,48**.

A tal proposito, nelle more della sottoscrizione dell'atto convenzionale di disciplina delle condizioni normative di gestione del complesso termale di Fordongianus, per l'ulteriore periodo successivo all'intervenuta scadenza del quinquennio d'obbligo (22 novembre 2007) di cui alla Convenzione rep. n. 2046/1991 ed all'Atto Attuativo rep. n. 2933/1999, ed alla luce del fatto che la Società Terme di Sardegna S.r.l., a far data dal mese di marzo 2011 e con effetti dal 23 novembre 2010 sta corrispondendo alla RAS, in rate trimestrali anticipate, un canone di concessione, determinato, in via

provvisoria e salvo conguaglio, in € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00), il Servizio ha accertato il canone annuo 2016 per **€ 150.000,00** con introito di € 75.000,00 sul Cap. EC321.001 e di € 75.000,00 sul Cap. EC321.002 correlato, con vincolo di destinazione, al capitolo di spesa SC01.119 sul quale sono state impegnate le somme da riversare al Comune di Fordongianus in attuazione dell'art. 5, comma 11 della Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5, dell'art. 1, comma 34 della Legge regionale 24 ottobre 2014, n. 19 e della deliberazione G.R. 10/7 del 17 marzo 2015 per un importo pari a € 75.000,00.

## **11.2. Obiettivi assegnati con il POA**

Nel pieno rispetto degli indirizzi e delle priorità tracciati dalle strategie di cui al PRS, traslate sul Bilancio di Previsione della Regione per l'anno 2016 e pluriennale 2016/2018, l'attività del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano, si è snodata, oltre che negli ordinari compiti di istituto cui si è fatto cenno sopra, nel conseguimento degli OGO di cui al POA 2016 della Direzione generale enti locali e finanze, come di seguito sinteticamente elencati ed illustrati.

### **Obiettivo 20160342: avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale**

Nel contesto dell'attività di ricognizione dei beni appartenenti al demanio regionale ed ai fini del loro successivo inserimento nello stato patrimoniale è stato richiesto agli enti che a vario titolo detengono e gestiscono, ai fini dell'esercizio delle funzioni loro attribuite per legge, beni ascrivibili al demanio regionale, l'elenco dei beni immobili, terreni, infrastrutture, impianti, opere e relative pertinenze ricadenti nell'ambito del territorio della ex provincia di Oristano.

Sulla base dei dati a disposizione si è proceduto, ai fini dell'aggiornamento del nuovo stato patrimoniale, al caricamento sul modulo AA dei cespiti ascrivibili al demanio idrico regionale e su SAP-REM delle concessioni vigenti.

L'obiettivo è stato raggiunto.

### **Obiettivo 20160343: prosecuzione attività di consulenza, assistenza e formazione in materia di demanio marittimo a favore degli enti locali quali enti gestori ai sensi della L.R. n. 9/2006 e attività di assistenza a favore dei concessionari in ordine alle nuove procedure di aggiornamento dei dati delle concessioni sul SID (Sistema Informativo Demanio).**

Nell'ambito dell'attività di programmazione, indirizzo o coordinamento sulle funzioni conferite agli enti locali dall'art. 41 della L.R. 12 giugno 2006, n. 9, quale discendente dagli artt. 3 e 40 della precitata legge, si è provveduto, in spirito di leale e fattiva collaborazione fra pubbliche Amministrazioni coinvolte nella gestione del demanio marittimo, a trasmettere gli atti di programmazione ed indirizzo emanati dalla Regione e dalle Amministrazioni dello Stato nonché senza soluzione di continuità, a fornire l'assistenza sulle modalità di accesso al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SID) e alla compilazione dei modelli di domanda Do.Ri nella versione 7.0

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160344: predisposizione relazione istruttoria per la revisione dei criteri di calcolo dei canoni d'affitto dei fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione approvati dalla Giunta regionale con Delibera di G.R. 24 aprile 2011, n. 28/43 – da trasmettere, ai fini della necessaria concertazione all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale per l'eventuale successiva elaborazione di una proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale.**

Partendo dall'analisi delle criticità insite nei vigenti criteri di calcolo dei canoni d'affitto dei fondi rustici, e sulla scorta del Bando "Terre ai giovani" elaborato dall'Agenzia Laore sulla base delle direttive emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 20/1 del 12 aprile 2016, laddove all'art. 17 è disposto che "In ottemperanza a quanto previsto con Delibera di G.R. n. 20/1 del 12.04.2016, il canone annuo di concessione/affitto è calcolato ai sensi della Delibera 28/43 del 24.06.2011, tenuto conto di un fattore di moltiplicazione di 2,5" - poi modificato con deliberazione di G.R. n. 46/35 del 10.08.2016, che rettifica la precitata G.R. n. 20/1 del 12.04.2016, prevedendo che "il canone annuo di concessione/affitto è calcolato ai sensi della Delibera 28/43 del 24.06.2011, con l'aggiunta di un eventuale importo variabile, da stabilire caso per caso, e da quantificarsi, fino alla concorrenza, in modo tale che il canone copra i costi fiscali (IRES e simili), gli altri eventuali oneri tributari (IMU e TASI) e gli altri oneri amministrativi che l'Amministrazione sostiene per effetto del contratto di concessione/affitto e per effetto della proprietà dell'immobile" - è stata condotta una ricerca tesa ad individuare la disciplina adottata in materia da altre Amministrazioni locali della penisola nonché avviato lo studio della banca dati dei valori fondiari medi per regione pubblicata dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), il nuovo ente di ricerca nato dall'incorporazione dell'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria) nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA).

La predetta relazione istruttoria è stata trasmessa alla Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale, per l'opportuna condivisione e la necessaria concertazione, ed ai fini della verifica della sussistenza dei presupposti per l'eventuale successiva elaborazione di una proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale, con nota prot. n. 52696/23 dicembre 2016.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160345: avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiescies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo.**

In relazione al compendio ittico degli stagni di Marceddì, nei comuni di Arborea e Terralba, è stato richiesto, sussistendone i presupposti, l'avvio della procedura di delimitazione ex art. 32 del CdN e/o comunque, l'apposizione/fissazione dei limiti – ex art. 31 del precitato codice.

Sulla base delle risultanze dell'incontro innanzi menzionato e nelle more del puntuale approfondimento sulle vicende che negli anni hanno determinato l'attuale assetto giuridico-amministrativo del compendio ittico in parola nonché dell'accertamento fattuale dello stato dei luoghi avuto riguardo, in particolare, al criterio naturalistico, alle caratteristiche morfologiche, ma anche all'attuale rispondenza agli usi pubblici del mare intesa come possibilità di utilizzazione del bene per il soddisfacimento di bisogni collettivi, con

nota prot. n. 52883/23 dicembre 2016 il Servizio ha avanzato una proposta di ipotesi di delimitazione che, di fatto, individua quale limite tra il demanio marittimo ed il demanio idrico interno - in corrispondenza del cosiddetto compendio ittico di Marceddì, nei Comuni di Terralba ed Arborea - la linea esterna (lato mare territoriale) rappresentata dalla congiungente gli specchi acquei costituenti oggetto della concessione demaniale ai fini pesca ed attività collaterali (atto rep. n. 1076/1998), attualmente in regime di proroga.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160346: predisposizione e presentazione di una proposta di revisione della disciplina – dettata dalla determinazione del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio n. 942/7 aprile 2008 e dalla Delibera di G.R. n. 27/7 del 13 maggio 2008, in materia di pulizia delle spiagge e di asportazione della posidonia spiaggiata.**

Di concerto con il Servizio tutela della natura e politiche forestali della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente e con il coinvolgimento di tutti i Servizi demanio e patrimonio – è stata elaborata una proposta di revisione della normativa vigente.

L'anzidetta proposta, esaminata dalla Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, e vagliata dai Direttori generali proponenti, è stata portata all'attenzione della Giunta regionale che, con la deliberazione n. 40/13 del 6 luglio 2016 ha approvato nuovi "Indirizzi per la gestione della fascia costiera".

Con successiva determinazione rep. n. 1595-prot. n. 28371/12 luglio 2016 il Direttore generale enti locali e finanze, per l'effetto della precitata deliberazione G.R.40/13 ha annullato la precedente determinazione n. 942 del 7 aprile 2008.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160347: predisposizione piano annuale delle dismissioni anno 2016**

Previo accertamento della regolarità ipocatastale e della sussistenza delle prescritte condizioni normative è stato predisposto e trasmesso alla Direzione generale l'elenco, con relative schede (contenenti dati catastali, planimetrie, elaborati fotografici, etc.) dei beni immobili vendibili e di quelli da trasferirsi a prezzo simbolico agli enti locali.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160348: concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.**

In subordine agli adempimenti posti in capo al Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari della Direzione generale della pianificazione urbanistica, territoriale e della vigilanza edilizia e nelle more della definizione dei ricorsi pendenti sull'elenco delle proposte di cui all'Allegato B alla Delib.G.R. n. 67/4 del 29.12.2015, e, comunque, in attesa della graduatoria definitiva, il Servizio ha attivato le procedure di competenza.

Sulla base di uno schema di comodato predisposto dall'Ufficiale rogante della Direzione generale enti locali e finanze, si è proceduto, in relazione agli immobili ricompresi nella proposte ammesse a

finanziamento, e, in particolare, a quelli per i quali ne sussistevano tutti i presupposti, all'adozione degli atti propedeutici alla stipula del contratto di comodato.

Per quanto afferisce agli immobili di cui alle proposte avanzate dall'Unione dei Comuni dei Fenici e dal Comune di Arborea il Servizio ha:

- adottato le determinazioni a contrarre (atti rep. n. 3021-prot. n. 51783 e n. 3022-prot. n. 51794 del 19 dicembre 2016;
- sottoscritto in data 21 dicembre 2016 (atto rep. n. 65/2016) il contratto con l'Unione dei Comuni dei Fenici concernente la concessione in comodato d'uso gratuito di diverse unità immobiliari presenti nei comuni di Cabras e Santa Giusta;
- predisposto per la sottoscrizione il contratto di comodato con il Comune di Arborea.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160349: individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione.**

Il Servizio, sulla base di una preliminare e non esaustiva attività di ricognizione, ha individuato come bene meritevole di essere inserito in un progetto di riqualificazione mediante ricorso all'istituto della concessione di valorizzazione, la ex "villa del Direttore" della Società Bonifiche Sarde (SBS) sita nel Comune di Arborea.

A seguito di ulteriori verifiche, con nota prot. RAS n. 38702/ 27 settembre 2016 è stata trasmessa alla Direzione generale enti locali e finanze la nota corredata dall'elenco dei beni immobili ricadenti nell'ambito territoriale di competenza del Servizio da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione.

Alla precitata nota sono state inoltre allegate le singole schede relative agli immobili individuati:

- ex "villa del Direttore" della Società Bonifiche Sarde (SBS) sita nel Comune di Arborea;
- ex "casa del medico o casa tecnici" sita nel Comune di Arborea;
- ex vivaio forestale "Gran Torre" ricadente parte in Comune di Oristano e parte in Comune di Cabras.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160350: rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati (Codice SAP)**

Nelle more dell'individuazione di ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali – si è provveduto a richiedere all'Agenzia del Demanio, anche per il tramite della Direzione generale, l'inserimento di beni non più utilizzati per fini istituzionali dello Stato (tra i quali rileva, in particolare, l'ex casa circondariale di Piazza Mannu di Oristano), nei prossimi elenchi di beni da trasferire alla Regione a norma dell'art. 14 dello Statuto.

Con nota prot. RAS n. 37686/21 settembre 2016 è stato richiesto a tutti i Comuni della Provincia di Oristano di comunicare al Servizio scrivente, ai fini della predisposizione di apposito elenco di beni da rivendicare, l'eventuale esistenza, nei rispettivi territori, di immobili di proprietà statale per i quali risulta cessato l'uso governativo.

Dalle poche note di riscontro fornite da alcune amministrazioni comunali, e nelle more di acquisire dati e notizie al riguardo da parte della stragrande maggioranza degli Enti locali interpellati, è emersa l'insussistenza di beni immobili di proprietà statale per i quali, accertata l'intervenuta cessazione dell'uso governativo, potrebbe essere avviata la procedura volta alla loro acquisizione al patrimonio regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 dello Statuto.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160351: avvio delle operazioni di esame e riordino dei fascicoli immobiliari relativi agli ex immobili LAORE, già acquisiti e/o in fase di acquisizione al patrimonio regionale, attraverso la predisposizione di una scheda istruttoria-**

In relazione a n. 512 immobili ex LAORE in fase di acquisizione al patrimonio regionale e ricadenti nell'ambito territoriale di competenza del Servizio, di cui n. 372 già oggetto di consegna (giusto verbale, stato di consistenza e relativo fascicolo) si è proceduto all'esame del fascicolo, alle visure catastali ed alla predisposizione di una scheda istruttoria riportante per ciascun immobile: descrizione, dati catastali, utilizzo, contratti in essere e/o scaduti, con relative proposte di rinnovo e/o di acquisizione in proprietà da parte degli utilizzatori, eventuali contenziosi, etc.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160352: riordino e sistemazione per l'archiviazione definitiva delle richieste di finanziamento ex art. 19 L.R. 37/98.**

Tra le richieste di somme residue ex lege 37/1998 sono state individuate quelle per le quali è stato possibile, a liquidazione avvenuta, procedere all'archiviazione definitiva del relativo fascicolo.

Ai già individuati 6 comuni (Arborea, Asuni, Baessa, Nughedu Santa Vittoria, Sini e Tresnuraghes) si sono poi aggiunti i comuni di Baradili, Cuglieri, Modolo, Palmas Arborea, Suni e Villaverde. Relativamente ai predetti enti è stata completata l'istruttoria per la liquidazione delle somme residue, riordinata la documentazione agli atti e controllate le assegnazioni pregresse.

Ad intervenuta riassegnazione delle somme da parte della Direzione generale si è proceduto all'adozione delle determinazioni di liquidazione delle somme spettanti ai Comuni individuati.

Il mancato raggiungimento dell'OGO è da imputarsi alla mancata, seppur ripetutamente sollecitata, rendicontazione degli investimenti da parte delle Amministrazioni comunali.

L'obiettivo non è stato raggiunto.

**Obiettivo 201605964: definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione.**

Ai fini dell'elaborazione del D.L. è stata condotta una propedeutica attività di studio e ricerca sulla normativa nazionale e regionale di riferimento e ripreso il lavoro svolto negli anni passati sullo stesso tema raccordando in un unico testo normativo le distinte bozze di proposta di riforma afferenti, da un lato, al patrimonio e, dall'altro, al demanio regionale.

Di concerto con gli altri Servizi demanio e patrimonio, e sotto il coordinamento della Direzione generale è stata predisposta una bozza del testo unificato del Disegno di Legge.

L'obiettivo è stato raggiunto.

## 12. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI

### 40131 - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI

Direttore del Servizio: Dott. Giovanni Antonio Carta – matr. 090031

DIR.	CAT.D4	CAT.D3	CAT.D2	CAT.C2	CAT.B5	CAT.B4	CAT.B3	CAT.A2
1	12	1	8	5	1	2	15	2

Numero complessivo organico: **47**

### 12.1. QUADRO GENERALE

Il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari (di seguito, per brevità, Servizio) si inserisce, all'interno della Direzione generale degli enti locali e finanze dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica, nel contesto del nuovo assetto organizzativo dettato con il Decreto dell'Assessore degli locali, finanze e urbanistica n. 2/10 febbraio 2015-prot. 328/GAB recante "*Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze*" che, con decorrenza dal 1° luglio 2015, ha disposto la soppressione dei Servizi territoriali demanio e patrimonio e dei Servizi territoriali degli enti locali con conseguente incardinamento nel nuovo servizio delle relative funzioni e contestuale ridefinizione dell'ambito territoriale di competenza.

Il Servizio ha sede in Sassari - Via Roma, 46-48, in locali di proprietà della Regione, ed al suo interno sono state istituite n. 3 (tre) articolazioni organizzative di primo livello (settore demanio, settore patrimonio e settore sportello regionale).

Le funzioni dirigenziali sono state svolte dal 1 gennaio al 29 febbraio 2016 dal dottor Giuseppe Luigi Giovanni Deligia (collocato in quiescenza in data 1 marzo 2016), dal 1 marzo al 31 marzo 2016, in applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 30, comma 4, della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, dal Dott. Giovanni Antonio Carta, allora Direttore del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia-Tempio, quale dirigente con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati alla direzione generale di cui il Servizio fa parte, e dal 1 aprile al 31 dicembre 2016 dal Dott. Giovanni Antonio Carta in forza di decreto dell'Assessore del Personale n.9224/3 del 31.03.2016.

#### AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA

L'ambito territoriale di competenza comprende parte dei comuni della provincia di Sassari (66 Comuni) di cui 8 comuni costieri.

Le concessioni di demanio marittimo in capo al Servizio sono 161 mentre le concessioni sul demanio idrico regionale sono 2.

Gli identificativi desumibili dal conto del patrimonio immobiliare 2015 nella provincia di Sassari sono **271** di cui 65 terreni e **206** da fabbricati; sul portale AA risultano, attualmente, caricati 559 immobili.

Il succitato conto del patrimonio immobiliare non contempla una parte considerevole dei beni che, benché consegnati, non sono stati ancora trascritti e volturati in favore della Regione rendendosi o perché è necessario procedere alle regolarizzazioni catastali (beni ex Laore ed Agris, beni FdS e Arst) o perché non ancora censiti (beni appartenenti al Monte Pascoli, beni ex Forestas).

In siffatto contesto si è esplicitata l'attività d'istituto ivi compresa quella volta al conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi stabiliti con il POA 2016.

---

## **Parte generale (le attività del servizio)**

### **settore sportello regionale e affari generali**

Le attività, di competenza del settore sportello regionale, nel corso del 2016, si sono articolate:

1) Nel completamento delle procedure di rassegna dei finanziamenti agli enti locali per lo sviluppo e l'occupazione ex art. 19, 24.12.1998, n.37, anni pregressi, attività di monitoraggio nella revisione ordinaria dei residui. In particolare, per quanto concerne l'erogazione delle predette risorse finanziarie si è dato luogo alla liquidazione ai comuni della circoscrizione territoriale di Sassari di un complessivo importo di € 807.001,41. Inoltre, è stata effettuata l'istruttoria delle certificazioni da trasmettere al Servizio enti locali di Cagliari per la liquidazione delle quote percentuali riferite alle annualità 2003 e 2005.

Nel mese di dicembre 2016 è stata effettuata la revisione dello stato delle perenzioni dei residui passivi al 31.12.2016. Gli adempimenti relativi sono consistiti nella verifica, nei confronti dei comuni interessati sulla sussistenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate per spendita dei fondi ex L.R. n.37/98.

2) Prosecuzione delle attività relative all'esercizio di competenze di altri assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali.

Nel periodo gennaio- novembre 2016 si è dato corso al rilascio e/o rinnovo delle tessere di agevolazione tariffaria su TPL, relative al predetto anno di riferimento. Nel contempo si sono portate avanti le intese con l'Assessorato regionale dei trasporti finalizzate alla ottimizzazione della procedura in esame. In data 16 dicembre 2016 la Giunta Regionale su proposta dell'assessore dei trasporti ha adottato la delibera n. 67/5 recante "Iniziativa di agevolazioni tariffarie in materia di trasporto pubblico locale a favore di categorie svantaggiate con riferimento all'art. 26 della L.R. n. 21 del 7 dicembre 2005" e il Direttore del Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre del competente assessorato ha adottato la determinazione n.643 del 21.12.2016 concernente le disposizioni relative alle agevolazioni tariffarie nel TPL, per l'anno 2017.

Pertanto, a partire dal 21 dicembre 2016, si è dato corso al rinnovo e rilascio delle tessere di agevolazione per i 2017.

Nel corso del 2016 sono state rilasciate e/o rinnovate complessivamente 2455 tessere di agevolazione.

3) Avvio percorso di affiancamento/accompagnamento rivolto agli enti locali in processo di riforma delle autonomie locali.

Nell'ambito dell'attività di formazione e aggiornamento in favore degli enti locali, rivolta ai dirigenti, funzionari ed amministratori, in collaborazione con il Servizio enti locali di Cagliari, si è svolto a Sassari, il 21 settembre 2016 il corso sul tema "La legge regionale n. 2/2016 e le risorse umane degli enti locali. Come gestire il cambiamento. Spunti operativi ed applicativi", che ha fatto registrare la presenza di 83 partecipanti.

4) Attivazione delle procedure di controllo sostitutivo, delle funzioni di consulenza e del contenzioso, riferito agli enti locali, della circoscrizione territoriale di competenza.

In particolare, le verifiche sugli adempimenti degli enti locali, entro i termini stabiliti dalla vigente normativa, nell'anno 2016 hanno riguardato l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti di gestione della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Al riguardo si evidenzia che, anche nell'anno di riferimento, la materia in esame è stata oggetto

di interventi da parte del legislatore statale, che ha, fra l'altro, disposto proroghe dei termini per l'approvazione dei documenti contabili. A causa di ciò, questo settore ha ulteriormente intensificato le interlocuzioni, formalizzate con specifiche note inviate agli enti, dai quali, peraltro, sono pervenute richieste di chiarimenti e indicazioni operative. È stata attivata e conclusa la procedura di intervento sostitutivo nei confronti di due enti per l'approvazione del bilancio di previsione, due enti per il rendiconto di gestione e di un solo ente per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Si precisa, comunque, che non si è dato corso alla nomina del commissario ad acta da parte dell'Assessore degli enti locali, in quanto gli enti diffidati hanno approvato i rispettivi documenti contabili entro i termini assegnati.

La procedura di intervento sostitutivo è stata, inoltre, attivata nei confronti del comune di Bulzi su istanza del segretario comunale, e si è conclusa con la nomina del commissario ad acta, per l'adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico del predetto comune in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale che, nei confronti del comune di Santa Maria Coghinas su istanza del sindaco di Valledoria, a causa del mancato versamento quota servizio associato di polizia locale comunque, quest'ultima procedura non ha avuto seguito, in quanto il comune di Santa Maria Coghinas ha provveduto a corrispondere le somme dovute al comune di Valledoria.

Per quanto concerne la funzione di consulenza e assistenza agli enti locali, anche nel 2016, la richiesta di pareri, sia ritualmente procedimentalizzata che in via informale ha subito un incremento anche a causa dell'avvenuta approvazione della riforma delle autonomie locali con L.R. n. 2/2016.

Le interlocuzioni hanno riguardato in particolare:

- limitazione arbitraria delle prerogative e dei diritti dei consiglieri comunali durante le sedute del consiglio comunale;

- violazione dell'obbligo di convocazione del consiglio comunale nei termini di cui all'art. 39, del D.L.gs n. 267/2000;
- mancata risposta ad interrogazioni dei consiglieri comunali;
- accesso agli atti dei consiglieri comunali;
- annullamento in autotutela di deliberazioni adottate dal consiglio comunale;
- inosservanza delle norme sulla parità di genere e sulla composizione della giunta comunale.

Nell'ambito del settore sportello regionale vengono, altresì, svolte tutte le attività concernenti i servizi di segreteria, affari generali, personale (gestione e verifica presenze e assenze, trasferte etc.), archivio, protocollo e spedizione posta.

### **settore demanio**

Riguardo all'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo, consistenti nella gestione delle concessioni aventi tutte le finalità (ad eccezione della pesca, di approvvigionamento di fonti di energia e delle aree di interesse nazionale), funzioni conferite alle Regioni dallo Stato con l'art. 105, lett. l) del D. Lgs. n. 112/1998 (alla Regione Sardegna con D. Lgs. n. 234/2001), lo scrivente Servizio ha completato le procedure di proroga della durata delle concessioni demaniali marittime di competenza (concessioni turistico - ricreative e concessioni nei porti di Alghero, Fertilia, Stintino, Castelsardo e negli altri porti turistici ubicati nel territorio della provincia di Sassari, quali Porto Conte e Tramariglio) fino al 31/12/2020, ai sensi della L. 17/12/2012, n. 221 e dell' art. 1, comma 547 della L. 24/12/2012, n. 228 che hanno integrato l'art.1, comma 18 del D.L. 30/12/2009, n. 194 (che dispone la proroga fino al 31/12/2020 della durata delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative, sportive, destinate a porti turistici, approdi e punti d'ormeggio dedicati alla nautica da diporto), recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 12/8 del 5 marzo 2013, modificata con deliberazione n. 10/28 del 17 marzo 2015, relativa all'approvazione delle nuove direttive per la redazione dei Piani di Utilizzo dei Litorali.

In particolare, sono stati rilasciati i relativi provvedimenti ricognitivi della normativa sopra richiamata, anche alla luce della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per i Porti n. 57 del 15 gennaio 2013, integrata con nota M-INF/PORTI/11081 del 5 novembre 2014, con cui al fine "di dare un indirizzo minimale alla gestione delle pratiche interessate dalla disposizione in questione e fatto salvo ogni ulteriore iniziativa della Commissione Europea sull'argomento" è stato evidenziato che il "... titolo con il quale procedere alla formalizzazione della proroga ..." è da qualificare come "provvedimento ricognitivo, sia del titolo concessorio scaduto che della norma che ha disposto la validità dello stesso alla data del 31 dicembre 2020".

Sono state inoltre esaminate:

- le istanze di nuova concessione e di ampliamento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 28/45 del 24 giugno 2011 e degli artt. 11 e 27 delle direttive allegate alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 10/28 del 17 marzo 2015: sono stati avviati e conclusi i relativi procedimenti ed è

stato rilasciato al comune di Stintino provvedimento di anticipata occupazione di area e specchio acqueo nel porto Minori da destinare in via esclusiva all'ormeggio di natanti e imbarcazioni in legno di tipo tradizionale e d'epoca armate a vela latina, a remi e a motore;

- le istanze di concessione, acquisite a seguito dei procedimenti avviati dagli ispettori dell'Agenzia del Demanio volti ad accertare eventuali occupazioni abusive riguardo alle quali, la Capitaneria di Porto ha sospeso i procedimenti volti all'emanazione delle ingiunzioni di sgombero ex art. 54 cod. nav. ed ha invitato i privati a trasmettere alla Regione istanza di concessione accompagnata da relazione tecnica comprovante l'eventuale esigenza di mantenere le opere realizzate sul demanio marittimo per ragioni di difesa della costa e di tutela della staticità delle strutture esistenti. Alcuni procedimenti sono stati conclusi con il rilascio delle relative concessioni demaniali marittime (nel corso del 2016 sono state rilasciate n. 3 concessioni), per altre istanze lo scrivente Servizio è in attesa di acquisire le autorizzazioni in materia edilizia, paesaggistica, urbanistica e doganale e, in alcuni casi, la documentazione integrativa da parte dell'interessato;

- le istanze di modificazioni oggettive (art. 24 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione) e soggettive delle concessioni stesse (autorizzazioni all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione, di cui all'art. 45 bis cod. nav. ed autorizzazioni al subingresso nella titolarità delle concessioni, di cui all' art. 46 cod. nav. ed alla determinazione interdirettoriale n. 473/D del 4 aprile 2006) e sono stati avviati e conclusi i relativi procedimenti. Riguardo al rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 24 sopra richiamato, si evidenzia che, per gli interventi da realizzare nelle aree in concessione, questo Servizio ha partecipato alle conferenze di servizi indette dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dei Comuni competenti (o comunque ha espresso un preliminare parere), subordinando il rilascio dell'autorizzazione alla variazione della concessione, all'acquisizione del provvedimento finale conclusivo del SUAP;

- le istanze di autorizzazione al posizionamento di corsie di lancio e di atterraggio per natanti, strumentali alle concessioni demaniali marittime di competenza e sono stati avviati e conclusi i relativi procedimenti;

- le "dichiarazioni di inizio attività" ex art. 19 della L. n. 241/1990 (segnalazione certificata di inizio attività – SCIA) per l'esercizio di attività non contingentate nelle aree portuali di competenza del Servizio con conseguente iscrizione degli esercenti nel registro istituito ai sensi dell'art. 68 cod. nav. (n. 45 iscrizioni);

- le istanze di autorizzazione all'occupazione temporanea di aree portuali e zone di mare territoriale per l'organizzazione di attività di breve durata e per manifestazioni, spettacoli, concerti e parco giochi (sono state rilasciate n. 33 autorizzazioni). Il Servizio ha, inoltre, provveduto ad adottare le determinazioni inerenti i procedimenti per l'assegnazione temporanea di alcune aree libere del porto di Alghero da destinare ad attività varie (det. n. 12742, rep n. 530 del 05/04/2016) e ad attività di promozione di servizi turistici (det. n. 12744, rep n. 531 del 05/04/2016) nella stagione turistica 2016, ha pubblicato i relativi avvisi nel sito internet della Regione, nell'albo della Capitaneria di Porto e nell'albo pretorio del Comune di Alghero ed ha rilasciato le relative autorizzazioni (7 provvedimenti per l'occupazione provvisoria di

alcune porzioni di area portuale da destinare ad attività varie e 18 provvedimenti per l'occupazione provvisoria di alcune porzioni di area portuale da destinare ad attività di promozione di servizi turistici).

Nel corso del 2016, è stata data prosecuzione all'attività di caricamento dei dati delle concessioni demaniali marittime nel SID (Sistema Informativo del Demanio Marittimo gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 104, lett. qq) del D. Lgs. 112/1998) mediante l'applicativo DO.RI., fornendo ai tecnici incaricati dai concessionari, oltre che alle Amministrazioni comunali che lo hanno richiesto, un impegnativo supporto alla compilazione del modello D1 approvato con decreto del Direttore generale per le Infrastrutture e Navigazione Marittima e Interna, pubblicato in G.U. del 5 agosto 2009 n.180.

Il Servizio ha, inoltre, collaborato con gli altri Servizi demanio alla predisposizione dell' "Ordinanza balneare 2016 – Disciplina delle attività esercitabili sul demanio marittimo" adottata con determinazione del Direttore generale prot. n. 19278, rep. n. 922 del 17 maggio 2016 ed alla predisposizione della determinazione adottata del Direttore generale prot. n. 10168, rep. n. 417 del 15 marzo 2016, relativa al procedimento per il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime per la realizzazione di campi boe e di punti di ormeggio ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 28/45 del 24 giugno 2011.

Il Servizio ha curato, congiuntamente al competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, l'istruttoria delle proposte per il completamento funzionale del porto di Alghero ai sensi dell'art. 153, comma 19 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto a totale iniziativa privata per la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, compresi quelli relativi alle strutture dedicate alla nautica da diporto, in assenza degli strumenti di programmazione approvati dall'Amministrazione aggiudicatrice).

### **settore patrimonio**

Nel 2016 è proseguita l'attività tesa al riordino, alla valorizzazione, alla gestione e dismissione del patrimonio immobiliare, nonché all'acquisizione di ulteriori immobili (beni ex ERSAT – beni ex SBS).

L'attività del Servizio si è, pertanto, estrinsecata:

- nella conduzione di sopralluoghi quale imprescindibile momento di verifica e di raccolta di dati relativi agli immobili oggetto di acquisizione, di cessione a Enti Locali e a privati cittadini;
- nell'elaborazione di relazioni e/o perizie di stima di immobili oggetto di sdemanializzazione e di cessione a privati cittadini (per effetto della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2011 – Legge finanziaria 2011 - che, all'art. 1, comma 33, ha soppresso la C.T.R. ex L.R. n. 35/1995, spetta al Servizio la determinazione del prezzo di vendita degli immobili);
- nella predisposizione degli atti preparatori alla cessione di immobili a Enti Locali e privati cittadini (ricerche catastali e presso la Conservatoria dei registri immobiliari; predisposizione di atti deliberativi; adozione di determinazioni e schemi di atti di cessione ecc.). Trattasi di una linea di attività a carattere pluriennale caratterizzata dal coinvolgimento delle amministrazioni comunali;
- nelle attività gestorie relative agli immobili ex LAORE (emissione degli ordini di introito per canoni di locazione e/o indennità di occupazione extra.-contrattuale dovuti per l'anno 2016, comunicazioni varie, autorizzazioni, certificazioni, etc.), con particolare attenzione alle attività volte alla ricognizione

- e individuazione catastale degli immobili oggetto di trascrizione e voltura a favore dell'Amministrazione regionale nonché alle diverse problematiche relative alla mancata corresponsione dei canoni d'affitto pregressi;
- nell'espletamento dei compiti gestori afferenti agli immobili R.A.S., nel territorio di competenza, (partecipazione alle riunioni degli organismi condominiali, adozione di atti gestori di impegno e di liquidazione, sopralluoghi per le manutenzioni in atto, concertazioni con il Servizio tecnico e con il Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro, etc.).

Oltre alle perizie tecnico-estimative redatte dall'ufficio, nel contesto delle attività volte alla gestione e dismissione dei beni patrimoniali disponibili è stato sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio di Sassari un protocollo di intesa, di durata triennale, che prevede la stipula di successivi accordi di collaborazione attuativi aventi ad oggetto la redazione di ulteriori perizie relative alla determinazione del canone di locazione e del prezzo di vendita di alcuni compendi immobiliari ricadenti nell'ambito territoriale di competenza del Servizio.

In relazione ai predetti accordi è stata adottata la determinazione contabili di impegno n. 2341 del 7.10.2016 per l'importo di **€ 11.340,00** a valere sul Cap. SC01.0912.

Restando in tema di affidamenti esterni, si evidenzia che, nella linea di attività inerente la valorizzazione/alienazione dei compendi agricoli di Surigheddu e Mamuntanas, è stata avviata e condotta a termine una procedura per l'affidamento dei servizi di regolarizzazione catastale. Il procedimento si è svolto sul mercato elettronico (portale SardegnaCat) mediante selezione, con procedura negoziata senza previa indizione di bando, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016; attraverso Richiesta di Offerta (RDO) sono stati invitati 72 operatori a presentare un'offerta per l'affidamento del servizio di aggiornamento catastale del compendio immobiliare di proprietà regionale sito in Alghero, località Surigheddu e Mamuntanas, con un importo a base d'asta pari a € 74.500,00 (oneri previdenziali e IVA esclusi).

La procedura si è svolta regolarmente, hanno presentato un'offerta undici operatori economici e si è conclusa con l'aggiudicazione in favore della SarLand s.r.l.s. con sede in Cagliari, via del Collegio n.22.

Il contratto di affidamento è stato sottoscritto, digitalmente, in data 28 dicembre 2016.

Nella medesima linea di attività si inseriscono anche l'incarico conferito, all'esito di apposita richiesta formulata dalla Direzione generale degli enti locali e finanze, al dottor Sebastiano Ligios, direttore del Servizio territoriale di Sassari dell'Agenzia FORESTAS, e al dottor Angelo Carta, funzionario dell'Agenzia LAORE Sardegna, di procedere alla redazione della stima del più probabile valore di mercato dei compendi agricoli di Surigheddu e Mamuntanas. Ai predetti incaricati il Servizio ha affiancato, con compiti di supporto, i dipendenti del Servizio Geom. Michele Angelo Pudda e dottor Salvatore Cosseddu.

Il Servizio ha altresì incaricato il Dipartimento di Architettura dell'Università di Sassari di predisporre le schede per avviare la procedura di verifica dell'interesse culturale dei fabbricati ubicati nelle citate aziende agricole.

Mediante ricorso al mercato elettronico (portale SardegnaCat) è stata, infine, attivata la procedura di selezione, con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ed attraverso Richiesta di Offerta (RDO) per l'eventuale affidamento del servizio di aggiornamento catastale del compendio immobiliare di proprietà regionale sito in Comune di Mara costituito da una stazione di sollevamento gestita da Abbanoa Spa. La necessità di procedere all'accatastamento del complesso citato è scaturita dalla ricezione di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate che ha individuato il bene tra i cc.dd. "immobili fantasma".

Detta procedura si è conclusa positivamente e si è proceduto alla stipula in data 29 dicembre 2016 del contratto nella forma della scrittura privata firmata digitalmente (lettera contratto) ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo di € 1.800,00, IVA e oneri previdenziali esclusi.

Per quanto concerne la gestione ordinaria del patrimonio, si riferisce, inoltre, che, nel corso del 2016, sono stati stipulati otto contratti di locazione, di cui uno a canone agevolato, un affitto di fondo rustico, cinque concessioni temporanee, e tre comodati in uso gratuito, due in favore del Comune di Alghero e uno in favore del Comune di Villanova Monteleone.

In riferimento alla dismissione del patrimonio, il Servizio ha concluso alcune procedure di alienazione avviate nel corso del 2015 e previste dal Piano delle alienazioni approvato con deliberazione della Giunta regionale n.5/28 del 6 febbraio 2015.

Si evidenzia, inoltre, che il Servizio ha, all'esito di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.50/2016, sottoscritto in data 22 settembre 2016 con un operatore economico di Alghero un contratto di sponsorizzazione del valore di € 38.100,00 per la realizzazione e manutenzione di un parcheggio pubblico gratuito con annessa area verde nel terreno di proprietà regionale sito in Alghero, Fertilia, identificato in catasto al foglio 49 mappale 347. A quanto consta, si tratterebbe della prima procedura di sponsorizzazione avviata e conclusa dall'Amministrazione regionale.

In conclusione, si informa che il Servizio ha accertato entrate per € 238.292,44, quali redditi dal patrimonio, e € 205.571,92, quali proventi dalla vendita-cessione dei beni, per un totale complessivo di € 443.864,36.

## **12.2. Obiettivi assegnati con il POA 2016**

Nel pieno rispetto degli indirizzi e delle priorità tracciati dalle strategie di cui al PRS, traslate sul Bilancio di Previsione della Regione per l'anno 2016 e pluriennale 2016/2018, l'attività del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari, si è snodata, oltre che negli ordinari compiti di istituto cui si è fatto cenno sopra, nel conseguimento degli OGO di cui al POA 2016 della Direzione generale enti locali e finanze, come di seguito sinteticamente elencati ed illustrati.

### **Obiettivo 20150306: avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale**

Riguardo al demanio idrico, è stato dato avvio all'attività di ricognizione straordinaria anche al fine di provvedere al relativo caricamento nello stato patrimoniale; in particolare, con nota n. 23710 del

16/06/2016 è stato chiesto agli enti competenti (Enas-Abbanoa-Consorzio di Bonifica della Nurra) di fornire l'elenco degli immobili, impianti, infrastrutture ed opere (comprensivo dei dati catastali, denominazione e tipo di uso) ascrivibili al demanio idrico regionale ricadente nel territorio della Provincia di Sassari. La nota è stata riscontrata dal Consorzio Bonifica della Nurra che, con nota prot. n. 5403 del 24/06/2016, acquisita al prot. n. 25961 del 29/06/2016, ha comunicato che non gestisce beni immobili, impianti ed opere ascrivibili al demanio idrico regionale. Con successiva nota n. 37277 del 19/09/2016 gli Enti sopra richiamati sono stati sollecitati a fornire riscontro; la nota è stata, inoltre, indirizzata anche all'Assessorato dell'Agricoltura, Servizio Pesca e al Consorzio per la zona di sviluppo industriale di Chilivani-Ozieri. Tale nota è stata riscontrata dal Consorzio di Bonifica della Nurra che, con nota n. 7847 del 22/09/2016, acquisita al protocollo n. 38338 del 26/09/2016, ha ribadito quanto già comunicato con nota prot. n. 5403 del 24/06/2016, da Abbanoa che, con nota n. 56768 del 23/09/2016, acquisita al protocollo n. 38670 del 27/09/2016, ha rappresentato che "... l'evasione della richiesta comporterebbe per la scrivente, oltre che il sostenimento di costi straordinari non propri della gestione, un impegno eccezionale di risorse e strumenti da distrarre da tutte le attività ordinarie ed impegnate in modo esclusivo. Ciò premesso, al fine di poter verificare la fattibilità, si chiede preliminarmente la trasmissione degli inventari dettagliati quanto più possibile della situazione in possesso del Servizio in indirizzo" e dal Consorzio per la zona di sviluppo industriale di Chilivani-Ozieri che, con nota n. 150 del 29/09/2016 ha comunicato che "... non detiene né utilizza, in qualità di soggetto gestore ai fini dell'esercizio delle funzioni attribuite per legge, immobili ricadenti nel demanio regionale territoriale".

Enas ha trasmesso la tabella relativa al sistema di alimentazione irriguo Valle dei Giunchi (prot. in arrivo n. 45609 del 14/11/2016), le tabelle relative alla condotta ed alla diga del Cuga (prot. in arrivo n. 46184 del 15/11/2016) e le tabelle relative alle linee Coghinas 1 e Coghinas 2 – La Ciaccia (prot. in arrivo n. 47463 del 22/11/2016). In merito ai dati trasmessi da Enas, con nota n. 50426 del 07/12/2016 sono stati chiesti integrazioni e chiarimenti. Nelle more della definizione degli indirizzi per il caricamento omogeneo dei beni del demanio idrico è stato predisposto il caricatore di un cespite appartenente al demanio idrico naturale (foce del fiume Coghinas – Valledoria) su AA 122005800023 e su REM – terreno RAS0/SS/200118..

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20150307: avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo.**

E' stato avviato l'iter procedimentale volto all'apposizione/fissazione dei limiti, ex art. 31 del codice della navigazione, tra le acque del demanio marittimo e le acque del demanio idrico regionale in relazione al compendio stagno- laguna Calik in comune di Alghero.

A seguito di verifica delle problematiche afferenti agli ambiti di demanio regionale di competenza del Servizio collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo, con nota n. 24330 del 20 giugno 2016 è stato, in particolare, avviato l'iter procedimentale volto all'apposizione/fissazione dei limiti, ex art. 31 del Codice della Navigazione, tra le acque del demanio marittimo e le acque del demanio idrico

regionale in relazione al compendio stagno- laguna Calik in comune di Alghero. La nota sopra richiamata non è stata riscontrata dalle Amministrazioni in indirizzo.

In data 25 luglio 2016 sono stati forniti, per le vie brevi, all'Agenzia Laore, chiarimenti in merito al contenuto della nota (un mappale catastale, su cui insiste lo stagno-laguna Calik, risulta di proprietà di Laore).

In data 24 novembre 2016, prot. n. 48181, è stata trasmessa all'Agenzia del Demanio, alla Capitaneria di Porto di Porto Torres e all'Agenzia Laore (e p.c. al Servizio Pesca, al Comune di Alghero e alla D.G. EE.LL.) la proposta di delimitazione del confine tra le acque del demanio marittimo e le acque del demanio idrico regionale in relazione al compendio stagno-laguna Calik.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160308: predisposizione bando di gara per rilascio della concessione demaniale marittima relativa al compendio "Lido Iride" in Comune di Sorso**

E' stato predisposto il bando per l'assegnazione della concessione demaniale marittima avente ad oggetto la pertinenza demaniale marittima denominata Lido Iride, in comune di Sorso, località Platamona (OGO 36). Al riguardo, con ordine di servizio n. 14435/Ord/5 del 14 aprile 2016 è stato costituito apposito gruppo di lavoro per la predisposizione del bando di gara. Il bando (con i relativi allegati), con nota protocollo n. 28588 del 13/07/2016, è stato trasmesso al Comune di Sorso, al Servizio Tutela del Paesaggio province SS-OT, alla Capitaneria di Porto di Porto Torres e all'Agenzia del Demanio. Con prot. n. 30864 del 27/07/2016 è stato acquisito il parere del Servizio Tutela Paesaggio province SS-OT e con prot. n. 31500 del 1 agosto 2016, il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Sorso. In data 22 settembre 2016 si è tenuta una riunione presso l'Agenzia del Demanio di Cagliari e sono state concordate alcune modifiche da apportare al bando. In data 25/10/2016, prot. n. 43596 la nuova bozza di bando è stata trasmessa all'Agenzia del Demanio per l'acquisizione del parere in merito ad aspetti di competenza ed al Comune di Sorso.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160309: concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunzionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni**

Nella deliberazione di Giunta n.67/4 del 29.12.2015, che ha approvato la graduatoria dei Comuni utilmente posizionati per l'accesso al finanziamento, erano ricompresi due immobili di competenza del Servizio: l'ex Cotonificio ISOLA da concedere in comodato al Comune di Alghero e l'ex Centro Pilota ISOLA da concedere al Comune di Villanova Monteleone. Il Servizio ha sottoscritto con il Comune di Alghero il contratto di comodato il giorno 7 luglio 2016 e quello con il Comune di Villanova Monteleone, che già deteneva in comodato il bene, in data 28 dicembre 2016.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160310: individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione**

Il Servizio, sulla base di una preliminare e non esaustiva attività di ricognizione, ha individuato come bene meritevole di essere inserito in un progetto di riqualificazione mediante ricorso all'istituto della

concessione di valorizzazione, la villa monumentale nota come Villa Pozzo o Caria sita nel Comune di Sassari.

Il Servizio ha valutato, all'interno del patrimonio di competenza, quali beni si prestassero ad essere interessati da un procedimento di concessione di valorizzazione; le verifiche hanno riguardato i seguenti beni: 1) la dimora storica sita in Sassari nota come Villa Caria o Villa Pozzo; 2) un piccolo avamposto militare, risalente alla seconda guerra mondiale, sito in prossimità di alcune delle spiagge più rinomate della costa algherese (Lazzaretto e Le Bombarde); 3) l'ex Casa Doria di Fertilia; 4) un complesso militare di dieci capannoni nel comune di Alghero, località Guardia Grande. Considerata l'ubicazione e la valenza intrinseca del bene è stata ritenuta maggiormente idonea la dimora storica nota come Villa Pozzo

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160311: rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati**

Riprendendo le conclusioni raggiunte nell'ambito dell'Obiettivo gestionale operativo n.34 dell'anno 2015, inerente il riavvio delle procedure di trasferimento dei beni di proprietà statale elencati nell'Accordo del 7 marzo 2008, il Servizio ha inviato una nota prot. 27145 del 5 luglio 2016, poi sollecitata con nota n.36102 del 13 settembre 2016, a tutti i comuni del territorio di competenza chiedendo la collaborazione degli enti locali nell'individuazione di altri beni da rivendicare.

In totale sono stati contattati 66 comuni di cui 25 hanno riscontrato la richiesta di collaborazione; di questi, solo il Comune di Cargeghe ha segnalato la presenza di un bene statale nel proprio territorio, tra l'altro utilizzato dallo stesso Comune in forza di concessione in uso da parte dell'Agenzia del Demanio.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160312: avvio procedure di verifica e studio finalizzate alla valorizzazione e recupero funzionale dei compendi di Surigheddu e Mamuntanas in coerenza con quanto riportato nell'Intesa Istituzionale del 19.04.2007 tra la RAS, la Provincia di Sassari ed i Comuni di Sassari, Alghero e Porto Torres**

Il servizio ha pubblicato l'avviso pubblico volto ad indagare l'interesse del mercato che è scaduto il 27 maggio 2016. Entro il termine assegnato sono arrivate nove dichiarazioni di interesse; è stato redatto un report analitico, funzionale alle successive procedure di alienazione, che è stato trasmesso all'attenzione della Direzione generale con nota prot.46496 del 17.11.2016.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160353: predisposizione piano annuale delle dismissioni anno 2016.**

Previo accertamento della regolarità ipocatastale e della sussistenza delle prescritte condizioni normative è stato predisposto e trasmesso alla Direzione generale l'elenco, con relative schede (contenenti dati catastali, planimetrie, elaborati fotografici, etc.) dei beni immobili vendibili e di quelli da trasferirsi a prezzo simbolico agli enti locali.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160313: proposta di Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di definizione delle spese istruttorie delle istanze di concessione di uso e locazione dei beni patrimoniali della Regione**

Si è esaminata la normativa di riferimento e studiati gli eventuali impatti contabili e sulla struttura del bilancio di competenza del Servizio; sono stati esaminati casi simili a quello di interesse presso altre amministrazioni statali e regionali. E' stata, quindi, predisposta una scheda di calcolo dei costi forfettari e la bozza del testo del decreto assessoriale.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160314: avvio monitoraggio stato di manutenzione immobili di competenza del Servizio**

Il Servizio, cui compete la gestione dei beni e non l'esecuzione di lavori di manutenzione sugli stessi, ha individuato 30 immobili su cui effettuare un monitoraggio relativo allo stato di manutenzione e predisposto le schede di manutenzione che verranno messe a disposizione del competenze Servizio gestione dei contratti di funzionamento uffici regionali.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 20160315: monitoraggio dello stato di attuazione dell'attività relativa ai finanziamenti ai Comuni del territorio ex LR 37/1998 art.19.**

L'attività espletata nell'ambito nell' ambito dell'obiettivo gestionale in esame è consistita , in primo luogo, nel promuovere le necessarie interlocuzioni con quelle amministrazioni comunali ricadenti nel territorio di pertinenza del Servizio, alle quali risultavano ancora da erogare somme residue riferiti ai finanziamenti ex L.R. n. 37/1998,art. 19. A seguito dei riscontri pervenuti e degli adempimenti posti in essere dalle predette amministrazioni si è proceduto, in primis, alla liquidazione delle somme in questione e, quindi alla redazione del report finale, riepilogativo dei finanziamenti erogati dalla regione, della spesa sostenuta , della tipologia degli interventi e dell' occupazione realizzata da tutti i Comuni inclusi nella circoscrizione territoriale del Servizio destinatari delle risorse di cui alla citata legge regionale.

Il report è stato predisposto previa verifica, nell'apposito sito internet, degli aggiornamenti di rendicontazione operati dai Comuni e della documentazione agli atti di questo Servizio.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo 201605962: definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione**

Ai fini dell'elaborazione del D.L. è stata condotta una propedeutica attività di studio e ricerca sulla normativa nazionale e regionale di riferimento e ripreso il lavoro svolto negli anni passati sullo stesso tema raccordando in un unico testo normativo le distinte bozze di proposta di riforma afferenti, da un lato, al patrimonio e, dall'altro, al demanio regionale.

Di concerto con gli altri Servizi demanio e patrimonio, e sotto il coordinamento della Direzione generale è stata predisposta una bozza del testo unificato del Disegno di Legge.

L'obiettivo è stato raggiunto.

## 13. SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO,OLBIA –TEMPIO

### 040132 - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO E OLBIA-TEMPIO

Direttore del Servizio: Dott.ssa Sabina Bullitta – Matr. 999785

DIR.	CAT.D5	CAT.D4	CAT.D2	CAT.C4	CAT.C3	CAT.C2	CAT.B4	CAT.B3	CAT.B2	CAT.B1	Personale liste spec.
1	1	9	3	4	1	7	1	5	2	2	6**

Numero complessivo organico: **36** + 6\*\* (lista speciale “ad esaurimento” rif. L.R. 3/2008; art. 4 L.R. n. 10 del 29.04.2013, DGR n. 52/22 del 23.12.2014).

#### 13.1. QUADRO GENERALE

Il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro Olbia-Tempio si inserisce, all'interno della Direzione generale degli enti locali e finanze dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica, nel contesto del nuovo assetto organizzativo dettato con il Decreto dell'Assessore degli locali, finanze e urbanistica n. 2/10 febbraio 2015-prot. 328/GAB recante “*Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze*” che, con decorrenza dal 1° luglio 2015, ha disposto la soppressione dei Servizi territoriali demanio e patrimonio e dei Servizi territoriali degli enti locali con conseguente incardinamento nel nuovo servizio delle relative funzioni e contestuale ridefinizione dell'ambito territoriale di competenza.

Il Servizio ha sede in Nuoro – Via Dalmazia ,4 in locali di proprietà della Regione, ed al suo interno sono state istituite n.4 (quattro) articolazioni organizzative di primo livello (settore demanio- patrimonio e settore sportello regionale con sede a Nuoro, settore Patrimonio e settore Demanio( quest'ultimo vacante dal 01/09/2016 con sede a Tempio

#### AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA

L'ambito territoriale di competenza comprende i comuni della provincia di Nuoro, (53 Comuni) ex Provincia Olbia Tempio (Comuni 26) ex Provincia Ogliastra (Comuni 23)

#### Parte generale (le attività del servizio)

##### settore sportello regionale e affari generali

**Procedure di riassegnazione dei finanziamenti agli enti locali per lo sviluppo e l'occupazione ex art. 19 L.R. n. 37/98 e attività di monitoraggio.**

A seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, richiesto ,con nota della Direzione generale dei Servizi Finanziari n 11707 del 10/092015, si è provveduto al riesame dei residui perenti aperti attraverso la verifica della sussistenza o del venir meno delle ragioni

del credito nei confronti della regione, sulla base di impegni di spesa regolarmente assunti nei termini, tenuto conto delle attestazioni inviate dai comuni, e, successivamente, con determinazione n.397 del 11 marzo 2016, sono stati confermati residui perenti a valere sui fondi impegnati per gli interventi relativi allo sviluppo e all'occupazione ex art.19 l.r. 37/98 per complessivi € 319.079,51

Complessivamente sono stati adottati 15 provvedimenti di liquidazione.

E' proseguita la verifica costante di tutti gli interventi programmati e del loro stato di attuazione, con particolare riguardo agli enti presso i quali gli interventi programmati non risultavano aggiornati da diverso tempo, supportandoli affinché portassero a termine l'attuazione degli stessi e richiedessero l'erogazione delle risorse non ancora assegnate.

**Monitoraggio costante degli adempimenti obbligatori per legge degli enti locali ed eventuali interventi sostitutivi.** L'attività correlata all'esercizio dell'intervento sostitutivo per l'adozione nei termini degli atti obbligatori per legge, ha riguardato l'approvazione del rendiconto della gestione 2015, del bilancio di previsione 2016, della verifica degli equilibri di bilancio 2016.

Per tutti i sopracitati adempimenti si è provveduto all'invio di una nota informativa agli enti locali per l'adozione nei termini degli atti; alla verifica delle comunicazioni trasmesse, all'invio dei solleciti a provvedere entro un congruo termine

Gli esiti della attività di monitoraggio sono sfociati nell'adozione dei decreti di diffida n.33 del 23 giugno 2016 relativi alla mancata approvazione (entro i termini) del bilancio di previsione, n. 50 del 24 giugno 2016 per mancata approvazione (entro i termini) del rendiconto di gestione 2015 e n.2 del 5 settembre 2016. Per mancata approvazione della salvaguardia equilibri di bilancio (entro i termini).

**L'esercizio dell'intervento sostitutivo**, attivato su istanza delle minoranze per l'adozione da parte degli enti locali di atti obbligatori per legge, statuto e regolamenti, ha visto, anche nel 2016, segnalazioni e richieste di intervento da parte dei gruppi di minoranza consiliare che hanno lamentato violazioni di legge e comportamenti scorretti da parte degli organi di amministrazione e degli uffici. L'attività si è concretizzata principalmente nella gestione dei contenziosi sorti tra maggioranza e minoranza consiliari e conta circa una decina di interventi che hanno comportato una costante e attenta analisi delle segnalazioni, puntuale ricerca della normativa (leggi, sentenze, circolari, pubblicazioni), richieste di deduzioni ai legali rappresentanti dell'ente e invio di eventuali controdeduzioni, ai fini, nell'ottica del principio di leale collaborazione e costante confronto di un rafforzamento della comunicazione istituzionale con gli enti locali.

L'ufficio è stato impegnato in modo continuo e costante nell'attività di supporto, assistenza e consulenza in favore delle amministrazioni interessate e delle minoranze consiliari.

Il controllo eventuale sugli atti degli enti locali è stato definitivamente soppresso dall'art. 32 della L.R. n. 2 del 4 febbraio 2016.

**Consulenza e assistenza a favore degli enti locali.** Tale attività, al fine di fornire un adeguato supporto agli amministrazioni locali, presuppone un continuo e puntuale aggiornamento sulla normativa attinente l'ordinamento degli enti locali e le disposizioni di carattere finanziario contenute nelle leggi

finanziarie nazionali e regionali, senza peraltro sottacere la lettura di dottrina e giurisprudenza in merito ai casi e dalle problematiche sottoposte, di volta in volta, all'attenzione dei funzionari.

**Le attività relative all'esercizio di competenze di assessorati non provvisti di articolazioni territoriali** hanno riguardato le attività di rilascio delle tessere di agevolazione tariffaria sui trasporti pubblici locali per invalidi civili e reduci di guerra in collaborazione con l'assessorato regionale dei trasporti. e' stata incrementata e migliorata la qualità della comunicazione esterna verso gli utenti, i patronati e le amministrazioni comunali, rivolta in particolare all'esplicazione della normativa, a illustrare l'attività istituzionale e favorire l'accesso al servizio, che viene svolto mediante costanti e continui contatti telefonici, invio di comunicazioni ai beneficiari, ai patronati e ai servizi sociali delle amministrazioni comunali, caricamento dati in tempo reale, stampa delle nuove tessere e consegna immediata delle medesime, rinnovo delle tessere con le nuove disposizioni previste con determinazione n. 643 del 21 dicembre 2016 del servizio per il trasporto pubblico locale terrestre dell'assessorato regionale dei trasporti, assistenza diretta agli invalidi nella compilazione della modulistica, ampliamento degli orari di ricevimento del pubblico.

Sono stati gestiti, durante l'annualità 2016, circa 300 protocolli relativi all'attività.

**L'avvio del percorso di affiancamento/accompagnamento rivolto agli enti locali** nel processo di riforma delle autonomie locali ovvero l'attività di formazione e aggiornamento in favore degli enti locali, rivolta ai dirigenti, funzionari e amministratori, organizzata e coordinata dal Servizio degli enti locali di Cagliari, settore osservatorio enti locali e progetti comunitari della ricerca, ha compreso la realizzazione di due giornate di formazione una il 24/06/2016 nelle sede di Olbia, rivolta a amministratori delle provincie di Nuoro e OT( a cui hanno partecipato anche funzionari) e una nella sede di Nuoro, il 20/09/2016 2016, rivolta a dirigenti e funzionario degli EE.LL a cura del dott. Gianluca Bertagna e relativa a " la legge regionale 2/2016 e le risorse umane degli enti locali. come gestire il cambiamento. spunti operativi e applicativi".

Ad ogni singolo partecipante è stato consegnato un kit formativo e fornite le indicazioni per l'accesso al materiale didattico messo a disposizione dal docente.

A conclusione di ciascuna attività formativa è stato consegnato un questionario da compilare in forma anonima, per rilevare il gradimento dei risultati, la logistica e la docenza, nonché la percentuale di partecipazione, da pubblicarsi sul sito Sardegna Autonomie.

Il riepilogo e l'analisi dei questionari compilati ha rivelato i seguenti dati:

Per la giornata di formazione del 24/06/2016 gli amministratori partecipanti sono stati 39, dipendenti enti locali 41 ;

per la giornata di formazione del 20/09/2016 gli Enti coinvolti sono stati 84 e le adesione 107.

Il report predisposto sull'analisi dei questionario, consegnato ai partecipanti, ha evidenziato un elevato gradimento della materia oggetto del corso e sulla docenza, nonché sulle modalità organizzative gradimento del corso, che si attestano, per almeno il 90%, sul giudizio ottimo.

**Affari generali e gestione del personale.** L'attività inerente gli affari generali e la gestione del personale è consistita nell'espletamento delle relative pratiche afferenti la gestione dell'ufficio, applicazione della normativa e degli istituti contrattuali, gestione dei sistemi di rilevazione presenze Sap TM e gestione missioni Sap TR.

**L'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico e per il diritto di accesso.** ha riguardato il rilascio di copie e atti, la consultazione di materiale normativo. sono state svolte attività informative ai cittadini sulle attività di competenza dell'amministrazione regionale.

Complessivamente sono stati ottenuti buoni risultati nel rapporto con l'utenza, composta dai cittadini e dagli enti, con i quali si è instaurato un rapporto privilegiato di assistenza e semplificazione, mediante l'ampliamento delle fasce orarie di ricevimento, l'invio di segnalazioni, la possibilità di comunicare esclusivamente per posta via mail o attraverso l'ente territoriale più vicino Al cittadino, la più completa disponibilità del personale, una continua e costante attività di assistenza e consulenza a favore degli enti e dei cittadini.

### **13.2. Obiettivi assegnati con il POA**

#### **Obiettivo 20160594: redazione elenco revisori dei conti degli enti locali.**

E' stato costituito un gruppo di lavoro che vede coinvolto personale del Servizio per la predisposizione del Bando ai fini dell'iscrizione nell'Elenco dei revisori legali dei conti degli enti locali, andato in pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Sardegna in data 18 novembre 2016. A tal fine si è provveduto a dare ampia diffusione della notizia di pubblicazione con il coinvolgimento degli Ordini Professionali e dei mezzi di stampa. Alla data del 2 dicembre 2016 (data di scadenza per la presentazione delle domande d'iscrizione) sono pervenute al Servizio circa 450domande. Tutte le richieste d'iscrizione state esaminate e quelle risultate idonee sono state inserite nel primo Elenco regionale approvato, trattandosi di atto gestionale, con determinazione del responsabile di servizio del 30.12.2016. L'Elenco diventerà operativo a partire dal 2017, a seguito dell'integrazione dei richiedenti che abbiano maturato i crediti formativi al 31 dicembre 2016.

L' obiettivo è stato raggiunto al 100%

#### **Obiettivo 20160331: prosecuzione delle attività relative all'esercizio di competenze di altri assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali.**

Si è provveduto ad informare gli Enti locali e le associazioni di Patronato sui nuovi criteri per il rilascio delle tessere per agevolazioni tariffarie 2016, stabiliti dall'Assessorato Regionale ai Trasporti.

Alla data del 31 dicembre 2016 è stato evaso un numero di pratiche superiore rispetto a quelle programmate.

L'obiettivo è da intendersi conseguito al 100%.

L'attività svolta dallo scrivente Servizio nel periodo intercorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 ha riguardato la gestione del demanio marittimo e del demanio regionale e la gestione del patrimonio

immobiliare di proprietà regionale ubicato nel territorio della provincia di Nuoro ex Provincia Ogliastra ed ex Provincia Olbia Tempio.

#### Attività dei settori Demanio – Patrimonio

Con riguardo all'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo, consistenti nella gestione delle concessioni aventi tutte le finalità (ad eccezione di quelle di approvvigionamento di fonti di energia e delle aree di interesse nazionale) delle funzioni conferite alle Regioni dallo Stato con l'art. 105, lett. I) del D. Lgs. n. 112/1998 (alla Regione Sardegna con D. Lgs. n. 234/2001), questo Servizio ha proseguito nell'attuazione del decentramento previsto dall'art. 41 della legge regionale n. 9/2006. Al riguardo, si evidenzia che anche nel corso dell'anno 2016, si è continuato a fornire ai Comuni costieri adeguato supporto tecnico-giuridico per l'esercizio delle funzioni conferite.

Lo scrivente Servizio ha proceduto a prorogare la durata delle concessioni demaniali marittime di competenza, come da direttiva del Direttore del Servizio prot. n. 48243 del 24/11/2016.

Sono state inoltre esaminate le istanze pervenute di nuova concessione e di ampliamento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 28/45 del 24 giugno 2011 e degli art. 11 e 27 delle direttive allegata alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 12/8 del 5 marzo 2013 e ss.mm.ii.. Sono state rilasciate n. 45 nuove concessioni, n.5 dinieghi, n. 6 ampliamenti concessori.

Questo Servizio ha, altresì, provveduto, alla gestione delle concessioni demaniali vigenti ( n.1070), prorogate o rinnovate ed alla richiesta del canone erariale.

Il Servizio ha, altresì, esercitato le funzioni amministrative inerenti ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni relative alle modificazioni oggettive (art. 24 reg. cod. nav.) e soggettive delle concessioni (autorizzazioni all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione, di cui all'art. 45 bis cod. nav. ed autorizzazioni al subingresso nella titolarità delle concessioni, di cui all'art. 46 cod. nav. ed alla determinazione interdirettoriale n. 473/D del 04/04/2006) rilasciando complessivamente n. 39 provvedimenti.

E' stato adottato 1 provvedimento di revoca di concessione e 1 provvedimento di estinzione.

Questo Servizio ha anche rilasciato numerose autorizzazioni all'occupazione temporanea di aree portuali, demaniali e specchi acquei per l'organizzazione di attività di breve durata, quali regate, manifestazioni, spettacoli, cortometraggi, concerti e parchi giochi (n. 45).

E' stata rilasciata una licenza e concessione a terra per il posizionamento di una struttura amovibile.

Sono state inoltre ricevute ed esaminate numerose richieste per l'iscrizione o prosecuzione nel registro istituito ai sensi dell'art. 68 cod. nav., per quelle attività svolte nel demanio marittimo di competenza del Servizio. Le iscrizioni sono state pari a 95.

Sono state rilasciate diverse autorizzazioni al posizionamento di corsie di lancio e di atterraggio per natanti, necessarie per garantire la sicurezza della balneazione negli specchi acquei antistanti le spiagge. (n. 47).

Oltre all'esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione del demanio marittimo nel corso del 2016 questo Servizio ha acquisito i modelli D1 versione 7.0 compilati dai concessionari e si è proseguito con il caricamento delle concessioni demaniali marittime nel Sistema Informativo Demanio (SID), gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sono state espressi numerosi pareri ex art. 55 c.n. per le opere da edificarsi a ridosso delle aree demaniali nel procedimento di competenza delle Capitanerie di Porto.

**Obiettivo 20160316: avvio ricognizione straordinaria beni del demanio idrico e caricamento sullo stato patrimoniale.**

è stato dato avvio alla ricognizione straordinaria beni del demanio idrico ai fini del caricamento sullo stato patrimoniale regionale. A tal fine si è provveduto a richiedere agli Enti gestori (ConSORZI di bonifica, Abbanoa S.p.a. e ENAS) i dati relativi agli immobili, terreni, infrastrutture e opere strumentali ascrivibili al demanio regionale. Sono stati tenuti incontri con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale e con ENAS per lo studio di alcune problematiche, catastali e non, sorte nella catalogazione e raccolta dati. A partire dal mese di ottobre sono stati raccolti i dati forniti da ENAS e dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale e predisposti i caricatori "AA" e "REM". ( obiettivo raggiunto al 100%)

Vista la particolare rilevanza rivestita da questo obiettivo con determinazione del Direttore Generale EELL e finanze rep.n. 2591 del 10 novembre 2016 è stato istituito Gruppo di Lavoro che oltre ad espletare le attività suddette( ricognizione e caricamento dati) si è dedicato allo studio della più recente normativa contabile (Dlgs 118/2011 in materia di armonizzazione contabile delle Pubbliche Amministrazioni) in particolare Principio contabile concernente la contabilità economico finanziaria degli enti che detta anche disposizioni specifiche per la redazione dello Stato patrimoniale iniziale che costituisce uno dei documenti obbligatori costituenti il rendiconto dell'esercizio 2016 della Regione Sardegna. ( obiettivo raggiunto al 100%)

**Obiettivo 20160318: avvio, in applicazione analogica delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 9 – septiesdecies del D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, dell'iter procedimentale volto alla predisposizione di una o più proposte di delimitazione di ambiti di demanio regionale (stagni costieri e lagune) collegati naturalmente e/o artificialmente al demanio marittimo**

In collaborazione con la Direzione Generale EE LL sono stati coinvolti i Comuni costieri interessati. Alcuni di essi hanno espresso la necessità di delimitare ambiti di demanio regionale. Le richieste raccolte dal Servizio sono state trasmesse alla Direzione Generale per le opportune valutazioni di competenza. ( obiettivo raggiunto al 100%)

**Obiettivo 20160329: riordino e adeguamento funzionale del porto di Arbatax e del Porto di Cala Gonone-**

È stata presa in esame la situazione esistente delle due aree demaniali al fine di individuare ed eliminazione le criticità,. E' stata valutata la capienza delle due aree portuali e determinato il numero ed entità delle concessioni rilasciabili distinte per tipologia, al fine del riordino funzionale e messa a regime dei due Porti. ( obiettivo raggiunto al 100%).

**Obiettivo 20160330: assistenza e consulenza ai comuni in materia di concessioni demaniali**

Il Servizio, anche per il 2016, ha prestato un'accurata assistenza e consulenza a favore degli utenti, pubblici e privati, in materia di rilascio, rinnovo e gestione delle concessioni demaniali marittime.

Il personale addetto ha ricevuto un numero di oltre 600 utenti nelle due sedi di Nuoro e Tempio. Anche le consulenze per le vie brevi sono state stimate in un numero superiore alla 850 telefonate. ( obiettivo raggiunto al 100%).

Questo Servizio con atto del Responsabile del procedimento, prot.18781/2016, ha indetto e convocato una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14 e ss. della Legge 241/90 al fine di affrontare la problematica della messa in sicurezza delle Bocche a mare ubicate nella marina di Orosei che si trovavano in grave stato di abbandono, a seguito di formale istanza presentata dal Comune di Orosei per ottenerne l'affidamento temporaneo. Sono intervenuti in Conferenza: Capitaneria di Porto Olbia, Agenzia del Demanio Cagliari, Assessorato dell'Agricoltura –Servizio Pesca ed Acquacoltura, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Nuoro, Servizio Tutela della Natura e politiche forestali, Servizio della Sostenibilità Ambientale e Sistemi Informativi, Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Province Nuoro-Ogliastra, STOI (Ex Genio Civile) – Nuoro, Comune di Orosei.

In data 31 maggio 2016, in occasione della seconda seduta della Conferenza di Servizi, è stato deciso di rilasciare a favore del Comune di Orosei anticipata occupazione ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione e dell'art. 35 del Regolamento del Codice medesimo, affinché si potesse dare avvio ai primi interventi di bonifica. A seguito di numerose interlocuzioni e riunioni, in data 14 luglio 2016 è stato adottato il provvedimento finale della Conferenza, e stabilite le prescrizioni regolamentari che il Comune di Orosei è tenuto a rispettare nella gestione del sito di "Su Portu" e di "Osala".

All'attività di gestione del demanio, marittimo e portuale, è strettamente connesso l'esercizio dell'attività di verifica del corretto uso dello stesso. Al riguardo questo Servizio collabora con altre Amministrazioni, quali la Direzione marittima di Olbia, le Capitanerie di porto di Olbia, La Maddalena, Porto Torres, La Caletta, Cala Gonone, Arbatax, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Golfo Aranci, l'Ente Parco La Maddalena, l'Area Marina Protetta di Tavolara, l'Agenzia del Demanio, la Guardia di Finanza, i Carabinieri, la Polizia ed il Corpo Forestale, le Amministrazioni comunali, competenti per territorio, fornendo loro i dati relativi alle concessioni e, talvolta, effettuando sopralluoghi congiunti.

#### Patrimonio

Le funzioni rientranti nella gestione del patrimonio sono esplicate, nel corso del 2016, secondo le seguenti linee di attività:

per quanto concerne gli immobili di proprietà della Regione, ricadenti nella circoscrizione territoriale del Servizio e concessi in uso e/o locazione, si è proceduto al calcolo e alla richiesta dei relativi canoni e/o indennizzi nel caso di occupazioni sine titolo. I provvedimenti emessi hanno consentito l'incameramento di canoni e indennizzi per un importo complessivo di €. 625,251,89.

Si è provveduto alla vendita di n.4 ex reliquati idraulici e di altri 3 beni immobili per i quali la G.R. ne aveva autorizzato la vendita.

Per alcuni compendi immobiliari ubicati nel **Comune di La Maddalena:**

È stata fornita la collaborazione al Comune di La Maddalena per l'intervento di riqualificazione e recupero per l'area della Ricciolina con finalità cantieristica ed artigianale.

Per quanto concerne il compendio dell'ex Arsenale, nel corso del 2016, sono proseguite le attività dell'anno 2015.

Inoltre a seguito della richiesta di arbitrato inoltrata dalla Mita Resort, che ha coinvolto l'Amministrazione Regionale si è proceduto a collaborare con l'Area Legale anche nel corso dell'anno 2016.

Sempre a favore del Comune di La Maddalena a seguito con deliberazione di G.R. n.45/17 del 02/08/2016 che stabiliva il rilancio economico dell'Arcipelago. Questo Servizio ha stretto una importante collaborazione con il suddetto Comune e sono stati presi accordi per il trasferimento a favore del medesimo del fabbricato denominato ex Caserma Faravelli e all'individuazione della porzione del fabbricato da destinare a Stazione Foresta e di Vigilanza Ambientale, attualmente sistemati in locali non idonei.

Si è proseguito nell'attivazione delle procedure per la dismissione dei 155 alloggi siti in località Vaticano, Artiglieria, Colombaia, Guardia Vecchia, che sfoceranno nel corso del 2017 nell'anticipata consegna a favore del Comune.

Il Servizio, inoltre, bandito una gara pubblica per affidare in locazione, per la durata della stagione estiva 2016, il bene denominato ex Isola, sito in località Porto Cervo Comune di Arzachena, ma nonostante sia stato ampiamente pubblicizzato la gara è andata deserta.

**Obiettivo 20160323: individuazione immobili da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione.**

È stato individuato l'immobile denominato Club Med di La Maddalena come immobile da valorizzare attraverso l'istituto della concessione di valorizzazione del quale, con deliberazione di G.R. n.45/17 del 02/08/2016, è stata autorizzata la predisposizione del bando di valorizzazione. ( obiettivo raggiunto al 100%)

**Obiettivo 20160599: predisposizione ed approvazione studio di fattibilità relativo alla valorizzazione del compendio ex Club Med, in loc. Caprera (Sassari)**

E' stato costituito un gruppo di lavoro con il coinvolgimento del personale del Servizio, Ufficio di Gabinetto Ass.to EE.LL e Comune di La Maddalena. Sono stati tenuti diversi incontri con tutti i soggetti coinvolti, presso il Comune di La Maddalena, la sede di Tempio di questo Servizio e presso la D. G. EE LL. Sono state condivise informazioni e dati utilizzati nello studio di fattibilità. Sono stati effettuati due sopralluoghi nel compendio dell'Isola di Caprera. Durante le fasi di sviluppo dello studio sono stati coinvolti anche il Servizio Pianificazione Paesaggistica Urbanistica della Direzione Generale dell'Urbanistica e il Servizio Tutela del Paesaggio di Sassari con i quali è stata affrontata soprattutto la problematica delle volumetrie legittimamente assentite e realizzate. Il 15 dicembre a Tempio si è tenuto il 3° incontro dove è stata condivisa la bozza finale dello studio di fattibilità e apportati alcuni accorgimenti. Si è inoltre deciso di eseguire all'inizio del 2017, ulteriori rilievi tecnici presso il sito al fine di determinare con più precisione i volumi realizzati e quelli legittimamente assentiti che dovranno essere inseriti nella proposta da presentare all'assessore per il bando pubblico di valorizzazione del compendio CLUB MED. ( obiettivo raggiunto al 100%)

**Obiettivo 20160326: predisposizione piano annuale delle dismissioni anno 2016.**

Il Servizio ha provveduto all'individuazione beni immobili da inserire nel piano annuale, mediante accertamento della regolarità catastale e della sussistenza delle condizioni normative, nonché provveduto all'invio alla direzione generale dell'elenco dei beni immobili da includere nella deliberazione di Giunta Regionale. ( obiettivo raggiunto al 100%).

In merito alla gestione del patrimonio immobiliare va, inoltre, evidenziato che mediante atti di cessione a favore della RAS l'Agenzia Laore Sardegna ha trasferito i fabbricati ritenuti non più funzionali alla sua attività istituzionale e diverse decine dovranno essere gestiti dallo scrivente Servizio.

Tale circostanza, unitamente alla prospettiva della conseguente consegna dei terreni non funzionali, ha, ed avrà ancor più negli anni a venire, notevoli ripercussioni sull'attività del Servizio che, a personale invariato, si trova a gestire un numero di beni decisamente superiore rispetto al passato.

Per quanto concerne il restante patrimonio, è continuata l'attività, iniziata negli scorsi anni, di verifica delle situazioni fattuali di detenzione degli immobili di proprietà regionale, di riscossione delle somme dovute per l'occupazione e, ove ne ricorrano i presupposti, di stipulazione di regolari contratti di locazione o concessione.

Sono stati trasferiti immobili (terreni) alla cifra simbolica di 1 euro a favore dei Comuni di Cardedu e Gairo.

Sono stati stipulati due comodati d'uso gratuito: fabbricato ex ISOLA a favore del Comune di Sarule e uno a favore del Comune di Tempio Pausania.

**Obiettivo 20160323: concessione in comodato dei beni immobili in favore degli enti locali le cui proposte di rifunionalizzazione sono state oggetto di ammissione a finanziamento a valere sui 40 milioni.**

Per quanto riguarda la stipula degli altri comodati d'uso : per i Beni ex gestione governativa FDS e FMS, è stato richiesto all'ARST S.p.a di comunicare lo stato d'uso dei beni medesimi per procedere alla stipula dell'atto.

Per i Beni Centri Pilota Ex ISOLA, si è in attesa dell'avvenuta formalizzazione dell'Accordo di Programma tra i vari Assessorati coinvolti per procedere alla stipula dell'atto. ( obiettivo raggiunto al 100%)

**Obiettivo 20160324: rafforzamento attività finalizzate alla piena attuazione dell'art. 14 dello Statuto regionale attraverso la totale attuazione dell'accordo del 2008 e la ricognizione degli ulteriori beni da rivendicare, in collaborazione con gli enti locali, anche mediante l'istituendo portale "Sardegna Patrimonio" e la collaborazione con gli altri enti interessati**

Si è provveduto ad avviare la ricognizione dei beni da rivendicare in collaborazione con gli enti locali. A tal fine sono stati coinvolti tutti i Comuni ricadenti nel territorio di competenza del Servizio, e con nota ufficiale è stato richiesto ai Comuni l'elenco dei beni di cui all'art. 14 dello Statuto da acquisire nel patrimonio regionale. Alcuni Comuni hanno segnalato la presenza nei propri territori comunali di beni privi di proprietario e/o di beni appartenuti a Enti o Organismi ormai soppressi da norme di legge che potrebbero essere acquisiti al Patrimonio regionale. ( obiettivo raggiunto al 100%)

**Obiettivo 2016059-3 definizione del disegno di legge di riforma del vigente quadro normativo in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale previa condivisione della proposta con gli enti del sistema regione.**

È stata predisposta in collaborazione con la D.G.EE.LL e Finanze e gli altri Servizi del Demanio e Patrimoni una bozza testo unificato del disegno di legge in tema di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale, la stessa è stata trasmessa agli altri Enti del Sistema Regione per la condivisione. ( obiettivo raggiunto al 100%)

Inoltre nell'anno 2016 è proseguita la verifica dei beni immobili di proprietà delle cessate Gestioni Governative Ferrovie della Sardegna e Ferrovie meridionali Sarde, da trasferire alla Regione in virtù del D.Lgs. n.46.

Sempre con riguardo a problematiche inerenti linee ferroviarie, è stata affrontata la soluzione di quelle inerenti la dismissione di un piccolo tratto ferroviario nel Comune di Palau per rendere più funzionale la viabilità di collegamento al Porto. A tale scopo stati coinvolti fra gli altri organismi competenti: ARST Sardegna e Assessorato Regionale ai Trasporti. Si sono seguiti incontri e interlocuzioni e sono state stabilite le linee di intervento ciascuno per la propria competenza.

Alla gestione del demanio marittimo e del demanio e patrimonio regionale è, altresì, collegata la gestione di diversi capitoli di entrata e di spesa di competenza di questo Servizio. Si è, in particolare, provveduto all'adozione delle determinazioni di accertamento delle entrate, scaturenti dalle istanze di nuove concessioni ed autorizzazioni, nonché da modificazione oggettiva e soggettiva delle concessioni esistenti (spese di istruttoria); delle entrate derivati dai contratti di locazione dei beni del patrimonio regionale( canoni e indennizzi) e dalla vendita di beni. Si è provveduto, altresì, all'adozione di diverse determinazioni di impegno di spesa e relative liquidazioni per interventi di manutenzione del patrimonio regionale nonché di convenzione stipulata con l'Agenzia del Territorio per attività di consulenza.



## ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA

## ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

### **04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia**

Direttore Generale:

Elisabetta Neroni

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Simona Deidda

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Francesco Domenico Attisano

Nicola Versari

## Indice

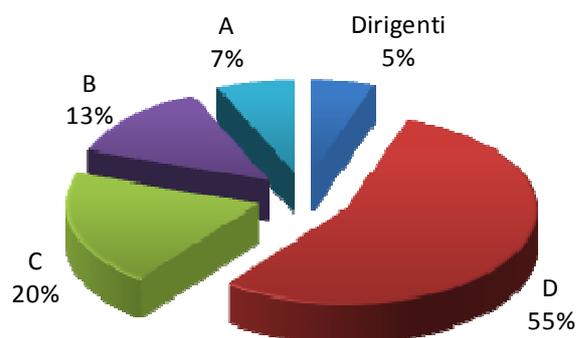
1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	139
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	139
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	140
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2016	142
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici e relativi obiettivi gestionali operativi	142
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	155
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2016	158
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	158
3.1.1.	Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	158
3.1.2.	Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica	160
3.1.3.	Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali	166
3.1.4.	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari - Carbonia Iglesias	177
3.1.5.	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio	179
3.1.6.	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro e Ogliastra	185
3.1.7.	Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano-Medio Campidano	186
3.1.8.	Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	188



## 1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

La Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, a seguito della riorganizzazione avvenuta, è articolata in 7 servizi (quattro centrali, localizzati a Cagliari, e 3 periferici) e 30 settori, con il personale afferente alla Direzione generale distribuito nelle diverse categorie come da tabella sotto riportata.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>7</b>
	Centrali	4
	Periferici	3
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>30</b>
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>213</b>
	Dirigenti	7
	cat. D	100
	cat. C	45
	cat. B	48
	cat. A	13
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	3
	unità in part-time	9
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	2
<b>Esterne (*)</b>	unità comandate in	2
	unità interinali	-
	Contratti atipici (**)	28



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Pianificazione territoriale e della vigilanza edilizia, 2016

Anche per il 2016 si sottolinea come le risorse umane e le professionalità esistenti all'interno della Direzione generale siano assolutamente inadeguate per garantire un efficace svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti, anche in considerazioni dei livelli crescenti di complessità delle funzioni di pianificazione territoriale, degli impegni discendenti dall'affiancamento ai Comuni nell'attività di adeguamento dei propri strumenti urbanistici al PPR, del costante aumento del carico di lavoro e della rilevanza strategica delle tematiche trattate.

Le lamentate carenze di organico sono state, più volte, portate all'attenzione della Direzione generale del Personale, unitamente alla rappresentazione, seppur non in forma esaustiva, del numero di istanze medie che pervengono ai Servizi territoriali che erogano servizi all'utenza. Tali carenze sono state più volte rappresentate dai Direttori dei Servizi territoriali, nei quali si assiste a una costante diminuzione di personale, quale conseguenza di pensionamenti, esoneri dal servizio, aspettativa e mobilità.

L'introduzione del S.U.E. (Sportello Unico Edilizia) ha ulteriormente aggravato la già difficile situazione dei settori competenti nel rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, in quanto tali procedimenti, al pari

dei procedimenti S.U.A.P., sono gestiti attraverso Conferenze di servizi che richiedono un esame istruttorio delle pratiche in tempi brevissimi.

La condizione di costante emergenza che caratterizza il lavoro all'interno dei Servizi con competenza in materia di tutela paesaggistica si manifesta, tra le altre cose, nella impossibilità di partecipare a tutte le conferenze di servizi, sempre più numerose.

Sia all'interno dei servizi territoriali, che all'interno del Servizio Pianificazione risultano, inoltre, insufficienti professionalità quali agronomi, architetti, ingegneri e geologi, la cui competenza è necessaria per le attività inerenti al governo del territorio in generale, alla valutazione delle scelte pianificatorie e degli interventi puntuali. Tale situazione si è ancora di più aggravata in seguito alla scadenza del contratto a luglio 2016 dei 26 collaboratori che prestavano servizio presso la scrivente Direzione Generale.

## **2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2016**

### **2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici e relativi obiettivi gestionali operativi**

Di seguito si sintetizzano le azioni/attività programmate dalla Direzione generale nel corso dell'anno 2016, in coerenza con gli obiettivi strategici programmati dalla Giunta nel PRS - Programma Regionale di Sviluppo e nell'Agenda 2016 del Presidente, e con riferimento alle specifiche competenze della Direzione generale.

**Ai fini di una migliore visione del POA 2016 anche in relazione agli obiettivi conseguiti si riporta di seguito la relazione di accompagnamento allo stesso trasmessa con nota prot. n. 16764/DG in data 26.04.2016:**

Gli obiettivi contenuti nel POA 2016 della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, si inseriscono principalmente su tre delle strategie delineate nel Piano Regionale di Sviluppo 2014-2019, che sono:

**4 – Beni comuni** - Gestire i Beni Comuni e investire sulla capacità di ridurre le pressioni sulle risorse naturali, porre attenzione alla salvaguardia delle coste e del paesaggio rurale, impegnarsi nella bonifica di porzioni di territorio compromesse dall'industria pesante o dalla presenza militare

**5 – Il territorio e le reti** - Adeguare le reti infrastrutturali e costruire l'asse portante sul quale si regge la qualità della relazione fra le componenti del sistema regione, basata sul principio di pari opportunità per tutti (cittadini, imprese e amministrazioni locali), nelle aree urbane e in quelle rurali.

**6 – Istituzioni di alta qualità** - Costruire istituzioni di Alta Qualità perché la Sardegna possa trarre la sua ricchezza non solo dalla posizione geografica, dalla sua storia, dalle tradizioni che l'accompagnano, ma soprattutto dalla qualità delle sue istituzioni e dalla capacità di includere nella vita politica e sociale la totalità dei suoi componenti.

**All'interno della strategia n. 4 - beni comuni**, gli OGO dei Servizi della Direzione generale sono tutti inseriti nel progetto 4.1 – Piano paesaggistico regionale, e ulteriormente articolati nelle tre azioni:

4.1.1 – Verifica e adeguamento del PPR negli ambiti costieri;

4.1.2 – Elaborazione del PPR ambiti interni;

4.1.3 - Sviluppo e integrazione del PPR.

#### **4.1.1 – Verifica e adeguamento del PPR negli ambiti costieri;**

L'attività risponde alla necessità di intervenire sul Piano Paesaggistico Regionale, primo ambito omogeneo approvato con la deliberazione n. 36/7 del 5 settembre 2006, alla luce dell'evoluzione normativa che ha caratterizzato la materia del paesaggio e dei nuovi elementi di conoscenza, attraverso la ripresa del procedimento di verifica e adeguamento del Piano, con particolare riguardo alla

ricognizione dei beni paesaggistici, all'aggiornamento del repertorio, alla verifica e adeguamento del quadro normativo al fine di riorganizzare e razionalizzare l'articolato normativo e recepire le disposizioni del D.lgs. n. 42/2004 intervenute successivamente all'approvazione del PPR, eliminando le disposizioni oggetto di annullamento da parte dei giudici amministrativi. Nonostante le continue sollecitazioni ai fini della sottoscrizione del nuovo Disciplinare tecnico finalizzato a definire tempi e attività per la verifica e adeguamento dei piani paesaggistici, da rendersi in osservanza degli artt. nn. 135 e 156 del D. lgs 42/2004, nel corso del 2015 è stato unicamente possibile proseguire le attività di ricognizione e delimitazione di alcuni beni paesaggistici di legge, con definizione in termini cartografici della linea di costa, e di alcuni beni vincolati con provvedimento amministrativo, risoluzione delle criticità riscontrate e definizione del perimetro. Unicamente a seguito del formale riavvio delle attività di copianificazione con il MiBACT le risultanze di tali attività potranno essere oggetto di validazione e potranno essere completate attraverso la vestizione, con elaborazione congiunta delle prescrizioni d'uso. Al MiBACT sarà, inoltre, sottoposta, ai fini della validazione, la perimetrazione dei beni dell'insediamento rurale sparso di cui all'articolo 51 delle NTA del PPR, effettuata a seguito dell'analisi di 1034 elementi inclusi nel Repertorio del Mosaico 2014 (stazzi, medaus, furriadroxius), le cui risultanze sono utilizzabili dai Comuni in sede di adeguamento dei PUC al PPR. Proseguiranno le attività di aggiornamento delle informazioni contenute nel PPR sulla base delle risultanze delle analisi delle componenti ambientali, paesaggistiche e insediative contenute nei PUC adeguati al PPR, nonché sulla base delle risultanze dell'attività di copianificazione dei beni individuati nel Repertorio del Mosaico 2014, che sarà oggetto, anche con il contributo del MiBACT, di continuo aggiornamento.

All'interno dell'azione 4.1.1 sono inseriti i seguenti OGO:

**1. Prosecuzione dell'attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT (l'attività è ripartita tra il Servizio Pianificazione e il Servizio Osservatorio):**

Costituisce una delle attività necessarie, previste dall'art.143 del codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR. L'attività è regolata da un Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel maggio del 2013, che definisce la metodologia da seguire nelle attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione dei beni paesaggistici ex lege, al fine di dare certezza giuridica in merito all'individuazione del bene. Per ogni tipologia di bene si prevede di completare la ricognizione secondo i requisiti stabiliti dal Protocollo, dovrà inoltre predisposto il fascicolo contenente la descrizione delle attività rese e dovranno essere rappresentati su base cartografica i perimetri dei beni predetti. I prodotti delle attività inserite nell'OGO saranno sottoposti alla validazione congiunta di Regione e Mibact. Una volta validato il fascicolo si procederà all'aggiornamento del relativo tematismo del PPR da integrare negli elaborati del Piano e nel navigatore. In tal modo si potrà pervenire a un aggiornamento del PPR anche per stralci che per il momento riguarderanno i beni ex art. n. 142 lett.a (territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare), b (i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi), d (montagne per la parte eccedente i 1200 m), l (vulcani).

Tale attività sarà svolta dal Servizio Osservatorio per i beni di cui all'art. 142 lett. A, e dal Servizio Pianificazione per i beni di cui all'art. 142 lett. B,D,L. Il Servizio Osservatorio inoltre offrirà il suo supporto al Servizio Pianificazione e per la rappresentazione cartografica e il caricamento sul navigatore relativamente ai beni di cui al D.lgs 42/2004 art. 142 lettere B) territori contermini ai laghi, D) montagne sopra i 1200 metri e L) vulcani.

**2. Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT per la successiva attività di vestizione (l'attività è ripartita tra il Servizio Pianificazione e i Servizi Tutela del paesaggio e vigilanza per le Province di CA - CI, OR- VS, NU - OG, SS - OT):**

Costituisce una delle attività necessarie, previste dagli articoli 143 e 156 del Codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, e finalizzata a dare certezza nell'individuazione del bene. L'attività è regolata da un Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010 e consiste nella ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione dei beni tutelati in base a provvedimento amministrativo di vincolo. La ricognizione per sua natura coinvolge le attività dei Servizi tutela del paesaggio e del Servizio pianificazione che si svilupperanno in forma integrata.

L'attività consiste nel riordino degli atti amministrativi di vincolo e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo, finalizzata alla composizione del fascicolo da sottoporre al MIBACT per la validazione della corretta rappresentazione del vincolo stesso propedeutica all'avvio delle attività di copianificazione per la vestizione con elaborazione congiunta delle prescrizioni d'uso. Validato il fascicolo potrà essere aggiornata la banca dati e il relativo tematismo del PPR.

I prodotti dell'attività inserita nell'OGO sono: riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI); rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo; composizione del fascicolo da sottoporre al MIBACT per la validazione della corretta rappresentazione del vincolo e richiesta dell'avvio delle attività di copianificazione per la vestizione; aggiornamento tematismo e navigatore del PPR.

**3. Aggiornamento del repertorio del mosaico.**

(L'attività è ripartita tra il Servizio Pianificazione e il Servizio Osservatorio):

Questa attività è necessaria sia in relazione all'adeguamento dei PUC al PPR sia in relazione all'aggiornamento dello stesso PPR.

Infatti la copianificazione ai sensi dell'art. 49 NTA del PPR riguarda i beni dell'assetto storico-culturale rappresentati cartograficamente nel PPR e individuati nel Repertorio del mosaico. Tra gli adempimenti necessari richiesti ai Comuni che redigono i PUC in adeguamento al PPR vi è la conclusione della copianificazione, cioè della definizione, tramite intesa con Regione e Mibact, dei perimetri e delle discipline dei beni.

L'attività riguarda il recepimento delle risultanze delle attività di copianificazione, oltre al recepimento delle segnalazioni di errore comunicate dagli organi periferici del MIBACT.

Conclusa la copianificazione con la sottoscrizione dei verbali finali, si deve procedere all'aggiornamento dei dati del Repertorio e dello strato informativo del PPR relativo a tali beni e del navigatore del Repertorio.

Si prevedono in sostanza due prodotti dell'attività inserita nell'OGO, oltre a una propedeutica: gestione dei tavoli sino alla sottoscrizione dei verbali finali (attività propedeutica); predisposizione aggiornamento repertorio (Servizio Pianificazione); predisposizione aggiornamento cartografico e navigatore repertorio dei perimetri dei beni copianificati. (Servizio Osservatorio).

#### **4. Sottoposizione a validazione da parte del MIBACT della perimetrazione dei beni dell'insediamento rurale sparso di cui all'art. 51 delle NTA del PPR (Servizio Osservatorio).**

Il progetto prevede la condivisione con il MIBACT di criteri e metodi per la perimetrazione dei beni dell'insediamento rurale sparso di cui all'art. 51 della NTA del Piano Paesaggistico Regionale nelle more della verifica e adeguamento del PPR.

L'attività consisterà nella presentazione delle risultanze delle attività di perimetrazione agli organi periferici del MIBACT, nella gestione delle risultanze del confronto con gli organi periferici del MIBACT e infine nella gestione delle informazioni geografiche e loro inserimento nella cartografia del PPR.

#### **5. Sistemizzazione della normativa del PPR: aggiornamenti normativi e coordinamento tra norme e norme e cartografia. (Tale obiettivo coinvolgerà il Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari e il Servizio Pianificazione).**

L'obiettivo consiste nell'esame tecnico delle NTA del PPR in seguito al quale sarà predisposto un quadro delle criticità rilevate e conseguentemente una proposta di riordino delle Norme tecniche del PPR.

L'obiettivo sarà realizzato congiuntamente dal Servizio Pianificazione e dal Servizio Supporti direzionali.

L'applicazione ormai decennale del PPR, le modifiche normative sopravvenute e i pronunciamenti del giudice amministrativo determinano l'esigenza al fine di una migliore e più efficace applicazione delle norme, in occasione della verifica e adeguamento del PPR, di riorganizzare e razionalizzare l'articolato normativo, recepire le disposizioni del D.lgs. n. 42/2004 intervenute successivamente all'approvazione del PPR, eliminare le disposizioni oggetto di annullamento da parte dei giudici amministrativi e verificare il coordinamento tra norme e norme e cartografia.

L'attività si articola in una prima fase che riguarda la raccolta degli aggiornamenti, delle sentenze relative al PPR e nella predisposizione di un quadro delle criticità emerse nell'applicazione delle norme e in una seconda fase che prevede la predisposizione di una proposta di un testo aggiornato da sottoporre al confronto con il Mibact.

#### **4.1.2 – Elaborazione del PPR ambiti interni;**

L'azione è finalizzata alla elaborazione del Piano paesaggistico degli ambiti non costieri (cd ambiti interni), con completamento della attività di pianificazione. Il Piano paesaggistico è, infatti, strumento centrale per il governo del territorio. L'azione dovrà condurre all'implementazione del Piano al fine di

integrare il PPR del 2006, con estensione a tutto il territorio regionale delle attività di ricognizione e analisi, riconoscimento dei vincoli paesaggistici esistenti e definizione degli adeguati strumenti di gestione paesaggistica, anche con la previsione di linee di progettazione specifiche per i vari ambiti. Il Piano sarà redatto ricorrendo a un processo partecipativo che coinvolgerà oltre alle comunità locali, i vari portatori di interesse. In attuazione degli indirizzi di Giunta il Piano avrà, inoltre, contenuti ulteriori rispetto a quelli attuali, ponendosi come cornice di riferimento e di coordinamento per lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale degli atti di programmazione e pianificazione regionale e locale, ivi inclusi quelli per lo sviluppo territoriale, mettendo a sistema i molteplici documenti programmatici settoriali aventi un rilevante impatto territoriale.

Nel corso dell'anno 2016 saranno approvati gli indirizzi e gli obiettivi posti a base del piano paesaggistico per gli ambiti non costieri (cd interni). Gli studi propedeutici elaborati negli anni precedenti saranno oggetto di approfondimento con arricchimento del quadro delle conoscenze con i risultati dell'attività di ricerca sui paesaggi rurali, svolta in collaborazione con le Università di Cagliari e Sassari e con l'ISRE, che porterà alla individuazione della metodologia per riconoscere i paesaggi connotati da aspetti produttivi, agricoli e zootecnici, nonché culturali e sociali che caratterizzeranno ulteriori ambiti di paesaggio, che entreranno a far parte della pianificazione paesaggistica.

Anche in questo la collaborazione con il MiBACT, ai fini della validazione delle risultanze delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici, e l'aggiornamento della carta tecnica regionale e del database geotopografico della Regione Sardegna relativamente agli strati informativi riferiti alla viabilità mobilità e trasporti, immobili e antropizzazioni, gestione viabilità e indirizzi, idrografia, località significative e scritte cartografiche, consentiranno una maggiore certezza nella rappresentazione dei vincoli e degli elementi che compongono i vari assetti e ambiti di paesaggio.

All'interno dell'azione 4.1.2 sono inseriti i seguenti OGO:

**1. Definizione delle linee guida contenenti gli indirizzi e obiettivi del PPR per gli ambiti non costieri (cd interni). (Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica)**

L'OGO, va sviluppato in collaborazione con gli altri Servizi, ed è correlato alle attività di completamento della pianificazione paesaggistica regionale. In relazione allo sviluppo dell'OGO si evidenzia l'esigenza di riavviare la copianificazione con il MiBACT, in quanto va

aggiornato il disciplinare tecnico stipulato nel 2013 con il MiBACT, che definisce nello specifico i contenuti delle attività. Nelle more della definizione saranno condotte le attività necessarie e propedeutiche allo sviluppo del PPR degli ambiti interni e già codificate in altri protocolli già sottoscritti con il MiBACT.

I prodotti dell'attività, che è strettamente legata anche all'avvio della VAS, sono individuabili nella definizione dell'architettura del piano, nella definizione della proposta di linee guida metodologiche e operative per la stesura del Piano in relazione agli ambiti interni e della proposta di delibera di approvazione delle stesse.

## **2. Avviare la VAS del piano paesaggistico per gli ambiti non costieri. (Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica)**

La costruzione del Piano deve avvenire attraverso il processo della VAS che ne deve accompagnare tutto il percorso a partire dalla definizione degli obiettivi del Piano e l'avvio della fase di scoping, per la quale è necessario confrontarsi con l'Autorità competente in materia ambientale (Servizio SVA), al fine di definire i contenuti dei documenti, i soggetti istituzionali e del partenariato da coinvolgere e un cronoprogramma delle attività.

I prodotti possono essere individuati nella predisposizione del documento di scoping e del quadro degli indicatori di monitoraggio a seguito del confronto con il Servizio SVA e nell'avvio della fase di scoping, al ricorrere della condizioni.

## **3. Approvazione della metodologia per riconoscere i paesaggi rurali. (Servizio Osservatorio del paesaggio)**

Il progetto prevede l'applicazione della metodologia di identificazione e riconoscimento dei paesaggi rurali relativamente agli aspetti agronomici, zootecnici, insediativi, culturali, sociali e etnoantropologici a tutto il territorio regionale, attraverso la cartografazione, schedatura e documentazione degli ambiti di paesaggio rurale locale (A.P.R.L.).

L'OGO prevede che si giunga in conclusione alla redazione di una proposta di deliberazione della Giunta regionale e dei relativi allegati per l'approvazione della metodologia.

### **4.1.3 - Sviluppo e integrazione del PPR;**

Sarà aggiudicata entro l'anno 2016 la gara per l'aggiornamento della carta tecnica regionale e del database geotopografico della Regione Sardegna relativamente agli strati informativi riferiti alla viabilità mobilità e trasporti, immobili e antropizzazioni, gestione viabilità e indirizzi, idrografia, località significative e scritte cartografiche. Sarà indetta la gara per la realizzazione del sistema informativo di supporto per l'individuazione, integrazione, gestione e consultazione dei beni paesaggistici della Sardegna, finalizzato ad agevolare le funzioni di tutela e gestione amministrativa del paesaggio e del Territorio in generale e quelle di gestione del Piano Paesaggistico Regionale. Il bando doveva essere pubblicato nel primo trimestre dell'anno 2016. In ragione dell'imminenza delle modifiche normative in materia di appalti, la predisposizione degli atti di gara ha subito un rallentamento. L'esecuzione dell'appalto agevolerà i Comuni nell'attività di adeguamento dei propri strumenti urbanistici al PPR, la verifica e aggiornamento del PPR e l'elaborazione del PPR per gli ambiti non costieri.

All'interno dell'azione 4.1.3 sono inseriti i seguenti OGO:

### **1. Progettazione e avvio implementazione sistema di indicatori PPR (Servizio Osservatorio del Paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali).**

Il progetto prevede l'analisi e la definizione insieme al MIBACT e alle altre Regioni di un sistema di indicatori comuni per monitorare l'attuazione dei Piani Paesaggistici e i livelli di qualità del Paesaggio,

che, in prima ipotesi, prevede la figura dell'Ambito di paesaggio quale areale di riferimento basilare per le misurazioni necessarie. Si prevede quindi la definizione di un documento comparativo di analisi.

## **2. Gestione dell'appalto per l'aggiornamento della carta tecnica regionale e del database geotopografico della Regione Sardegna (Servizio Osservatorio del Paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali).**

Il database geotopografico è lo strumento di base che consente alle Amministrazioni regionali e agli Enti locali di disporre degli elementi conoscitivi fondamentali per la pianificazione del territorio, per la gestione del patrimonio immobiliare, della fiscalità, per la precisa individuazione, tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, culturali e ambientali.

Affinché tale patrimonio conoscitivo possa essere funzionale alla rappresentazione, descrizione e valutazione dei fenomeni naturali (idrografia, orografia, geologia, franosità, ecc.) e degli interventi dell'uomo (espansione urbana, limiti amministrativi, distribuzione della popolazione, delle infrastrutture, delle attività produttive, distribuzione dei beni culturali e storici sul territorio, ecc.), è necessario procedere all'aggiornamento del proprio DataBase geotopografico.

Il progetto prevede, infatti, l'aggiornamento del Database Geotopografico della Regione Sardegna alla scala 1:10.000 mediante restituzione aerofotogrammetrica in conformità alle specifiche di contenuto per i Database Geotopografici nazionali di cui al DM del 10 novembre 2011. L'aggiornamento riguarderà inizialmente gli strati della Viabilità, mobilità e trasporti (compresa la classe dell'Estesa amministrativa appartenente allo strato Gestione viabilità e indirizzi), degli Immobili e antropizzazioni e dell'Idrografia.

A seguito della stipulazione del contratto si avvierà l'esecuzione dell'appalto, con coinvolgimento del personale del Servizio nelle attività di monitoraggio delle varie fasi attuative.

## **3. Realizzazione del sistema informativo di supporto per l'individuazione, integrazione gestione e consultazione dei beni paesaggistici della Sardegna.**

Il progetto intende agevolare le funzioni di tutela e gestione amministrativa del paesaggio e del territorio, in attuazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006, attraverso la realizzazione di una nuova componente del Sistema informativo territoriale regionale - Infrastruttura dati territoriali (SITR-IDT), denominata SIT BPI, per la gestione, il versionamento, la storicizzazione e la consultazione dei beni paesaggistici (BP) ed identitari (BI) della Regione Sardegna e del relativo catalogo. Il progetto, infatti, prevede il caricamento e la storicizzazione nel SIT BPI dei dati esistenti e di nuovi dati sui beni paesaggistici e identitari del Repertorio del mosaico 2014 ai fini di una loro precisa caratterizzazione e descrizione.

Le attività previste, che hanno già registrato un ritardo, prevedono la predisposizione degli atti di gara e il conferimento della delega per l'indizione della stessa alla centrale unica di committenza.

All'interno della **strategia n. 5 – (Il territorio e le reti)**, gli OGO dei Servizi della Direzione generale sono inseriti nel progetto 5.1 – La legge urbanistica. Nuova legge (azione 5.1.1. Elaborazione nuova legge in materia di governo del territorio), nel progetto 5.6 - politiche per le aree urbane (azione 5.6.1 -

Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città) e nel progetto 5.7 politiche per le aree interne /rurali ulteriormente articolata nelle due seguenti azioni:

5.7.2. Strategia regionale per le aree interne e rurali

5.7.3. Tutela e valorizzazione delle aree di attrazione naturale

### **5.1.1 Presentazione e approvazione della nuova legge in materia di governo del territorio**

Seguendo le linee di indirizzo fissate in materia dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 27/14 del 15 luglio 2014, al fine di costruire il nuovo quadro legislativo unitario in materia di governo del territorio, nel corso del 2015 si è proceduto alla ricognizione dell'attuale corpo normativo, verificandone le criticità e gli aspetti rivelatisi obsoleti rispetto alle mutate sensibilità ed esigenze territoriali. Durante l'attività di discussione pubblica della L.R.8/2015, si sono raccolti ulteriori opinioni, richieste, punti di vista relativi all'impianto generale della nuova legge di governo del territorio in elaborazione.

Nel 2016, recepite le indicazioni fornite dalla Direzione generale dell'Area legale in merito al testo del futuro DDL, saranno resi disponibili per la condivisione il testo dell'articolato e un documento informativo di semplice lettura.

A seguito della approvazione del disegno di legge attraverso più incontri partecipativi saranno ascoltati su tematiche specifiche i portatori di interesse e il partenariato economico e sociale. I contributi espressi durante la fase partecipativa saranno presi in considerazione prima della conclusione dell'esame del disegno di legge da parte della Commissione Consiliare competente, con conseguente possibilità per la Giunta di integrare e/o modificare l'articolato. A seguito dell'approvazione della legge da parte del Consiglio saranno programmati percorsi specifici di accompagnamento su base territoriale, al fine di garantire la piena comprensione delle novità normative e una corretta attuazione della stessa. Saranno, inoltre, individuati Comuni pilota che saranno affiancati nella predisposizione dei propri strumenti urbanistici nel rispetto delle nuove disposizioni.

All'interno dell'azione 5.1.1. Elaborazione nuova legge in materia di governo del territorio, è inserito il seguente OGO:

#### **1. Supporto ai processi partecipativi avviati sul DDL e analisi dei contributi ai fini dell'inserimento di modifiche e integrazioni (Tale obiettivo coinvolgerà il Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari e il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica).**

Le attività possono essere individuate in: approvazione da parte della Giunta del disegno di legge e avvio della consultazione con il partenariato socio-economico e istituzionale; supporto ai processi partecipativi avviati sul DDL e analisi dei contributi ai fini dell'inserimento di modifiche e integrazioni; supporto nella fase consiliare di approvazione della legge e affiancamento dei territori nell'applicazione della legge.

I prodotti dell'attività che coinvolge la Direzione generale, il Servizio SDA e il Servizio pianificazione sono: predisposizione di un quadro di analisi delle tematiche da sottoporre a consultazione; analisi delle

risultanze dei processi partecipativi e integrazioni al testo normativo; predisposizione di un quadro di analisi delle osservazioni e una proposta di integrazione del testo normativo.

Il progetto è in ogni caso subordinato alla scelta della Giunta Regionale di avviare il processo partecipativo.

#### **5.6.1 Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città.**

Nell'Agenda 2016 al punto 10.5 "Valorizzare il territorio e le sue risorse" si evidenzia l'esigenza di ridefinizione del territorio, garantendo al contempo il miglioramento della qualità della vita e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e ambientali. Tale esigenza ha determinato la scelta di polarizzare le principali leve finanziarie su quattro temi: l'adeguamento dei PUC al Piano paesaggistico regionale, la valorizzazione dei centri storici, la riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie con il finanziamento di interventi di riordino urbano e il recupero e la riqualificazione dei valori paesaggistici di aree sottoposte a vincolo caratterizzate da forme di degrado o usi impropri.

Ai sensi dell'art.40 L.R. n. 8/2015, "La Regione promuove il ricorso a programmi integrati per il riordino urbano, di cui alla legge regionale 29 aprile 1994, n. 16 (Programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale, in attuazione dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179), al fine di conseguire la riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati, favorendo il miglioramento della qualità dell'abitare, anche attraverso l'incremento della dotazione degli standard. Il programma integrato, di iniziativa pubblica o privata, prevede interventi di riqualificazione, di sostituzione edilizia, di modifica di destinazione d'uso di aree e di immobili con un incremento volumetrico massimo del 40 per cento della volumetria demolita, con conseguente adeguamento della dotazione di standard urbanistici. Ove la sostituzione edilizia con mutamento di destinazione riguardi edifici con altezze funzionali a originari cicli produttivi, la determinazione del volume è effettuata raggugliando l'altezza al valore di 3 metri per ogni livello fuori terra esistente".

In attuazione delle linee di indirizzo che la Giunta Regionale emanerà ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 8 del 2015, succitato, si prevede di selezionare le proposte di programmi integrati per il riordino urbano, strumenti di pianificazione orientati a garantire il recupero e la riqualificazione strutturale e funzionale di insediamenti esistenti negli ambiti urbani e, in particolare, nelle periferie. I finanziamenti saranno destinati alle aree urbane che nel tempo sono state oggetto di una crescita a volte incontrollata e non rispettosi dei livelli qualitativi contemporanei per un abitare che garantisca adeguati condizioni civili e sociali.

All'interno dell'azione 5.6.1. Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città, è inserito il seguente OGO:

## **1. Pubblicazione dell'avviso per la selezione dei programmi integrati per il riordino urbano.**

L'OGO prevede la predisposizione della Deliberazione di Giunta regionale di programmazione delle risorse e la pubblicazione dell'Avviso per la selezione dei programmi integrati.

### **5.7.2 - Strategia regionale per le aree interne e rurali**

Tra le attività rientranti nella suddetta strategia rientra quella di individuare le proposte per il recupero e la valorizzazione dei centri storici ammesse a finanziamento, presentate in adesione al bando pubblicato nel 2015 a valere sulle risorse della legge regionale n. 29 del 1998. La metà della dotazione complessiva del programma sarà destinata ai centri minori della Sardegna, nel convincimento che il recupero della qualità dell'abitare sia uno degli strumenti capaci di frenare il fenomeno dello spopolamento.

All'interno dell'azione 5.7.2. – Strategia regionale per le aree interne e rurali. Si inserisce l'OGO:

#### **1. L.R. n. 29/98 - BANDO 2015 - Finanziamento di programmi integrati e piani di riqualificazione urbana (Deliberazione G.R. n. 40/9 del 7.8.2015) - Individuazione beneficiari. (Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari)**

La Regione Autonoma della Sardegna con il bando 2015, in coerenza con la L.R. n. 29/1998 e s.m.i., intende perseguire il recupero, la riqualificazione ed il riuso dei centri matrice. A tal fine è prevista l'erogazione di contributi per la realizzazione di iniziative comunali che incidano sul tessuto urbano e sul patrimonio edilizio dei centri matrice della Sardegna.

I Comuni interessati sono quelli compresi nella determinazione del Direttore del Servizio politiche per le aree urbane, n. 990/PU del 21.03.2013.

I Comuni possono presentare una sola istanza per una sola delle tipologie d'intervento previste dalle lettere a) e b) dell'articolo 4, comma 1, della L.R. n. 29/1998 (Programma Integrato o Piano di Riqualificazione Urbana).

Per l'anno 2016 si prevede di individuare i beneficiari per almeno due Province e quindi fino a un massimo di 8 graduatorie, in quanto sono previste 4 categorie di interventi per Provincia.

### **5.7.3 Tutela e valorizzazione delle aree di attrazione naturale**

A seguito della scadenza del termine per la presentazione delle domande in adesione al bando pubblicato nel 2015 e finanziato con le risorse provenienti dall'irrogazione delle sanzioni paesaggistiche, nell'anno 2016 si individueranno le proposte per il finanziamento di interventi di recupero e riqualificazione dei valori paesaggistici di aree sottoposte a vincolo paesaggistico caratterizzate da forme di degrado o usi impropri. Le risorse si concentreranno sulle aree extraurbane con un occhio di riguardo per le aree interne.

All'interno dell'azione 5.7.3. – Tutela e valorizzazione delle aree di attrazione naturale

Si inserisce l'OGO:

## **1. Individuazione beneficiari bando Baddhe (Servizi Tutela del paesaggio e vigilanza per le Province di CA - CI, OR- VS, NU - OG, SS - OT)**

L'obiettivo consiste nell'individuazione degli enti beneficiari di un finanziamento per realizzare interventi di riqualificazione paesaggistica, a valere sulle sanzioni incassate sulle sanatorie. Il bando, denominato "Baddhe" è stato pubblicato a fine 2015, con scadenza marzo 2016. Nel corso dell'anno è previsto l'insediamento della commissione giudicatrice e lo svolgimento delle attività valutative.

All'interno **della strategia n. 6 – Istituzioni di alta qualità**, gli OGO dei Servizi della Direzione generale sono tutti inseriti nel progetto 6.1 – Riforma Amministrazione Regionale, degli Enti agenzie e società partecipate, ulteriormente articolato nell'azione 6.1.4 Valorizzazione delle risorse umane: mappatura delle competenze, mobilità e formazione.

Dall'Agenda 2016 emerge che in attuazione della deliberazione n. 39/19 del 10.10.2014, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nell'Agenda 2015 e nella prosecuzione delle attività in essa indicate, nel corso del 2016 sarà approvato il programma per il rafforzamento delle competenze, sulla base della proposta metodologica e operativa presentata nello scorso anno.

Il programma sarà teso a promuovere una nuova sensibilità in grado di porre il paesaggio, la sua tutela e la sua valorizzazione al centro delle decisioni, con una prospettiva di governance improntata alla sostenibilità e all'appropriatezza.

Il programma si articolerà in differenti azioni, tra cui interventi formativi, la formazione avrà ad oggetto le tematiche dell'ambiente e del territorio, dell'architettura e della storia, con un approccio multidisciplinare che affiancherà all'acquisizione o al potenziamento delle competenze tecniche la necessaria strumentazione giuridica.

In tale prospettiva e nell'attuazione dei processi di riforma in atto, attraverso queste azioni di formazione sarà garantito l'innalzamento qualitativo delle competenze, la diffusione della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio, necessarie per le future sfide decisionali.

Il modello organizzativo individuato consentirà l'accompagnamento degli amministratori ai fini dell'attuazione del programma di riforma degli enti locali.

Sarà, inoltre, replicato il progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica, rivolto agli uffici tecnici dei Comuni e delle Unioni dei Comuni. Il progetto, sviluppato e attuato da risorse interne, si articolerà in lezioni formative frontali, attività di *coaching* e *mentoring*.

All'interno dell'azione 6.1.4 Valorizzazione delle risorse umane: mappatura delle competenze, mobilità e formazione, si inserisce l'OGO:

**1. Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica - seconda fase di sperimentazione (Servizi Tutela del paesaggio e vigilanza per le Province di CA - CI, OR- VS, NU - OG, SS - OT)**

L'obiettivo costituisce la seconda fase del Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica, avviato per le sole province di Oristano e Sassari. Sulla scorta dei risultati della prima fase, i Servizi provvederanno, sentiti gli Enti delegati, a definire i fabbisogni formativi, sulla base dei quali sarà programmata una serie di incontri di formazione e affiancamento. È prevista l'erogazione di complessive 18 giornate di formazione divise tra i Servizi territoriali competenti per la rispettiva provincia.

L'OGO è integrato, in termini di attività e prodotti, dalla predisposizione di modulistica standardizzata per la redazione delle relazioni istruttorie da parte degli enti delegati, ai fini del monitoraggio degli esiti dell'attività di rafforzamento, nonché in attuazione dei doveri di controllo sull'esercizio della delega, sarà inoltre predisposto il metodo di campionamento per le verifiche delle modalità di esercizio della funzione.

**Tabella di correlazione tra obiettivi strategici e obiettivi gestionali operativi**

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2016	Numero di OGO (per Strategia)	Obiettivi Gestionali Operativi 2016 (Descrizione)	Codice OGO	Codice CDR
<b>Strategia 4. Beni Comuni</b>	Verifica e adeguamento del PPR ambiti costieri	21	PROSECUZIONE ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE e delimitazione dei beni paesaggistici di legge ai sensi del D.lgs 42/2004 art. 142 lett. B) territori contermini ai laghi, D) montagne sopra i 1200 metri e L) vulcani.e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT	201605111	00.04.02.02
			Proseguimento delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT Art. 142 lett. a) territori costieri	201605112	00.04.02.07
			Supporto al Servizio pianificazione per la rappresentazione cartografica e il caricamento sul navigatore relativamente ai beni di cui al D.lgs 42/2004 art. 142 lettere B) territori contermini ai laghi, D) montagne sopra i 1200 metri e L) vulcani.	201605113	
			Omogeneizzazione dei documenti istruttori finalizzata alla composizione del fascicolo da sottoporre al MIBACT per la validazione della corretta rappresentazione del vincolo e richiesta dell'avvio delle attività di copianificazione per la vestizione.	201605221	00.04.02.02
			Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e	201605222	00.04.02.30

			rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo		
			Ricognizione e delimitazione cartografica dei DM di vincolo paesaggistico	201605223	00.04.02.32
			Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT	201605224	00.04.02.33
			Ricognizione e delimitazione cartografica dei DM di vincolo paesaggistico	201605225	00.04.02.31
			Supporto al Servizio Pianificazione per la rappresentazione cartografica e il caricamento sul navigatore	201605101	00.04.02.07
			Aggiornamento del Repertorio del Mosaico	201605102	00.04.02.02
			Sottoposizione a validazione da parte del MIBACT della perimetrazione dei beni dell'insediamento rurale sparso di cui all'articolo 51 delle NTA del PPR	20160509	00.04.02.07
			SISTEMATIZZAZIONE DELLA NORMATIVA DEL PPR	201605131	00.04.02.02
			SISTEMATIZZAZIONE NORMATIVA PPR aggiornamenti normativi e coordinamento tra norme e norme e cartografia	201605132	00.04.02.06
			AFFIANCAMENTO COMUNI PER REDAZIONE PUC Attività di consulenza, affiancamento, guida tecnico, amministrativa per la redazione dei PUC.	20160586	00.04.02.02
			Assegnazione contributi ai Comuni per redazione strumenti di pianificazione generali e attuativi (PUC e PUL)	20160529	
	Elaborazione del PPR ambiti intern		Definizione delle linee guida contenenti gli indirizzi e obiettivi del piano paesaggistico per gli ambiti non costieri (cd interni)	20160514	00.04.02.02
			Avviare la VAS del piano paesaggistico per gli ambiti non costieri (cd interni)	20160515	00.04.02.02
			Approvazione della metodologia per riconoscere i paesaggi rurali	20160506	00.04.02.07
	Sviluppo e integrazione del PPR		Progettazione e avvio implementazione sistema di indicatori PPR	20160508	00.04.02.07
			Gestione dell'appalto per l'aggiornamento della carta tecnica regionale e del database geotopografico della Regione Sardegna	20160504	00.04.02.07
			Realizzazione del sistema informativo di supporto per l'individuazione, integrazione, gestione e consultazione dei beni paesaggistici della Sardegna	20160505	00.04.02.07
<b>Strategia 5 II territorio e le reti</b>	Elaborazione nuova legge in materia di governo del territorio Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i	9	D.D.L. sul governo del territorio	201605121	00.04.02.02
			D.D.L. sul governo del territorio	201605122	00.04.02.06
			Pubblicazione dell'avviso per la selezione dei programmi integrati per il riordino urbano	20160503	00.04.02.06

	residenti e gli utilizzatori delle città				
	Strategia regionale per le aree interne e rurali		Individuazione beneficiari bando legge 29 del 1998 (valorizzazione centri storici)	20160501	00.04.02.06
	Tutela e valorizzazione delle aree di attrazione naturale		Individuazione beneficiari bando BADDHE	201605241	00.04.02.30
			Individuazione beneficiari bando BADDHE	201605242	00.04.02.32
			Individuazione beneficiari bando BADDHE	201605243	00.04.02.31
			Individuazione beneficiari bando BADDHE	201605244	0.04.02.33
			Individuazione beneficiari bando BADDHE	201605245	00.04.02.00
<b>Strategia 6. Istituzioni di alta qualità</b>	Valorizzazione delle risorse umane: mappatura delle competenze, mobilità e formazione	5	Progetto rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica L.R. 28/98 - province NUORO E OGLIASTRA	201605251	00.04.02.32
			Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica- seconda fase di sperimentazione. Province di Sassari e Olbia tempio	201605252	00.04.02.31
			Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica- seconda fase di sperimentazione - PROV. OR E VS	201605253	00.04.02.33
			Rafforzamento delle competenze degli enti locali : Prov. di Cagliari e Carbonia Iglesias	201605254	00.04.02.30
			Rafforzamento delle competenze in materia di paesaggio: Individuazione delle fonti di finanziamento	201605255	00.04.02.07

## 2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli OGO - obiettivi gestionali operativi assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		Numero di OGO (per Servizio)	Numero di OGO (per Settore)	Codice OGO/ WBE	Valutazione SI/NO
Servizio competente	Settore competente				
<b>Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia</b>		1		201605245	SI
				2016052451	
				2016052452	
				2016052453	
<b>Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari</b>	Settore Sviluppo urbano e centri storici	4	2	20160501	SI
				201605011	
				201605012	
				201605013	

				20160503		
	Settore Affari giuridici		2	201605122	SI	
				2016051221		
				2016051222		
				2016051223		
				201605132		
<b>Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica</b>	Settore Pianificazione Paesaggistica Regionale		4	201605102	SI	
				2016051021		
				2016051022		
				201605111		
				2016051111		
				2016051112		
				2016051113		
				201605221		
				2016052211		
				2016052212		
	20160515					
	201605151					
	201605152					
		Settore Pianificazione Comunale per le Province di Oristano, Nuoro e Ogliastra		2	201605121	SI
					2016051211	
	2016051212					
	Settore Amministrativo Contabile		1	20160529	SI	
	Settore Pianificazione comunale per le province di CA-CI-MC, Settore Pianificazione comunale per le province di SS-OT, Settore Pianificazione comunale per le province di OR-NU-OG		1	20160586	SI	
	Settore Pianificazione comunale per le province di CA-CI-MC, Settore Pianificazione comunale per le province di SS-OT, Settore Pianificazione comunale per le province di OR-NU-OG		1	20160514	SI	
				201605141		
				201605142		
<b>Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali</b>	Settore Dati Geografici e Cartografici E Settore Amministrativo Contabile		1	20160504	SI	
				201605041		
				201605042		
				201605043		
				201605044		
		Settore Amministrativo Contabile		1	20160505	SI
					201605051	
					201605052	
		Settore Osservatorio del Paesaggio e del Territorio		1	20160506	SI
					201605061	
	Settore Osservatorio del Paesaggio e del Territorio		1	201605062		
				20160508		
	Settore Osservatorio del Paesaggio e del Territorio E Settore Dati Geografici e Cartografici		1	20160509		
				201605091		
				201605092		
	Settore Dati Geografici e Cartografici E Settore Sistema		1	201605093		
				201605112		

	Informativo Territoriale				
	Settore Dati Geografici e Cartografici E Settore Sistema Informativo Territoriale		1	201605113	SI
	Settore Dati Geografici e Cartografici E Settore Sistema Informativo Territoriale		1	201605101	SI
	Settore Osservatorio del Paesaggio e del Territorio		1	201605255	SI
<b>Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari - Carbonia Iglesias</b>	Settore condoni, vigilanza e controlli Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Cagliari Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Carbonia-Iglesias Settore piani programmi opere pubbliche e interventi grande impatto Cagliari-Carbonia-Iglesias	3	1	201605222	SI
	Settore piani programmi opere pubbliche e interventi grande impatto Cagliari-Carbonia-Iglesias		1	201605241	SI
	Settore condoni, vigilanza e controlli Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Cagliari Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Carbonia-Iglesias Settore piani programmi opere pubbliche e interventi grande impatto Cagliari-Carbonia-Iglesias		1	201605254	SI
<b>Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio</b>	Settore supporto giuridico e controllo deleghe, Settore autorizzazioni e compatibilità Sassari, Settore Piani programmi opere pubbliche e interventi di grande impatto SASSARI, Settore condoni, vigilanza e supporti Direzionali	3	1	201605252	SI
				201605251	
				201605253	
	Settore Piani programmi opere pubbliche e interventi di grande impatto Olbia-Tempio Settore autorizzazioni e compatibilità Sassari Settore autorizzazioni e compatibilità Olbia-Tempio		1	201605243	SI
	Settore Piani programmi opere pubbliche e interventi di grande impatto Olbia-Tempio , Settore Piani programmi opere pubbliche e interventi di grande impatto SASSARI		1	201605225	SI
<b>Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro-Ogliastra</b>	Settore Piani OO.PP., programmi e interventi grande impatto NU-OG	3	1	201605223	SI
				2016052231	
				2016052232	
	Settore Autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità NU - OG		1	201605242	SI
	Settore Condoni, vigilanza e supporti direzionali		1	201605251	SI
		2016052514*			
		2016052511			
				2016052512	
				20160525141*	
<b>Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano-Medio Campidano</b>	Settore Piani programmi opere pubbliche e interventi grande impatto Oristano-Medio Campidano Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Oristano-Medio Campidano	3	1	201605224	SI

	Settore Piani programmi opere pubbliche e interventi grande impatto Oristano-Medio Campidano		1	201605244	SI
	Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Oristano-Medio Campidano e Settore condoni vigilanza e supporti direzionali		1	201605253	SI
Settore Piani programmi opere pubbliche e interventi grande impatto Oristano-Medio Campidano	2016052531				
Settore autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità Oristano-Medio Campidano e Settore condoni vigilanza e supporti direzionali	2016052532				
	2016052533				

\*OGO parziali

Totale OGO assegnati ai Servizi: 35

### 3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2016

#### 3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

##### 3.1.1. Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Si esplicitano di seguito i risultati conseguiti relativamente agli obiettivi e alle relative attività che essendo suddivise tra vari Servizi prevedono un progetto di direzione in capo alla Direzione Generale, di tali attività si tratterà nel dettaglio quando saranno decritti gli OGO dei singoli Servizi.

Codice OGO/ Sottoarticolazione	Denominazione OGO/ WBE	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160511	Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT	RAGGIUNTO NEI TEMPI	
20160522	Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT per la successiva attività di vestizione	RAGGIUNTO NEI TEMPI	
20160510	Aggiornamento del Repertorio del Mosaico	RAGGIUNTO NEI TEMPI	
20160513	Sistematizzazione della Normativa del PPR:aggiornamenti normativi e coordinamento tra norme e norme e cartografia	RAGGIUNTO NEI TEMPI	
20160512	Supporto ai processi partecipativi avviati sul DDL e analisi dei contributi ai fini dell'inserimento di modifiche e integrazioni	NON RAGGIUNTO	l'obiettivo non è conseguito in quanto, fino a questo momento, è mancata la DGR che rappresentava il presupposto per l'effettuazione delle attività
20160524	Individuazione beneficiari bando BADDHE	RAGGIUNTO PRIMA DEI TEMPI	
20160525	Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica - seconda fase di sperimentazione	RAGGIUNTO NEI TEMPI	

Come indicato nella Matrice, che si allega alla presente, i progetti di Direzione suindicati sono articolati come segue:

**Progetto di Direzione n. 20160510 (Aggiornamento del Repertorio del Mosaico)**

OGO n. 201605101 - C.D.R. 04.02.03- Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

OGO n. 201605102 – C.D.R. 04.02.02- Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

**Progetto di Direzione n. 20160511 (Prosecuzione attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT)**

OGO n. 201605111 – C.D.R. 04.02.02- Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

OGO n. 201605112 - C.D.R. 04.02.03- Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

OGO n. 201605113 - C.D.R. 04.02.03- Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

**Progetto di Direzione n. 20160512 (Supporto ai processi partecipativi avviati sul DDL e analisi dei contributi ai fini dell'inserimento di modifiche e integrazioni)**

OGO n. 201605121 - C.D.R. 04.02.02- Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

OGO n. 201605122 - C.D.R. 04.02.06- Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari

**Progetto di Direzione n. 20160513 (Sistematizzazione della Normativa del PPR: aggiornamenti normativi e coordinamento tra norme e norme)**

OGO n. 201605131 - C.D.R. 04.02.02- Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

OGO n. 201605132 - C.D.R. 04.02.06- Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari

**Progetto di Direzione n. 20160522 (Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT per la successiva attività di vestizione)**

OGO n. 201605221 - C.D.R. 04.02.02-Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

OGO n. 201605222 - C.D.R. 04.02.30-Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di Ca e CI

OGO n. 201605223 -C.D.R. 04.02.32-Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di NU e OG

OGO n. 201605224 - C.D.R. 04.02.33-Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di OR e MC

OGO n. 201605225 - C.D.R. 04.02.31- Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di SS e OT

**Progetto di Direzione n. 20160524 (Individuazione beneficiari bando BADDHE)**

OGO n. 201605241 - C.D.R. 04.02.30-Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di Ca e CI

OGO n. 201605242 -C.D.R. 04.02.32-Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di NU e OG

OGO n. 201605243 - C.D.R. 04.02.31- Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di SS e OT

OGO n. 201605244 - C.D.R. 04.02.33-Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di OR e MC

OGO n. 201605245 - C.D.R. 04.02.00- Direzione generale

**Progetto di Direzione n. 20160525 (Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica - seconda fase di sperimentazione)**

OGO n. 201605251 - C.D.R. 04.02.32- Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di NU e OG

OGO n. 201605252 -C.D.R. 04.02.31- Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di SS e OT

OGO n. 201605253 - C.D.R. 04.02.33-Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di OR e MC

OGO n. 201605254 - C.D.R. 04.02.30- Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di Ca e CI

OGO n. 201605255 - C.D.R. 04.02.03- Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

La Direzione generale ha conseguito direttamente e prima dei tempi anche l'OGO 201605245 relativo al **BANDO BADDHE** come sotto riportato.

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati direttamente alla Direzione Generale**

Codice OGO/ Sotto- articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
201605245	Approvazione graduatoria finale	RAGGIUNTO PRIMA DEI TEMPI	
2016052451	Individuazione dei beneficiari relativamente a un primo ambito territoriale correlato al servizio regionale competente in materia di tutela paesaggistica per la provincia di Oristano medio campidano	RAGGIUNTO PRIMA DEI TEMPI	
2016052452	Approvazione graduatoria finale	RAGGIUNTO PRIMA DEI TEMPI	
2016052453	Nomina commissione	RAGGIUNTO PRIMA DEI TEMPI	

**3.1.2. Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica**

Si riporta di seguito il quadro aggiornato sullo stato di attuazione degli OGO assegnati al Servizio in correlazione con le priorità del POA della Direzione generale.

In relazione agli obiettivi (OGO) assegnati al Servizio nell'ambito del POA 2016, occorre premettere che l'attività del Servizio è stata caratterizzata nel secondo semestre del 2016 dalla gestione di una attività straordinaria, la procedura di Selezione di 26 figure multidisciplinari a supporto di tutti i servizi della Direzione generale, attività che sia pure non formalizzata negli OGO, ha rivestito un carattere strategico, con un forte impegno di tempo e di risorse umane del Servizio, sia per gli obiettivi della selezione sia per il numero di domande pervenute (circa 1300) e per l'esigenza di completare i procedimenti entro l'anno 2016. Si ritiene, pertanto, si debba tener conto dell'entità di tale attività in relazione allo svolgimento delle altre attività del Servizio e allo stato di attuazione degli OGO assegnati che sono stati, comunque, realizzati come di seguito sinteticamente riportato in termini di risultati conseguiti e di prodotti resi.

**OGO n. 201605121- DDL sul governo del territorio**

L'attività, da realizzarsi in collaborazione con il Servizio Supporti Direzionali, finalizzata alla predisposizione di un disegno di legge in materia di Governo del territorio sulla base dei temi derivanti dalla consultazione pubblica era subordinata alla scelta della Giunta regionale di approvare il DDL e di avviare il processo partecipativo; si prevedevano le seguenti fasi:

- 2016051211 \_ Definizione delle tematiche da sottoporre a consultazione
- Indicatore statistico pianificato entro il 15/03/2016: Predisposizione di un quadro di analisi delle tematiche.
- L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la predisposizione di un elaborato contenente il quadro con l'analisi delle tematiche
- 2016051212 \_ Analisi delle risultanze dei processi partecipativi e integrazione del testo normativo
- Indicatore statistico pianificato entro il 30/06/2016: "predisposizione del quadro di analisi delle osservazioni e della proposta di revisione DDL"

Non è stato possibile conseguire l'obiettivo nei tempi previsti in quanto la Giunta Regionale, non ha ancora avviato il previsto processo partecipativo subordinato alla approvazione del testo di legge. Si è comunque, sviluppata da parte degli uffici una collaborazione alla stesura della bozza del DDL che è stata sottoposta ad un primo confronto interno alla Regione e si è sviluppata una attività di studio e analisi comparata di specifiche tematiche connesse alla stesura del testo di legge.

**OGO n. 20160511 - Prosecuzione attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT**

L'attività, da realizzarsi in collaborazione con i Servizi Tutela del paesaggio, era finalizzata alla predisposizione di tre fascicoli contenenti i criteri, la metodologia e i risultati della ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge ex art. 142 comma 1 relativi alle lettere b), d), l), al fine di proporre la validazione da parte del MiBACT. L'attività, in collaborazione con il Servizio Osservatorio del Paesaggio e del Territorio, si è sviluppata nelle seguenti tre fasi:

- 2016051111 \_ fase 1: delimitazione beni di cui all'art. 142 lett. b) territori contermini ai laghi;  
Indicatore statistico pianificato entro il 30/09/2016: predisposizione fascicolo di ricognizione dei beni 142 comma 1 lett. b).  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la predisposizione del relativo elaborato contenente la relazione sui criteri e le modalità adottate per la delimitazione.
- 2016051112 \_ fase 2: delimitazione beni di cui all'art. 142 lett. d) montagne sopra i quota 1.200 m slm;  
Indicatore statistico pianificato entro il 31/05/2016: predisposizione fascicolo di ricognizione dei beni 142 comma 1 lett. d)  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la predisposizione di un fascicolo contenente la relazione sui criteri e le modalità adottate per la delimitazione.
- 2016051113 \_ fase 3: delimitazione beni di cui all'art. art. 142 lett. l) vulcani.  
Indicatore statistico pianificato entro il 31/12/2016: predisposizione fascicolo di ricognizione dei beni 142 comma 1 lett. l).

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la predisposizione di un fascicolo contenente la relazione sui criteri e le modalità adottate per la delimitazione.

**OGO n. 201605221- Omogeneizzazione dei documenti istruttori sui decreti di vincolo finalizzata alla composizione del fascicolo da sottoporre al MIBACT per la validazione.**

L'attività è consistita nella omogeneizzazione dei documenti istruttori da fornire al gruppo di lavoro MIBACT RAS al fine della corretta rappresentazione del vincolo per la validazione da parte del MIBACT. E', inoltre, prevista una attività di collazione dei Decreti già validati e di quelli proposti per la validazione del comitato MIBACT RAS, quale parte della ricognizione prevista nell'ambito delle attività di verifica e aggiornamento del PPR. L'attività si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 2016052211 \_ Primo stralcio aggiornamento in relazione a ricognizione beni  
Indicatore statistico pianificato entro il 31/07/2016: "documento di collazione dei DM già validati".  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la predisposizione del relativo elaborato contenente la relazione sui criteri e le modalità adottate per la delimitazione.
- 2016052212 \_ Raccolta e omogeneizzazione degli atti istruttori predisposti dai servizi tutela  
Indicatore statistico pianificato al 31/12/2016: "raccolta e omogeneizzazione dei fascicoli predisposti dai Servizi tutela".  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la raccolta dei fascicoli predisposti dai Servizi tutela.

**OGO n. 201605102 - Aggiornamento repertorio del mosaico**

L'attività è finalizzata alla copianificazione prevista ai sensi dell'art. 49 NTA del PPR, e riguarda i beni dell'assetto storico-culturale individuati dal PPR e contenuti nel Repertorio del mosaico. L'attività si svolge congiuntamente con il Servizio Osservatorio e si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 2016051021 \_ Gestione dei processi di copianificazione ex art. 49 NTA del PPR  
Indicatore statistico pianificato al 31/12/2016: "aggiornamento progressivo del web data base e raccolta dei verbali finali delle copianificazioni concluse".  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la progressiva implementazione dei dati delle copianificazioni nel web database e la raccolta dei verbali delle copianificazioni concluse.
- 2016051022\_ Riordino delle informazioni derivanti dai processi di copianificazione e delle segnalazioni trasmesse dagli organi periferici del MIBACT.  
Indicatore statistico pianificato al 31/03/2016: "Predisposizione dell'aggiornamento del repertorio dei perimetri dei beni copianificati".  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la realizzazione di 1 elaborato grafico in formato digitale e con l'aggiornamento 2016 del Repertorio.

**OGO n 201605131- Sistemizzazione della normativa del PPR**

L'attività è finalizzata alla verifica e adeguamento del PPR, in ordine al recepimento delle modifiche normative sopravvenute e ai pronunciamenti del giudice amministrativo, alla riorganizzazione e razionalizzare dell'articolato normativo e alla verifica circa il coordinamento tra norme e cartografia. L'attività si è sviluppata in collaborazione con il Servizio Supporti Direzionali.

L'indicatore statistico pianificato al 31/12/2016 è "predisposizione del quadro delle criticità e proposta di riordino delle norme del PPR".

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la realizzazione di 1 elaborato con la proposta di riordino delle NTA del PPR, con indicazione delle disposizioni annullate a seguito dei vari pronunciamenti del giudice amministrativo.

#### **OGO n. 20160514 - Definizione delle linee guida del piano paesaggistico per gli ambiti non costieri**

L'attività è e finalizzata a predisporre la proposta di Linee guida per il PPR degli ambiti interni e la relativa proposta di delibera. L'OGO è correlato alle attività di completamento della pianificazione paesaggistica regionale. L'attività si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 201605141 \_ Predisposizione bozza di linee guida: quadro logico del Piano, principi, indirizzi e obiettivi, schema dei dispositivi del Piano  
Indicatore statistico pianificato al 30/06/2016: "predisposizione bozza linee guida".  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la realizzazione di 1 elaborato.
- 201605142 \_ Predisposizione della proposta di delibera e della proposta di Linee guida per il PPR degli ambiti interni.  
Indicatore statistico pianificato al 30/10/2016: "proposta di delibera e proposta di linee guida".  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la predisposizione delle linee guida contenenti gli indirizzi e obiettivi del piano paesaggistico per gli ambiti non costieri e della bozza di delibera.

#### **OGO n. 20160515- Avviare la VAS del PPR per gli ambiti non costieri (ambiti interni)**

L'attività è finalizzata ad avvenire il processo di VAS per gli ambiti interni che ne deve accompagnare tutto il percorso a partire dalla definizione degli obiettivi del Piano e l'avvio della fase di scoping, per la quale è necessario confrontarsi con l'Autorità competente della Ras, al fine di definire i contenuti dei documenti, i soggetti istituzionali e del partenariato da coinvolgere e un cronoprogramma delle attività. L'obiettivo prevedeva due fasi:

- 201605151 \_ Avviare la Vas del PPR per gli ambiti non costieri (ambiti interni).  
Indicatore statistico pianificato al 30/06/2016: schema architettura del piano e cronoprogramma VAS.  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la realizzazione di 1 elaborato in formato digitale.
- 201605152 \_ Predisposizione del documento di scoping e del quadro degli indicatori di monitoraggio a conclusione degli incontri con il servizio SVA finalizzato all'avvio della VAS.  
Indicatore statistico pianificato al 31/12/2016: "documento di scoping e quadro indicatori di monitoraggio".  
L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la realizzazione del documento di scoping con il quadro degli indicatori.

#### **OGO n. 20160529 - Assegnazione contributi ai comuni per redazione strumenti di pianificazione**

L'attività è finalizzata a supportare gli enti locali mediante la programmazione e gestione dei contributi finanziari agli enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi.

Indicatore statistico pianificato al 31/07/2016: "determinazione di impegno dei contributi per i PUC".

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con la assunzione dei relativi atti di impegno.

### **OGO n. 20160586 - Affiancamento comuni per redazione PUC**

L'attività è finalizzata alla pianificazione paesaggistica regionale e alla pianificazione urbanistica dei comuni, nella direzione di proseguire e rafforzare il supporto agli enti nella corretta applicazione della normativa urbanistica e paesaggistica, in particolare, nella redazione di atti di pianificazione locale.

- 20160586 \_ Attività di consulenza, affiancamento, guida tecnico-amministrativa per la redazione dei PUC

Indicatore statistico pianificato al 31/12/2016: "numero di comuni affiancati per la redazione dei PUC"

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti con l'affiancamento di 65 Comuni nelle attività di redazione dei PUC e con i 16 Protocolli di intesa sottoscritti con i Comuni.

Nel corso del 2016 i tre settori della Pianificazione Comunale, hanno fornito il necessario supporto e accompagnamento nelle fasi di redazione del PUC attraverso numerose riunioni tecniche di affiancamento con i Comuni territorialmente suddivisi in:

- 25 Comuni delle Province di Sassari e Olbia Tempio;
- 20 i Comuni delle Province di Cagliari, Carbonia Iglesias e Medio Campidano;
- 20 i Comuni delle Province di Nuoro, Oristano e Ogliastra.

Tale attività di affiancamento ha riguardato tutti i Comuni che ne hanno fatto richiesta non limitandosi ai 16 Comuni che hanno stipulato con la RAS il Protocollo di intesa: 14 Comuni con protocollo di intesa per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI (Agliontu, Alghero, Arzachena, Budoni, Cagliari, Iglesias, Morgongiori, Olbia, Oristano, Quartu Sant'Elena, San Teodoro, Santa Giusta, Sinnai, Teulada) e 2 Comuni con protocollo per l'attuazione e revisione del PUC adeguato al PPR e al PAI (Assemmini e Sassari).

### **Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio**

Codice OGO/ Sotto- articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
201605121	DDL sul governo del territorio	Non raggiunto	Non è stato possibile conseguire l'obiettivo nei tempi previsti in quanto la Giunta Regionale, non ha ancora avviato il previsto processo partecipativo subordinato alla approvazione del testo di legge.
2016051211	Definizione delle tematiche da sottoporre a consultazione	Raggiunto nei tempi	
2016051212	Analisi delle risultanze dei processi partecipativi e integrazione del testo normativo	Non raggiunto	Non è stato possibile conseguire l'obiettivo nei tempi previsti in quanto la Giunta Regionale, non ha ancora avviato il previsto processo partecipativo subordinato alla

			approvazione del testo di legge.
201605111	Prosecuzione attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del mibact	Raggiunto nei tempi	
2016051111	Delimitazione beni di cui all'art. 142 lett. b) territori contermini ai laghi	Raggiunto nei tempi	
2016051112	Delimitazione beni di cui all'art. 142 lett. d) montagne sopra i quota 1.200	Raggiunto nei tempi	
2016051113	Delimitazione beni di cui all'art. art. 142 lett. l) vulcani	Raggiunto nei tempi	
201605221	Omogeneizzazione dei documenti istruttori sui decreti di vincolo finalizzata alla composizione del fascicolo da sottoporre al MIBACT per la validazione.	Raggiunto nei tempi	
2016052211	Primo stralcio aggiornamento in relazione a ricognizione beni	Raggiunto nei tempi	
2016052212	Raccolta e omogeneizzazione degli atti istruttori predisposti dai servizi tutela paesaggio	Raggiunto nei tempi	
201605102	Aggiornamento repertorio del mosaico	Raggiunto nei tempi	
2016051021	Gestione dei processi di copianificazione ex art. 49 NTA del PPR	Raggiunto nei tempi	
2016051022	Riordino delle informazioni derivanti dai processi di copianificazione	Raggiunto nei tempi	
201605131	Sistematizzazione della normativa del PPR. Predisposizione quadro criticità e proposta di riordino delle norme del PPR	Raggiunto nei tempi	
20160514	Definizione delle linee guida del piano paesaggistico per gli ambiti non costieri	Raggiunto nei tempi	
201605141	Predisposizione bozza di linee guida	Raggiunto nei tempi	
201605142	della proposta di delibera e della proposta di Linee guida per il PPR degli ambiti interni	Raggiunto nei tempi	
20160515	Avviare la VAS del PPR per gli ambiti non costieri (ambiti interni)	Raggiunto nei tempi	
201605151	Avviare la Vas del PPR per gli ambiti non costieri (ambiti interni)	Raggiunto nei tempi	

201605152	Predisposizione del documento di scoping e del quadro degli indicatori	Raggiunto nei tempi	
20160529	Assegnazione contributi ai comuni per redazione strumenti di pianificazione	Raggiunto nei tempi	
20160586	Affiancamento comuni per redazione PUC Attività di consulenza, affiancamento, guida tecnico-amministrativa per la redazione dei PUC	Raggiunto nei tempi	

### 3.1.3. Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Per l'esercizio finanziario 2016, risultano assegnati al Servizio i seguenti OGO:

**OGO n. 20160504 "Gestione appalto per l'aggiornamento della carta tecnica regionale e del database geotopografico della Regione Sardegna".** Priorità: alta – Peso: 5,00%. Obiettivo non raggiunto (con criticità fasi 1 e 5)

Il progetto prevede la gestione dell'appalto per l'aggiornamento del Database geo-topografico della Regione Sardegna alla scala 1:10.000. Il bando di gara è stato pubblicato in data 18.12.2015.

L'obiettivo presenta il seguente indicatore statistico: Realizzazione del servizio di aggiornamento del database topografico con fine pianificata al 31.12.2016.

Sono individuate le seguenti fasi:

Fase n. 1 – id: 201605041 "Individuazione del direttore dell'esecuzione e della commissione di verifica". Priorità: alta – Peso: 1,50%. L'obiettivo presenta il seguente indicatore statistico: Appalti aggiudicati.

Fine pianificata al 30.09.2016

#### **Stato di attuazione:**

Il Servizio, con note prot. n. 1879 del 18.01.2016 e prot. n. 1882 del 18.01.2016, ha avviato la ricognizione interna ai fini dell'affidamento degli incarichi di direttore dell'esecuzione e di verifica di conformità da parte dei dipendenti del Sistema regione. Tale ricognizione ha avuto esito negativo, per cui è stata avviata l'attività di individuazione di liberi professionisti nel rispetto del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, entrato in vigore il 19 aprile 2016.

Con determinazioni nn. 1546/OSS e n. 1554/OSS del 27 luglio 2016 ha stabilito di affidare la direzione dell'esecuzione del contratto la verifica di conformità mediante il ricorso alla procedura negoziata di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs. n. 50 del 2016, per un importo rispettivamente pari ad € 49.000,00 ed € 12.000,00 oneri ed accessori di legge inclusi ed IVA esclusa e di utilizzare la piattaforma di e-procurement SardegnaCAT della Regione Autonoma della Sardegna per lo svolgimento della procedura stessa.

Con le succitate determinazioni è stato, inoltre, approvato e pubblicato sul sito istituzionale della RAS un Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati a partecipare alla procedure di gara. In risposta all'Avviso sono state presentate:

- per la direzione dell'esecuzione n. 7 candidature;
- per il servizio di verifica di conformità n. 4 candidature.

Il Servizio, con determinazioni n. 1899/OSS e n. 1900/OSS del 30 settembre 2016, ha provveduto ad approvare l'elenco dei partecipanti, le lettere di invito e i suoi allegati ed ha indetto la gara.

Con determinazioni n. 2170/OSS del 14.11.2016 e n. 2271/OSS del 30.11.2016 è stato costituito il seggio di gara e nominata la Commissione giudicatrice per l'offerta economicamente più vantaggiosa, i cui lavori si sono svolti nelle sedute del 14 novembre 2016 e 6, 12 e 15 dicembre 2016.

Con determinazione n. 2465/OSS del 28.12.2016, il Servizio ha provveduto all'aggiudicazione a favore del operatore economico Dott. Alessandro Castagnoli, il quale ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

Criticità: Le criticità riscontrate nella fase di individuazione del direttore dell'esecuzione e degli incaricati della verifica di conformità sono legate sostanzialmente ai seguenti fattori:

- intervenute modifiche normative, con il Nuovo Codice dei contratti che ha sostituito e variato il preesistente ed è entrato in vigore in assenza di linee guida e di un periodo transitorio;

caratteristica degli elenchi di operatori economici della RAS, che non prevedono categorie specifiche per i servizi da affidare, per cui si è reso necessario l'ulteriore passaggio della manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti aventi i requisiti per l'affidamento dei servizi;

- carenza cronica di personale con specifiche competenze nelle materie economiche e giuridiche, con un ulteriore depauperamento nel corso dell'anno che ha determinato la necessità del personale impegnato nell'appalto di sopperire anche alle attività garantite dal personale trasferito.

L'obiettivo relativo all'individuazione del direttore dell'esecuzione è stato raggiunto entro il termine del 31.12.2016.

Fase n. 2 – id: 201605042 – “Aggiudicazione provvisoria database geotopografico”. Priorità: alta – Peso: 1,50%. L'obiettivo presenta il seguente indicatore statistico: Aggiudicazione provvisoria

Fine pianificata al 31.07.2016.

#### **Stato di attuazione:**

Con determinazione n. 249/OSS del 16.02.2016 è stata nominata la Commissione giudicatrice dell'appalto, la quale si è riunita nei giorni 17 febbraio, 1 – 7 – 15 - 21 e 22 marzo, 11 – 12 e 18 aprile e 10 maggio 2016, definendo la graduatoria provvisoria. A seguito della individuazione della possibile anomalia nella offerta posizionatasi al primo posto in graduatoria, con determinazione n. 1144/OSS del 7 giugno 2016 è stata nominata la Commissione per la verifica dell'anomalia dell'offerta, la quale ha svolto le attività nelle sedute del 7, 24 e 30 giugno 2016.

La Commissione giudicatrice in data 25 luglio 2016 ha aggiudicato provvisoriamente la gara d'appalto a procedura aperta per il servizio di "Aggiornamento del Database Geotopografico della Regione Sardegna alla scala 1:10.000 mediante restituzione aerofotogrammetrica" al costituendo R.T.I. composto da Compucart società cooperativa (Mandataria) e R.T.A. srl (Mandante).

Criticità: Nessuna, obiettivo intermedio raggiunto nei termini (25.07.2016)

Fase n. 3 – id: 201605043 "Aggiudicazione definitiva database geotopografico". Priorità: alta – Peso: 1,00%. L'obiettivo presenta il seguente indicatore statistico: Aggiudicazione definitiva

Fine pianificata al 30.09.2016.

**Stato di attuazione:**

A seguito della verifica positiva dei requisiti dichiarati in fase di gara da parte dell'aggiudicataria provvisoria, il Servizio con determinazione n. 1868/OSS del 23 settembre 2016 ha aggiudicato definitivamente la gara per il servizio di "Aggiornamento del Database Geotopografico della Regione Sardegna alla scala 1:10.000 mediante restituzione aerofotogrammetrica" al costituendo R.T.I. composto da Compucart società cooperativa (Mandataria), e R.T.A. srl (Mandante) per un importo pari ad € 933.338,00 IVA esclusa.

Criticità: Nessuna, obiettivo intermedio raggiunto nei termini (23.09.2016).

Fase n. 4 – id: 201605044 "Stipula del contratto". Priorità: alta – Peso: 0,50%. L'obiettivo presenta il seguente indicatore statistico: Contratto

Fine pianificata al 30.11.2016.

**Stato di attuazione:**

Il contratto di appalto è stato stipulato in forma pubblico-amministrativa in data 22 dicembre 2016, con rep. n. 45/16.

Criticità: Il termine preventivato per la stipula del contratto ha subito uno slittamento non dipendente dall'Amministrazione, ma dall'avvenuta scissione della ditta mandante del costituendo RTI, la RTA Srl e la costituzione della nuova Società RTA Group, subentrata nell'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi. A seguito della verifica positiva dei requisiti dell'impresa subentrante, con determinazione n. 2265/OSS del 28.11.2016 si è preso atto della nuova costituzione dell'aggiudicatario ed in data 22 dicembre 2016 si è provveduto alla stipula del contratto d'appalto in forma pubblico-amministrativa.

L'obiettivo è stato raggiunto in data 22.12.2016

Fase n. 5 – id: 201605045 "Avvio esecuzione del servizio database geotopografico". Priorità: alta – Peso: 0,50%. L'obiettivo presenta il seguente indicatore statistico: Verbale di avvio di esecuzione del servizio.

Fine pianificata al 31.12.2016.

**Stato di attuazione:**

L'avvio del servizio da parte del direttore dell'esecuzione è subordinata all'individuazione del direttore dell'esecuzione ed alla stipula del contratto. Lo slittamento dei termini di individuazione del direttore dell'esecuzione e di stipula del contratto non ha consentito l'avvio del servizio nei tempi preventivati.

Criticità: Si richiamano le criticità, non dipendenti dal Servizio, segnalate per la fase 1 e 4.

**OGO n. 20160505 “Realizzazione del Sistema informativo per l'individuazione, integrazione, gestione e consultazione dei beni paesaggistici della Sardegna”. Obiettivo raggiunto**

Priorità: alta – Peso: 10,00%.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema informativo regionale per la gestione, il versionamento, la storicizzazione e la consultazione dei beni paesaggistici e dei beni identitari della Regione Sardegna in attuazione del Piano paesaggistico regionale (“S.I.T. Beni paesaggistici”). Sono previste le attività di caricamento e storicizzazione dei dati esistenti ed il rilievo, ai fini di una loro precisa caratterizzazione e descrizione, di nuovi dati per 2000 beni paesaggistici ed identitari del Repertorio del Mosaico 2014.

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Approvazione capitolato tecnico e delega alla Centrale di committenza con fine pianificata al 30.04.2016.

Sono individuate le seguenti fasi:

Fase n. 1 – id: 201605051 “Revisione dei documenti di gara alla luce della delega alla Centrale di Committenza con definizione dei contenuti tecnici del disciplinare di gara”. Priorità: alta – Peso: 5,00%.

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Definizione contenuti tecnici del disciplinare con fine pianificata al 29.02.2016.

**Stato di attuazione:**

Nel primo bimestre del 2016 sono stati revisionati i documenti di gara alla luce della delega alla Centrale di committenza ed è stato redatto un elaborato denominato “Contenuti tecnici del disciplinare di gara”.

Criticità: Nessuna. L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi pianificati (29.02.2016).

Fase n. 2 – id: 201605052 – CdR: 00.04.02.07 - “Approvazione capitolato e delega alla Centrale di committenza per l'effettuazione della gara”. Priorità: alta – Peso: 5,00%.

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Approvazione capitolato tecnico e delega alla Centrale di committenza, con fine pianificata al 30.04.2016.

**Stato di attuazione:**

Con determinazione n. 856/OSS del 29.04.2016 è stato approvato il capitolato tecnico, i suoi allegati ed i “Contenuti tecnici del disciplinare di gara”.

Con determinazione n. 858/OSS del 29.04.2016 è stata conferita delega alla Centrale di committenza per l'effettuazione della gara a procedura aperta”.

Criticità: Nessuna. L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi pianificati (29.04.2016).

**OGO n. 20160506 - “Approvazione della metodologia per riconoscere i paesaggi rurali”.** Obiettivo raggiunto. Priorità: alta – Peso: 5,00%.

Il progetto di ricerca nasce dalla Deliberazione G.R. 39/18 del 10.10.2014 e prevede l'individuazione di una metodologia per l'identificazione ed il riconoscimento dei paesaggi rurali relativamente agli aspetti agronomici, zootecnici, insediativi, culturali, sociali ed etnoantropologici nel territorio regionale, attraverso la cartografazione, schedatura e documentazione degli ambiti di paesaggio rurale locale (APRL). Sono coinvolti tre Dipartimenti universitari (DICAAR, DIPNET, DIA) e l'ISRE

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Approvazione della metodologia con fine pianificata al 31.10.2016.

Sono individuate le seguenti fasi:

Fase n. 1 – id: 201605061 – CdR: 00.04.02.07 - “Istruttoria degli uffici”. Priorità: alta – Peso: 3,50%.

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Relazione istruttoria

Fine pianificata al 30.09.2016.

**Stato di attuazione:**

Nel corso del 2016 sono state attuate le attività di coordinamento tra Dipartimenti ed ISRE e le riunioni plenarie del 10 febbraio e del 17 e 27 maggio. I soggetti interessati hanno trasmesso i loro contributi, elaborati da parte del Servizio, al fine di individuare una metodologia da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Il 23 settembre 2016 con prot. RAS n. 36941/OSS è stata trasferita al Direttore generale, per le opportune valutazioni, la relazione istruttoria effettuata dal Servizio sull'attività di ricerca delle Università, dal titolo: “Metodologia per l'individuazione degli Ambiti di paesaggio rurale locale (APRL)”

Criticità: Nessuna. L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi pianificati (23.09.2016).

Fase n. 2 – id: 201605062 “Proposta di deliberazione della Giunta regionale per l'approvazione metodologica”. Priorità: alta – Peso: 1,50%.

L'obiettivo presenta il seguente indicatore statistico: Proposta di deliberazione

Fine pianificata al 31.10.2016.

**Stato di attuazione:**

La proposta di deliberazione è stata trasmessa alla Direzione Generale in data 24 ottobre 2016, validata e caricata sulla Borsa di Giunta digitale.

La Giunta Regionale in data 06.12.2016, n. 65/13 ha approvato la deliberazione avente ad oggetto “Pianificazione paesaggistica regionale. Progetto di ricerca per la conoscenza e l'identificazione dei paesaggi rurali. Approvazione metodologia per l'individuazione degli ambiti di paesaggio rurale locale”.

Criticità: Nessuna. L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi pianificati (24.10.2016).

**OGO n. 20160508 - “Progettazione ed avvio implementazione sistema di indicatori PPR”.****Obiettivo raggiunto.** Priorità: alta – Peso: 2,50%.

Il progetto prevede l'analisi e la definizione insieme al MIBACT ed alle altre Regioni di un sistema di indicatori comuni per monitorare l'attuazione dei piani paesaggistici ed i livelli di qualità del paesaggio. L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Relazione conclusiva

Fine pianificata al 31.12.2016.

**Stato di attuazione:**

Nel corso del 2016 il Servizio ha svolto un'attività istruttoria finalizzata alla verifica dello stato dell'arte sugli indicatori paesaggistici ed ambientali a livello nazionale e sovra-nazionale.

Il Servizio ha inoltre partecipato alla riunione convocata dal Sottosegretario presso il Ministero dei Beni culturali a Roma in data 17 febbraio 2016 ed all'incontro tecnico del 23 giugno 2016 col Servizio Pianificazione avente ad oggetto gli indicatori per la VAS e per il monitoraggio del PPR.

Il Servizio ha effettuato una ricognizione delle esperienze maturate in relazione all'attuazione di strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica in altri paesi esteri e in altre realtà regionali italiane.

In data 23 dicembre 2016 è stata trasmessa da parte del settore competente, la relazione conclusiva dal titolo “Monitoraggio del paesaggio e delle trasformazioni urbane - relazione su strategie e modalità di monitoraggio del paesaggio e delle trasformazioni urbanistico-territoriali”, contenente l'impostazione metodologica del sistema di monitoraggio.

Criticità: Nessuna. L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi pianificati (23.12.2016).

**OGO n. 20160509 - “Sottoposizione a validazione da parte del MIBACT della perimetrazione dell'insediamento rurale sparso di cui all'art. 51 delle NTA del PPR”.** Obiettivo non raggiunto.

Priorità: alta – Peso: 5,00%.

Il progetto prevede l'individuazione e la condivisione con il MIBACT di criteri e metodi per la perimetrazione dei beni dell'insediamento rurale sparso di cui all'art. 51 delle norme tecniche d'attuazione del PPR, nelle more della verifica ed adeguamento di quest'ultimo.

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Attività di ricognizione e delimitazione dei beni appartenenti all'insediamento rurale sparso e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT con fine pianificata al 31.12.2016.

Sono individuate le seguenti fasi:

Fase n. 1 – id: 201605091 “Individuazione criteri e richiesta loro condivisione col MIBACT”. Priorità: alta – Peso: 2,00%.

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Individuazione criteri e richiesta loro condivisione col MIBACT con fine pianificata al 30.04.2016.

Stato di attuazione:

L'attività di ricognizione e delimitazione dei beni appartenenti all'insediamento rurale sparso di cui all'art. 51 delle NTA del PPR, effettuata dal Servizio, è stata approvata con Deliberazione G.R. n. 7/7 del 09.02.2016.

Con nota prot. n. 12092/DG del 23 marzo 2016, le attività degli Uffici sono state sottoposte a validazione da parte del MIBACT.

Criticità: Nessuna. L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi pianificati (23.03.2016).

Fase n. 2 – id: 201605092 “Gestione delle risultanze del confronto con gli organi periferici dell MIBACT”.

Priorità: alta – Peso: 1,50%.

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Riunione con gli organi periferici de MIBACT con fine pianificata al 31.12.2016.

**Stato di attuazione:**

Le riunioni sono subordinate alla disponibilità degli organi periferici del MIBACT che non è pervenuta, nonostante i numerosi solleciti.

Criticità: Le criticità sono legate alla presenza nel procedimento di Enti terzi (il MiBACT), che, sebbene più volte sollecitati, non hanno dato disponibilità.

L'obiettivo è stato raggiunto per le parti di competenza del Servizio.

Fase n. 3 – id: 201605093 – “Gestione delle informazioni geografiche ed inserimento delle stesse nella cartografia del PPR”. Priorità: alta – Peso: 1,50%.

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Rappresentazione cartografica delle informazioni nel PPR con fine pianificata al 31.12.2016.

**Stato di attuazione:**

Le attività di rappresentazione cartografica sono subordinate agli esiti degli incontri con gli organi periferici del MIBACT che non sono stati effettuati, nonostante i numerosi solleciti.

Criticità: Le criticità sono legate alla presenza nel procedimento di Enti terzi (il MiBACT) che, sebbene più volte sollecitati, non hanno dato disponibilità.

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto per le parti di competenza esclusiva del Servizio.

Il progetto è a livello di Direzione Generale ed è stata attribuita al Servizio Osservatorio il seguente obiettivo:

**OGO n. 201605101 - “Supporto al Servizio Pianificazione per la rappresentazione cartografica ed il caricamento sul navigatore”.** Priorità: alta – Peso: 1,50%.

L'obiettivo è inserito all'interno del Progetto di Direzione 20160510 – “Aggiornamento repertorio del Mosaico”.

Il progetto prevede l'aggiornamento del Repertorio del Mosaico attraverso l'attività di copianificazione coi Comuni (di competenza del Servizio pianificazione) e la rappresentazione cartografica ed il caricamento sul Geoportale degli esiti della copianificazione (di competenza del Servizio Osservatorio).

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Predisposizione rappresentazione cartografica con fine pianificata al 31.12.2016.

**Stato di attuazione:**

Il Servizio ha dato supporto specialistico in materia GIS al Servizio Pianificazione attraverso:

- la predisposizione del file SHP dei Beni paesaggistici e identitari del Repertorio 2014 nel Sistema di riferimento WGS84 UTM32N con il ricalcolo delle coordinate x e y arrotondate alla seconda cifra decimale come quelle del repertorio in Roma40 Gauss Boaga;
- la predisposizione di un progetto MXD di ArcGIS versione 10.0 contenente solo i layer utili per il riconoscimento dei Beni Paesaggistici del PPR (lineari e poligonali e puntuali solo nei casi dei punti quotati) e appartenenti ai DBGt 10K DBMP e DB2k\_costa;

Non è stata richiesta dal Servizio Pianificazione l'attività di caricamento sul navigatore in quanto il repertorio è all'ordine del giorno della Giunta del 29.12.2016 per l'approvazione.

Criticità: L'obiettivo è stato raggiunto per quanto di competenza.

**OGO n. 201605112 – “Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT – art. 142 lett. A) territori costieri del D. Lgs. 42/2004”.** Priorità: alta – Peso: 3,00%.

L'obiettivo è inserito all'interno del Progetto di Direzione n. 20160511 – “Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT” che prevede il completamento delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e la sottoposizione a validazione da parte del MIBACT.

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Predisposizione del fascicolo da inviare al MIBACT per la validazione con fine pianificata al 29.02.2016.

**Stato di attuazione:**

il Servizio ha provveduto alla predisposizione del fascicolo e del progetto shp della linea di battigia e della fascia di vincolo dei 300 m sia ai sensi dell'art. 142 lett. A) territori costieri del D.lgs n. 42 del 2004, trasmesso alla Direzione generale con nota prot. n. 266//OSS del 07.01.2016.

Con nota prot. n. 2150/DG del 19 gennaio 2016 il fascicolo è stato sottoposto alla validazione da parte del MIBACT.

In data 26 gennaio 2016 si è svolto un incontro con gli organi periferici del MIBACT per la condivisione delle risultanze delle attività svolte dal Servizio.

A seguito di tale incontro il Servizio ha provveduto all'aggiornamento del fascicolo, trasmesso agli organi periferici del MIBACT con nota prot. n. 11032/DG del 16 marzo 2016 il fascicolo è stato sottoposto alla validazione da parte del MIBACT.

Criticità: Nessuna. L'obiettivo è stato raggiunto nei termini (19.01.2016).

**OGO n. 201605113 - “Supporto al Servizio Pianificazione per la rappresentazione cartografica ed il caricamento sul navigatore relativamente ai beni di cui all’art. 142 lett. B) territori contermini ai laghi, D) montagne sopra i 1200 metri ed L) vulcani del D. Lgs. 42/2004”.** Priorità: alta – Peso: 1,00%.

Anche questo obiettivo è inserito all’interno del Progetto di Direzione n. 20160511 – “Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT”.

L’obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Predisposizione rappresentazione cartografica con fine pianificata al 31.12.2016.

**Stato di attuazione:**

Nell’ambito delle attività di supporto al Servizio Pianificazione per la rappresentazione cartografica ed il caricamento sul navigatore relativamente ai beni di cui all’art. 142 lett. D) montagne sopra i 1200 metri, il Servizio ha dato supporto specialistico in materia GIS al Servizio Pianificazione attraverso:

- la modifica e correzione delle curve di livello a quota 1200 m mediante estrapolazione dal TIN regionale;
- la realizzazione dello SHP contenente i poligoni a quota superiore a 1200 m;
- la predisposizione del metadato dello SHP;
- il completamento della relazione allegata allo SHP, redatta insieme al Servizio Pianificazione;

Nell’ambito delle attività di supporto al Servizio Pianificazione per la rappresentazione cartografica ed il caricamento sul navigatore relativamente ai beni di cui all’art. 142 lett. B) territori contermini ai laghi, sono state svolte le seguenti attività:

- verifica del perimetro relativo alla quota di colmo fornito dal Servizio Pianificazione, in formato shp, mediante confronto con il DBGTT 10k;
- individuazione della procedura di ripetibilità del risultato prodotto;
- verifica topologica;
- verifica semantica.

Nell’ambito delle attività di supporto al Servizio Pianificazione per la rappresentazione cartografica ed il caricamento sul navigatore relativamente ai beni di cui all’art. 142 lett. L) vulcani, è stato analizzato lo SHP dei vulcani fornito dal Servizio pianificazione paesaggistica e realizzato nell’ambito del Protocollo di intesa per lo sviluppo di un Progetto di ricerca denominato “Definizione di una metodologia finalizzata all’identificazione e rappresentazione cartografica degli apparati vulcanici nell’ambito regionale da applicare per la ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea dei vulcani presenti ai sensi dell’art. 142 del Codice del Paesaggio e altre aree caratterizzanti la geomorfologia del territorio sardo individuate e tipizzate dal Piano Paesaggistico Regionale”, fra la Regione Sardegna e il

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università degli Studi di Cagliari. È stata inoltre omogeneizzata la struttura del dato.

Criticità: Nessuna. L'obiettivo è stato raggiunto nei termini (22.12.2016).

**OGO n. 201605255 - “Rafforzamento delle competenze in materia di paesaggio: individuazione delle fonti di finanziamento”.** Priorità: alta – Peso: 2,00%.

L'obiettivo è inserito all'interno del Progetto di direzione n. 20160525 - “Progetto di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica – seconda fase di sperimentazione”.

Tale progetto prevede la realizzazione di incontri formativi e di affiancamento agli Enti locali in materia di delega paesaggistica (di competenza del Servizio territoriali di Tutela paesaggistica) e la definizione delle fonti di finanziamento del progetto di rafforzamento delle competenze in materia paesaggistica redatto dalle Università di Cagliari e Sassari in attuazione della Delibera G.R. n. 39/19 del 10.10.2014 (di competenza del Servizio Osservatorio).

L'obiettivo presenta i seguenti indicatori statistici: Report

Fine pianificata al 30.03.2016.

**Stato di attuazione:**

il Servizio:

- in data 18.02.2016 ha predisposto l'istruttoria del progetto presentato dalle Università incaricate il 22.12.2015;
- ha individuato le possibili fonti di finanziamento di cui alla nota-report prot. n. 8347/l.7.1 del 1 marzo 2016;
- ha partecipato alla riunione del 9 marzo 2016 con le Direzioni Generali gestori dei possibili finanziamenti (Presidenza, Lavoro, Pubblica istruzione, Affari generali e personale, Autorità Audit PO FESR e FSE);
- ha convocato e coordinato l'incontro con le Università in data 10 marzo 2016 finalizzato all'aggiornamento del progetto sulla base delle risultanze della riunione del 9.03.2016.

Criticità: Nessuna. L'obiettivo è stato raggiunto prima dei tempi (01.03.2016).

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali**

Codice OGO/ Sottoarticolazione	Denominazione OGO/ WBE	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
20160504	Gestione appalto per l'aggiornamento della carta tecnica regionale e del database geotopografico della Regione Sardegna	Non raggiunto	Le criticità riscontrate nella fase di individuazione del direttore dell'esecuzione e degli incaricati della verifica di conformità sono legate sostanzialmente ai seguenti fattori: - intervenute modifiche normative, con il Nuovo Codice dei contratti che ha sostituito e variato il preesistente ed è entrato in vigore in assenza di linee guida e di un periodo transitorio; caratteristica degli elenchi di operatori economici della RAS, che non prevedono categorie specifiche per i servizi da affidare, per cui si è reso necessario l'ulteriore passaggio della manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti aventi i requisiti per l'affidamento dei servizi; - carenza cronica di personale con specifiche competenze nelle materie economiche e giuridiche, con un ulteriore depauperamento nel corso dell'anno che ha determinato la necessità del personale impegnato nell'appalto di sopperire anche alle attività garantite dal personale trasferito.
201605041	Individuazione del Direttore dell'esecuzione e della Commissione di verifica di conformità dell'appalto Database Geotopografico	Non raggiunto	
201605042	Aggiudicazione provvisoria Database Geotopografico	Raggiunto prima dei tempi	
201605043	Aggiudicazione definitiva Database Geotopografico	Raggiunto prima dei tempi	
201605044	Contratto Database Topografico	Raggiunto oltre i tempi	
201605045	Avvio esecuzione servizio Database	Non raggiunto	
20160505	Realizzazione del Sistema informativo per l'individuazione, integrazione, gestione e consultazione dei beni paesaggistici della Sardegna	Raggiunto nei tempi	
201605051	Revisione dei documenti di gara alla luce della delega alla Centrale di committenza. Definizione dei contenuti tecnici del Disciplinare di gara	Raggiunto nei tempi	
201605052	Approvazione capitolato e delega alla Centrale di Committenza per l'effettuazione della gara	Raggiunto nei tempi	
20160506	Approvazione della metodologia per riconoscere i paesaggi rurali	Raggiunto prima dei tempi	
201605061	Istruttoria degli uffici	Raggiunto prima dei tempi	

201605062	Proposta di deliberazione della giunta regionale e dei relativi allegati per l'approvazione metodologica	Raggiunto prima dei tempi	
20160508	Progettazione ed avvio implementazione sistema di indicatori PPR	Raggiunto prima dei tempi	
20160509	Sottoposizione a validazione da parte del MIBACT della perimetrazione dell'insediamento rurale sparso di cui all'art. 51 delle NTA del PPR	Non raggiunto	Le criticità sono legate alla presenza nel procedimento di Enti terzi (il MIBACT), che, sebbene più volte sollecitati, non hanno dato disponibilità
201605091	Presentazione delle risultanze delle attività di perimetrazione agli organi periferici del MIBACT	Raggiunto prima dei tempi	
201605092	Gestione delle risultanze del confronto con gli organi periferici del MIBACT	Non raggiunto	
201605093	Gestione delle informazioni geografiche e inserimento delle stesse nella cartografica del PPR	Non raggiunto	Le attività di rappresentazione cartografica sono subordinate agli esiti degli incontri con gli organi periferici del MIBACT che non sono stati effettuati in quanto nonostante i numerosi solleciti questi ultimi non hanno dato disponibilità.
201605101	Supporto al Servizio Pianificazione per la rappresentazione cartografica ed il caricamento sul navigatore	Raggiunto nei tempi	
201605112	Prosecuzione delle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di legge e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT – art. 142 lett. A) territori costieri del D. Lgs. 42/2004	Raggiunto prima dei tempi	
201605113	Supporto al Servizio Pianificazione per la rappresentazione cartografica ed il caricamento sul navigatore relativamente ai beni di cui all'art. 142 lett. B) territori contermini ai laghi, D) montagne sopra i 1200 metri ed L) vulcani del D. Lgs. 42/2004	Raggiunto prima dei tempi	
201605255	Rafforzamento delle competenze in materia di paesaggio: individuazione delle fonti di finanziamento	Raggiunto prima dei tempi	

### 3.1.4. Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari - Carbonia Iglesias

Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le province Cagliari - Carbonia Iglesias, nel quadro degli obiettivi strategici della Direzione Generale per l'anno 2016, ha perseguito i seguenti obiettivi gestionali operativi:

#### **OGO n. 201605222- Ricognizione vincoli art 136 del D.Lgs. 42/04.**

Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT per la successiva attività di vestizione. Obiettivo non raggiunto.

I DM ex art. 136 ricadenti nell'area di competenza del Servizio sono 68, di cui 22 già verificati. L'attività consiste nell'esame della documentazione a disposizione, la valutazione della sua validità al fine del riconoscimento e la predisposizione di una pre-istruttoria da sottoporre al gruppo di lavoro RAS-MIBACT previsto dal disciplinare stipulato in occasione della revisione del PPR. In caso di non validità l'esito istruttorio è una richiesta di documentazione al MIBACT. In caso, invece, positivo, si prova a graficizzare il perimetro del vincolo.

L'OGO non è suddiviso in fasi.

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2016 è il numero di istruttorie preparate, stimate in 6.

Alla data del 31/12/2016 risultano preparate 4 istruttorie, ossia 2 in meno rispetto al preventivato.

Il motivo del mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto è dovuto al fatto che il personale individuato come più idoneo per l'elaborazione del materiale ha cessato il rapporto di collaborazione con il Servizio (2 unità SCUS) o è stato dirottato su attività ritenute più urgenti (3 responsabili di settore, che hanno fornito supporto al Servizio Pianificazione per la procedura di selezione delle 26 figure da dedicare all'attività di pianificazione).

#### **OGO n. 201605241 - Bando Baddhe: Individuazione beneficiari Bando baddhe**

L'OGO è inserito all'interno del progetto di direzione 20160524.

Il bando denominato "Baddhe" è finalizzato a concedere contributi agli enti locali per promuovere interventi di recupero e riqualificazione dei valori paesaggistici di aree sottoposte a vincolo paesaggistico caratterizzate da forme di degrado o usi impropri, a valere sulle sanzioni incassate sulle sanatorie.

L'obiettivo consiste nell'individuazione, in collaborazione con altri Servizi della Direzione, degli enti beneficiari del finanziamento.

Il bando è stato pubblicato a fine 2015, con scadenza marzo 2016. Nel corso dell'anno si voleva almeno redigere la graduatoria finale.

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo 201605241 al 31/10/2016 era:

a) Preistruttorie delle domande: verifica dei vincoli su domande pervenute -21;

L'obiettivo risulta raggiunto già in data 30.06.2016 e pertanto prima dei tempi previsti.

#### **OGO n. 201605254 - Rafforzamento delle competenze degli enti locali: Prov. di Cagliari e Carbonia Iglesias**

L'obiettivo costituisce la seconda fase del Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica, avviato per le sole province di Oristano e Sassari. Sulla scorta dei risultati della prima fase, il Servizio doveva provvedere, sentiti gli Enti delegati, a definire i fabbisogni formativi, sulla base dei quali programmare una serie di incontri di formazione e affiancamento. Obiettivo raggiunto nei tempi.

L'OGO non è suddiviso in fasi.

Gli indicatori statistici previsti per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2016 sono due:

Numero incontri con gli enti per illustrazione iniziativa e somministrazione scheda: 1

Numero incontri formativi: 2

Alla data del 31/12/2016 risulta:

a) numero con gli enti per illustrazione iniziativa e somministrazione scheda: 1

b) numero di incontri formativi: 3+3

Dall'esame dei risultati dell'attività sperimentale e dai contatti con gli enti è emersa la necessità di trattare la materia paesaggistica nella sua interezza, sia a livello generale che di dettaglio, stante la

presenza di enti delegati di nuova formazione che di maggiore esperienza. Di conseguenza, si è preferito evitare la somministrazione della scheda, dando per scontato il suo esito, e avviare subito la fase di formazione.

Per facilitare la partecipazione degli enti, gli incontri sono stati sdoppiati in due sedi, Cagliari e Iglesias. Gli incontri sono stati tenuti il 28 e 30 Giugno (presentazione e trattazione generale), 18 e 20 Ottobre (interventi delegati) e 22-24 Novembre (accertamenti e sanatorie), con una partecipazione media di 40 persone a Cagliari (in rappresentanza di 20 enti) e 8 a Iglesias (in rappresentanza di 3 enti).

### **Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio**

<b>Codice OGO/ Sottoarticolazione</b>	<b>Denominazione OGO/ WBE</b>	<b>Grado di conseguimento</b>	<b>Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento</b>
201605222	Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT	NON RAGGIUNTO	Il motivo del mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto è dovuto al fatto che il personale individuato come più idoneo per l'elaborazione del materiale ha cessato il rapporto di collaborazione con il Servizio (2 unità SCUS) o è stato dirottato su attività ritenute più urgenti (3 responsabili di settore, che hanno fornito supporto al Servizio Pianificazione per la procedura di selezione delle 26 figure da dedicare all'attività di pianificazione).
201605254	Realizzazione della Seconda fase di sperimentazione del Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica- seconda fase di sperimentazione	RAGGIUNTO NEI TEMPI	
201605241	Individuazione dei beneficiari Bando Baddhe	RAGGIUNTO PRIMA DEI TEMPI	

### **3.1.5. Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari-Olbia Tempio**

Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le province Sassari- Olbia-Tempio, nel quadro degli obiettivi strategici della Direzione Generale per l'anno 2016, ha perseguito i seguenti obiettivi gestionali operativi:

- Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT;
- Realizzazione della seconda fase di sperimentazione del Progetto di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica-;
- Individuazione dei beneficiari del Bando Baddhe;

Il primo obiettivo rientra nella complessiva attività di verifica e aggiornamento del Piano Paesaggistico regionale, ai sensi dell'art 143, comma, lett. b, D. lgs. n. 42/2004, relativo alla *“ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea all'identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso, a termini dell'articolo 138, comma 1, fatto salvo il disposto di cui agli articoli 140,*

*comma 2, e 141-bis*". L'obiettivo previsto nell'O. G.O. di riferimento è costituito dalla perimetrazione di dodici aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136 del D. lgs 42/2004 attraverso: A) Attività di ricerca, riordino e recupero degli atti presso gli Enti; B) Attività di rappresentazione cartografica (GIS) dei perimetri di vincolo; C) Attività di composizione dei fascicoli da sottoporre al M.I. B.A. C. T.

Il secondo obiettivo concerne invece la realizzazione della seconda fase di sperimentazione del Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica. In merito è stato previsto il compimento di 6 incontri formativi a beneficio degli enti delegati. Il progetto ha lo scopo di implementare le competenze degli enti titolari della delega paesaggistica attraverso un progetto formativo avente carattere teorico –pratico basato sull'analisi dei procedimenti in materia paesaggistica e sulla valutazione di casi studio e affiancamento ai comuni nell'istruttoria di alcuni casi pratici. In tal modo si vuole anche incentivare l'assunzione della delega da parte delle amministrazioni che a oggi ne sono prive le quali saranno anch'esse coinvolte nelle iniziative formative.

Il terzo obiettivo prevede l'istruttoria di tutte istanze di finanziamento pervenute in relazione al bando "Baddhe ", con riguardo ai comuni che rientrano nell'ambito territoriale di competenza ai fini dell'approvazione della graduatoria dei beneficiari.

In seguito alla riorganizzazione della Direzione Generale, di cui al Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, finanze e urbanistica n.3/523 del 26 febbraio 2015, sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia. Con il successivo decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.14865/36 del 18.06.2015 è stato nominato il Direttore del "*Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari e Olbia – Tempio*", rendendo così operativa la trasformazione dell'ex "*Servizio tutela paesaggistica per le province di Sassari e Olbia Tempio*" in "*Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari Olbia Tempio*". Il Servizio ha così acquisito ulteriori competenze in materia di vigilanza edilizia, supporto giuridico nell'istruttoria dei quesiti in materia paesaggistica oltre che per il conferimento della delega paesaggistica da parte del Direttore Generale e supporto agli enti locali per la gestione della stessa.

La normativa principale di riferimento per l'attività del Servizio è costituita dal D. lgs. n. 42/2004 ( Codice dei beni culturali e del paesaggio), dalla L. R. n. 28/98 (legge delega ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche), dalla L. R. n. 08/04, L. R. n. 21/2011 oltre che dal Piano Paesaggistico Regionale. In seguito alle ulteriori competenze acquisite devono poi considerarsi anche le disposizioni di cui alla L. R. n. 23/1985, il D.P.R. n. 380/2001 (T.U. edilizia). oltre che la L.R. n. 8/2015.e L. R. n. 24/2016.

**Risultati conseguiti in merito alla realizzazione degli O.G.O.**

Si riassumono i risultati conseguiti in merito alla realizzazione degli O.G.O, precisando che i risultati previsti sono stati raggiunti prima dei tempi previsti. Gli obiettivi assegnati al Servizio con i risultati raggiunti sono i seguenti:

**OGO n. 201605225 Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT**

L'obiettivo assegnato prevedeva l'attività di verifica del perimetro di 12 (dodici) aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136 del D.lgs n 42/2004 entro il 31/12/2016.

Il Servizio ha proceduto alla istruttoria e proposta di perimetrazione di 13 (tredici) decreti ministeriali al 31/12/2016.

**OGO n. 201605252 -Realizzazione della Seconda fase di sperimentazione del Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica-seconda fase di sperimentazione**

Tale obiettivo gestionale prevedeva l'erogazione di 6 (sei) incontri formativi a beneficio degli enti delegati e la predisposizione della modulistica standardizzata per la redazione delle relazioni istruttorie da parte degli enti delegati.

Sono stati erogati sette incontri formativi. Il primo incontro di presentazione del corso si è tenuto a Sassari in data 28 giugno 2016. Nel corso di tale incontro si sono anche definite le esigenze formative con maggiore dettaglio rispetto a quanto già evidenziato nelle schede di rilevazione dei bisogni formativi, inviate prima dell'incontro. Sulla base del fabbisogno formativo rilevato si sono poi tenuti i successivi sei incontri in Tempio in data 13/10/2016, 19/10/2016, 25/10/2016, 8/11/2016, 17/11/2016, 22/11/2016. Il risultato è stato raggiunto prima del termine previsto poiché in data- 22/11/2017 si è svolto a tempio il settimo incontro formativo a fronte dei sei previsti. Inoltre il Servizio in relazione all'OGO sul rafforzamento delle competenze degli EE.LL. ha provveduto nei termini previsti alla predisposizione della modulistica riguardante la relazione istruttoria degli enti delegati.

**OGO n. 201605243- Individuazione dei beneficiari del Bando "Baddhe"**

L'obiettivo prevedeva il compimento dell'istruttoria di tutte istanze pervenute relative al finanziamento del bando "Baddhe" provenienti dai comuni che rientrano nell'ambito territoriale di competenza.

Sono pervenute 24 (ventiquattro) istanze per le quali si è proceduto nel termine previsto all'istruttoria come attestato con verbale di seduta della Commissione di valutazione tenutasi in data 28/9/2016 e con la successiva determinazione di approvazione della graduatoria DG/ 2169 del 14/11/2016. Ne deriva il seguente prospetto riepilogativo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati:

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio**

Codice OGO/ Sottoarticola- zione	Denominazione OGO/ WBE	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
201605225	Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBACT	Raggiunto nei tempi	
201605252	Realizzazione della Seconda fase di sperimentazione del Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica-seconda fase di sperimentazione	Raggiunto nei tempi	
2016052521	Prima Fase: Selezione dei destinatari del progetto formativo e previsione dell'offerta formativa	Raggiunto oltre i tempi	Non si è potuto raggiungere l'obiettivo entro il termine del 30 maggio per l'assenza per infortunio della responsabile dell'attività che è mancata a partire dal mese di gennaio con rientro il 30 maggio. Le schede sono state inviate nella prima settimana di luglio
2016052522	Seconda fase: Aggiornamento dei materiali e predisposizione degli incontri formativi	Raggiunto prima dei tempi	
2016052523	Terza fase: Erogazione degli incontri formativi e primo affiancamento	Raggiunto nei tempi	
201605243	Individuazione dei beneficiari Bando Baddhe	Raggiunto prima dei tempi	

**Le attività ordinarie e i risultati**

Nel corso dell'anno 2016 Il Servizio scrivente ha svolto la seguente attività ordinaria:

- rilascio delle autorizzazione paesaggistiche nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D. Lgs. 42/04;
- partecipazione alle conferenze di servizio indette per l'approvazione delle opere pubbliche;
- partecipazione alle conferenze di servizio per le pratiche S.U.A.P. e S.U.E.
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per le procedure di valutazione di impatto ambientale;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (art. 167 del D.lgs 42/04);
- rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico, ex L. 47/85; L. 724/94; L. 326/2003; L. R. n. 4/2004;
- attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del D. lgs 42/04;

- Attività volta alla verifica degli adempimenti dell'amministrazione comunale in materia di vigilanza edilizia e propedeutica all'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale di cui all'art 6, 10 comma, L.R. n. 23/1985, così come modificato dalla L. R. n. 8/2015;
- Predisposizione delle memorie per la difesa degli atti dirigenziali in giudizio e istruttoria per i provvedimenti oggetto di ricorso gerarchico;
- Predisposizione di note di risposta in merito a questi proposti alla Direzione Generale in materia paesaggistica;
- Istruttoria per il conferimento della delega paesaggistica da parte del Direttore Generale e supporto agli enti locali per la gestione della stessa;

Il Servizio inoltre ha collaborato ad alcune attività di competenza della Direzione Generale. In particolare, nell'ambito del coordinamento tecnico Ambiente-Energia per la materia del paesaggio, ha contribuito alla definizione dello schema finale del regolamento di revisione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica e di quelli sottoposti ad autorizzazione paesaggistica semplificata (D.P.R. n 139/2010) nonché a fornire supporto alla Direzione generale per il conseguimento delle intese di legge.

Nel corso dell'anno 2016 sono state emanate 171 (centosettantuno) determinazioni di autorizzazioni paesaggistiche, e 338 (trecentotrentotto) determinazioni relative a sanatorie paesaggistiche, oltre che 7 (sette) di rateizzazione e 9 (nove) di accertamento delle entrate, per un totale di 526 (cinquecentoventisei) determinazioni conclusive del procedimento.

Sono stati istruiti e definiti 343 (trecentoquarantatre) procedimenti S.U.A.P. e 63 (sessantatre) S.U.E.

Risultano inoltre emanati 608 (seicentootto) atti istruttori in materia di sanatorie paesaggistiche e definiti 130 (centotrenta) procedimenti di vigilanza edilizia e paesaggistica.

In merito alla pianificazione attuativa sono stati istruiti, sia i ai fini del procedimento di valutazione ambientale strategica che ai sensi dell'art 9. L.R. n 28/1998, 38 (trentotto) atti di pianificazione attuativa e approvati 18 (diciotto) piani attuativi

### **Criticità riscontrate riguardo alla dotazione di personale assegnato al Servizio**

Nel corso dell'anno precedente si era già evidenziata la difficile situazione in cui versa il Servizio in merito alla carenza in organico, in particolare con riguardo al personale con un profilo tecnico a fronte delle nuove competenza acquisite. Questo servizio tra il 2012 e il 2015 ha perso sei collaboratori, tra pensionamenti, esoneri dal servizio, aspettativa e mobilità, cui ha fatto seguito l'ingresso di due sole unità. Nel contempo sono state implementate le competenze del Servizio con riferimento alle attività di vigilanza edilizia, di controllo e supporto nella gestione della delega paesaggistica, oltre che istruttoria relativa ai quesiti in materia paesaggistica proposti alla Direzione Generale. Tale situazione si è ulteriormente aggravata in considerazione del fatto che un funzionario con profilo tecnico è stato sottoposto a provvedimento restrittivo della libertà personale dall'autorità giurisdizionale e, dal mese di luglio del 2016, è cessato il rapporto di collaborazione con due consulenti esterni che erano utilizzati ai fini dell'affiancamento ai comuni per la redazione dei piani particolareggiati e attuativi e di supporto ai

settori del Servizio deputati all'esame dei piani. Risulta quindi particolarmente difficile la situazione del Settore piani programmi e opere di grande impatto di Sassari che a oggi può contare sull'apporto del solo Responsabile di Settore e di un funzionario.

Con l'introduzione del S.U.E. (Sportello unico Edilizia) e ora del S.U.A.P.E (L.R. n 24/2016), si è poi ulteriormente aggravata la già difficile situazione dei Settori competenti nel rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in quanto tali procedimenti, al pari dei procedimenti S.U.A.P., sono gestiti attraverso conferenza dei servizi che richiedono un esame istruttorio delle pratiche in tempi brevissimi. La condizione di costante emergenza che caratterizza il lavoro all'interno del Servizio si manifesta, tra le altre cose, nella impossibilità di partecipare a tutte le conferenze di servizi, sempre più numerose.

Si richiama inoltre la carenza di nuove professionalità agronomi, architetti, ingegneri e geologi, per procedere alla complessa valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere su vincoli di tutela alla luce degli specifici contesti paesaggistici e dell'attuale stato dei luoghi come richiesto dalla giurisprudenza amministrativa.

I compiti di vigilanza edilizia e paesaggistica inoltre richiedono spesso la verifica dello stato dei luoghi attraverso sopralluoghi per cui non risulta sufficiente la sola autovettura in dotazione al Servizio che deve coprire un territorio molto vasto comprensivo delle province di Sassari e Olbia tempio . Sempre in materia di dotazione delle risorse strumentali del Servizio occorre rilevare l'assoluta inadeguatezza dell'hardware e del software a disposizione, spesso desueto (vecchissimi IBM risalenti al 2005 che richiedono con preoccupante periodicità l'interventi di manutenzione), che rende problematica a volte l'attività ordinaria e il cui adeguamento è divenuto oltre modo necessario anche in considerazione della imminente attività di revisione del P.P.R. che richiederà l'utilizzo dei più evoluti strumenti tecnologici oltre che in considerazione del fatto che la maggior parte dei procedimenti è oramai gestita in modalità telematica.

### **3.1.6. Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Nuoro e Ogliastra**

Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le province Nuoro e Ogliastra, nel quadro degli obiettivi strategici della Direzione Generale per l'anno 2016, ha perseguito i seguenti obiettivi gestionali operativi:

#### **OGO n. 201605223 -Ricognizione e delimitazione cartografica dei dm di vincolo paesaggistico.**

Tale obiettivo prevede la ricognizione e delimitazione cartografica, sul GIS, dei territori vincolati con Decreto Ministeriale, ai sensi dell'articolo 1 della L. 1497/39, ricadenti nelle Province di Nuoro e dell'Ogliastra, da sottoporre a validazione nell'attività di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale. Sono stati esaminati i Decreti Ministeriali di vincolo dei territori di Tortoli, Barisardo, Gairo, Cardedu e Posada.

Per tale obiettivo non sono previste delle fasi e il Servizio ha predisposto le elaborazioni cartografiche e la relazione di accompagnamento, entro il 31.12.2016, di cinque perimetri di vincolo.

#### **OGO n. 201605242- Individuazione beneficiari bando BADDHE.**

E' relativo all'individuazione dei beneficiari del bando BADDHE con l'identificazione degli interventi di riqualificazione paesaggistica da finanziare con le somme incassate, dai Servizi tutela paesaggistica regionali, nell'applicazione della sanzione pecuniaria per le opere abusivamente realizzate in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico. L'obiettivo della Direzione generale di appartenenza è quello di procedere alla nomina della commissione giudicatrice e di redigere la graduatoria degli interventi proposti dagli Enti Locali. L'obiettivo di questo Servizio è propedeutico a quello della Direzione generale in quanto prevede l'istruttoria delle pratiche presentate dagli enti locali.

Per tale obiettivo non sono previste delle fasi e il Servizio ha istruito tutte le pratiche per la commissione entro il mese di luglio 2016, 23 pratiche istruite su 23 pratiche presentate.

#### **OGO n. 201605251- Progetto rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica L.R. 28/98 - Province Nuoro e Ogliastra,.**

Tale progetto prevede il rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica da parte degli enti delegati delle Province di Nuoro e dell'Ogliastra. L'obiettivo previsto è quello di condividere le esperienze maturate dal Servizio tutela paesaggistico regionale con gli enti delegati attraverso seminari formativi con l'istruttoria anche di casi concreti.

Per tale progetto sono previste le seguenti fasi:

Prima fase, scadenza 15.03.2016. obiettivo individuazione degli enti delegati;

Seconda fase, scadenza 30.06.2016, obiettivo: due incontri pubblici per il lancio dell'iniziativa;

Terza fase, scadenza 31.12.2016, obiettivo ulteriori due incontri per l'erogazione della formazione.

Per tale progetto è stato raggiunto l'obiettivo previsto di quattro incontri formativi con gli enti locali nell'anno 2016. Nella seconda fase è stato necessario traslare gli incontri previsti nel mese di giugno al mese di luglio 2016, oltre il termine previsto per la seconda fase, su richiesta delle Amministrazioni locali impegnate nelle elezioni.

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio**

Codice OGO/ Sotto- articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
201605223	Ricognizione e delimitazione cartografica dei DM di vincolo paesaggistico	Raggiunto nei tempi	
2016052231*	Ricognizione e delimitazione cartografica	Raggiunto nei tempi	
2016052232*	Ricognizione e delimitazione cartografica	Raggiunto nei tempi	
201605242	Individuazione beneficiari bando BADDHE	Raggiunto prima dei tempi	
201605251	Progetto rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica L.R. 28/98 - province Nuoro e Ogliastra:	Raggiunto prima dei tempi	
2016052514*	Progetto rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica L.R. 28/98 - province Nuoro e Ogliastra	Raggiunto nei tempi	
2016052511	Selezione dei destinatari	Raggiunto nei tempi	
2016052512	Lancio iniziativa e aggiornamento dei materiali	Raggiunto oltre i tempi previsti	Traslazione dei due incontri al mese di luglio per la concomitanza con le elezioni amministrative
20160525141*	Progetto rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica L.R. 28/98 - province Nuoro e Ogliastra	Raggiunto prima dei tempi	

\* OGO PARZIALE

Relativamente agli obiettivi assegnati al Servizio si evidenzia che sono stati tutti raggiunti nei tempi stabiliti per la conclusione delle attività. Solo nella seconda fase del *“Progetto rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica”* i due incontri previsti, entro il 30.06.2016, sono stati tenuti nel mese di luglio (19.07.2016 e 26.07.2016) per l'indisponibilità di alcune amministrazioni comunali a partecipare, nei tempi programmati, in quanto assorbite dalle consultazioni elettorali.

Con riferimento alle attività del Servizio occorre evidenziare che in data 31.08.2016 il Direttore del Servizio Antonio Maria Carboni ha cessato il rapporto di lavoro per intervenuta quiescenza ed ha assunto le funzioni di Direttore del Servizio ai sensi dell'art. 30 comma 4 della legge regionale n. 31 del 1998 e smi, il Dott. Antonio Deias, di conseguenza si è proceduto allo sdoppiamento degli OGO 201605223 e 201605251 in quanto gli stessi sono stati realizzati parzialmente da entrambi i dirigenti in periodi diversi.

**3.1.7. Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano-Medio Campidano**

Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le province Oristano-Medio Campidano, nel quadro degli obiettivi strategici della Direzione Generale per l'anno 2016, ha perseguito i seguenti obiettivi gestionali operativi:

**OGO n. 201605244- Individuazione beneficiari Bando Baddhe**

Il primo obiettivo, raggiunto nei tempi previsti, riguardava la pre istruttoria per l'individuazione dei beneficiari del Bando Baddhe. L'attività si è realizzata verificando il possesso dei requisiti previsti dal bando: sussistenza del vincolo paesaggistico su l'intera area dell'intervento, proprietà dell'area, verifica

dei documenti allegati all'istanza. I dati sono stati riassunti in una apposita scheda, compilata per ogni domanda. Tale scheda ha costituito elemento di supporto per i lavori della Commissione.

**OGO n. 201605224- Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per la successiva attività di vestizione**

Il secondo obiettivo riguardava la realizzazione del progetto sperimentale per il rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica da parte dei dipendenti degli enti locali della Provincia del Medio Campidano. L'attività ha visto lo svolgimento di otto incontri tra il direttore del Servizio, i responsabili dei settori e i tecnici dei Comuni interessati. Nel corso dei primi cinque incontri sono stati illustrati i procedimenti delegati agli enti locali, la normativa di riferimento e i vincoli. Il sesto incontro è stato incentrato sulla condivisione dei modelli relativi ai procedimenti (relazioni, determinazioni, avvio del procedimento, ecc.). Nel corso degli ultimi due incontri si è svolto il workshop, nel corso del quale sono stati assegnati ai convenuti casi concreti da esaminare e istruire, con relativa discussione durante di un dibattito assembleare.

**OGO n. 201605224- Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per la successiva attività di vestizione.**

Il terzo obiettivo prevedeva la ricognizione e la proposta di perimetrazione dei territori interessati da dichiarazioni di notevole interesse pubblico. Sono state presentate le proposte di perimetrazione di sei decreti da sottoporre alla validazione del MIBACT. Anche questo obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti.

Gli obiettivi sono stati raggiunti con il coinvolgimento di tutto il personale assegnato al Servizio.

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio**

Codice OGO/ Sotto- articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
201605244	Individuazione beneficiari Bando Baddhe	Raggiunto prima dei tempi	
201605253	Progetto sperimentale di rafforzamento delle competenze per l'esercizio della delega paesaggistica	Raggiunto prima dei tempi	
2016052531	Presentazione incontri e registrazione adesione	Raggiunto nei tempi	
2016052532	Svolgimento di quattro giornate formative su argomenti teorici e sull'applicazione delle norme	Raggiunto prima dei tempi	
2016052533	Svolgimento workshop e coaching	Raggiunto prima dei tempi	
201605224	Ricognizione e rappresentazione cartografica dell'ambito di operatività dei vincoli paesaggistici di natura provvedimentale e sottoposizione a validazione da parte del MIBAC per la successiva attività di vestizione	Raggiunto prima dei tempi	

### **3.1.8. Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari**

Si riporta di seguito il quadro aggiornato sullo stato di attuazione degli OGO assegnati al Servizio in correlazione con le priorità del POA della Direzione generale.

#### **OGO n. 201605122 - DDL sul governo del territorio: supporto ai processi partecipativi e analisi dei contributi ai fini dell'inserimento di modifiche e integrazioni.**

##### **L'OGO è inserito all'interno del Progetto di Direzione 20160512.**

Esso prevede l'analisi del testo del disegno di legge in materia di Governo del territorio, ai fini della predisposizione di una proposta di integrazione al testo stesso.

La procedura ha come prima fase la selezione dei temi su cui attivare la consultazione pubblica che si conclude con la predisposizione di un documento divulgativo di sintesi, successivamente si provvede all'esame dei contributi pervenuti con predisposizione della proposta di modifica e integrazione del DDL. Il Servizio doveva realizzare questo progetto in collaborazione con il Servizio Pianificazione offrendo un contributo giuridico amministrativo nell'analisi delle tematiche e delle osservazioni pervenute sul DDL governo del territorio, e dei possibili impatti sul territorio delle disposizioni normative proposte.

La realizzazione dell'obiettivo era in ogni caso subordinata alla scelta della Giunta di avviare il processo partecipativo.

Premesso che l'obiettivo non è stato conseguito in quanto, al 31.12.2016 è mancata la Deliberazione della Giunta Regionale che rappresentava il presupposto per l'effettuazione delle attività, il Servizio ha comunque svolto tutte le attività intermedie preordinate alla suddetta deliberazione.

Il progetto ha permesso di selezionare i temi fondamentali della nuova legge di governo del territorio, sui quali avviare il dibattito pubblico, offrendo ai cittadini la possibilità di formulare osservazioni sulle linee portanti del disegno di legge.

In quest'ottica è stato predisposto un documento di sintesi, articolato in otto capitoli, nel quale sono stati riportati -divisi per argomenti- i principali temi da sottoporre a consultazione.

In particolare, nel predetto documento sono state riportate in maniera sintetica gli assi portanti del disegno di legge, dai principi alle finalità che la nuova pianificazione territoriale deve perseguire, richiamati istituti innovativi per l'ordinamento regionale in materia di governo del territorio che troveranno la propria disciplina nella nuova legge, perequazione e compensazione, e altri ormai più rodati, già oggetto di disciplina da parte della legislazione regionale.

Nel predetto documento di sintesi si richiamano, inoltre, i vari livelli di pianificazione (regionale, locale e attuativa), i contenuti fondamentali degli atti di governo del territorio, le procedure da seguire per l'approvazione, e, infine, si è trattato degli ulteriori atti di governo del territorio. Il tutto allo scopo di garantire completezza e organicità al sistema pianificatorio regionale.

È stato in pratica predisposto un quadro di sintesi di immediata e agevole consultazione sui contenuti del Disegno di legge per permettere la formulazione delle osservazioni a tutti gli interessati, con una selezione degli argomenti caratterizzante la nuova normativa in materia di governo del territorio.

**OGO n. 201605132 - Sistemizzazione normativa PPR aggiornamenti normativi e coordinamento tra norme e norme e cartografia.****L'OGO è inserito all'interno del Progetto di Direzione 20160513.**

Esso prevedeva l'esame delle norme tecniche di attuazione del PPR e delle loro criticità ai fini dell'aggiornamento e adeguamento alla luce delle sentenze del Giudice Amministrativo intervenute in materia e delle modifiche a livello di legislazione regionale e statale.

Inoltre l'obiettivo aveva la finalità di realizzare un più preciso coordinamento tra le norme suddette e la cartografia di piano, nonché del complesso normativo in se. Il Servizio ha realizzato l'obiettivo in collaborazione con il Servizio Pianificazione.

L'OGO non è suddiviso in fasi e ha come indicatore statistico: predisposizione quadro criticità e proposta di riordino delle norme del PPR.

Attività svolte:

Nelle more della verifica e aggiornamento del Piano Paesaggistico, secondo le previsioni dell'articolo 156 del decreto legislativo n. 42 del 2004 (c.d. Codice Urbani) e successive modifiche ed integrazioni, si è proceduto ad un esame puntuale delle norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale alla luce delle numerose sentenze intervenute dalla data di approvazione del Piano ad oggi.

Si sono, in particolare, esaminate le decisioni dei giudici amministrativi sia di primo grado che di appello, nonché i pareri resi dal Consiglio di Stato in sede di decisione dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, che hanno interessato le varie disposizioni del Piano paesaggistico regionale, specie quelle che hanno portato all'annullamento di alcune norme di Piano (interi commi o parti).

Si è anche proceduto ad un esame attento e puntuale delle modifiche al Codice Urbani intervenute successivamente al 5 settembre 2006, data di approvazione del Piano Paesaggistico, in particolare quelle conseguenti al decreto legislativo n. 63 del 2008, che ha modificato in termini rilevanti la Parte III del Codice Urbani, dedicata alla tutela del paesaggio.

In questo contesto si è, quindi, predisposto un documento di sintesi nel quale sono state riportate le norme tecniche di attuazione del PPR con annotato in calce il numero della sentenza del TAR o del Consiglio di Stato che ha annullato la disposizione o parte di essa, al fine di agevolare la consultazione delle norme e la loro corretta applicazione, nonché la ricerca delle decisioni giurisdizionali di maggior interesse per le amministrazioni interessate e per gli utenti in genere.

Nelle note si ritrovano anche richiamate le nuove previsioni del Codice Urbani conseguenti alle modifiche intervenute nel 2008, con riferimento alle quali è necessario procedere all'adeguamento o all'aggiornamento dei contenuti delle norme del Piano e della relativa cartografia.

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti.

**OGO n. 20160501- Individuazione beneficiari Bando legge 29 del 1998 (valorizzazione centri storici)**

Con il Bando 2015 la Regione Autonoma della Sardegna, in coerenza con la L.R. n. 29/1998 e s.m.i., ha inteso perseguire il recupero, la riqualificazione ed il riuso dei centri matrice, a tal fine è stata prevista l'erogazione di contributi per la realizzazione di iniziative comunali che incidano sul tessuto urbano e sul patrimonio edilizio dei centri matrice della Sardegna.

I Comuni interessati dal Bando sono stati individuati con la determinazione del Direttore del Servizio politiche per le aree urbane, n. 990/PU del 21.03.2013. I Comuni potevano presentare una sola istanza per una sola delle tipologie d'intervento previste dalle lettere a) e b) dell'articolo 4, comma 1, della L.R. n. 29/1998 (Programma Integrato o Piano di Riqualificazione Urbana).

L'OGO in oggetto prevedeva di individuare i beneficiari per almeno due Province e quindi fino a un massimo di 8 graduatorie, in quanto sono previste 4 categorie di interventi per Provincia.

L'OGO si suddivide in tre fasi:

- Verifica ammissibilità istanze presentate e predisposizione n. 1 graduatoria (dal 04.01.2016 al 30.06.2016);
- Prosecuzione valutazione ulteriori istanze ammesse (dal 01.04.2016 al 30.11.2016);
- Approvazione graduatorie (dal 30.11.2016 al 31.12.2016).

Attività svolte:

Con determinazione n. 2460/SDA del 24.09.2015 è stata indetta la procedura relativa al bando 2015 a valere sui fondi della L.R. n. 29/1998. In base al Bando erano finanziabili esclusivamente i Programmi Integrati (PI) e i Piani di Riqualificazione Urbana (PRU). Come già precisato i Comuni potevano presentare istanza solo per una delle due tipologie di intervento. Nel Bando era prevista la nomina di una Commissione che procedesse ad accertare l'ammissibilità delle proposte presentate, a valutare quelle ritenute ammissibili e a predisporre le graduatorie

Il Bando infatti prevedeva la formazione di quattro graduatorie per ciascuna provincia, due per i Programmi Integrati di cui una per i grandi Comuni e una per i piccoli Comuni, e due per i Piani di Riqualificazione Urbana, di cui una per i grandi Comuni e una per i piccoli Comuni, in modo da rispettare la riserva a favore dei piccoli Comuni prevista dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 40/9 del 7.8.2015. Con determinazione n. 40884/SDA del 21.10.2016 sono state pubblicate le 16 graduatorie relative ai PRU (Piani di Riqualificazione Urbana). Per quanto riguarda i PI la Commissione ha chiuso le due graduatorie della provincia di Carbonia-Iglesias. Pertanto alla data del 31.12.2016 non sono state chiuse interamente due province in quanto la Commissione ha preferito esaminare prima tutti i PRU. Pertanto anche se complessivamente il numero di graduatorie chiuse è superiore rispetto al numero delle graduatorie che si prevedeva di approvare tuttavia l'obiettivo non è raggiunto in quanto le stesse non sono relative a due Province come previsto dall'indicatore statistico scelto.

#### **OGO n. 20160503 - Pubblicazione dell'avviso per la selezione dei programmi integrati per il riordino urbano.**

I Programmi Integrati per il riordino urbano, previsti dall'articolo 40 della Legge Regionale n. 8/2015 hanno il fine di riqualificare gli ambiti urbani e le periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati, favorendo il miglioramento della qualità dell'abitare, anche attraverso l'incremento della dotazione degli standard. L'Ufficio ha predisposto la bozza di deliberazione di Giunta Regionale a cui il suddetto organo non ha dato seguito.

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio**

Codice OGO/ Sotto- articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
201605122	DDL sul governo del territorio: supporto ai processi partecipativi e analisi dei contributi ai fini dell'inserimento di modifiche e integrazioni.	Non raggiunto	L'obiettivo non è stato conseguito in quanto, al 31.12.2016 è mancata la Deliberazione della Giunta Regionale che rappresentava il presupposto per l'effettuazione delle attività
2016051221	Definizione delle tematiche da sottoporre a consultazione	Raggiunto nei tempi	
2016051222	Elaborazione di un documento divulgativo di sintesi	Raggiunto nei tempi	
2016051223	Analisi delle risultanze dei processi partecipativi e integrazioni al testo normativo	Non raggiunto	
201605132	Sistematizzazione normativa PPR aggiornamenti normativi e coordinamento tra norme e norme e cartografia	Raggiunto nei tempi	
20160501	Individuazione beneficiari Bando legge 29 del 1998 (valorizzazione centri storici)	Non raggiunto	L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto la Commissione sebbene abbia predisposto un numero complessivo di graduatorie superiore all'obiettivo prefissato ha scelto di chiudere prima tutte le graduatorie dei PRU e non di procedere per Provincia
201605011	Verifica ammissibilità istanze presentate e predisposizione n. 1 graduatoria	Raggiunto prima dei tempi	
201605012	Prosecuzione valutazione ulteriori istanze ammesse	Non raggiunto	
201605013	Approvazione graduatorie	Non raggiunto	La motivazione è la stessa della fase precedente. In data 21.10.2016 è stata pubblicata la determinazione N. 2059/SDA di approvazione delle Graduatorie dei soli PRU (16 graduatorie per 8 province).
20160503	Pubblicazione dell'avviso per la selezione dei programmi integrati per il riordino urbano.	Raggiunto prima dei tempi	